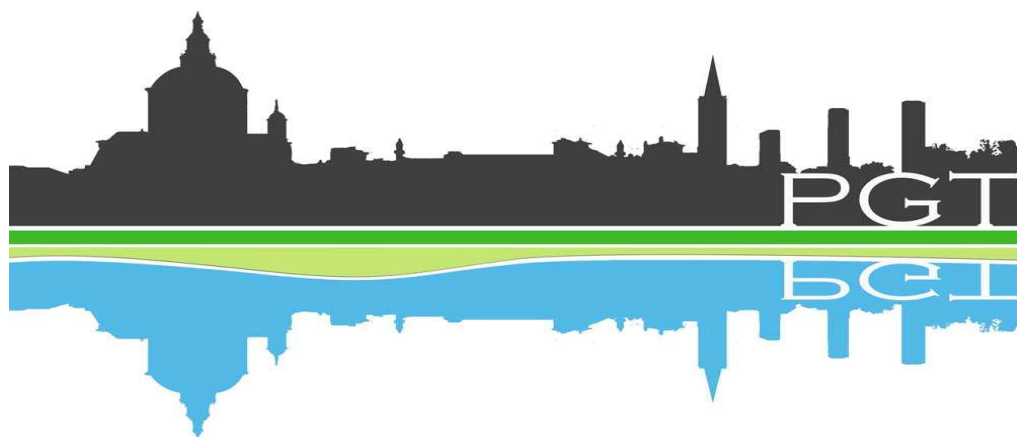




COMUNE DI PAVIA

Assessorato all'Urbanistica e Pianificazione Territoriale,
Edilizia Privata, Agricoltura, Ecologia e allo Sviluppo Sostenibile



VARIANTE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

PIANO DELLE REGOLE

Approvazione con Delibera di Consiglio Comunale n. 33 del 15/07/2013

Variente Approvata con Delibera di Consiglio Comunale n. 22 del 16/05/2017

Catalogo Cascine

Allegato D

Sindaco	Massimo Depaoli
Assessore	Angelo Gualandi
Segretario Generale	Dott. Carmelo Fontana
Dirigente del Settore Pianificazione e Gestione del Territorio	Ing. Pier Benedetto Mezzapelle

GRUPPO DI LAVORO

Ing. Alberto Lanati, Ing. Alessandra Ambroggi, Geom. Angela Consuelo Borlini, Dott.ssa Elisa Brendolise, Arch. Armanda Bruschi, P.I. Massimo Codecasa, Ing. Valentina Dalmanzio, Geom. Massimo Peveri, Arch. Matteo Ricotti, Arch. Sara Rognoni, Geom. Paola Savio, Geom. Valter Ottini,

Con la collaborazione di: Sig.ra Luigia Ferdinandi, Sig.ra Vanda Fortunati, P.I. Maurizio Rossi

COMUNE DI PAVIA - CATALOGO CASCINE

CASCINE PREVALENTEMENTE DESTINATE ALL'ATTIVITA' AGRICOLA

CASCINA CANTONE TRE MIGLIA	n. 001
CASCINA REPENTITA	n. 002
CASCINA BOSCO	n. 003
CASCINA MONTEBELLINO	n. 005
CASCINA MONTEBELLO	n. 006
CASCINA CITTADELLA	n. 007
CASCINA VILLALUNGA	n. 008
CASCINA PANTALEONE	n. 011
CASCINA IL MOLINO	n. 013
CASCINA STEFANINI	n. 014
CASCINA MORA	n. 017
CASCINA CASINO	n. 019
CASCINA GIOIELLO	n. 020
CASCINA COLOMBARA DI MIRABELLO	n. 024
CASCINA CANTUGNO	n. 025
CASCINA MOLINAZZO	n. 028
CASCINA CAMPEGGI	n. 035
CASCINA TORRE DEL GALLO	n. 041
CASCINA CA' DEI LEVRIERI	n. 042
CASCINA CA' DE RATTI	n. 045
CASCINA CAMPAZZO	n. 046
CASCINA GARDONA	n. 051
CASCINA ROSIO	n. 055
CASCINA MAESTA'	n. 059
CASCINA MARZANA	n. 061
CASCINA PELLIZZERA	n. 062
CASCINA FOSSARMATO	n. 063
CASCINA BOSCO GRANDE	n. 064
CASCINA STANGA VERDE	n. 065
CASCINA VITTORIA	n. 066
CASCINA BELLARIA	n. 069
CASCINA GRIGIA	n. 070
CASCINA BELLINGERA	n. 072
CASCINA BOMPIUMAZZO	n. 075
CASCINA COMMENDA	n. 077
CASCINA FORESTA	n. 078
CASCINA ROTTONE	n. 079
CASCINA ROTTINO VECCHIO	n. 080
CASCINA ACQUANEGRA	n. 082
CASCINA CONFLUENTE	n. 086
CASCINA MEZZANELLA	n. 088
CASCINA MEZZANA DEGLI AMMORBATI	n. 089
CASCINA MOTTA	n. 096

CASCINA VIGNAZZA	n. 098
CASCINA VIA FRANCA	n. 099
CASCINA MEZZANA	n. 101
CASCINA LA GANDINA	n. 102
CASCINA BELOTTI	n. 103
CASCINA GAZZANIGA	n. 104
CASCINA COLOMBI	n. 106
CASCINA SCARPONE	n. 107
CASCINA BOSCONI NUOVO	n. 108
CASCINA CANAROLO	n. 109
CASCINA BELVEDERE	n. 110
CASCINA CHIAVICA	n. 111
CASCINA MOLINO STRADA CASCINAZZA	n. 113
CASCINA MOLINO STRADA	n. 116

CASCINE DISMESSE DALL'USO AGRICOLO GIA' RIFUNZIONALIZZATE

CASCINA SIRIGARI	n. 009
CASCINA RIZZA	n. 010
CASCINA MIRABELLO POLIGOGNA	n. 012
CASCINA SCOVA	n. 018
CASCINA SCALA	n. 022
CASCINA CASSININO	n. 023
CASCINA FORNETTO	n. 026
CASCINA CA' DELLA TERRA	n. 027
CASCINA VILLA MARIA	n. 029
CASCINA COLOMBARONE MALASPINA	n. 030
CASCINA LOGHETTO MAZZORIN	n. 031
CASCINA VIGNOLO MAZZORIN	n. 032
CASCINA PELIZZA	n. 033
CASCINA CRAVINO	n. 034
CASCINA GRAMEGNA	n. 036
CASCINA CANONICI	n. 037
CASCINA CORSO	n. 038
CASCINA LIVELLO	n. 039
CASCINA ORTAGLIA OSPEDALI	n. 040
CASCINA CA' LEVRIERI DE PAOLI	n. 043
CASCINA CHIOZZO	n. 047
CASCINA CA' DELLA PAGLIA	n. 048
CASCINA GIULIA	n. 049
CASCINA MASCHERPA	n. 050
CASCINA TORCHIETTO	n. 052
CASCINA TORRETTA	n. 053
CASCINA TORRETTINA	n. 054
CASCINA CONTIGLIARA	n. 056
CASCINA ROCCHINO	n. 057
CASCINA SPAGNOLA	n. 058
CASCINA VIGNOLA	n. 060
CASCINA FOSSARMATO	n. 063
CASCINA VIA DE ROSSI	n. 067
CASCINA VILLA FLAVIA	n. 068
CASCINA COLOMBARONE S. PIETRO	n. 073

CASCINA MONTEBALDO	n. 074
CASCINA MORONA	n. 076
CASCINA ROTTINO NUOVO	n. 081
CASCINA BOTTARONE	n. 085
CASCINA MONTEFIASCONE	n. 087
CASCINA DOSSINO SPIZZI	n. 090
CASCINA VALBONA	n. 091
CASCINA SAN LAZZARO	n. 092
CASCINA FRANCA	n. 093
CASCINA FUBINA	n. 094
CASCINA MOTTA	n. 096
CASCINA BUSCA	n. 097
CASCINA CASCINAZZA	n. 112
CASCINA SANTO SPIRITO	n. 114
CASCINA CANDIANA	n. 117

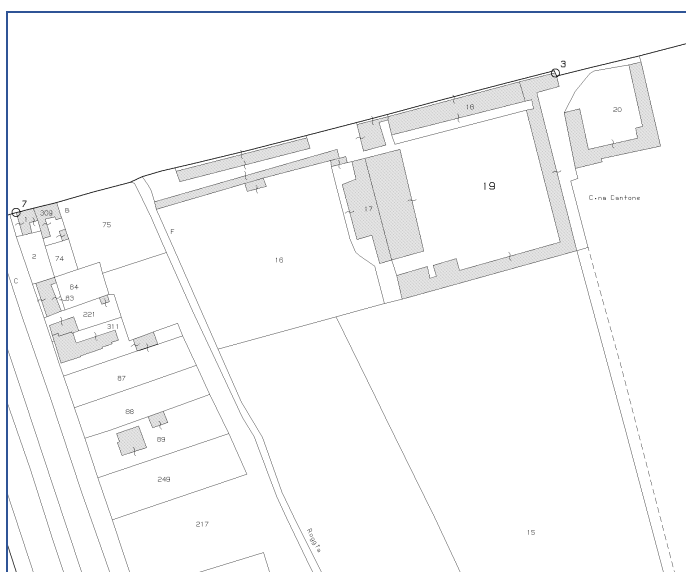
CASCINE DA RIFUNZIONALIZZARE

CASCINA CORNAIANO	n. 004
CASCINA RIZZA	n. 010
CASCINA LA VIGNA	n. 015
CASCINA VIGNATE	n. 016
CASCINA TRAVACONE	n. 021
CASCINA CA' DE BAJ	n. 044
CASCINA MADONNINA	n. 071
CASCINA VIA ACQUANEGRA	n. 083
CASCINA TRINCHERA	n. 084
CASCINA MONTEFIASCONE	n. 087
CASCINA VELA	n. 095
CASCINA BOSCONI VECCHIO	n. 100
CASCINA BOSCONOCCA	n. 105
CASCINA MOLINO TRE MOLE	n. 115

CASCINE PREVALEMENTEMENTE DESTINATE ALL'ATTIVITA' AGRICOLA



ELEMENTI IDENTIFICATIVI



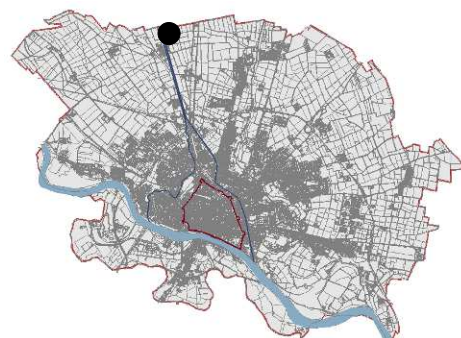
estratto di mappa

DATI CATASTALI

Sezione: D - Mirabello

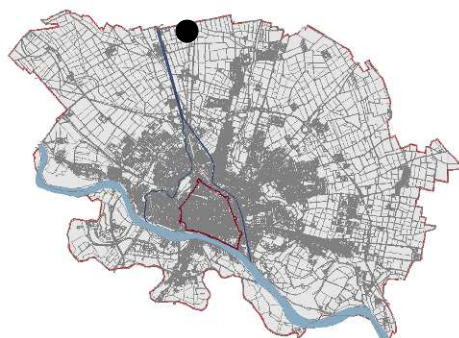
Foglio: 1

Mappale: 16, 17, 18, 19



CARATTERISTICHE

Localizzazione:	via Cantone Tre Miglia
Uso:	agricolo
Zona del P.T.C.:	G2 – Ambito agricolo e forestale
Vincoli:	bene paesaggistico - D.Lgs n°42/2004 art. 136, art. 142
Certificati:	
Destinazione prevista:	cascina prevalentemente destinata all'attività agricola
Note:	la cascina si presenta in parziale stato di abbandono con una parte del complesso in condizioni precarie e una parte totalmente demolita





ELEMENTI IDENTIFICATIVI



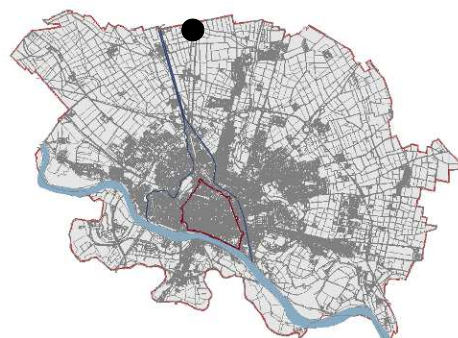
estratto di mappa

DATI CATASTALI

Sezione: D - Mirabello

Foglio: 1

Mappale: 33, 34, 35, 36



CARATTERISTICHE

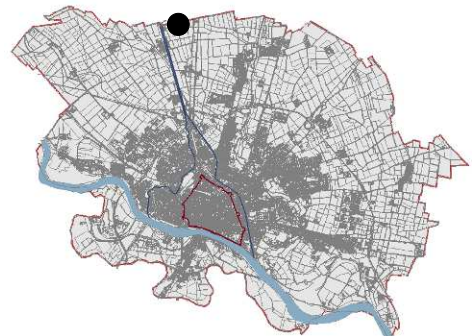
Localizzazione: Strada Cantone Tre Miglia
Uso: agricolo
Zona del P.T.C.: G2 – Ambito agricolo e forestale
Vincoli: bene paesaggistico - D.Lgs n°42/2004 art. 136, art. 142
Certificati:

Destinazione prevista: cascina prevalentemente destinata all'attività agricola

Note:

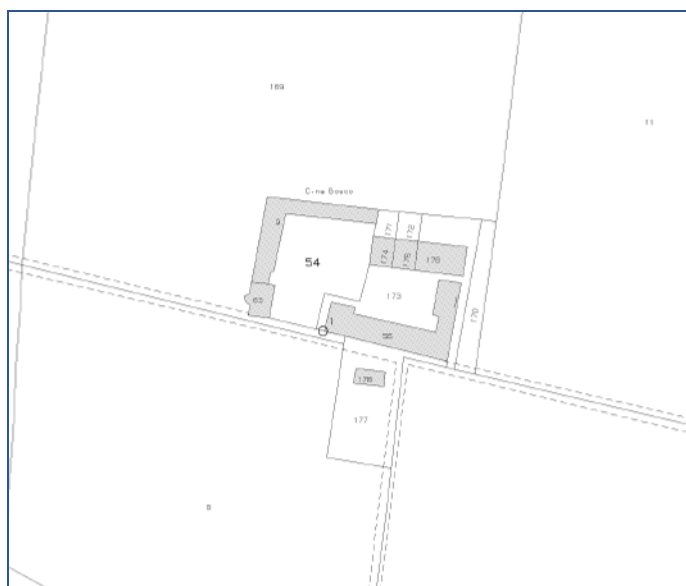
Si trova a circa due chilometri da Mirabello. Secondo la tradizione vi fu portato Francesco I subito dopo essere stato preso prigioniero; una contadina, per rifocillarlo gli avrebbe servito la famosa "zuppa alla pavese".

Una iscrizione sul muro esterno della cascina ricorda la sconfitta e la cattura del re di Francia avvenuta nelle campagne limitrofe.





ELEMENTI IDENTIFICATIVI



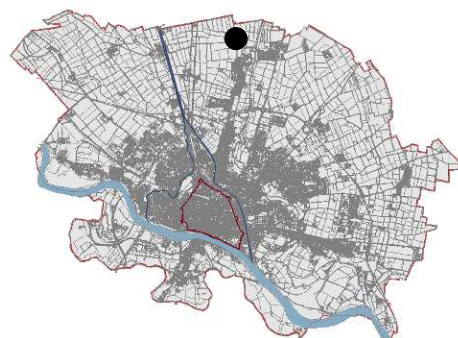
estratto di mappa

DATI CATASTALI

Sezione: D - Mirabello

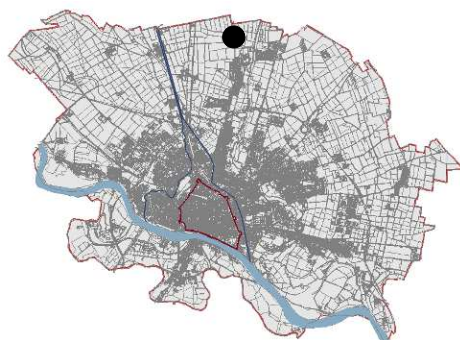
Foglio: 3

Mappale: 9, 54, 56, 63, 170, 171, 172, 173, 174, 175, 176, 178, 177



CARATTERISTICHE

Localizzazione:	Strada Bosco di Mirabello
Uso:	agricolo
Zona del P.T.C.:	G2 – Ambito agricolo e forestale
Vincoli:	bene paesaggistico - D.Lgs n°42/2004 art. 136, art. 142
Certificati:	
Destinazione prevista:	cascina prevalentemente destinata all'attività agricola
Note:	





ELEMENTI IDENTIFICATIVI



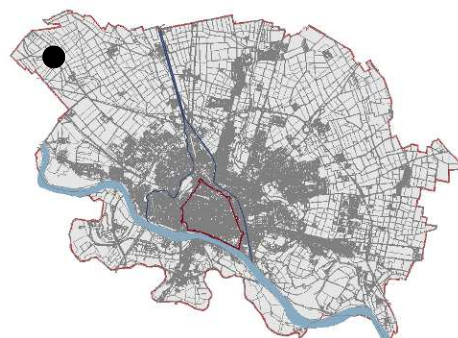
estratto di mappa

DATI CATASTALI

Sezione: F – Torre del Mangano

Foglio: 8

Mappale: 27, 30, 201, 24,
202 (parte)



CARATTERISTICHE

Localizzazione: Strada Montebellino
Uso: agricolo
Zona del P.T.C.: G2 – Ambito agricolo e forestale
Vincoli: Vincolo Diretto - D.Lgs n°42/2004, art. 10
Catalogo dei Beni Vincolati n. 204
 Beni Paesaggistici - D.Lgs n°42/2004, art. 142

Certificati:

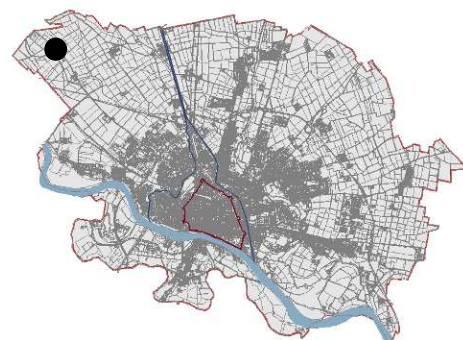
Destinazione prevista: cascina prevalentemente destinata all'attività agricola

Note: Il complesso denominato "Cascina Montebellino", ubicato nell'ambito della più ampia area del Podere omonimo, è costituito da diversi corpi di fabbrica disposti secondo lo schema a corte.

Il muro di cinta presenta un accesso con due aperture ad arco ai lati, di cui quello su strada sormontato da timpano triangolare con cornice.

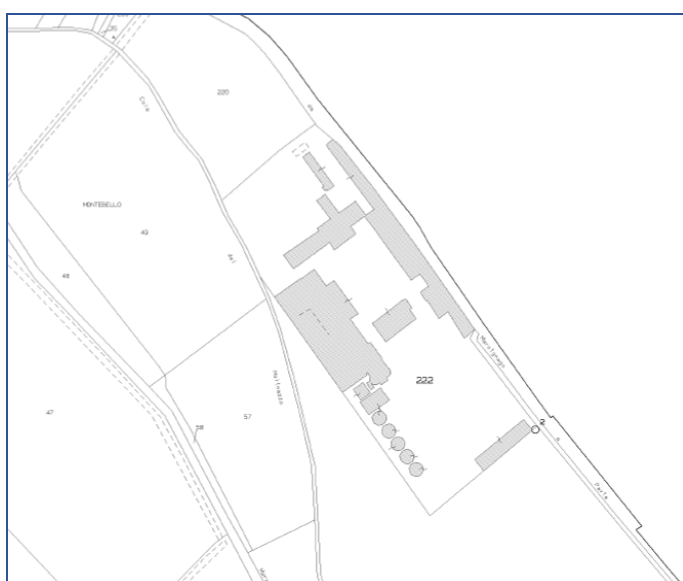
Immediatamente attiguo si trova un corpo di fabbrica a blocco, di due piani, caratterizzato da finestre circolari di sottotetto e gronda con passafuori in legno; sulla corte interna si affacciano poi vari rustici, tra cui un edificio che presenta parte del prospetto risolto con porticato ad archi a tre centri sui pilastri: tale porzione di facciata è scandita da lesene che proseguono fino alla copertura (un esempio simile è presente negli orti Borromaici del Collegio Borromeo di Pavia la cui epoca di realizzazione risale al 1600).

Le caratteristiche architettoniche del complesso, i materiali ancora presenti e risalenti all'epoca originaria di costruzione, sono tali da rappresentare un esempio significativo da tutelare, poiché la cascina, nonostante alcuni rimaneggiamenti del secolo scorso, tra cui anche l'eliminazione di alcuni edifici funzionali posti all'interno della corte, conserva ancora l'originaria impostazione tipologica.





ELEMENTI IDENTIFICATIVI



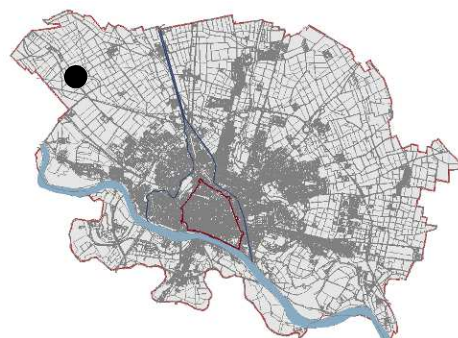
estratto di mappa

DATI CATASTALI

Sezione: F – Torre del Mangano

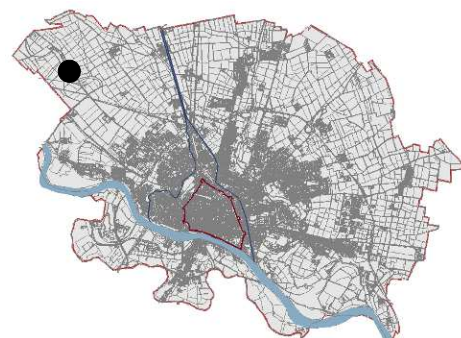
Foglio: 8

Mappale: 222



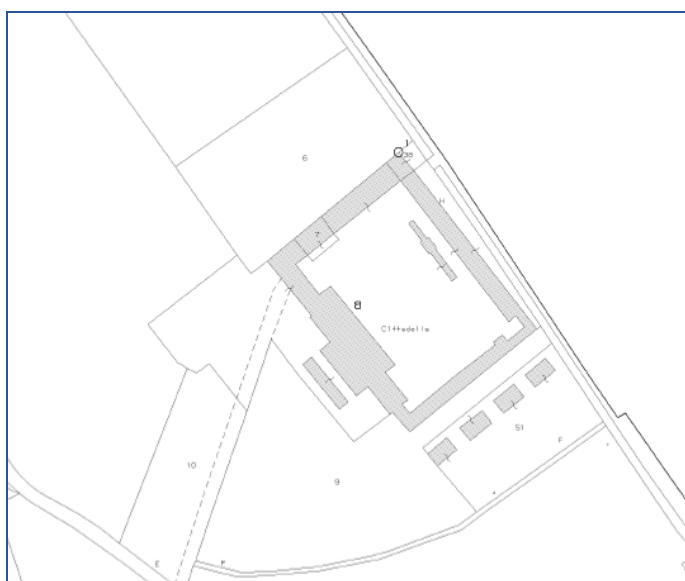
CARATTERISTICHE

Localizzazione:	Strada Montebellino
Uso:	agricolo
Zona del P.T.C.:	G2 – Ambito agricolo e forestale
Vincoli:	Beni Paesaggistici - D.Lgs n°42/2004, art. 142
Certificati:	
Destinazione prevista:	cascina prevalentemente destinata all'attività agricola
Note:	





ELEMENTI IDENTIFICATIVI



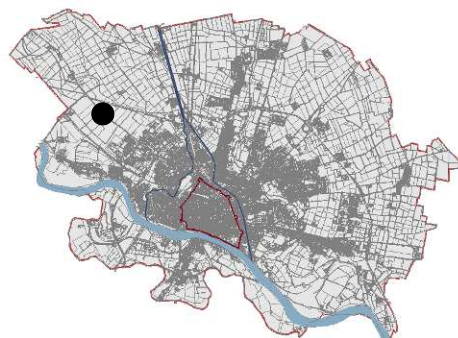
estratto di mappa

DATI CATASTALI

Sezione: F – Torre del Mangano

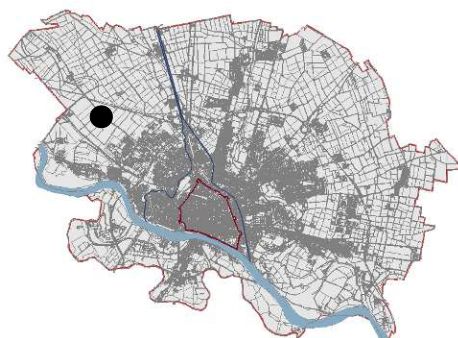
Foglio: 3

Mappale: 6 (parte), 7, 8, 9 (parte)



CARATTERISTICHE

Localizzazione:	Strada Montebellino
Uso:	agricolo
Zona del P.T.C.:	G2 – Ambito agricolo e forestale
Vincoli:	Beni Paesaggistici - D.Lgs n°42/2004, art. 142
Certificati:	
Destinazione prevista:	cascina prevalentemente destinata all'attività agricola
Note:	





ELEMENTI IDENTIFICATIVI



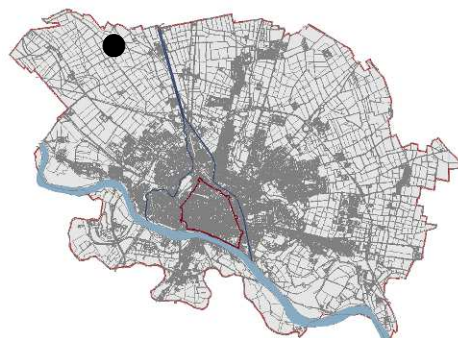
estratto di mappa

DATI CATASTALI

Sezione: F – Torre del Mangano

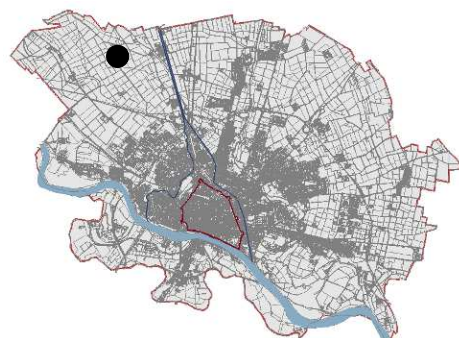
Foglio: 11

Mappale: 22, 47, 48, 94, 98, 100, 103, 115, 127, 153, 154, 155, 275 (parte), 277, 290, 291, 292, 293, 294, 296, 297, 298, 299, 329, 330, 337, 346, 348, 350, 351, 352, 355, 367



CARATTERISTICHE

Localizzazione:	Strada Cascina Villalunga
Uso:	agricolo
Zona del P.T.C.:	IC – Zona di iniziativa comunale
Vincoli:	Beni Paesaggistici - D.Lgs n°42/2004, art. 142
Certificati:	
Destinazione prevista:	cascina prevalentemente destinata all'attività agricola
Note:	





ELEMENTI IDENTIFICATIVI



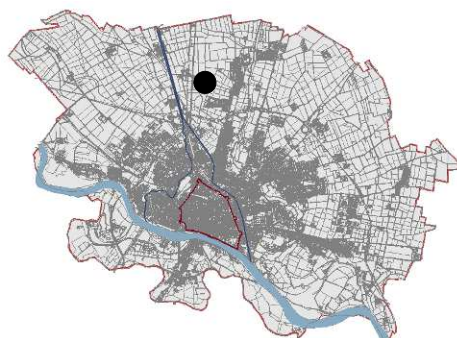
estratto di mappa

DATI CATASTALI

Sezione: D – Mirabello

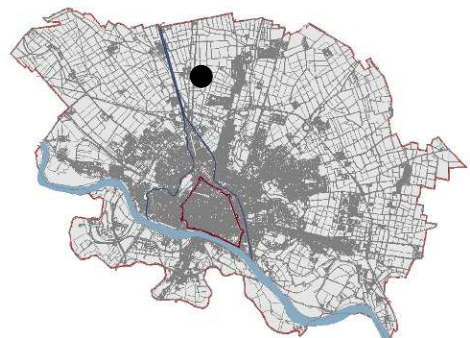
Foglio: 4

Mappale: 711, 712, 713, 721



CARATTERISTICHE

Localizzazione:	Strada Cascina Rizza
Uso:	agricolo
Zona del P.T.C.:	G2 – Ambito agricolo e forestale
Vincoli:	Beni Paesaggistici - D.Lgs n°42/2004, art. 142
Certificati:	
Destinazione prevista:	cascina prevalentemente destinata all'attività agricola
Note:	





ELEMENTI IDENTIFICATIVI



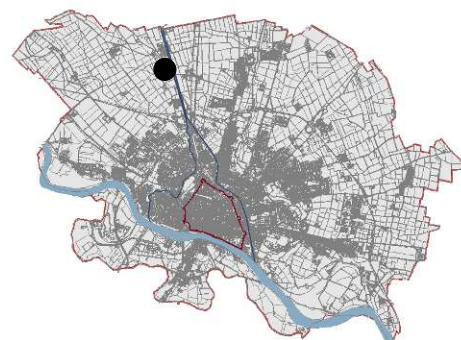
estratto di mappa

DATI CATASTALI

Sezione: F – Torre del Mangano

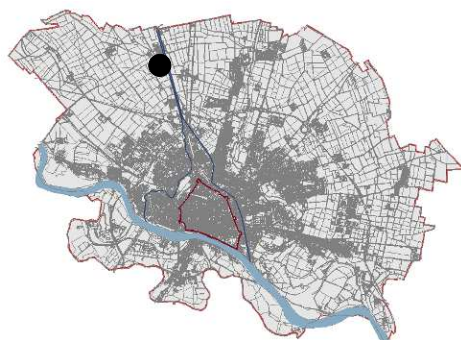
Foglio: 1

Mappale: 52, 134, 135, 326, 332, 333, 356, 357, 358, 359, 362



CARATTERISTICHE

Localizzazione:	Strada Cascina Il Molino
Uso:	agricolo
Zona del P.T.C.:	G2 – zona di natura irrigua a preminente vocazione forestale
Vincoli:	Beni Paesaggistici - D.Lgs n°42/2004, art. 142
Certificati:	
Destinazione prevista:	cascina prevalentemente destinata all'attività agricola
Note:	





ELEMENTI IDENTIFICATIVI



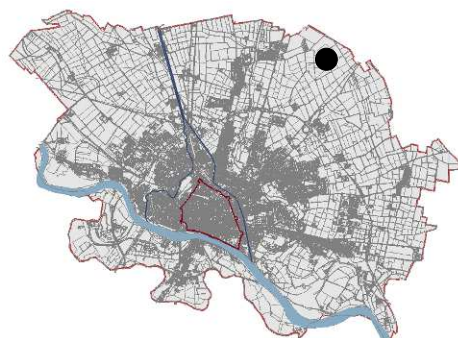
estratto di mappa

DATI CATASTALI

Sezione: D – Mirabello

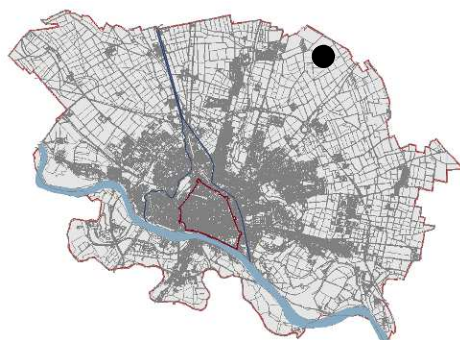
Foglio: 7

Mappale: 165



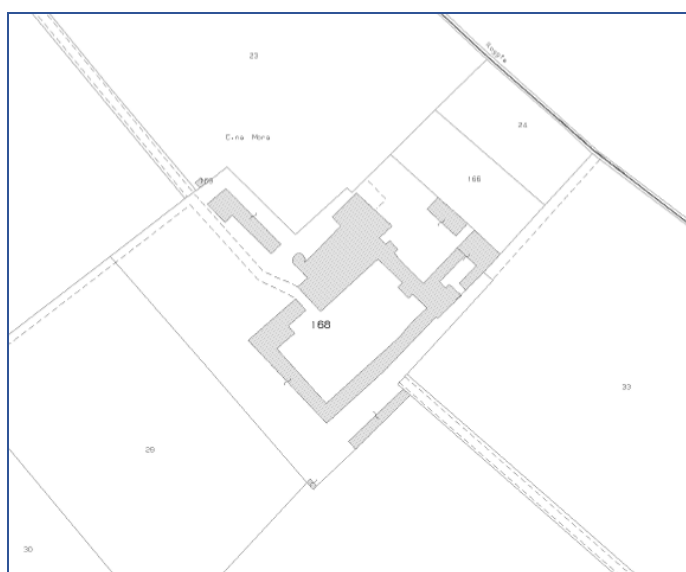
CARATTERISTICHE

Localizzazione:	Strada Cascina Stefanini
Uso:	agricolo
Zona del P.T.C.:	G2 – Ambito agricolo e forestale
Vincoli:	Beni Paesaggistici - D.Lgs n°42/2004, art. 136, art. 142
Certificati:	
Destinazione prevista:	cascina prevalentemente destinata all'attività agricola
Note:	





ELEMENTI IDENTIFICATIVI



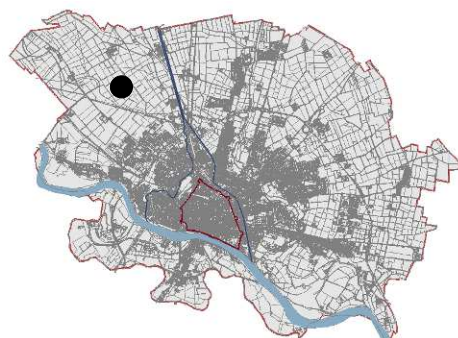
estratto di mappa

DATI CATASTALI

Sezione: F – Torre del Mangano

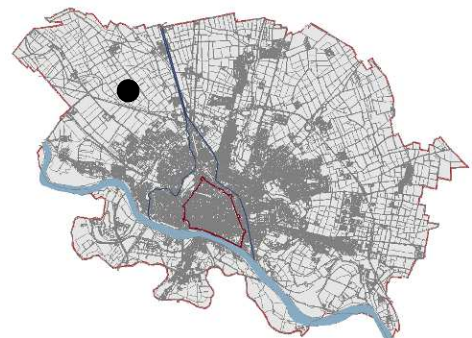
Foglio: 4

Mappale: 24, 166, 168



CARATTERISTICHE

Localizzazione:	Strada Cascina Mora
Uso:	agricolo
Zona del P.T.C.:	G2 – Ambito agricolo e forestale
Vincoli:	Beni Paesaggistici - D.Lgs n°42/2004, art. 142
Certificati:	
Destinazione prevista:	cascina prevalentemente destinata all'attività agricola
Note:	





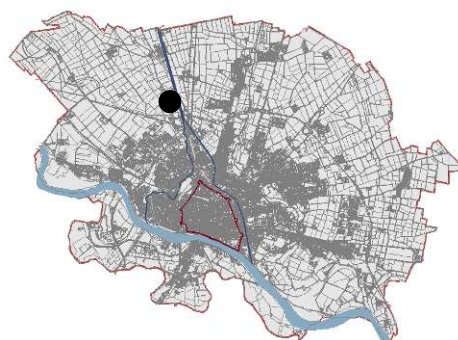
ELEMENTI IDENTIFICATIVI



estratto di mappa

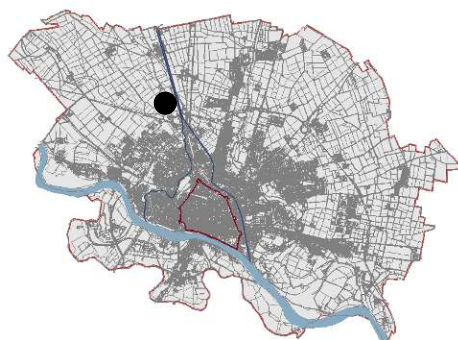
DATI CATASTALI

Sezione: F – Torre del Mangano
Foglio: 2
Mappale: 41, 53



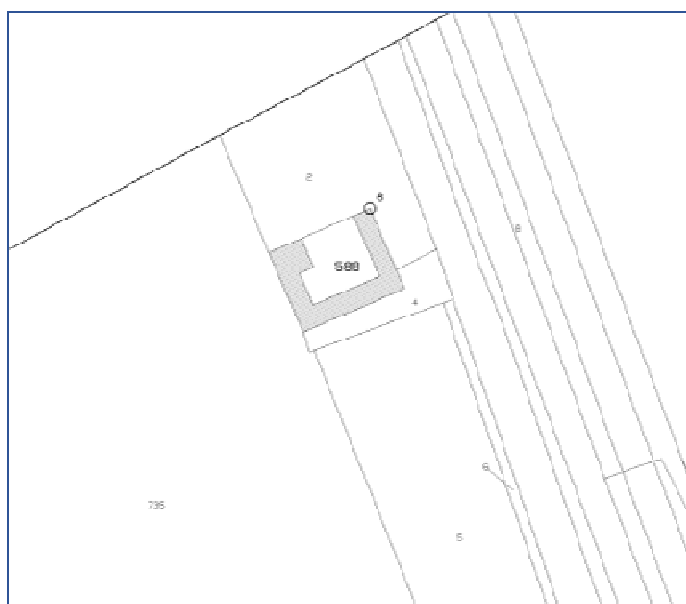
CARATTERISTICHE

Localizzazione:	Strada Cascina Casino
Uso:	agricolo
Zona del P.T.C.:	G2 – Ambito agricolo e forestale
Vincoli:	Beni Paesaggistici - D.Lgs n°42/2004, art. 142
Certificati:	
Destinazione prevista:	cascina prevalentemente destinata all'attività agricola
Note:	





ELEMENTI IDENTIFICATIVI



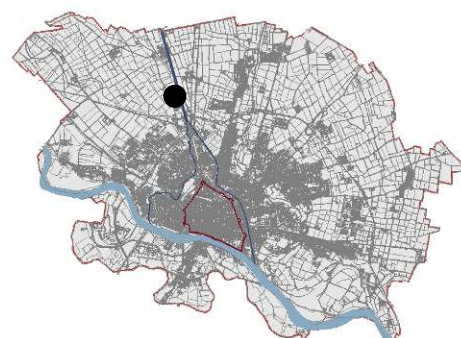
estratto di mappa

DATI CATASTALI

Sezione: B – Corpi Santi

Foglio: 13

Mappale: 2 (parte), 4, 588,



CARATTERISTICHE

Localizzazione: Strada Cascina Casino
Uso: agricolo
Zona del P.T.C.: G2 – Ambito agricolo e forestale
Vincoli: Beni Paesaggistici - D.Lgs n°42/2004, art. 142
Certificati:

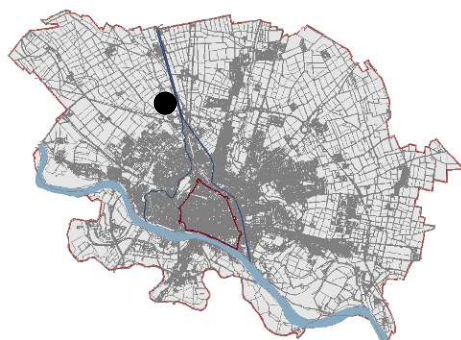
Destinazione prevista: cascina prevalentemente destinata all'attività agricola

Note:

Tratto da: "Bollettino della Società Pavese di storia Patria", Susanna Zatti

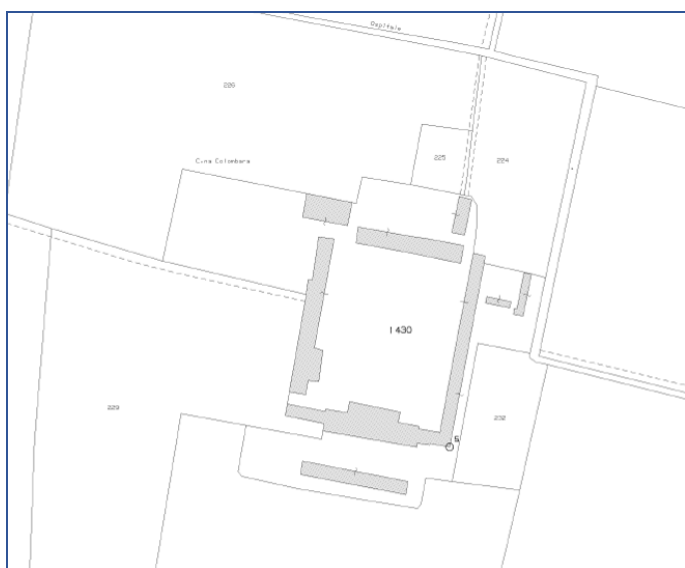
Nell'estate del 1655 Pavia, presidiata dagli Spagnoli, veniva cinta d'assedio dalle milizie francesi comandate dal Duca Tommaso di Savoia attestato al Gioiello, cascinale fortificato per l'occasione che da allora si chiamò "quartiere del Re".

Se l'origine del Gioiello non è forse di molto precedente la data documentata dalle carte e dalle cronache della battaglia, di esso si sa che nel 1708 venne concesso dai Padri di S. Tommaso al marchese Giovanni Carminali e che fino al 1815 era dotato di di ampie scuderie per le carovane dei muli dei commercianti che transitavano sulla via Genova – Milano, attualmente è una cascina poco significativa sotto il profilo architettonico.





ELEMENTI IDENTIFICATIVI



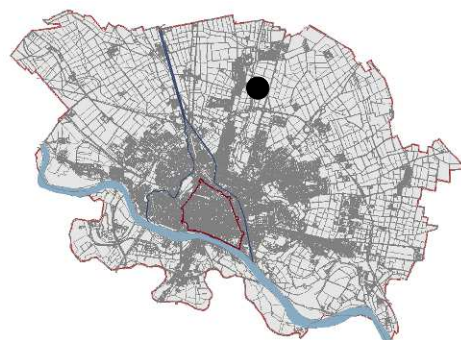
estratto di mappa

DATI CATASTALI

Sezione: D – Mirabello

Foglio: 5

Mappale: 225, 226 (parte), 1430



CARATTERISTICHE

Localizzazione: Strada Cascina Colombara
Uso: agricolo
Zona del P.T.C.: ZB – Zona naturalistica parziale zoologica-biogenetica
Vincoli: Beni Paesaggistici - D.Lgs n°42/2004, art. 136, art. 142
Certificati:

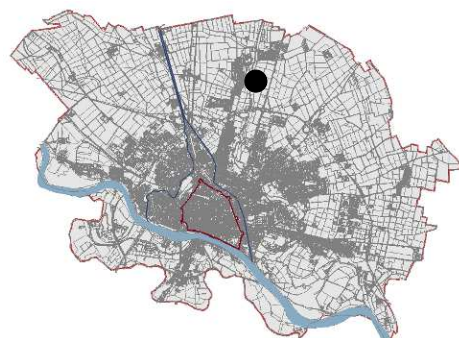
Destinazione prevista: cascina prevalentemente destinata all'attività agricola

Note:

La Cascina Colombara si trova nel vecchio Parco Visconteo.

Nel 1525 nei suoi prati si combattè la battaglia di Pavia.

E' di proprietà dell'Ospedale San Matteo che la acquistò dal conte Pio Bellisomi nel 1760, il fondo era di 1.363 pertiche milanesi.





ELEMENTI IDENTIFICATIVI



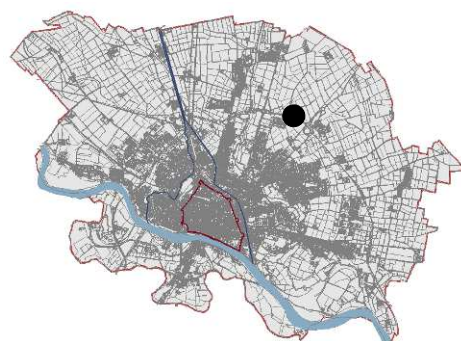
estratto di mappa

DATI CATASTALI

Sezione: D – Mirabello

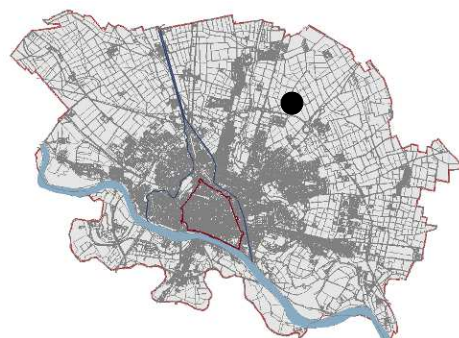
Foglio: 9

Mappale: 23, 173



CARATTERISTICHE

Localizzazione:	Strada Cantugno
Uso:	agricolo
Zona del P.T.C.:	IC – Zona di iniziativa comunale
Vincoli:	Beni Paesaggistici - D.Lgs n°42/2004, art. 136, art. 142
Certificati:	
Destinazione prevista:	cascina prevalentemente destinata all'attività agricola
Note:	





ELEMENTI IDENTIFICATIVI



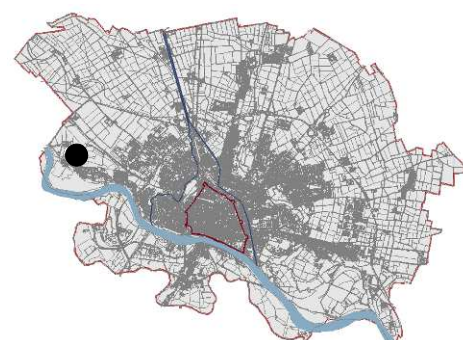
estratto di mappa

DATI CATASTALI

Sezione: F – Torre del Mangano

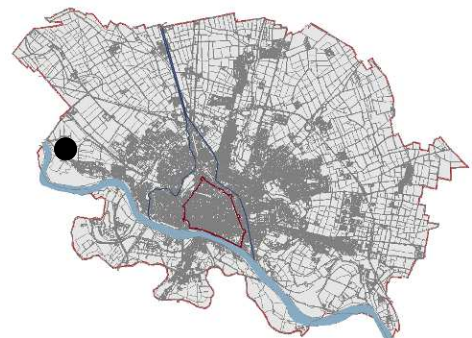
Foglio: 6

Mappale: 190, 191



CARATTERISTICHE

Localizzazione:	Strada Cascina Molinazzo
Uso:	agricolo
Zona del P.T.C.:	IC – Zona di iniziativa comunale C2 – Zone agricole e forestali a prevalente interesse paesaggistico
Vincoli:	Beni Paesaggistici - D.Lgs n°42/2004, art. 136, art. 142
Certificati:	
Destinazione prevista:	cascina prevalentemente destinata all'attività agricola
Note:	





ELEMENTI IDENTIFICATIVI



fig. 4



fig. 13



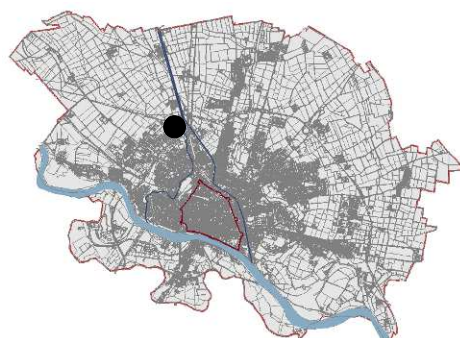
fig. 12
estratti di mappa

DATI CATASTALI

Sezione: B – Corpi Santi

Foglio: 4, 12, 13

Mappale: B, 1, 4, 5, 12, 17, 23, 106, 107, 111, 142, 147-149, 254, 182, 312, 357(parte), 467, 474, 1785, 1789, 1800, 1813



CARATTERISTICHE

Localizzazione:	Strada Privata Campeggi
Uso:	agricolo
Zona del P.T.C.:	IC – Zona di iniziativa comunale
Vincoli:	Beni Paesaggistici - D.Lgs n°42/2004, art. 142 Vincolo Diretto - D.Lgs n°42/2004 art. 10 Catalogo dei Beni Vincolati n. 183
Certificati:	
Destinazione prevista:	la parte ovest della cascina è normata dall'art. 18 delle NTA del Piano delle Regole e prevalentemente destinata all'attività agricola; la parte est è normata dall'art. 14 delle NTA del Piano delle Regole e prevalentemente destinata a funzioni residenziali

Note:

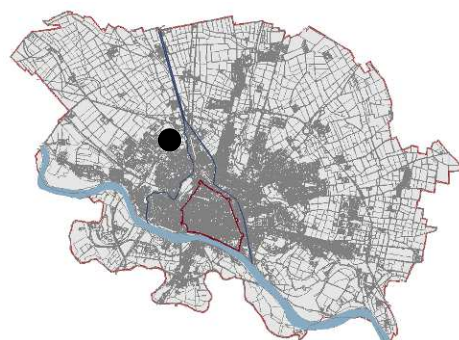
da Catalogo dei Beni Vincolati

“La cascina prese il nome dall’omonima famiglia nota in Pavia sin dal XII secolo (ed ancor più nel XVI secolo per i suoi numerosi dottori in legge). Divenne tristemente famosa però durante l’assedio di Pavia nel 1525 quando nel febbraio del 1525 i tedeschi vi trucidarono i soldati ivi alloggiati ed al seguito di Giovanni de’ Medici, detto delle Bande, alleato dei Francesi.

La cascina Campeggi sorge su un lieve dosso che sovrasta il “laghetto” formato dalla roggia Carona ed è composta da una serie di edifici che ancor oggi conservano le originarie funzioni: casa padronale, chiesetta, rustici agricoli, stalle e fienili, scuderia, serre, mulino, travaccone, il tutto immerso nel verde del parco e dei campi e nell’azzurro della roggia con il laghetto.

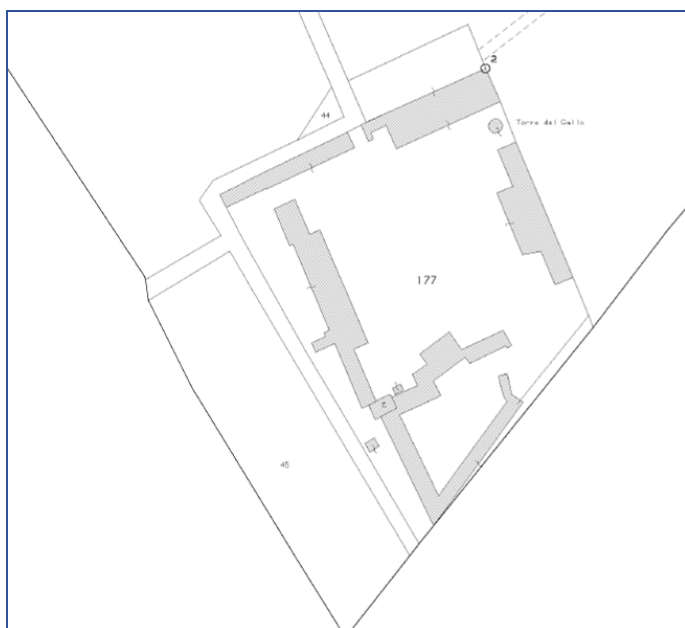
La casa padronale, a due piani, si presenta con le modifiche apportate nei secoli XVIII e XIX: sulle facciate nord e sud conserva i balconi settecenteschi in ferro battuto finemente sagomato, mentre all’interno un gran numero di ambienti sono stati decorati con notevole fantasia nella seconda metà del secolo scorso: l’atrio è trasformato in un lieve padiglione di stoffa ad ampie righe rosa e grigie; il salone fa bella mostra di freschi mazzi di fiori e di numerosi paesaggi con laghi e castelli; il salottino si apre al cielo con vetrate piombate; la sala da pranzo infine si orna di semplici motivi geometrici rallegrati da animali esotici. Sotto la “pellicola” decorativa ottocentesca, però, appaiono gli originari caratteri costruttivi quattrocenteschi dell’edificio: i soffitti a cassettoni sostenuti da maestosi travi su mensole sagomate, la solida volta della cucina, la cantina in cotto con la volta a vela. Ma ben più notevole è la recente scoperta di una delle finestre di tardo-quattrocentesche che furono tamponate e purtroppo molto deteriorate nel secolo XVIII per modificare l’aspetto dei prospetti: una doppia ghiera orna un arco acuto poco pronunciato ed è formata all’interno da semplici mattoni lisci di ottima fattura e all’esterno da una serie ininterrotta di formelle in terracotta ornate da bassorilievi con motivi di rami di ulivo intrecciati e racchiudenti fiori a doppio giro di petali.

Adiacente alla casa padronale sorge la chiesetta settecentesca di S. Francesco d’Assisi (decorazioni interne sec. XIX), mentre nelle immediate vicinanze sorgono la piccola scuderia del XVIII sec.(con ancora l’originale pavimento in acciottolato, le mangiatoie, il soffitto ligneo a cassettoni, le finestrelle con le grate in ferro battuto, il portoncino in legno) e le serre per gli agrumi ed i fiori. Queste ultime si presentano con dei portici (ora tamponati)”





ELEMENTI IDENTIFICATIVI



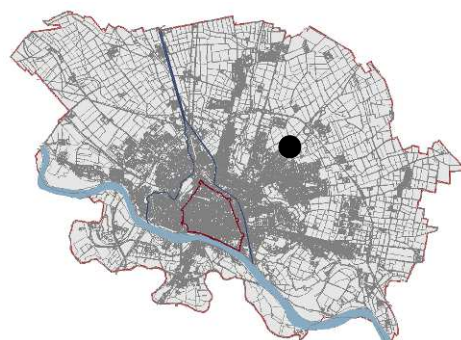
estratto di mappa

DATI CATASTALI

Sezione: D - Mirabello

Foglio: 9

Mappale: 177



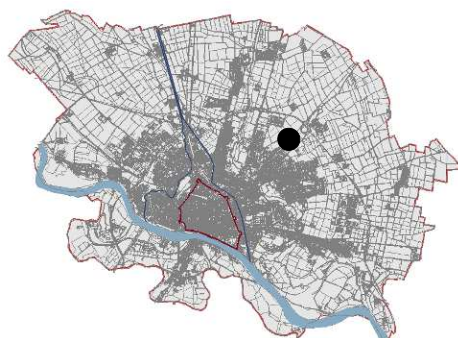
CARATTERISTICHE

Localizzazione:	Strada Cascina Torre del Gallo
Uso:	agricolo
Zona del P.T.C.:	IC – Zona di iniziativa comunale C2 – Zone agricole e forestali a prevalente interesse paesaggistico
Vincoli:	Beni Paesaggistici - D.Lgs n°42/2004, art. 136, art. 142
Certificati:	
Destinazione prevista:	cascina prevalentemente destinata all'attività agricola

Note:

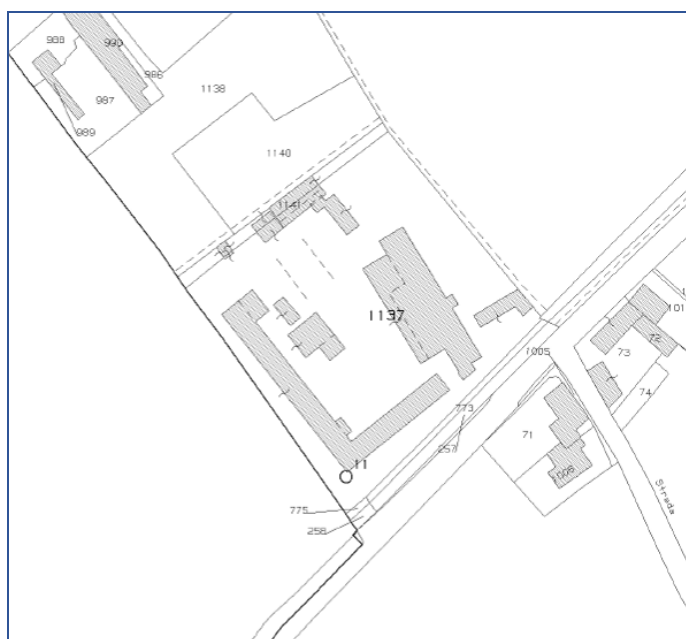
Tratto da: "Bollettino della Società Pavese di storia Patria", Susanna Zatti

La cascina Torre del Gallo ha conservato alcune tracce della sua vicenda architettonica: la conformazione a corte ricalca, salvo una piccola aggiunta, la planimetria di una mappa teresiana, dunque la struttura settecentesca, ma accanto ad elementi di quell'età (per esempio gli oculi sagomati e le incorniciature dipinte delle finestre del sottogronda) rimangono a testimoniare la fase precedente, sforzesca, la massa compatta e bloccata dell'edificio padronale, che reca dipinta una torre con orologio, ed uno stemma con biscione appena leggibile sotto l'intonaco. L'oratorio, nelle forme attuali di gusto neoclassico, sorge probabilmente nel luogo della preesistente cappella dedicata a Sant'Agostino, che un documento del 1522 dice fatta fondare da Francesco II Sforza.



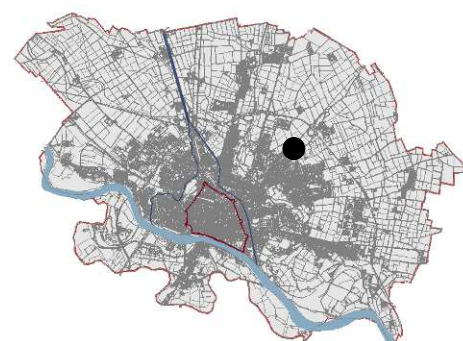


ELEMENTI IDENTIFICATIVI



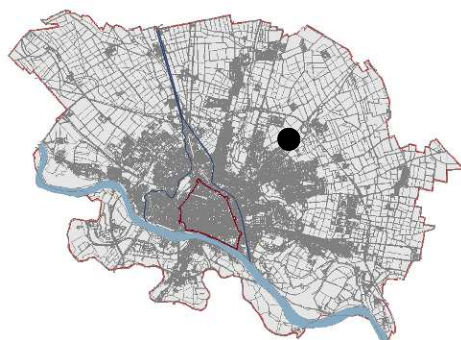
estratto di mappa

DATI CATASTALI
 Sezione: C - Fossarmato
 Foglio: 9
 Mappale: 1137



CARATTERISTICHE

Localizzazione:	Via Lardirago
Uso:	agricolo
Zona del P.T.C.:	IC – Zona di iniziativa comunale
Vincoli:	Beni Paesaggistici - D.Lgs n°42/2004, art. 136, art. 142
Certificati:	
Destinazione prevista:	cascina prevalentemente destinata all'attività agricola
Note:	





ELEMENTI IDENTIFICATIVI



fig. 8 - sez. C
estratti di mappa

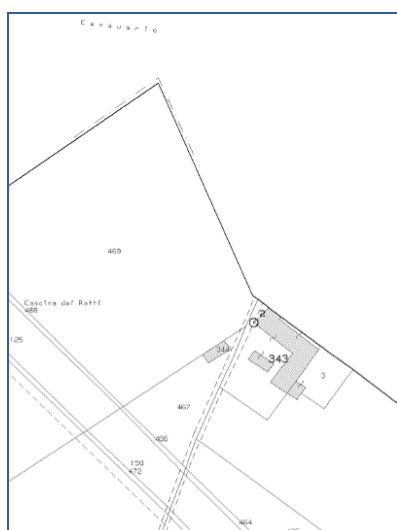
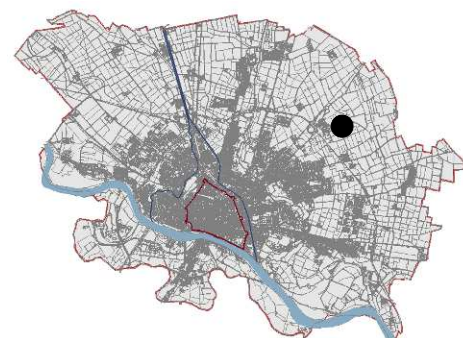


fig. 27 - sez. B

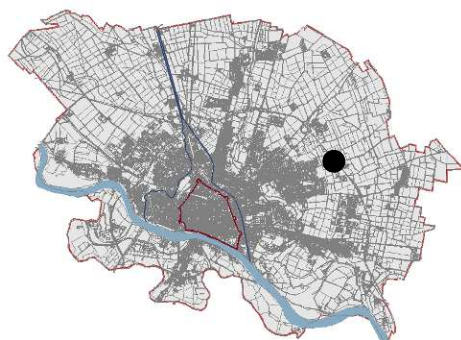
DATI CATASTALI

Sezione: B	C
Foglio: 27	8
Mappale: 35, 158	343



CARATTERISTICHE

Localizzazione:	Strada Cascina Cà de Ratti
Uso:	agricolo
Zona del P.T.C.:	G2 – Zone di natura irrigua a preminente vocazione forestale
Vincoli:	Beni Paesaggistici - D.Lgs n°42/2004, art. 136, art. 142
Certificati:	
Destinazione prevista:	cascina prevalentemente destinata all'attività agricola
Note:	





ELEMENTI IDENTIFICATIVI



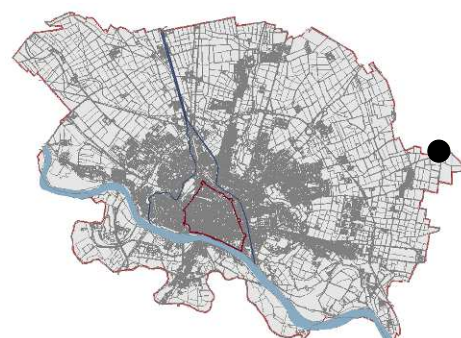
estratto di mappa

DATI CATASTALI

Sezione: C - Fossarmato

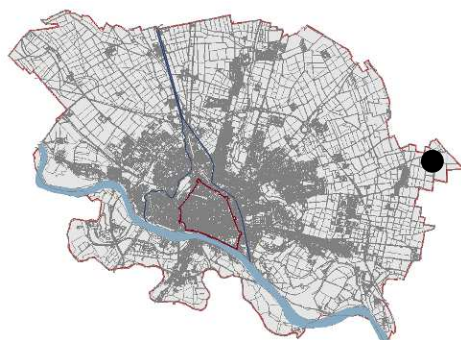
Foglio: 1

Mappale: 42, 43, 44, 45, 47, 48, 55 ,
53, 317, 318, 319, 447, 456, 459, 464,
468



CARATTERISTICHE

Localizzazione:	Strada Cascina Vimanone
Uso:	agricolo
Zona del P.T.C.:	G2 – Zone di natura irrigua a preminente vocazione forestale
Vincoli:	Beni Paesaggistici - D.Lgs n°42/2004, art. 136, art. 142
Certificati:	
Destinazione prevista:	cascina prevalentemente destinata all'attività agricola
Note:	





ELEMENTI IDENTIFICATIVI



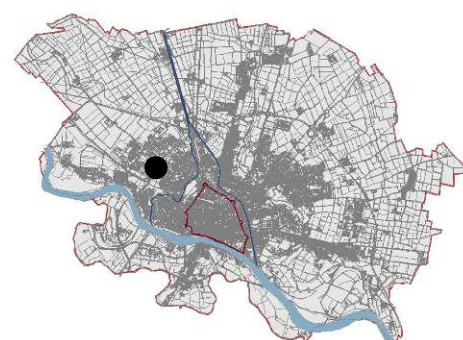
estratto di mappa

DATI CATASTALI

Sezione: B – Corpi Santi

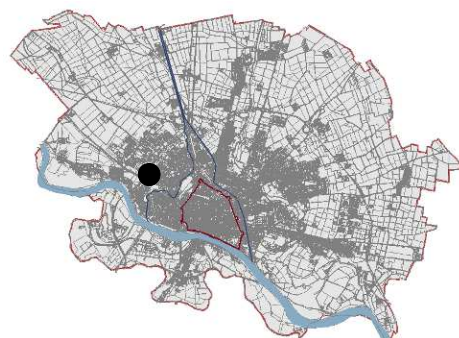
Foglio: 6

Mappale: 11, 616, 686



CARATTERISTICHE

Localizzazione:	Strada Gardona
Uso:	agricolo
Zona del P.T.C.:	IC – zona di iniziativa comunale
Vincoli:	Beni Paesaggistici - D.Lgs n°42/2004, art. 142
Certificati:	
Destinazione prevista:	cascina prevalentemente destinata all'attività agricola
Note:	





ELEMENTI IDENTIFICATIVI



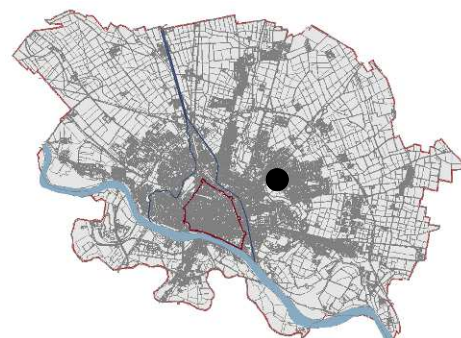
estratto di mappa

DATI CATASTALI

Sezione: B – Corpi Santi

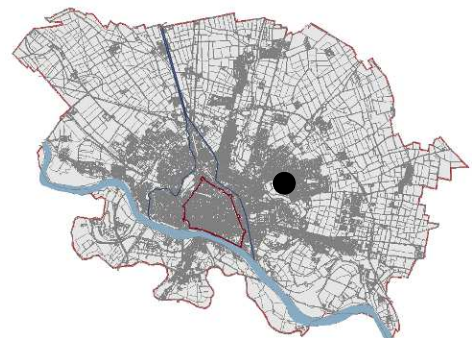
Foglio: 16

Mappale: 58 (parte) 59, 60, 61(parte)



CARATTERISTICHE

Localizzazione:	Strada Cascina Rosio
Uso:	agricolo
Zona del P.T.C.:	IC – zona di iniziativa comunale
Vincoli:	Beni Paesaggistici - D.Lgs n°42/2004, art. 136, art. 142
Certificati:	
Destinazione prevista:	cascina prevalentemente destinata all'attività agricola
Note:	





ELEMENTI IDENTIFICATIVI



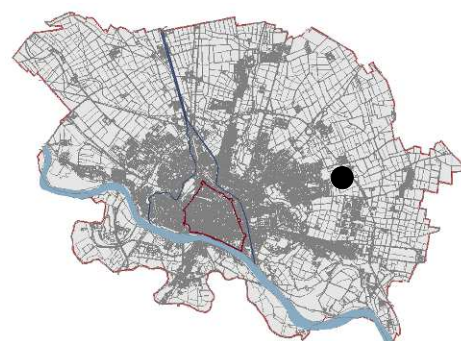
estratto di mappa

DATI CATASTALI

Sezione: B – Corpi Santi

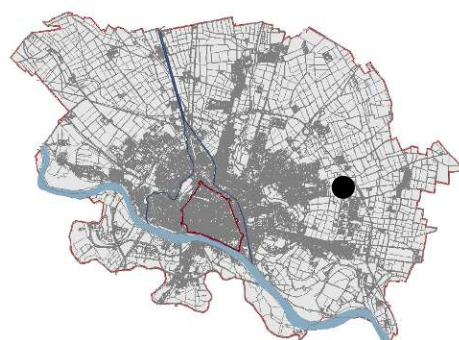
Foglio: 27

Mappale: 338, 339



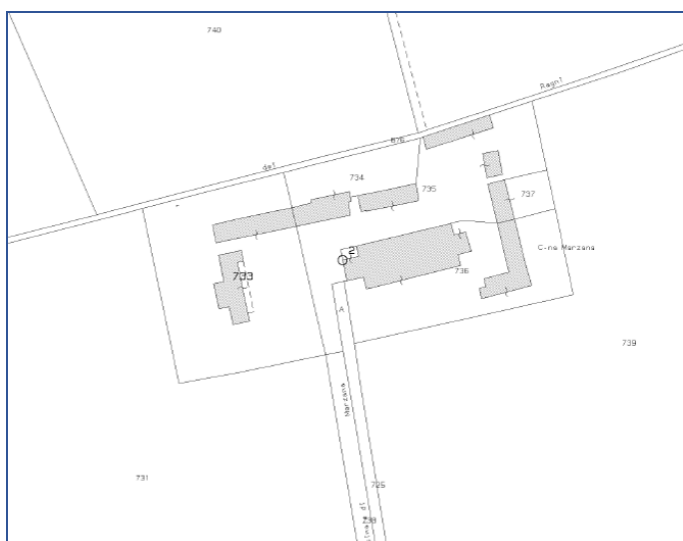
CARATTERISTICHE

Localizzazione:	Strada Cascina Maestà
Uso:	agricolo
Zona del P.T.C.:	IC – zona di iniziativa comunale
Vincoli:	Beni Paesaggistici - D.Lgs n°42/2004, art. 136, art. 142
Certificati:	
Destinazione prevista:	cascina prevalentemente destinata all'attività agricola
Note:	





ELEMENTI IDENTIFICATIVI



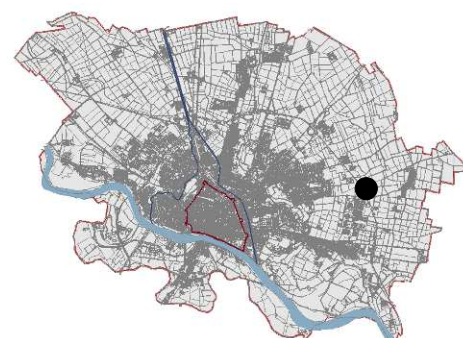
estratto di mappa

DATI CATASTALI

Sezione: C – Fossarmato

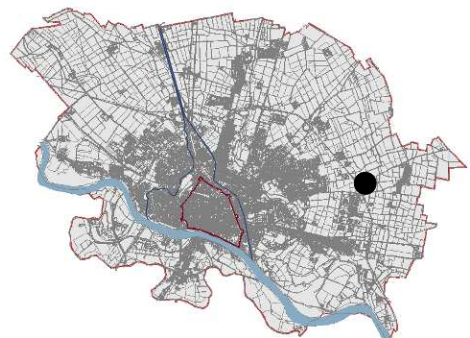
Foglio: 3

Mappale: 733,734, 735, 736, 737,



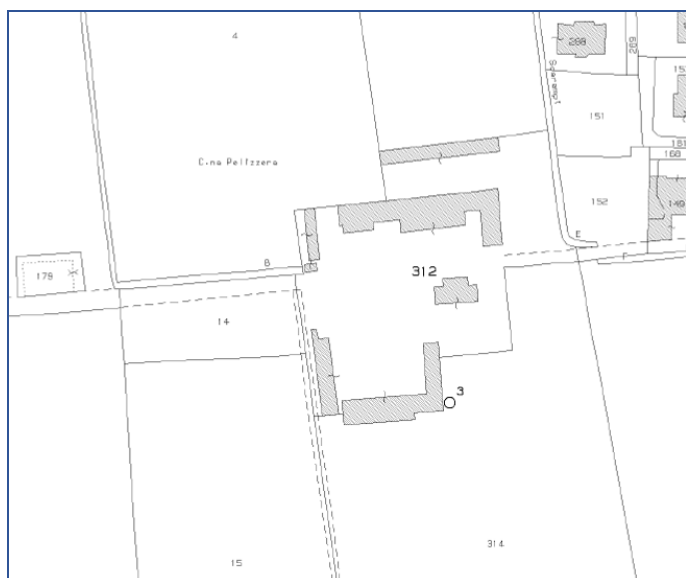
CARATTERISTICHE

Localizzazione:	Strada Cascina Marzana di Fossarmato
Uso:	agricolo
Zona del P.T.C.:	G2 – zona di natura irrigua a preminente vocazione forestale
Vincoli:	Beni Paesaggistici - D.Lgs n°42/2004, art. 136, art. 142
Certificati:	
Destinazione prevista:	cascina prevalentemente destinata all'attività agricola
Note:	parte della cascina svolge attività di agriturismo





ELEMENTI IDENTIFICATIVI



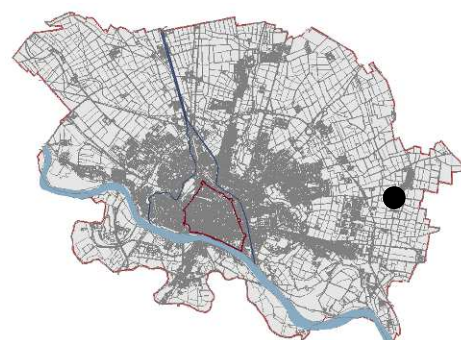
estratto di mappa

DATI CATASTALI

Sezione: C – Fossarmato

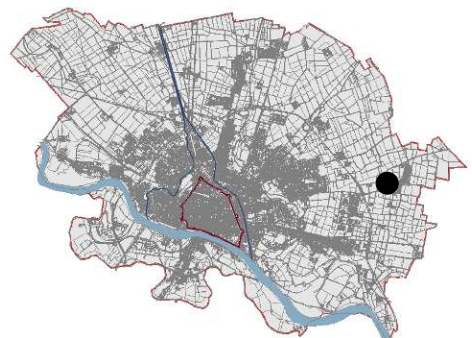
Foglio: 4

Mappale: 14, 312



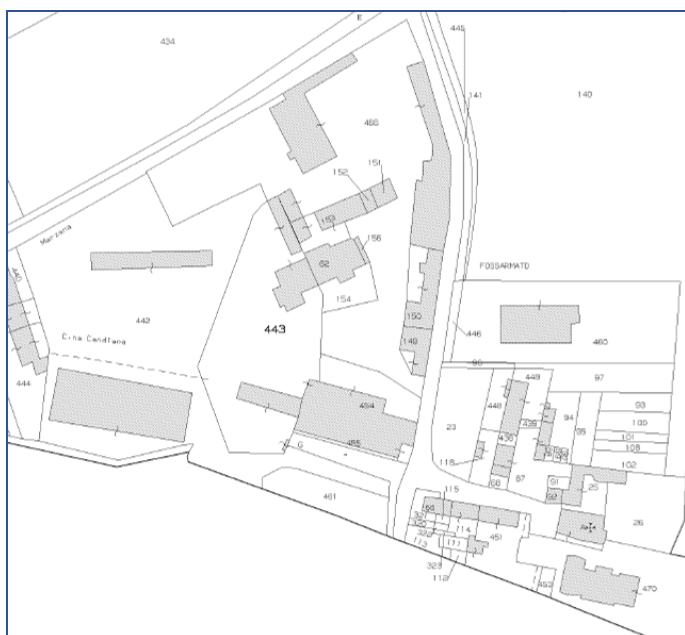
CARATTERISTICHE

Localizzazione:	Via Albonesi
Uso:	agricolo
Zona del P.T.C.:	IC – zona di iniziativa comunale
Vincoli:	Beni Paesaggistici - D.Lgs n°42/2004, art. 136, art. 142
Certificati:	
Destinazione prevista:	cascina prevalentemente destinata all'attività agricola
Note:	





ELEMENTI IDENTIFICATIVI



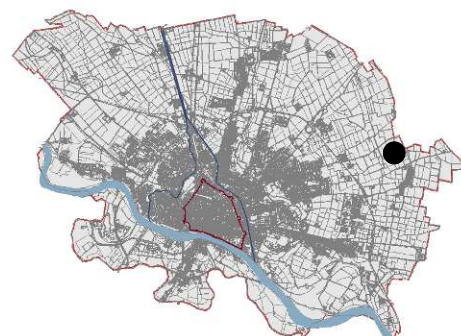
estratto di mappa

DATI CATASTALI

Sezione: C – Fossarmato

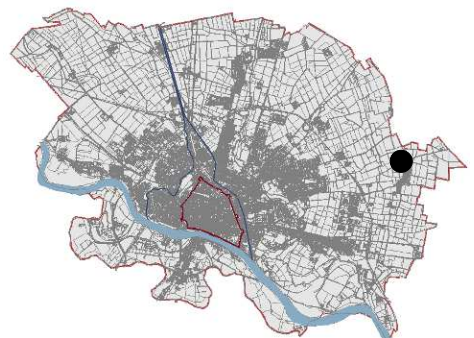
Foglio: 1

Mappale: A, 23, 25, 26, 62, 66, 87-97, 101-102, 108, 111-114, 149-154, 156, 320-323, 438, 439, 442, 443, 446, 448, 449, 451, 453, 455, 454, 460, 461, 466



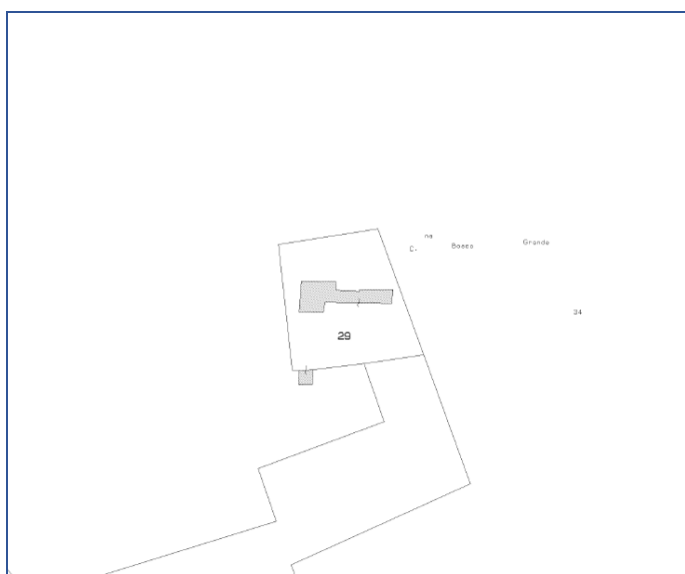
CARATTERISTICHE

Localizzazione:	Via Fossarmato
Uso:	agricolo
Zona del P.T.C.:	IC – zona di iniziativa comunale
Vincoli:	Beni Paesaggistici - D.Lgs n°42/2004, art. 136, art. 142
Certificati:	
Destinazione prevista:	cascina prevalentemente destinata all'attività agricola
Note:	parte di cascina è dismessa dall'uso agricolo e già rifunzionalizzata





ELEMENTI IDENTIFICATIVI



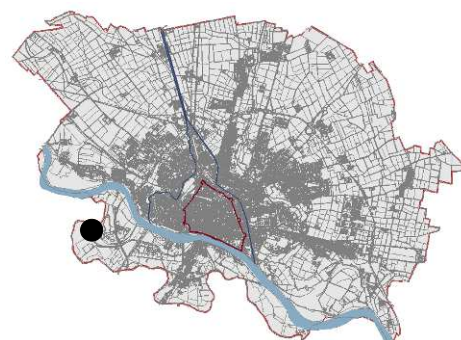
estratto di mappa

DATI CATASTALI

Sezione: B – Corpi Santi

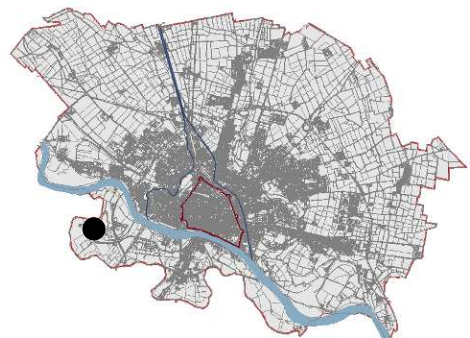
Foglio: 7

Mappale: 29, 34 (parte)



CARATTERISTICHE

Localizzazione:	Strada del Canarazzo
Uso:	agricolo
Zona del P.T.C.:	B2 – zona naturalistica di interesse botanico-forestale
Vincoli:	Beni Paesaggistici - D.Lgs n°42/2004, art. 136, art. 142
Certificati:	
Destinazione prevista:	cascina prevalentemente destinata all'attività agricola
Note:	sede dell'associazione "Amici dei Boschi"





ELEMENTI IDENTIFICATIVI



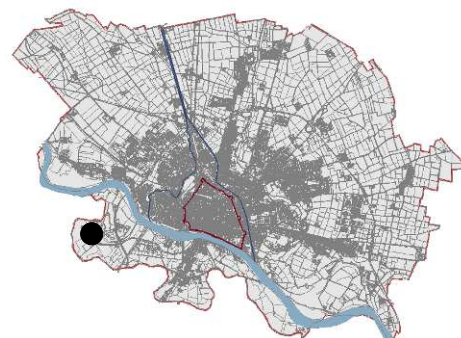
estratto di mappa

DATI CATASTALI

Sezione: B – Corpi Santi

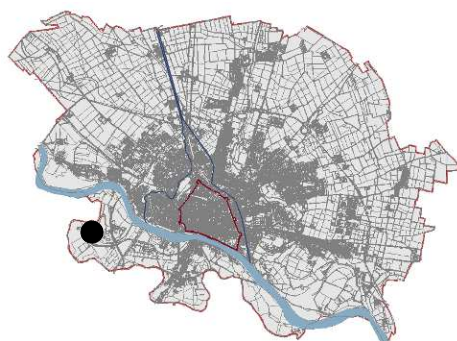
Foglio: 7

Mappale: 30, 693



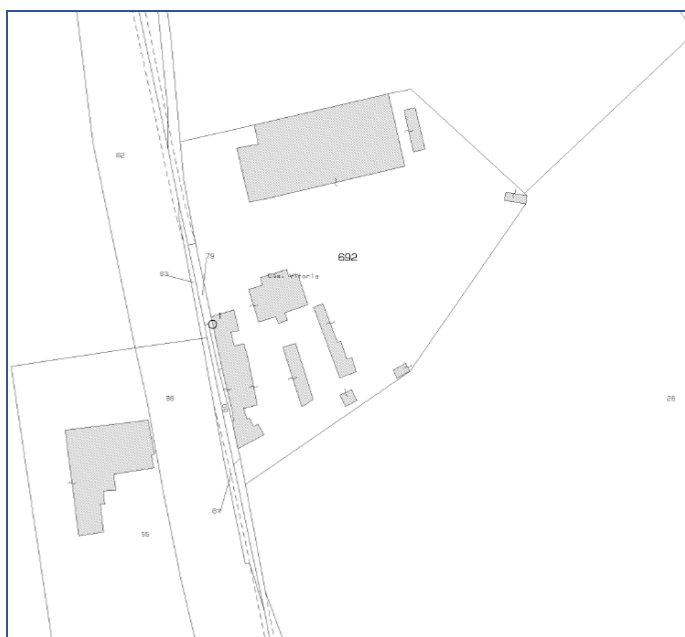
CARATTERISTICHE

Localizzazione:	Strada del Canarazzo
Uso:	agricolo
Zona del P.T.C.:	B2 – zona naturalistica di interesse botanico-forestale
Vincoli:	Beni Paesaggistici - D.Lgs n°42/2004, art. 136, art. 142
Certificati:	
Destinazione prevista:	cascina prevalentemente destinata all'attività agricola
Note:	





ELEMENTI IDENTIFICATIVI



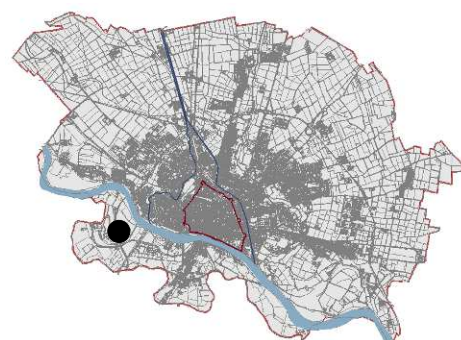
estratto di mappa

DATI CATASTALI

Sezione: B – Corpi Santi

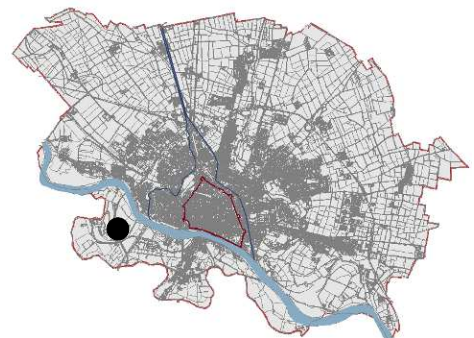
Foglio: 7

Mappale: 36 (parte), 692



CARATTERISTICHE

Localizzazione:	Strada Cascina Vittoria
Uso:	agricolo
Zona del P.T.C.:	B2 – zona naturalistica di interesse botanico-forestale
Vincoli:	Beni Paesaggistici - D.Lgs n°42/2004, art. 136, art. 142
Certificati:	
Destinazione prevista:	cascina prevalentemente destinata all'attività agricola
Note:	





ELEMENTI IDENTIFICATIVI



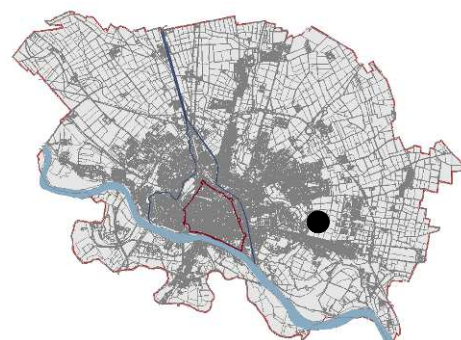
estratto di mappa

DATI CATASTALI

Sezione: B – Corpi Santi

Foglio: 25

Mappale: 47, 110, 413, 414, 415, 416, 481



CARATTERISTICHE

Localizzazione:	Strada Cascina Bellaria
Uso:	agricolo
Zona del P.T.C.:	IC – zona di iniziativa comunale
Vincoli:	Beni Paesaggistici - D.Lgs n°42/2004, art. 136, art. 142
Certificati:	

Destinazione prevista: cascina prevalentemente destinata all'attività agricola

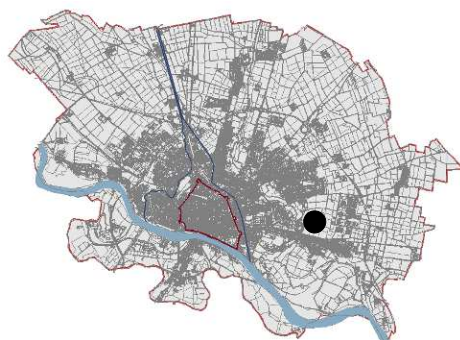
Note:

Tratto da: "il Comune dei Corpi Santi di Pavia e Cà dei Tedioli – profili storico_descrittivi e memorie edite ed inedite sui fatti accaduti nel territorio dal 1524 al 1528 e sull'assedio di Pavia del 1655"

Situata un tempo in posizione sanissima fra ubertosi vigneti, fu dato a questa fattoria il nome di Bellaria.

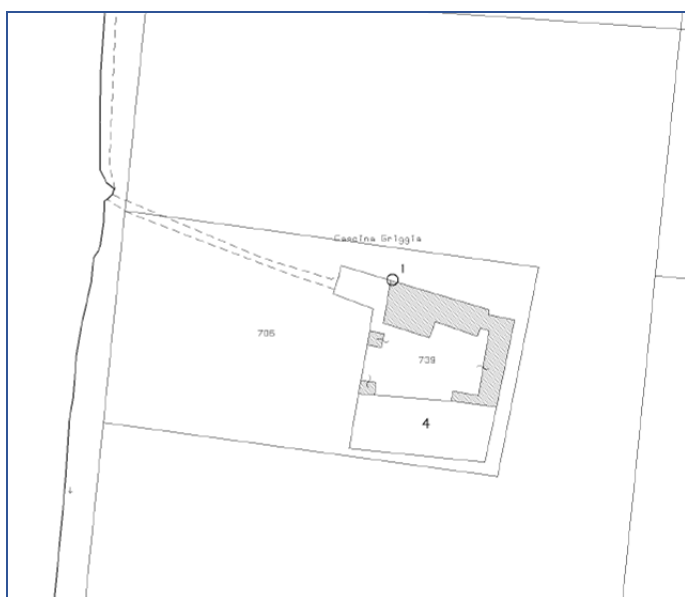
Nella guerra del 1655 vi si cuoceva il pane per le truppe che assediavano la città di Pavia e vi stabilì la sua dimora il maresciallo di campo Tobia Pallavicino, cui si aggiunse il duca di Modena.

Il vescovo di Pavia Lorenzo Trotti (1672-1700) soleva passarvi l'autunno coi chierici del seminario. Vi esisteva un oratorio per la messa festiva, ma già da molti anni fu soppresso.





ELEMENTI IDENTIFICATIVI



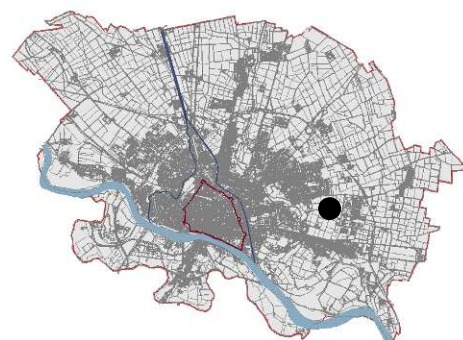
estratto di mappa

DATI CATASTALI

Sezione: B – Corpi Santi

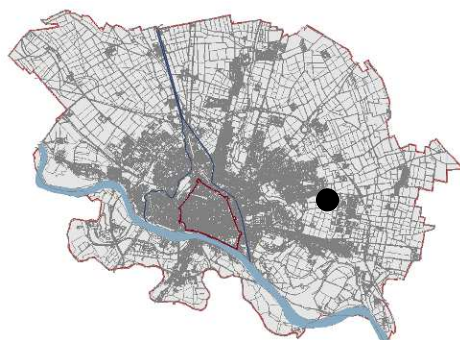
Foglio: 28

Mappale: 4, 739



CARATTERISTICHE

Localizzazione:	Strada Cascina Grigia
Uso:	agricolo
Zona del P.T.C.:	IC – zona di iniziativa comunale
Vincoli:	Beni Paesaggistici - D.Lgs n°42/2004, art. 136, art. 142
Certificati:	
Destinazione prevista:	cascina prevalentemente destinata all'attività agricola
Note:	





ELEMENTI IDENTIFICATIVI



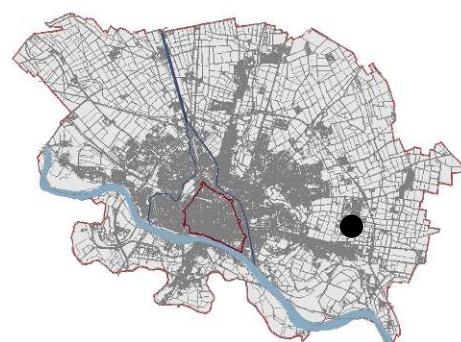
estratto di mappa

DATI CATASTALI

Sezione: C – Fossarmato

Foglio: 5

Mappale: 7 (parte)



CARATTERISTICHE

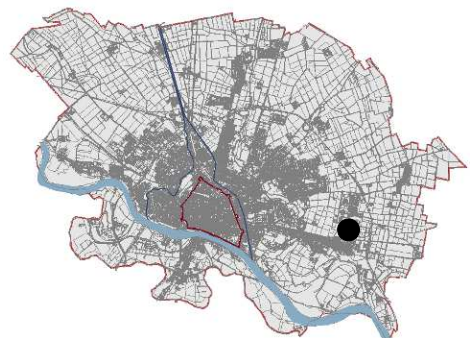
Localizzazione: Strada Cascina Bellingera
Uso: agricolo
Zona del P.T.C.: IC – zona di iniziativa comunale
Vincoli: Beni Paesaggistici - D.Lgs n°42/2004, art. 136, art. 142
Certificati:

Destinazione prevista: cascina prevalentemente destinata all'attività agricola

Note:

Tratto da: "il Comune dei Corpi Santi di Pavia e Cà dei Tedioli - profili storico descrittivi e memorie edite ed inedite sui fatti accaduti nel territorio dal 1524 al 1528 e sull'assedio di Pavia del 1655"

"Questa denominazione l'ebbe dalla famiglia patrizia pavese Bellingeri, che ne è stata proprietaria"





ELEMENTI IDENTIFICATIVI



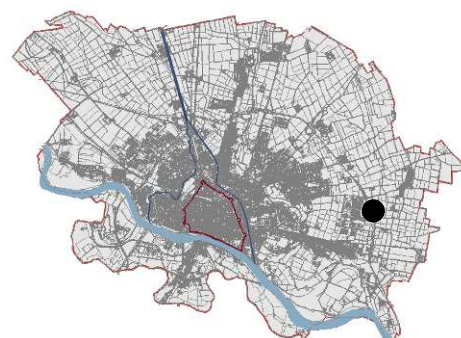
estratto di mappa

DATI CATASTALI

Sezione: C – Fossarmato

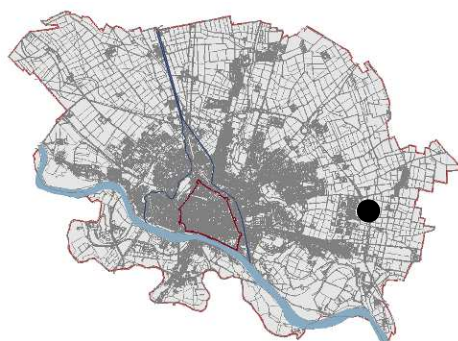
Foglio: 3

Mappale: 33, 37, 192, 619, 653



CARATTERISTICHE

Localizzazione:	Strada Cascina Bompiumazzo
Uso:	agricolo
Zona del P.T.C.:	G2 – zona di natura irrigua a preminente vocazione forestale
Vincoli:	Beni Paesaggistici - D.Lgs n°42/2004, art. 136, art. 142
Certificati:	
Destinazione prevista:	cascina prevalentemente destinata all'attività agricola
Note:	





ELEMENTI IDENTIFICATIVI



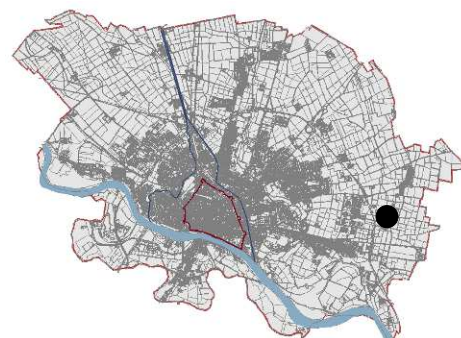
estratto di mappa

DATI CATASTALI

Sezione: C – Fossarmato

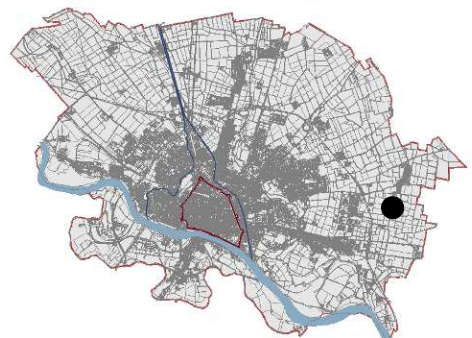
Foglio: 4

Mappale: 26, 64 (parte), 28, (parte), 129, 130, 137, 138, 139, 145, 291, 326, 327, 328



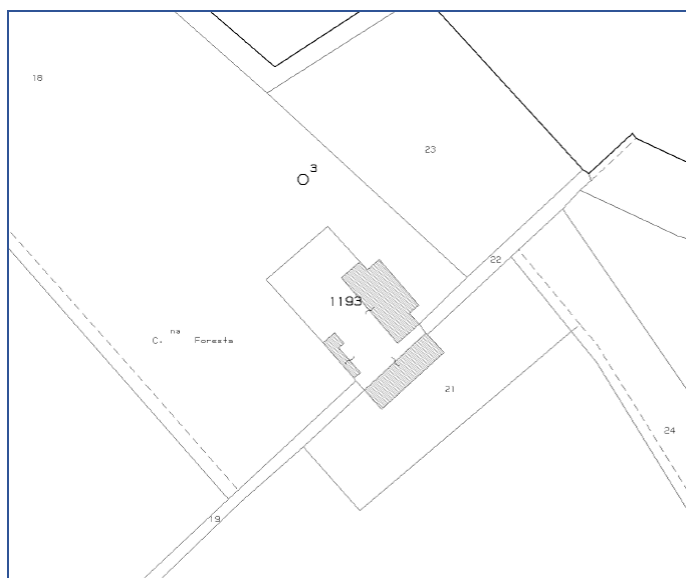
CARATTERISTICHE

Localizzazione:	Strada degli Ontani
Uso:	agricolo
Zona del P.T.C.:	G2 – zona di natura irrigua a preminente vocazione forestale
Vincoli:	Beni Paesaggistici - D.Lgs n°42/2004, art. 136, art. 142
Certificati:	
Destinazione prevista:	cascina prevalentemente destinata all'attività agricola
Note:	





ELEMENTI IDENTIFICATIVI



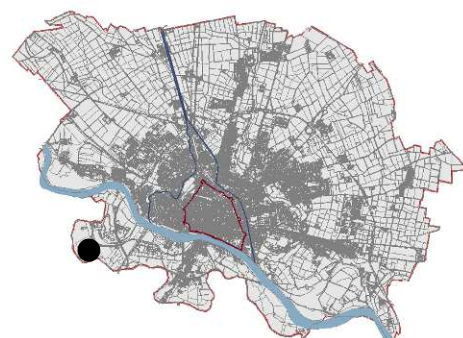
estratto di mappa

DATI CATASTALI

Sezione: B

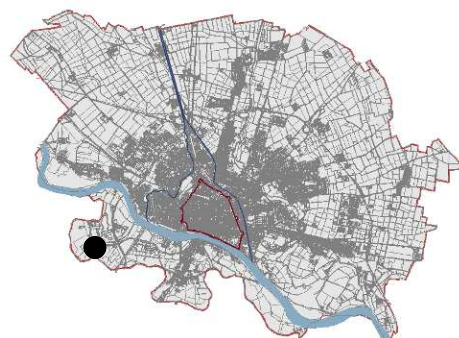
Foglio: 8

Mappale: 1193



CARATTERISTICHE

Localizzazione:	Strada Cascina Foresta
Uso:	agricolo
Zona del P.T.C.:	C1 – zona agricola e forestale a prevalente interesse faunistico
Vincoli:	Beni Paesaggistici - D.Lgs n°42/2004, art. 136, art. 142
Certificati:	
Destinazione prevista:	cascina prevalentemente destinata all'attività agricola
Note:	





ELEMENTI IDENTIFICATIVI



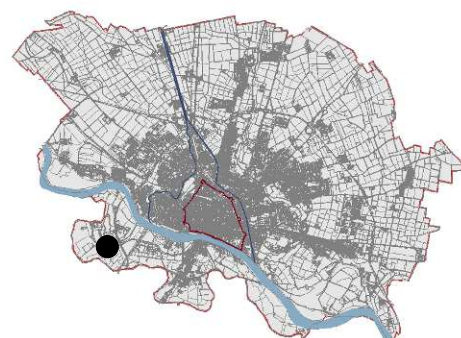
estratto di mappa

DATI CATASTALI

Sezione: B – Corpi santi

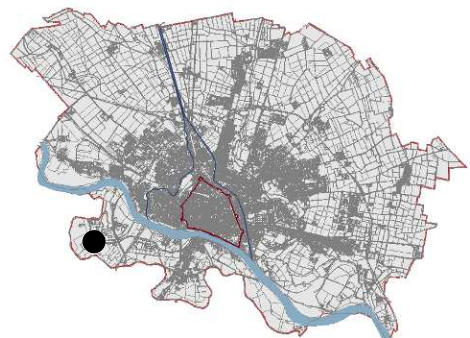
Foglio: 8

Mappale: 1190, 1191



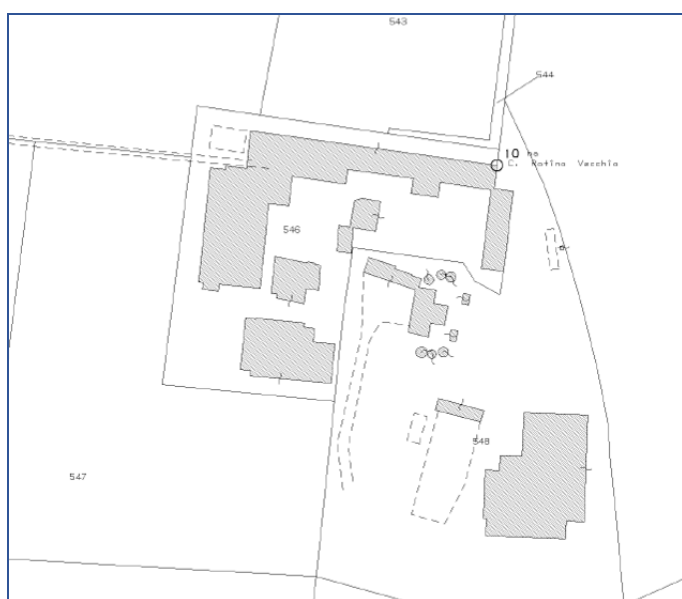
CARATTERISTICHE

Localizzazione:	Strada Cascina Rottone
Uso:	agricolo
Zona del P.T.C.:	C1 – zona agricola e forestale a prevalente interesse faunistico
Vincoli:	Beni Paesaggistici - D.Lgs n°42/2004, art. 136, art. 142
Certificati:	
Destinazione prevista:	cascina prevalentemente destinata all'attività agricola
Note:	





ELEMENTI IDENTIFICATIVI



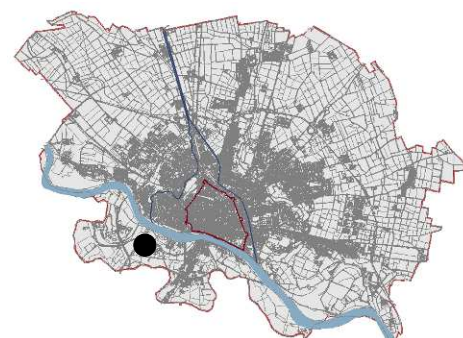
estratto di mappa

DATI CATASTALI

Sezione: B – Corpi Santi

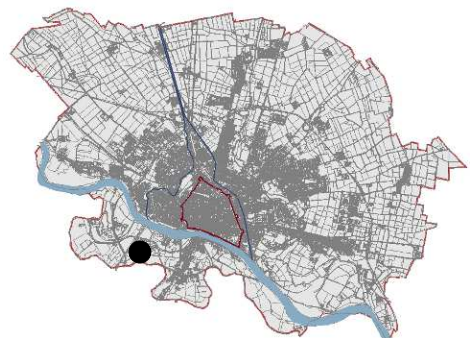
Foglio: 9

Mappale: 546



CARATTERISTICHE

Localizzazione:	Strada Cascina Rottino Vecchio
Uso:	agricolo
Zona del P.T.C.:	C1 – zona agricola e forestale a prevalente interesse faunistico
Vincoli:	Beni Paesaggistici - D.Lgs n°42/2004, art. 136, art. 142
Certificati:	
Destinazione prevista:	cascina prevalentemente destinata all'attività agricola
Note:	





ELEMENTI IDENTIFICATIVI



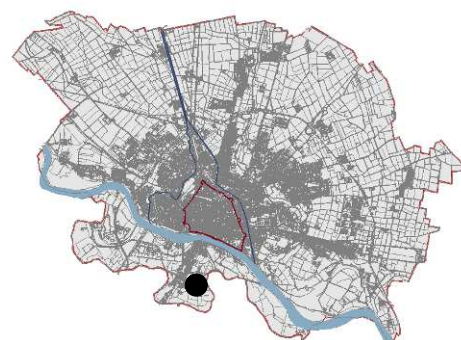
estratto di mappa

DATI CATASTALI

Sezione: B – Corpi Santi

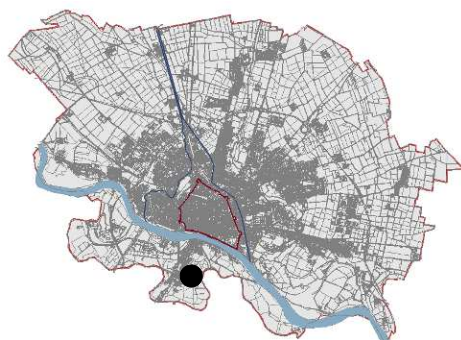
Foglio: 10

Mappale: 188, 191, 298, 796



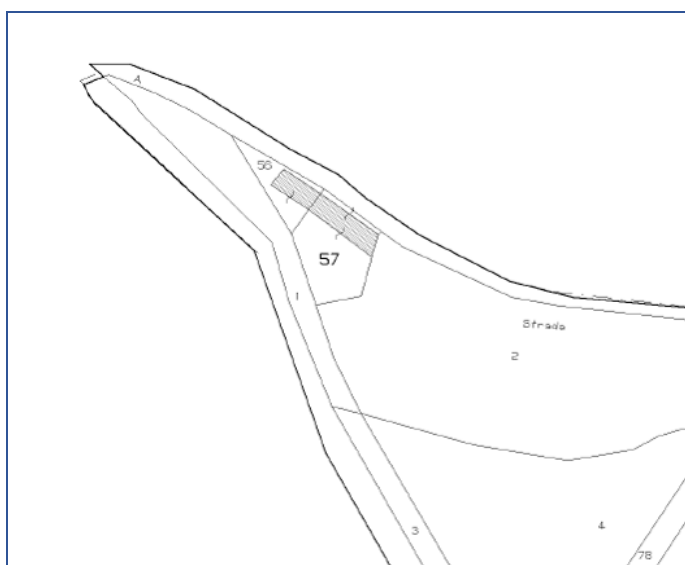
CARATTERISTICHE

Localizzazione:	Strada Acquanegra
Uso:	agricolo
Zona del P.T.C.:	IC – zona di iniziativa comunale
Vincoli:	Beni Paesaggistici - D.Lgs n°42/2004, art. 136, art. 142
Certificati:	
Destinazione prevista:	cascina prevalentemente destinata all'attività agricola
Note:	





ELEMENTI IDENTIFICATIVI



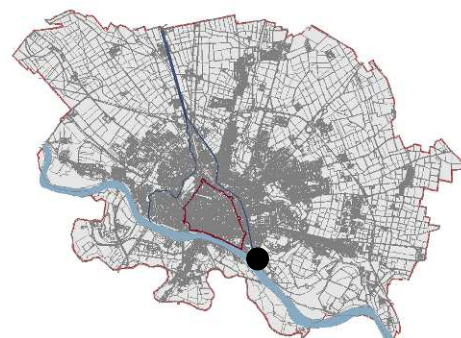
estratto di mappa

DATI CATASTALI

Sezione: B – Corpi Santi

Foglio: 23

Mappale: 56, 57



CARATTERISTICHE

Localizzazione: Strada Cascina Mezzana degli Ammorbatì
Uso: agricolo
Zona del P.T.C.: IC – zona di iniziativa comunale
Vincoli: Beni Paesaggistici - D.Lgs n°42/2004, art. 136, art. 142
Certificati:

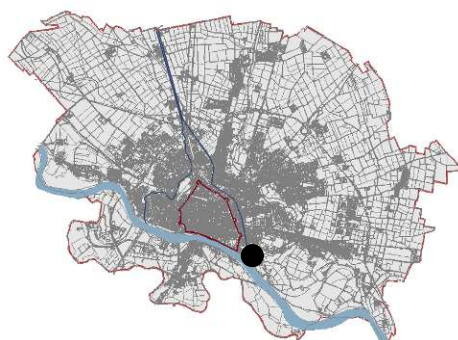
Destinazione prevista: cascina prevalentemente destinata all'attività agricola

Note:

“Così detto dal confluire che fanno in questo punto il Naviglio ed il Ticino; gruppo di case piantate dopo finito il Naviglio intorno al 1819 che servono per il custode della conca e per una ricevitoria”

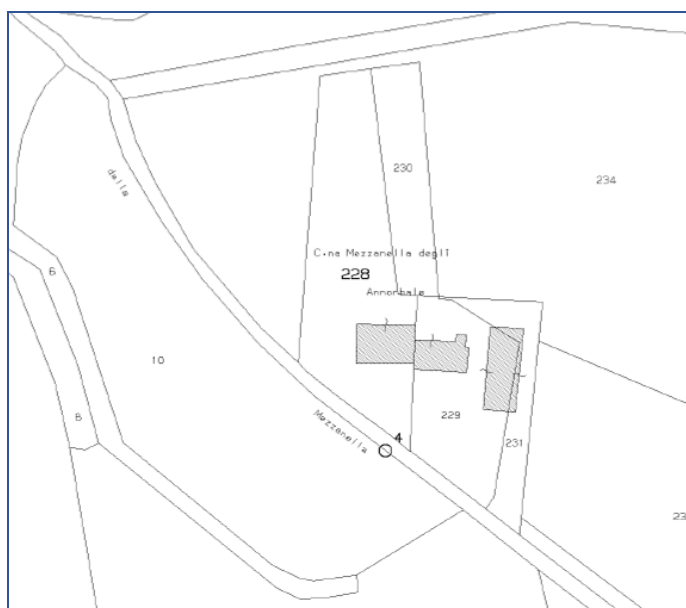
Tratto da:

“Memorie Storiche della Parrocchia di S.Pietro in Verzolo nei comuni de' Corpi Santi di Pavia e cà dei Tedioli, raccolte dall'ab. Pietro Terenzio cancelliere della Curia Vescovile di Pavia - 1856”





ELEMENTI IDENTIFICATIVI



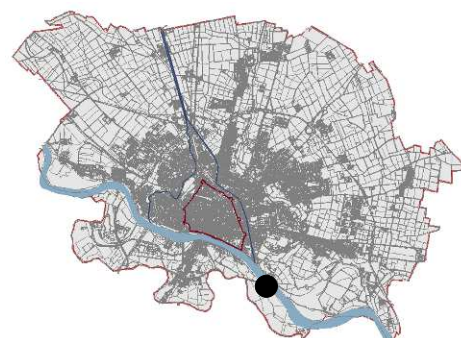
estratto di mappa

DATI CATASTALI

Sezione: B – Corpi Santi

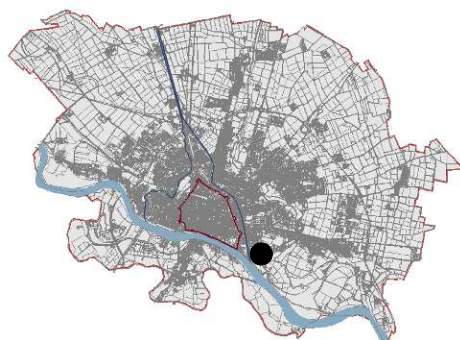
Foglio: 23

Mappale: 228, 229, 230, 231,
234(parte)



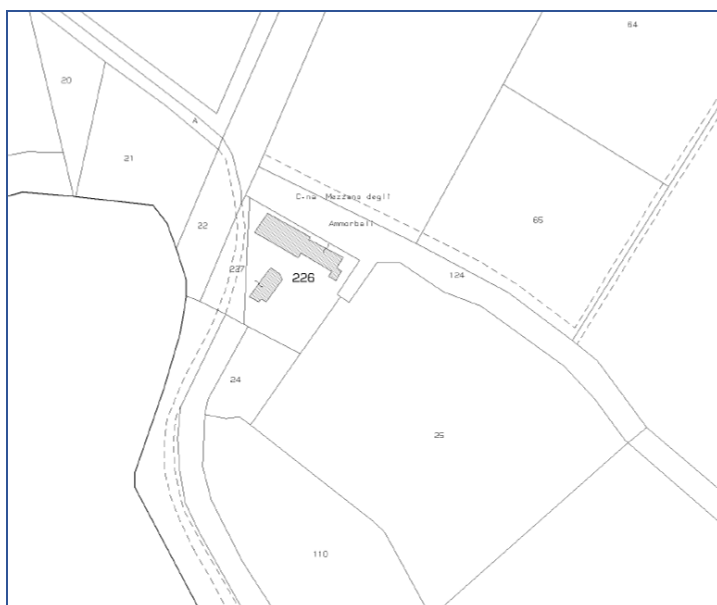
CARATTERISTICHE

Localizzazione:	Strada cascina Mezzana degli Ammorbatì
Uso:	agricolo
Zona del P.T.C.:	B3 – zona di rispetto delle zone naturalistiche perfluviali
Vincoli:	Beni Paesaggistici - D.Lgs n°42/2004, art. 136, art. 142
Certificati:	
Destinazione prevista:	cascina prevalentemente destinata all'attività agricola
Note:	





ELEMENTI IDENTIFICATIVI



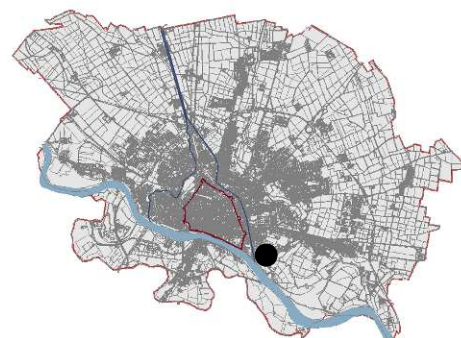
estratto di mappa

DATI CATASTALI

Sezione: B – Corpi Santi

Foglio: 23

Mappale: 24, 26, 226



CARATTERISTICHE

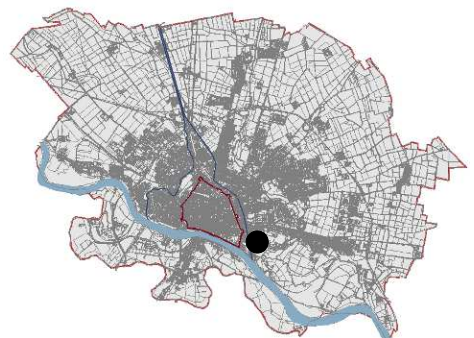
Localizzazione: Strada cascina Mezzana degli Ammorbatì
Uso: agricolo
Zona del P.T.C.: B3 – zona di rispetto delle zone naturallistiche perfluviali
Vincoli: Beni Paesaggistici - D.Lgs n°42/2004, art. 136, art. 142
Certificati:

Destinazione prevista: cascina prevalentemente destinata all'attività agricola

Note:

Tratto da: “il Comune dei Corpi Santi di Pavia e Cà dei Tedioli profili storico descrittivi e memorie edite ed inedite sui fatti accaduti nel territorio dal 1524 al 1528 e sull'assedio di Pavia del 1655”

“Narrasi che in questo luogo si tenesse il lazzaretto per gli appestati nelle famose epidemie pestilenziali del 1576 e 1630, e da ciò il nome di Mezzana degli Ammorbatì.”





ELEMENTI IDENTIFICATIVI



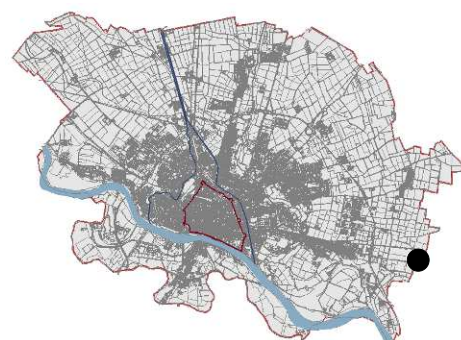
estratto di mappa

DATI CATASTALI

Sezione: G – Valle Salimbene

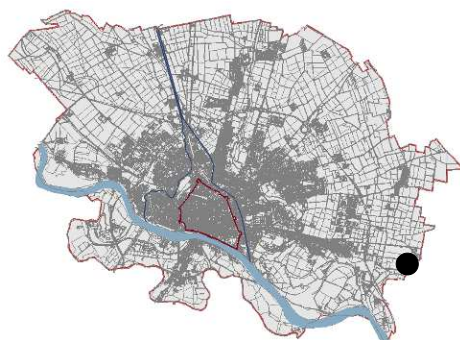
Foglio: 5

Mappale: 375, 376, 377, 378, 379,
380, 381, 382, 383



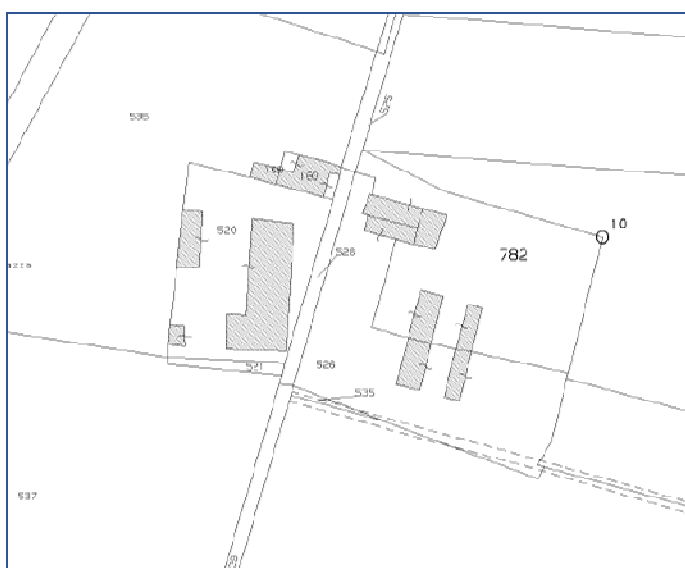
CARATTERISTICHE

Localizzazione:	Via Motta San Damiano
Uso:	agricolo
Zona del P.T.C.:	IC – zona di iniziativa comunale
Vincoli:	Beni Paesaggistici - D.Lgs n°42/2004, art. 136, art. 142
Certificati:	
Destinazione prevista:	cascina prevalentemente destinata all'attività agricola
Note:	





ELEMENTI IDENTIFICATIVI



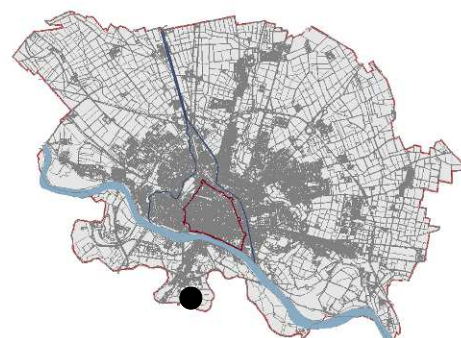
estratto di mappa

DATI CATASTALI

Sezione: B – Corpi Santi

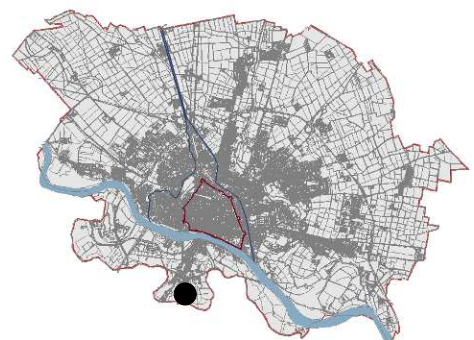
Foglio: 10

Mappale: 159, 160, 520, 521, 526, 528, 782



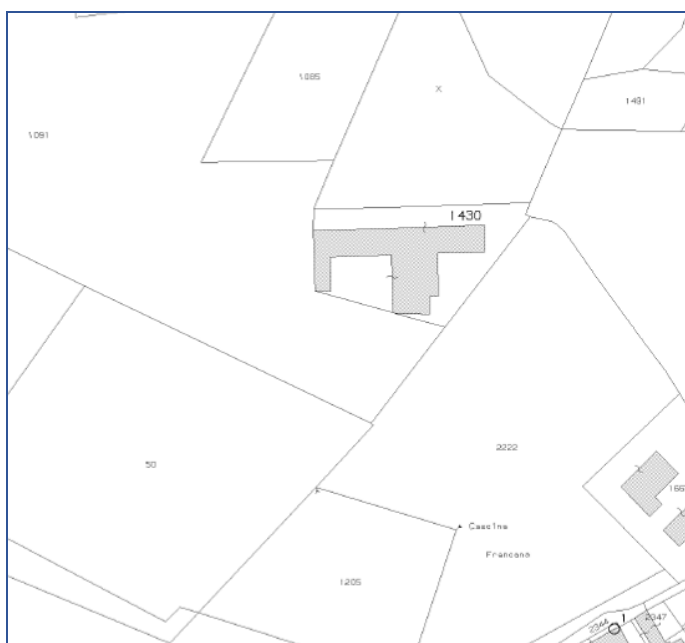
CARATTERISTICHE

Localizzazione:	Via Cascina Vignazza
Uso:	agricolo
Zona del P.T.C.:	C1 – zona agricola e forestale a prevalente interesse faunistico
Vincoli:	Beni Paesaggistici - D.Lgs n°42/2004, art. 136, art. 142
Certificati:	
Destinazione prevista:	cascina prevalentemente destinata all'attività agricola
Note:	





ELEMENTI IDENTIFICATIVI



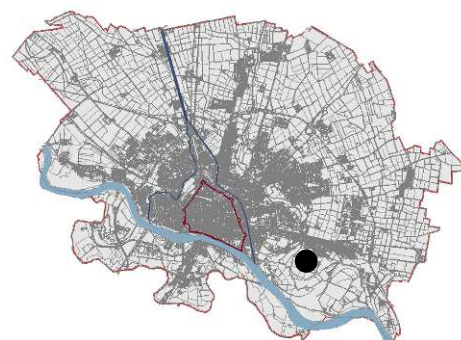
estratto di mappa

DATI CATASTALI

Sezione: B – Corpi Santi

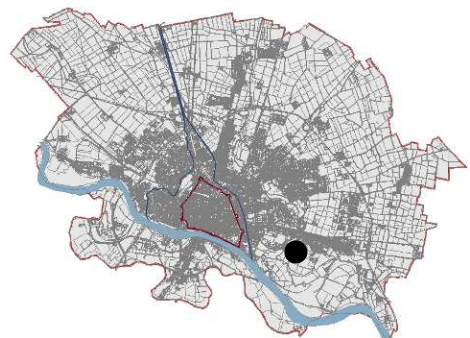
Foglio: 24

Mappale: 50(parte), 1091(parte), 1430



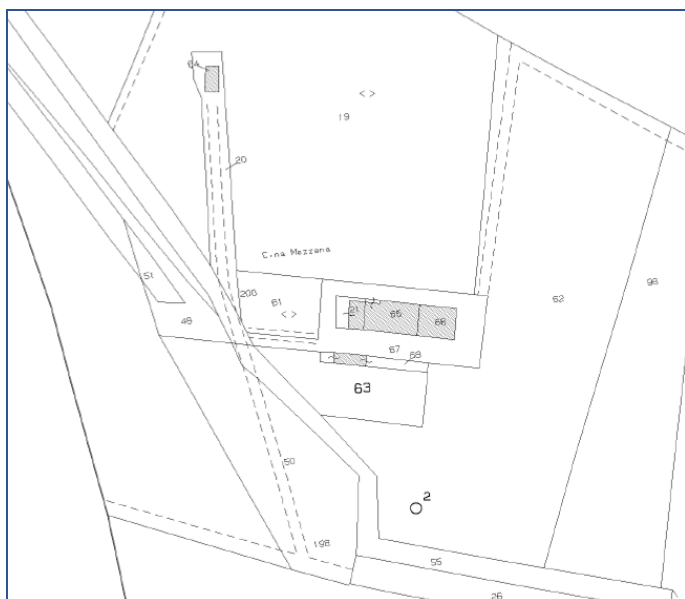
CARATTERISTICHE

Localizzazione:	Via Francana
Uso:	agricolo
Zona del P.T.C.:	IC – zona di iniziativa comunale
Vincoli:	Beni Paesaggistici - D.Lgs n°42/2004, art. 136, art. 142
Certificati:	
Destinazione prevista:	cascina prevalentemente destinata all'attività agricola
Note:	





ELEMENTI IDENTIFICATIVI



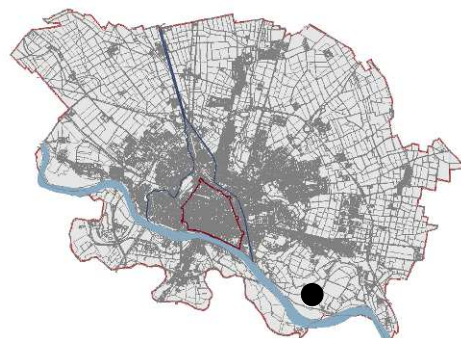
estratto di mappa

DATI CATASTALI

Sezione: G – Valle Salimbene

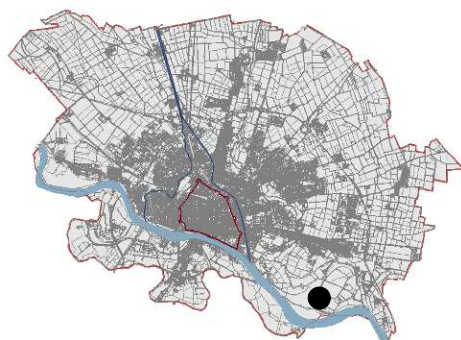
Foglio: 9

Mappale: 21, 62(parte), 63, 65, 66, 67, 68



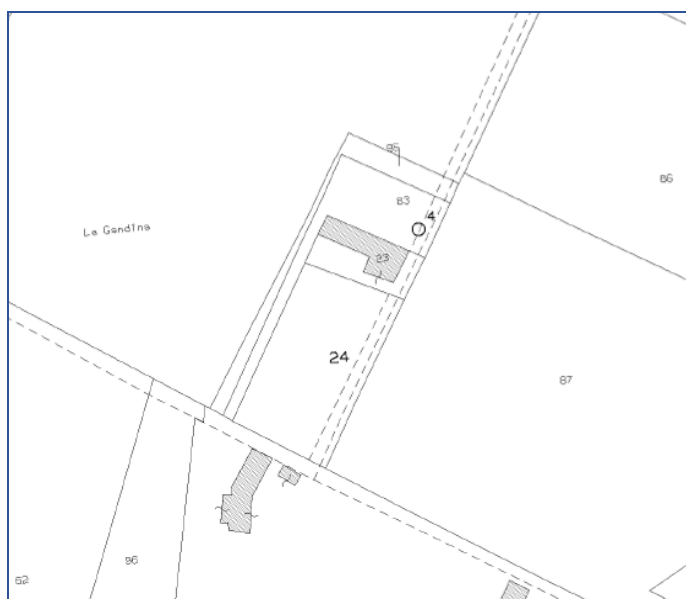
CARATTERISTICHE

Localizzazione:	Strada Costa Caroliana
Uso:	agricolo
Zona del P.T.C.:	B3 – zone di rispetto della zone naturalistiche perifluviali
Vincoli:	Beni Paesaggistici - D.Lgs n°42/2004, art. 136, art. 142
Certificati:	
Destinazione prevista:	cascina prevalentemente destinata all'attività agricola
Note:	





ELEMENTI IDENTIFICATIVI



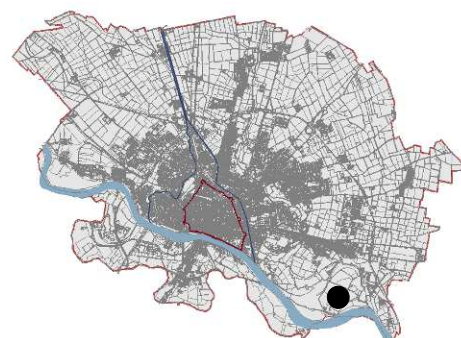
estratto di mappa

DATI CATASTALI

Sezione: G – Valle Salimbene

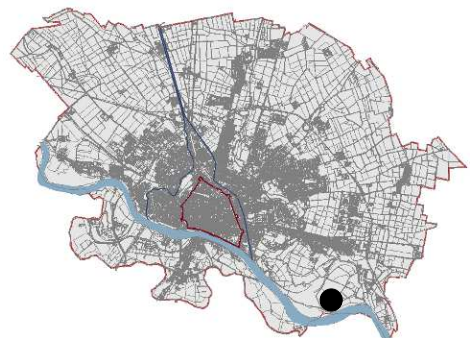
Foglio: 2

Mappale: 23, 24, 83



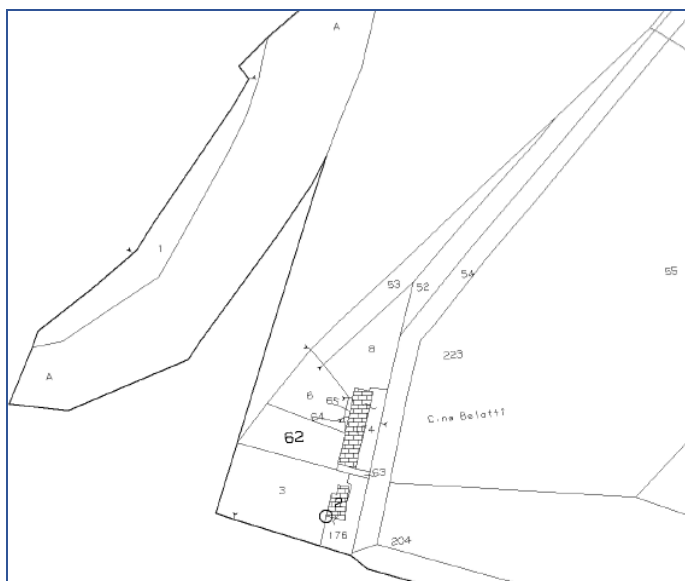
CARATTERISTICHE

Localizzazione:	Strada Costa Caroliana
Uso:	agricolo
Zona del P.T.C.:	B3 – zone di rispetto della zone naturalistiche perifluviali
Vincoli:	Beni Paesaggistici - D.Lgs n°42/2004, art. 136, art. 142
Certificati:	
Destinazione prevista:	cascina prevalentemente destinata all'attività agricola
Note:	





ELEMENTI IDENTIFICATIVI



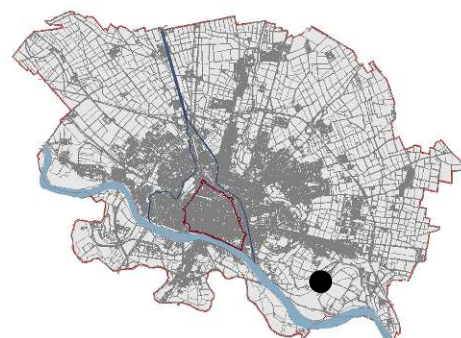
estratto di mappa

DATI CATASTALI

Sezione: G – Valle Salimbene

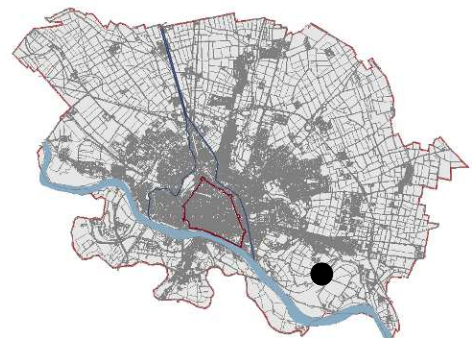
Foglio: 3

Mappale: 3, 4, 6, 8, 53(parte), 62, 63, 64, 65, 176



CARATTERISTICHE

Localizzazione:	Strada Costa Caroliana
Uso:	agricolo
Zona del P.T.C.:	B3 – zone di rispetto della zone naturalistiche perifluviali
Vincoli:	Beni Paesaggistici - D.Lgs n°42/2004, art. 136, art. 142
Certificati:	
Destinazione prevista:	cascina prevalentemente destinata all'attività agricola
Note:	





ELEMENTI IDENTIFICATIVI



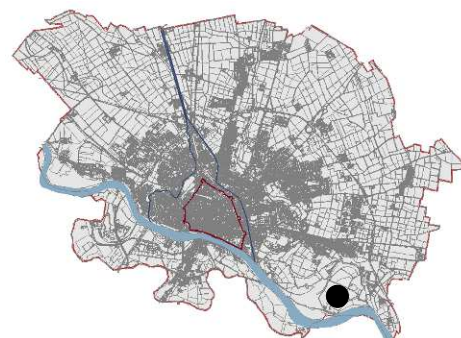
estratto di mappa

DATI CATASTALI

Sezione: G – Valle Salimbene

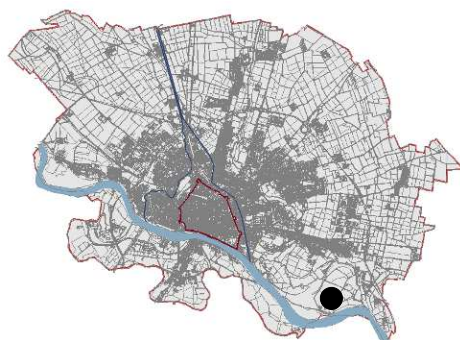
Foglio: 2

Mappale: 13, 216(parte)



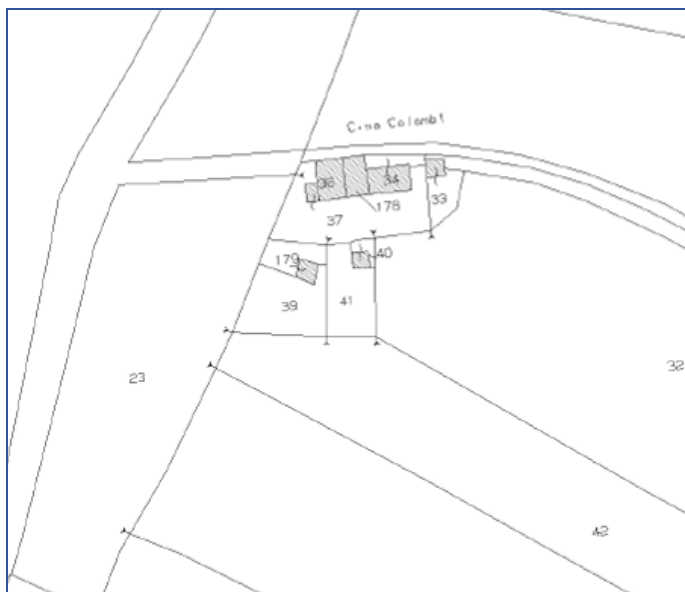
CARATTERISTICHE

Localizzazione:	Strada Costa Caroliana
Uso:	agricolo
Zona del P.T.C.:	B3 – zone di rispetto della zone naturalistiche perifluviali
Vincoli:	Beni Paesaggistici - D.Lgs n°42/2004, art. 136, art. 142
Certificati:	
Destinazione prevista:	cascina prevalentemente destinata all'attività agricola
Note:	parte di cascina è in stato precario





ELEMENTI IDENTIFICATIVI



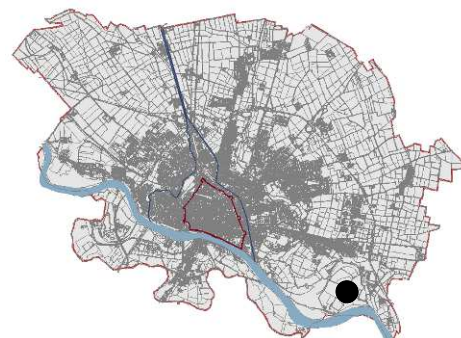
estratto di mappa

DATI CATASTALI

Sezione: G – Valle Salimbene

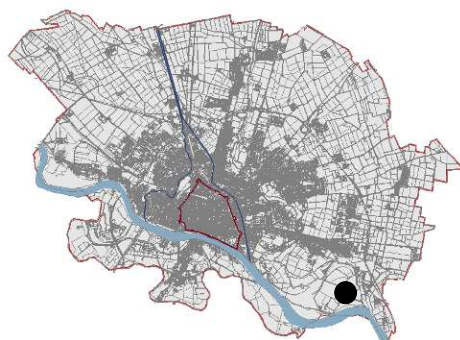
Foglio: 3

Mappale: 33, 34, 36, 37, 39, 40, 41, 178, 179



CARATTERISTICHE

Localizzazione:	Strada Costa Caroliana
Uso:	agricolo
Zona del P.T.C.:	B3 – zone di rispetto della zone naturalistiche perifluviali
Vincoli:	Beni Paesaggistici - D.Lgs n°42/2004, art. 136, art. 142
Certificati:	
Destinazione prevista:	cascina prevalentemente destinata all'attività agricola
Note:	





ELEMENTI IDENTIFICATIVI



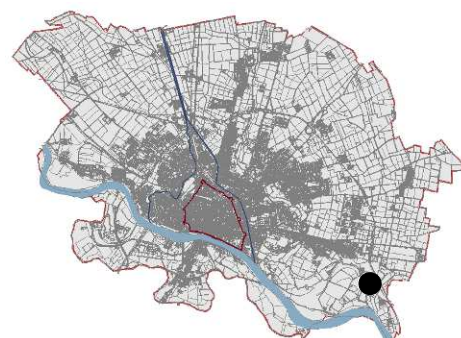
estratto di mappa

DATI CATASTALI

Sezione: G – Valle Salimbene

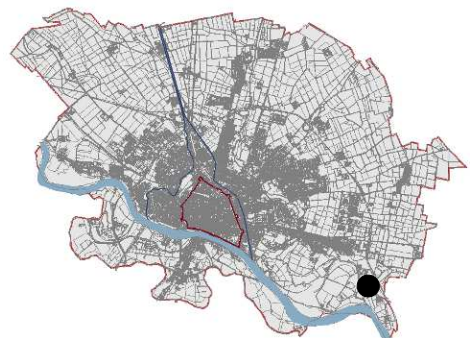
Foglio: 1

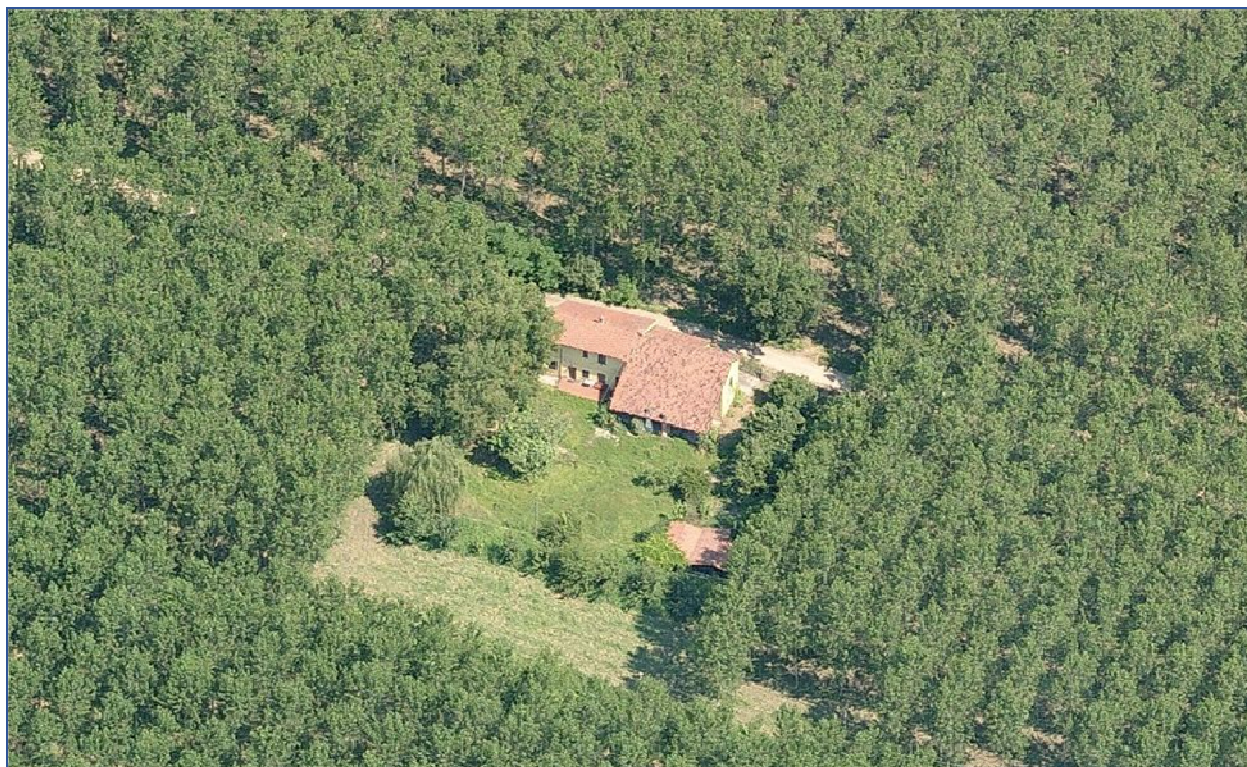
Mappale: 21, 22, 23, 24, 25, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 39



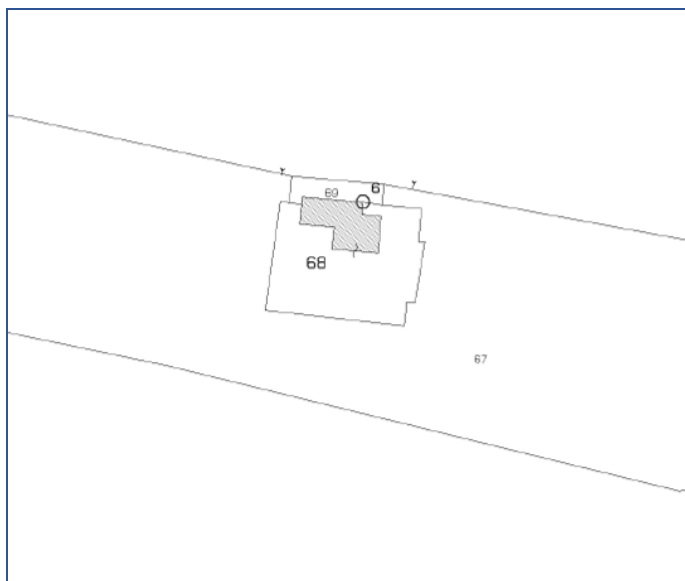
CARATTERISTICHE

Localizzazione:	Via Scarpone
Uso:	agricolo
Zona del P.T.C.:	C1 – zona agricola e forestale a prevalente interesse faunistico
Vincoli:	Beni Paesaggistici - D.Lgs n°42/2004, art. 136, art. 142
Certificati:	
Destinazione prevista:	cascina prevalentemente destinata all'attività agricola
Note:	





ELEMENTI IDENTIFICATIVI



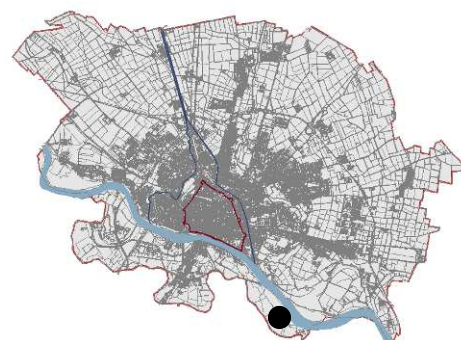
estratto di mappa

DATI CATASTALI

Sezione: B – Corpi Santi

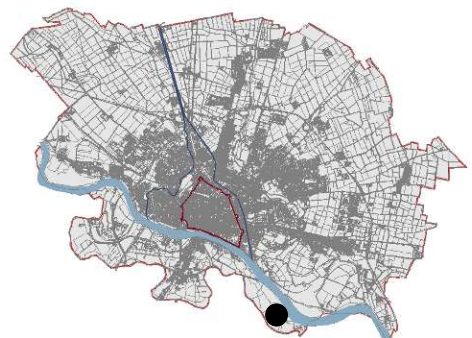
Foglio: 22

Mappale: 68, 69



CARATTERISTICHE

Localizzazione:	Strada del Boscone
Uso:	agricolo
Zona del P.T.C.:	B2 – zona naturalistica di interesse botanico-forestale
Vincoli:	Beni Paesaggistici - D.Lgs n°42/2004, art. 136, art. 142
Certificati:	
Destinazione prevista:	cascina prevalentemente destinata all'attività agricola
Note:	





ELEMENTI IDENTIFICATIVI



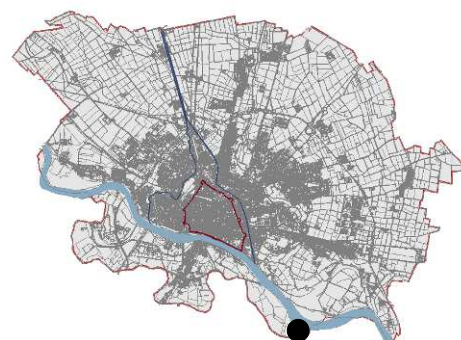
estratto di mappa

DATI CATASTALI

Sezione: B – Corpi Santi

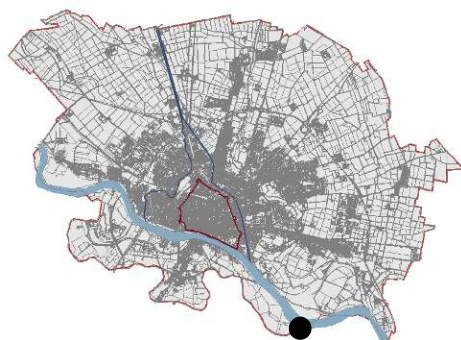
Foglio: 22

Mappale: 29, 35, 50, 52, 53, 61, 62, 63, 66, 225



CARATTERISTICHE

Localizzazione:	Strada Cascina Canarolo
Uso:	agricolo
Zona del P.T.C.:	B2 – zona naturalistica di interesse botanico-forestale
Vincoli:	Beni Paesaggistici - D.Lgs n°42/2004, art. 136, art. 142
Certificati:	
Destinazione prevista:	cascina prevalentemente destinata all'attività agricola
Note:	





ELEMENTI IDENTIFICATIVI



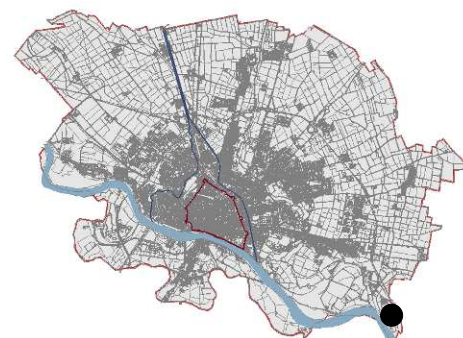
estratto di mappa

DATI CATASTALI

Sezione: G – Valle Salimbene

Foglio: 1

Mappale: 74, 75, 76, 100, 116, 192, 194, 195, 197, 198, 199, 200, 203, 227, 228, 229, 230, 231, 234, 235, 334, 343



CARATTERISTICHE

Localizzazione: Strada Belvedere
Uso: agricolo
Zona del P.T.C.: C1 – zona agricola e forestale a prevalente interesse faunistico
Vincoli: Beni Paesaggistici - D.Lgs n°42/2004, art. 136, art. 142
 Vincolo Diretto per Villa Bottigella e Casa Torre - D.Lgs n°42/2004 art. 10
Catalogo dei Beni Vincolati n. 157, n. 158

Certificati:

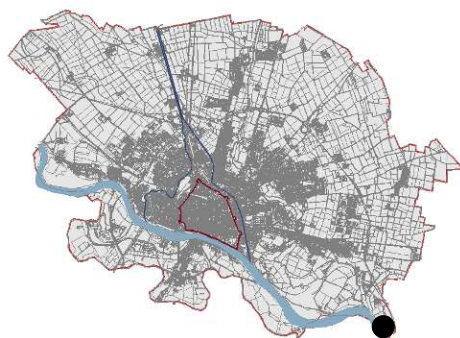
Destinazione prevista: cascina prevalentemente destinata all'attività agricola

Note:

da Catalogo dei Beni Vincolati

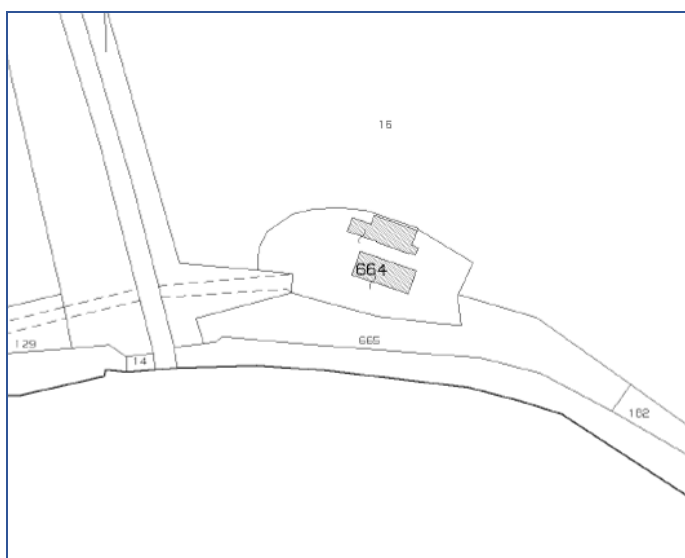
Villa Bottigella: “Costruzione dell’inizio del ‘500, fatta dal Senatore Filippo Bottigella con un’ala porticata con capitelli stemmati. Fabbricato a due piani: piano terreno porticato su colonne cilindriche in pietra con base con base e capitello , archi a tutto sesto in mattoni; primo piano con normali finestre trasformate in epoca recente. Corpo di fabbrica ad angolo retto in due ali, con scala di collegamento all’intersezione. Nell’ala est si conservano nella parte superiore interessanti graffiti e motivi decorativi”.

Casa Torre: “Esempio di ricca dimora campestre della seconda metà del ‘400, con sale a colonne a tre navate, capitelli e volte a crociera di impianto più antico; pareti a paramento di mattoni con finestrone gotici di bella fattura in laterizi con ricca cornice d'avanzale su mensole, resti di cornice di coronamento ad archi intrecciati e decorazione a graffito”.





ELEMENTI IDENTIFICATIVI



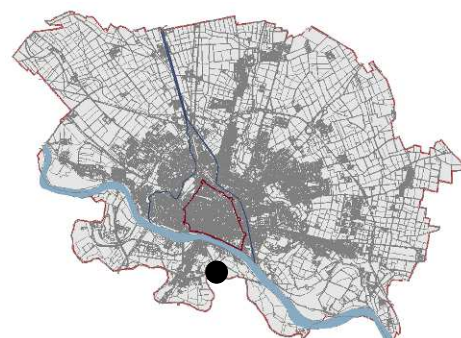
estratto di mappa

DATI CATASTALI

Sezione: B – Corpi Santi

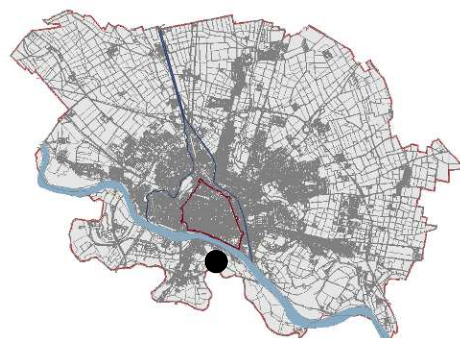
Foglio: 20

Mappale: 664



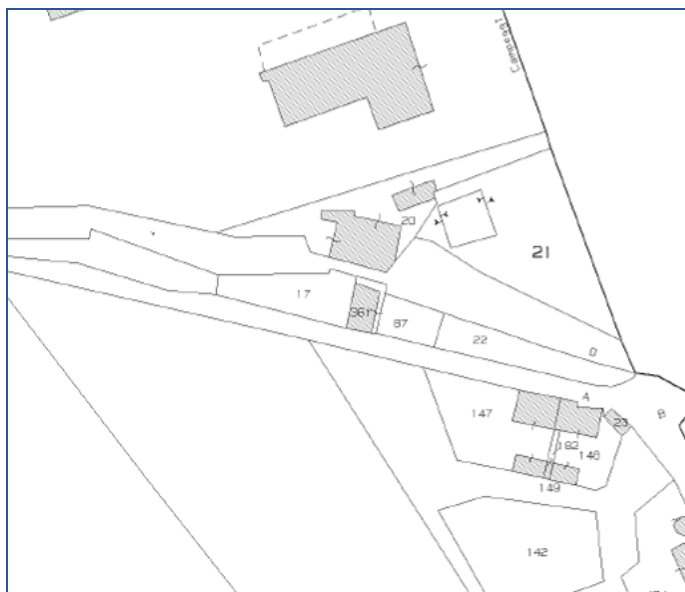
CARATTERISTICHE

Localizzazione:	Via Chiavica sul Gravellone
Uso:	agricolo
Zona del P.T.C.:	C1– zona agricola e forestale a prevalente interesse faunistico
Vincoli:	Beni Paesaggistici - D.Lgs n°42/2004, art. 136, art. 142
Certificati:	
Destinazione prevista:	cascina prevalentemente destinata all'attività agricola
Note:	





ELEMENTI IDENTIFICATIVI



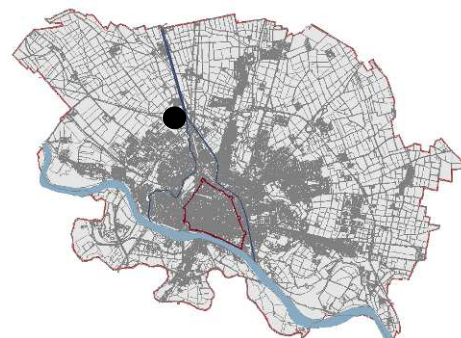
estratto di mappa

DATI CATASTALI

Sezione: B – Corpi Santi

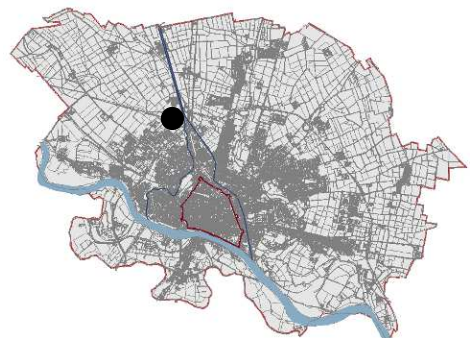
Foglio: 4

Mappale: 17, 20, 21, 22, 361



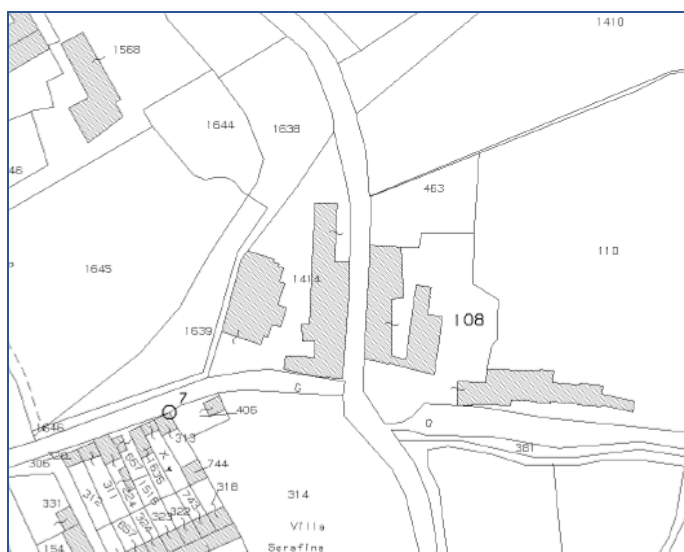
CARATTERISTICHE

Localizzazione:	Strada Cascina Cascinazza
Uso:	agricolo
Zona del P.T.C.:	IC— zona di iniziativa comunale
Vincoli:	Beni Paesaggistici - D.Lgs n°42/2004, art. 142
Certificati:	
Destinazione prevista:	cascina prevalentemente destinata all'attività agricola
Note:	





ELEMENTI IDENTIFICATIVI



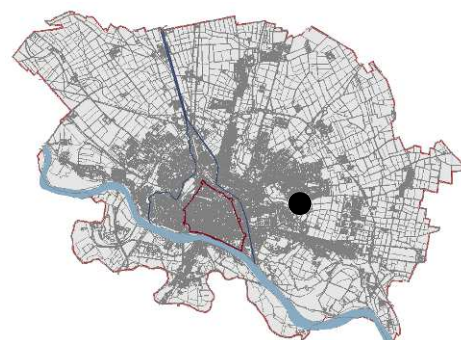
estratto di mappa

DATI CATASTALI

Sezione: B – Corpi Santi

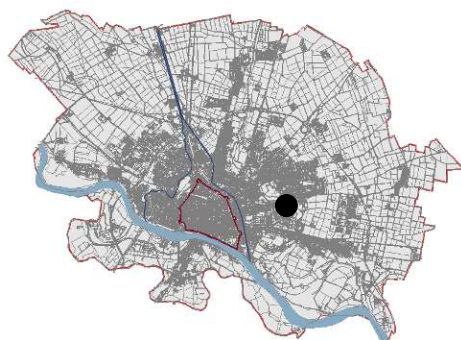
Foglio: 18

Mappale: 108, 1414



CARATTERISTICHE

Localizzazione:	Strada Villa Serafina
Uso:	agricolo
Zona del P.T.C.:	IC— zona di iniziativa comunale
Vincoli:	Beni Paesaggistici - D.Lgs n°42/2004, art. 136, art. 142
Certificati:	
Destinazione prevista:	cascina prevalentemente destinata all'attività agricola
Note:	



CASCINE DISMESSE DALL'USO AGRICOLO GIA' RIFUNZIONALIZZATE



ELEMENTI IDENTIFICATIVI



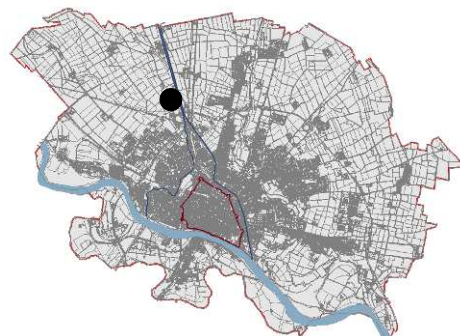
estratto di mappa

DATI CATASTALI

Sezione: F – Torre del Mangano

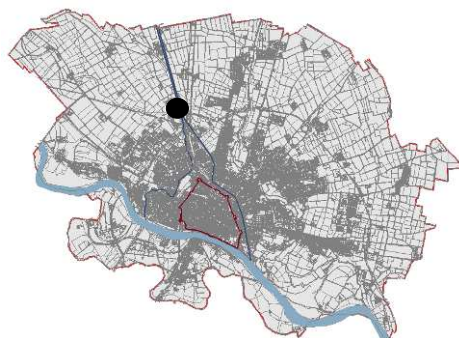
Foglio: 1

Mappale: 33, 32, 31, 29, 185, 186,
187, 188, 202, 371, 206, 324



CARATTERISTICHE

Localizzazione:	Via Cassinino
Uso:	residenza
Zona del P.T.C.:	IC – zona di iniziativa comunale
Vincoli:	Beni Paesaggistici - D.Lgs n°42/2004 art. 136, art. 142
Certificati:	
Destinazione prevista:	cascina dismessa dall'uso agricolo già rifunzionalizzata
Note:	





ELEMENTI IDENTIFICATIVI



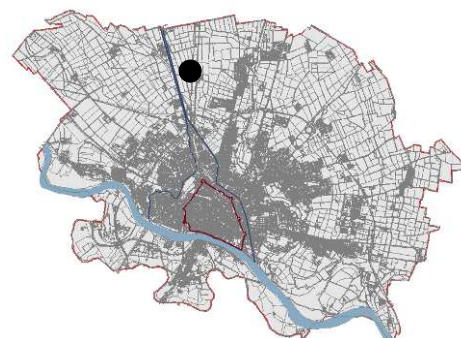
estratto di mappa

DATI CATASTALI

Sezione: D - Mirabello

Foglio: 1

Mappale: , 99, 100, 101, 103, 111, 112, 232/237, 240, 242/248, 250, 252/253, 256, 257, 292, 303, 304, 305, 307, 315, 316



CARATTERISTICHE

Localizzazione:	Strada Cascina Rizza
Uso:	residenza
Zona del P.T.C.:	G2 – zona di pianura irrigua a preminente vocazione agricola
Vincoli:	Beni Paesaggistici - D.Lgs n°42/2004 art. 136, art. 142
Certificati:	il Comune di Pavia, vista la richiesta pervenuta in data 30.12.2005 prot. n. 93/06 certifica, in data 30.01.2006, e vista la richiesta pervenuta in data 18.12.2006 prot. n. 35356/06 certifica, in data 30.01.2007 che gli immobili costituenti il complesso rurale denominato 'Cascina Rizza', risultano dismessi

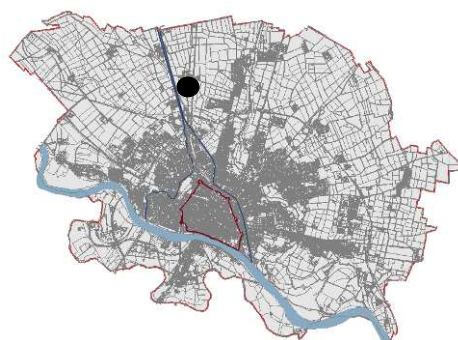
Destinazione prevista: cascina dismessa dall'uso agricolo in parte già rifunzionalizzata

Note:

Tratto da: "Bollettino della Società Pavese di storia Patria"

Una rappresentazione della cascina Rizza è individuabile nel rilievo marmoreo di Benedetto Briosco (1501-08) nello sgancio sinistro del portale della Certosa: è raffigurata la consacrazione della chiesa e nel retrostante Parco Visconteo è visibile, all'altezza del castello di Mirabello, sulla destra, la cascina Ricci. Un camino marmoreo scolpito, conservato nella casa padronale, rimanda evidentemente al Rinascimento: sulla trabeazione rilievi figurati e specchiature con simboli guerreschi affiancano, nello scomparto centrale, lo stemma nobiliare mentre mascheroni si dispongono sui piedidritti.

La residenza padronale ha impronta classica, con portico terreno su pilastri a bugnato, cornici marcapiano e timpano; sulle sovraporche esterne e nelle volte di alcuni locali interni sono decorazioni ad affresco del primo ottocento: una Madonna con Bambino, un volo di putti e, pare, scene dai Promessi Sposi attribuite ad Achille Savoja. Sul lato opposto la stalla con fienile: di tipo canonico per la zona lombarda, coperta da tetto a falde continue, spartita in 5 navate, delle quali tre interne con volte ribassate su colonne di granito, e due esterne costituite da portici. Lungo i due rimanenti lati dell'ampia corte sono le rimesse per i mezzi e gli attrezzi agricoli e le case dei braccianti. Al di fuori del recinto quadrilatero vi è la porcilaia che ripete, ridotta, la struttura della stalla: a tre navate, con testate a capanna spezzata e grate di mattoni in tutta la zona superiore.





ELEMENTI IDENTIFICATIVI



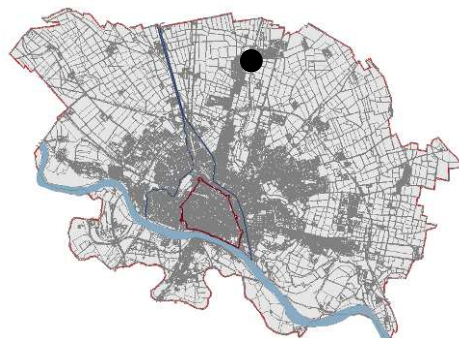
estratto di mappa

DATI CATASTALI

Sezione: D – Mirabello

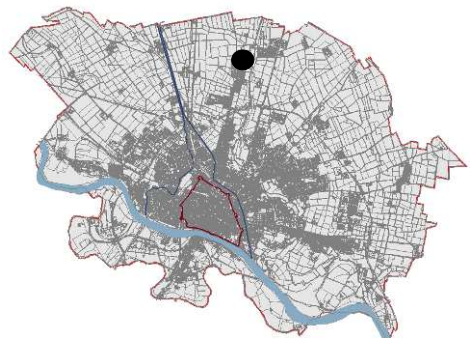
Foglio: 5

Mappale: 124, 714, 721, 724/726, 728, 730/735, 738, 747, 808, 951, 981/985, 993/995, 997/1002, 1005, 1047, 1072/1075, 1350/1371, 1420, 1447, 1448, 1523, 1928



CARATTERISTICHE

Localizzazione:	Strada Poligogna
Uso:	residenza
Zona del P.T.C.:	IC – zona di iniziativa comunale
Vincoli:	Beni Paesaggistici - D.Lgs n°42/2004 art. 136, art. 142
Certificati:	
Destinazione prevista:	cascina dismessa dall'uso agricolo già rifunzionalizzata
Note:	





ELEMENTI IDENTIFICATIVI



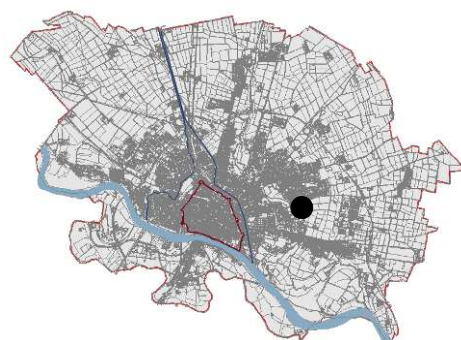
estratto di mappa

DATI CATASTALI

Sezione: B – Corpi Santi

Foglio: 25

Mappale: 454



CARATTERISTICHE

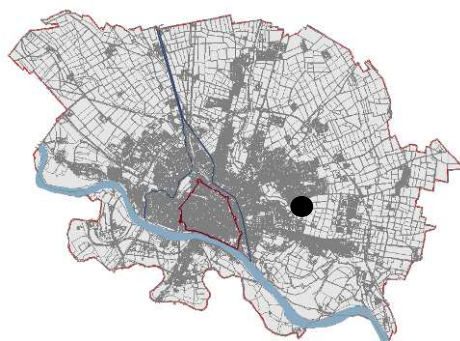
Localizzazione:	Via Vallone
Uso:	terziario per attività
Zona del P.T.C.:	IC – zona di iniziativa comunale
Vincoli:	Beni Paesaggistici - D.Lgs n°42/2004 art. 136, art. 142
Certificati:	

Destinazione prevista: cascina dismessa dall'uso agricolo già rifunzionalizzata

Note:

La sua fondazione risale attorno al 1600 e prende il nome dal significato della parola “scova” in dialetto pavese: scopa. I territori la cascina, infatti, erano destinati a marcita e tra le culture spontanee c'era la saggina, la quale raccolta ed essicata serviva per realizzare robuste scope.

Voci storiche riportano che la cascina ebbe un ruolo nella campagna d'Italia di Napoleone Bonaparte, in quanto venne utilizzata come base per accampamento dei soldati, vista la lontananza di allora dalle mura cittadine e quindi dai campi di battaglia.





ELEMENTI IDENTIFICATIVI



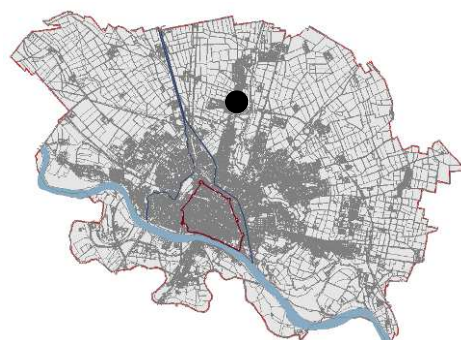
estratto di mappa

DATI CATASTALI

Sezione: B – Corpi Santi

Foglio: 13

Mappale: 64 parte, 325-327, 400-414, 415 parte, 416-430, 431 parte, 432-437, 438 parte, 439, 440 parte, 441, 442 parte-450 parte, 451-454, 455parte



CARATTERISTICHE

Localizzazione:	Via Olevano
Uso:	residenza
Zona del P.T.C.:	IC – zona di iniziativa comunale
Vincoli:	Vincolo Diretto - D.Lgs n°42/2004 art. 10 Catalogo dei Beni Vincolati n. 171 Beni Paesaggistici - D.Lgs n°42/2004 art. 136, art. 142
Certificati:	
Destinazione prevista:	cascina dismessa dall'uso agricolo già rifunzionalizzata

Note:

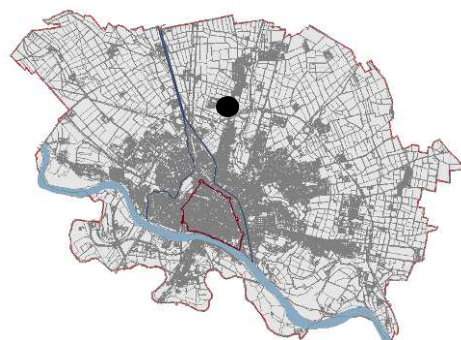
Tratto da “il Comune dei Corpi Santi di Pavia e Cà dei Tedioli – profili storico_descrittivi e memorie edite ed inedite sui fatti accaduti nel territorio dal 1524 al 1528 e sull'assedio di Pavia del 1655”

Così intitolata dal nome di Regina della Scala, la Moglie di Bernabò Visconti che aveva retto un capitolo di canonici per officiare la chiesa da lei fondata a Milano nel 1380, agli stessi canonici venne ceduto nel 1532 un pezzo di terra nel Parco Vecchio, dove essi istituirono una commenda ed eressero un oratorio. Da allora la “cascina di Messer Martino”, come venne sempre denominata dal nome di Martino de Grassi, primo costruttore del fondo, fu centro di ininterrotta attività agricola: i contratti ci dicono come il pagamento del fitto per le 850 pertiche di terreno dovesse avvenire ogni anno, nel giorno di San Martino, a Milano, dove il fittabile doveva recarsi portando, a suo rischio, denari d'oro e d'argento. Parte del pagamento era invece costituito da prodotti in natura: formaggio mannengo, 15 caproni per la festa di San Maurizio, un animale di 130 libbre a Natale e 11 pani di butirro.

Nel 1717 i Canonici chiedono di poter estrarre i mattoni della demolende mura del Parco per utilizzarle nel restauro delle case coloniche del cascinale.

Qualche decennio più tardi, nel 1756, gli stessi domandano al Vicario della diocesi, monsignor Pio Bellingeri, di poter costruire un nuovo oratorio per celebrare la messa ed officiare per i 40 abitanti della cascina. Il Parroco di Mirabello si impegnerà a far stendere da un architetto, rimasto anonimo, un progetto di costruzione sia per la chiesetta, sia per le due ali di case coloniche, ad essa contigue, il cui reddito servirà alla sua manutenzione.

L'edificio consta di una sala rettangolare absidata, coperta da due volte a botte intervallate da una cupola ribassata, innestata nel corpo basso del cascinale cosicché, nella corte, emerge solo l'abside; la facciata invece sporge nettamente, tanto da consentire anche l'apertura di due ampie finestre laterali.”





ELEMENTI IDENTIFICATIVI



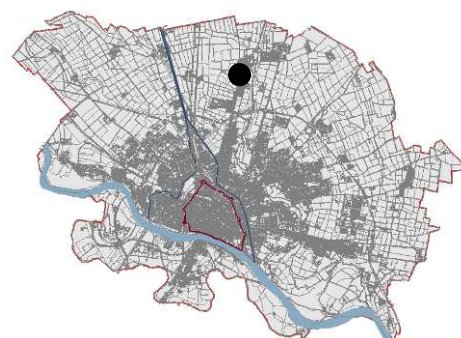
estratto di mappa

DATI CATASTALI

Sezione: D - Mirabello

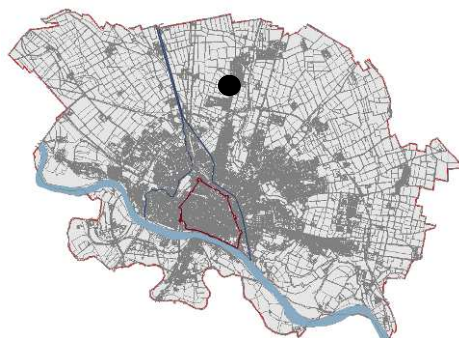
Foglio: 4

Mappale: 36, 726, 729, 762, 763, 943



CARATTERISTICHE

Localizzazione:	Strada Cascina Rizza
Uso:	residenza
Zona del P.T.C.:	IC – zona di iniziativa comunale
Vincoli:	Beni Paesaggistici - D.Lgs n°42/2004 art. 136, art. 142
Certificati:	il Comune di Pavia, vista la richiesta pervenuta in data 15.01.2010 prot. n. 938/2010 certifica, in data 10.12.2010, che gli immobili costituenti il complesso rurale denominato 'Cascina Cassinino', risultano dismessi
Destinazione prevista:	cascina dismessa dall'uso agricolo già rifunzionalizzata
Note:	





ELEMENTI IDENTIFICATIVI



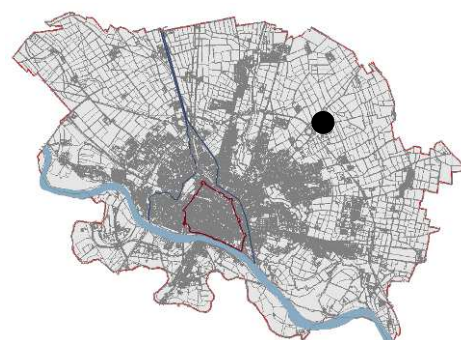
estratto di mappa

DATI CATASTALI

Sezione: C - Fossarmato

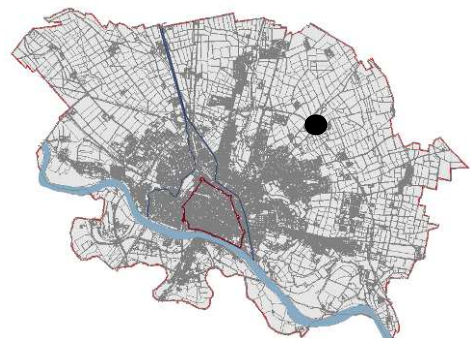
Foglio: 9

Mappale: 12, 13



CARATTERISTICHE

Localizzazione:	Via Lardirago
Uso:	residenza
Zona del P.T.C.:	IC – zona di iniziativa comunale
Vincoli:	Beni Paesaggistici - D.Lgs n°42/2004 art. 136, art. 142
Certificati:	
Destinazione prevista:	cascina dismessa dall'uso agricolo già rifunzionalizzata
Note:	





ELEMENTI IDENTIFICATIVI



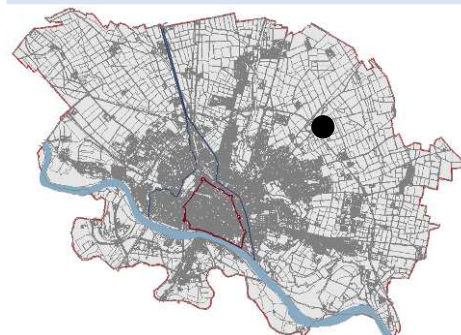
estratto di mappa

DATI CATASTALI

Sezione: C - Fossarmato

Foglio: 9

Mappale: 19-21, 40, 41, 106, 110, 111, 126-133, 153, 281, 283, 285, 304, 308, 318, 320, 321, 324, 325, 327, 328, 330, 332, 333, 341, 342, 347, 625-632, 751, 793-795, 828, 829, 884, 885, 984



CARATTERISTICHE

Localizzazione:	Strada Ca' della Terra
Uso:	residenza
Zona del P.T.C.:	IC – zona di iniziativa comunale
Vincoli:	Beni Paesaggistici - D.Lgs n°42/2004 art. 136, art. 142 Vincolo Diretto per Resti di muratura sec XV - D.Lgs n°42/2004 art. 10 Catalogo dei Beni Vincolati n. 231
Certificati:	il Comune di Pavia, vista la richiesta pervenuta in data 17.01.2006 prot. n. 1635/06 certifica, in data 30.01.2006, che gli immobili costituenti il complesso rurale denominato 'Ca' della Terra', risultano dismessi
Destinazione prevista:	cascina dismessa dall'uso agricolo già rifunzionalizzata

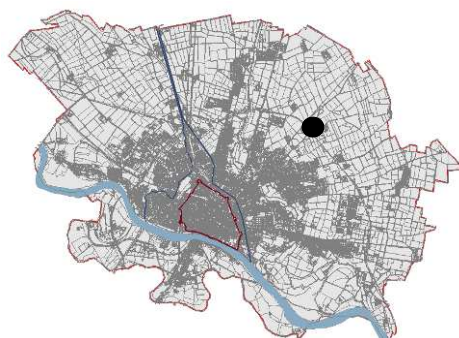
Note:

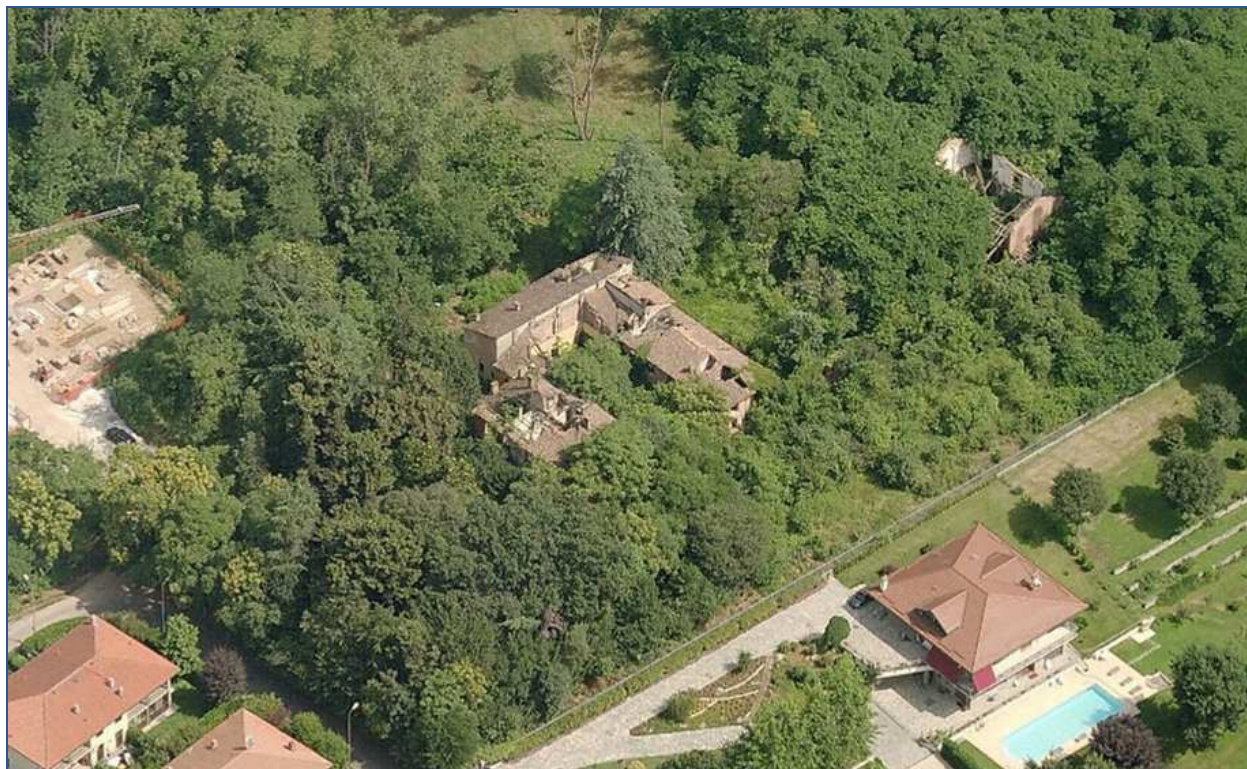
da Catalogo dei Beni Vincolati

“Il toponimo Cà della Terra è di antica origine ed è documentato sulle mappe storiche, di cui sono attualmente reperibili alcune ricostruzioni, a partire dalla metà del 1400. In particolare l'insediamento rurale della cascina Ca' della Terra, situato a levante, nelle immediate vicinanze dei confini del grande Parco Visconteo che si allarga a ventaglio nel territorio pavese partendo dal Castello di Pavia ed estendendosi fino alla Certosa, è riportato nella Veduta del Principato di Pavia, stampa del 1654 edita da O. Ballada su disegno di Lodovico Corte.

Anche se gli edifici rurali esistenti sono frutto di ampi e recenti rimaneggiamenti tale insediamento, perfettamente inserito nel contesto ambientale in cui la spontanea bellezza della natura si fonde con la presenza di cascinali intorno ai quali l'opera dell'uomo ha suddiviso campi, regimentato acque e tracciato strade, è tipico dell'architettura rurale pavese. Nel fianco nord-ovest di un corpo di fabbrica per altro molto fatiscente restano tracce evidenti di una muratura quattrocentesca che si eleva dal piano di fondazione per una altezza di circa 3m. Le dimensioni dei mattoni, le malte dei giunti, l'accurata

lavorazione delle stilature e della superficie muraria in cotto a vista, la presenza di una piccola finestra ad arco ribassato e di una porzione di ghiera d'arco lavorata alla perfezione sono elementi architettonici e costruttivi ricollegabili alla più nobile tradizione pavese e ne costituiscono un raro esempio ancora presente in un'area rurale.”





ELEMENTI IDENTIFICATIVI



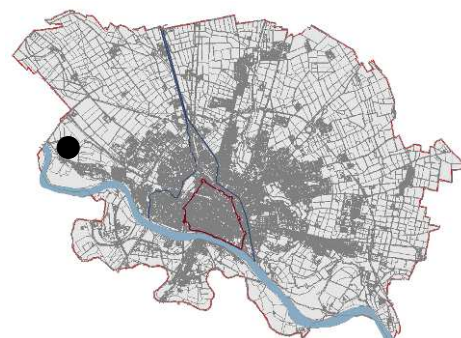
estratto di mappa

DATI CATASTALI

Sezione: B – Corpi Santi

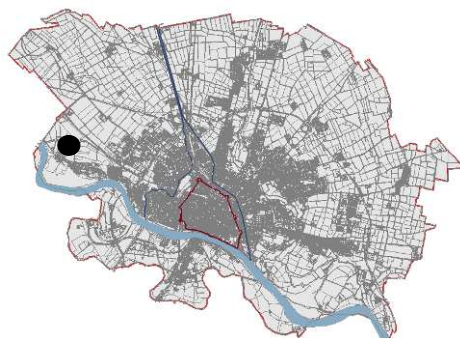
Foglio: 2

Mappale: 121, 795, 842, 844, 859



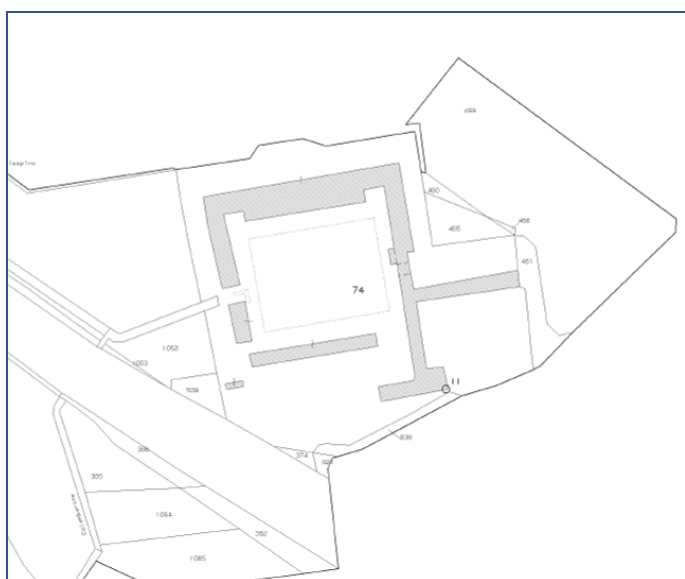
CARATTERISTICHE

Localizzazione:	Strada Sora
Uso:	servizi
Zona del P.T.C.:	IC – zona di iniziativa comunale
Vincoli:	Beni Paesaggistici - D.Lgs n°42/2004 art. 136, art. 142
Certificati:	Scheda Normativa 3S/1
Destinazione prevista:	cascina dismessa dall'uso agricolo già rifunzionalizzata
Note:	





ELEMENTI IDENTIFICATIVI



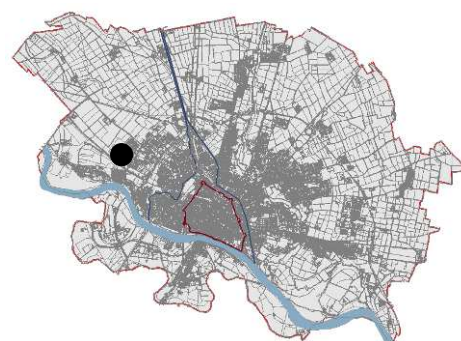
estratto di mappa

DATI CATASTALI

Sezione: B – Corpi Santi

Foglio: 2

Mappale: 74



CARATTERISTICHE

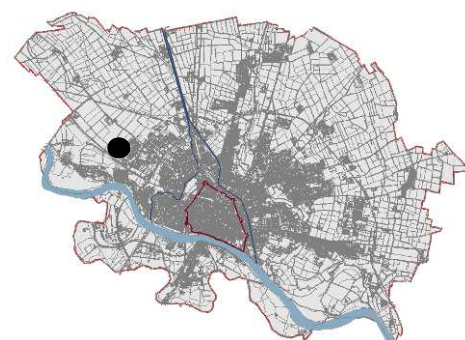
Localizzazione: Via Tibaldi
Uso: residenza
Zona del P.T.C.: IC – zona di iniziativa comunale
Vincoli: Beni Paesaggistici - D.Lgs n°42/2004, art. 142
Certificati:

Destinazione prevista: cascina dismessa dall'uso agricolo già rifunzionalizzata

Note:

Tratto da: "Bollettino della Società Pavese di storia Patria", Susanna Zatti

Della cascina Colombarone, nella zona occidentale dei Corpi Santi, si possono seguire le vicende a partire dal XVII secolo: di proprietà della famiglia Carminali, passata in eredità, nel 1765, a Francesco Malaspina (da cui il nome di Colombarone Malaspina) era dotata già nel 1651 di un oratorio dedicato all'Immacolata, che nel 1699 e poi nel 1724 venne rinnovato; sconsacrato alla fine del XVIII secolo, nel 1839 si progettò di adibirlo a scuola elementare maschile per i ragazzi di S. Lanfranco, ciò che avvenne nel 1853.





ELEMENTI IDENTIFICATIVI



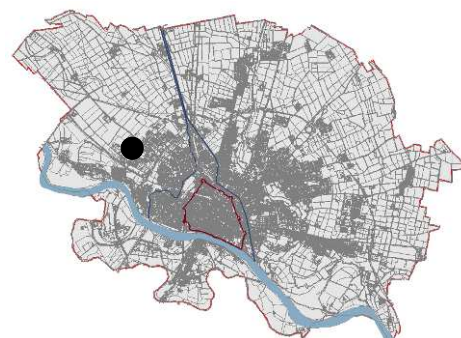
estratto di mappa

DATI CATASTALI

Sezione: B – Corpi Santi

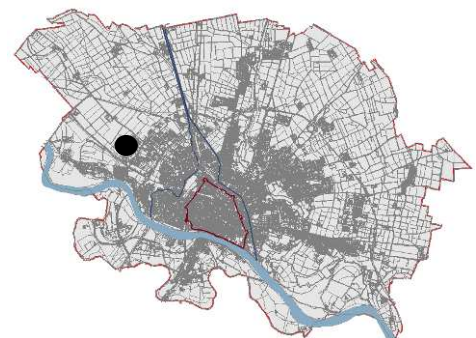
Foglio: 5

Mappale: 18, 1474, 1475, 1476, 1477(parte), 1482



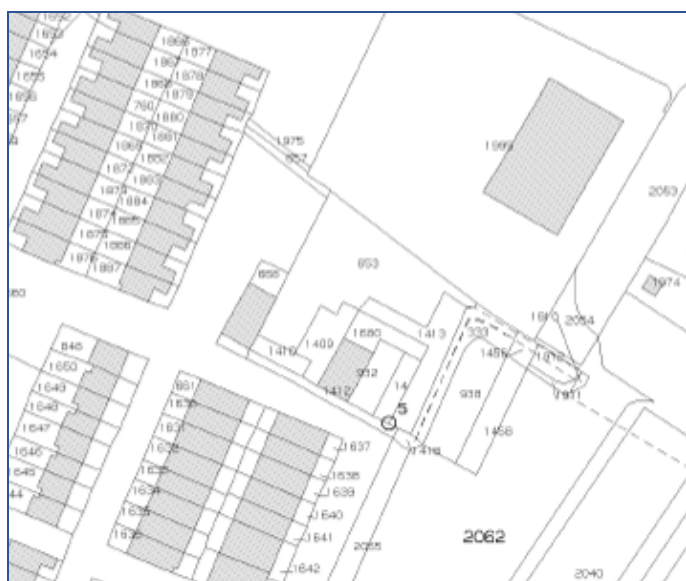
CARATTERISTICHE

Localizzazione:	Via Mussini
Uso:	residenza
Zona del P.T.C.:	IC – zona di iniziativa comunale
Vincoli:	Beni Paesaggistici - D.Lgs n°42/2004, art. 142
Certificati:	
Destinazione prevista:	cascina dismessa dall'uso agricolo già rifunzionalizzata
Note:	





ELEMENTI IDENTIFICATIVI



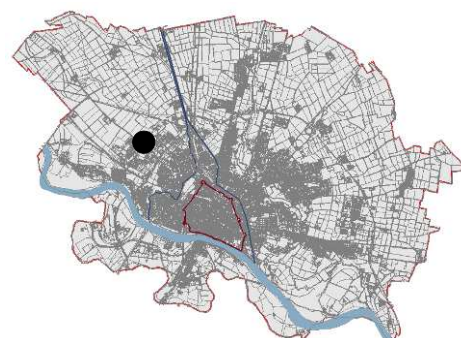
estratto di mappa

DATI CATASTALI

Sezione: B – Corpi Santi

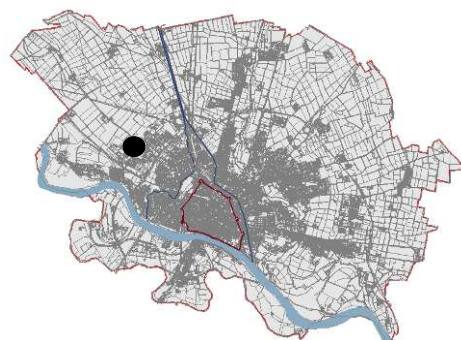
Foglio: 5

Mappale: 14, 333, 1409, 1412, 1413, 1456, 1458, 1680



CARATTERISTICHE

Localizzazione:	Via Ferrara
Uso:	residenza
Zona del P.T.C.:	IC – zona di iniziativa comunale
Vincoli:	Beni Paesaggistici - D.Lgs n°42/2004, art. 142
Certificati:	
Destinazione prevista:	cascina dismessa dall'uso agricolo già rifunzionalizzata
Note:	





ELEMENTI IDENTIFICATIVI



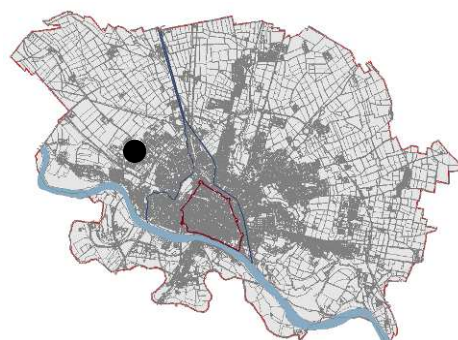
estratto di mappa

DATI CATASTALI

Sezione: B – Corpi Santi

Foglio: 5

Mappale: 97,893, 947, 949, 950, 954, 956-964, 965, 969, 970, 972-976, 977-980, 982-990, 989, 966-968, 981, 991, 993-995, 998-1000, 1008, 1086, 1087, 1098, 1099, 1101, 1281-1286



CARATTERISTICHE

Localizzazione:	Via Abbiategrasso
Uso:	residenza
Zona del P.T.C.:	IC – zona di iniziativa comunale
Vincoli:	Beni Paesaggistici - D.Lgs n°42/2004, art. 142
Certificati:	

Destinazione prevista: cascina dismessa dall'uso agricolo già rifunzionalizzata

Note:

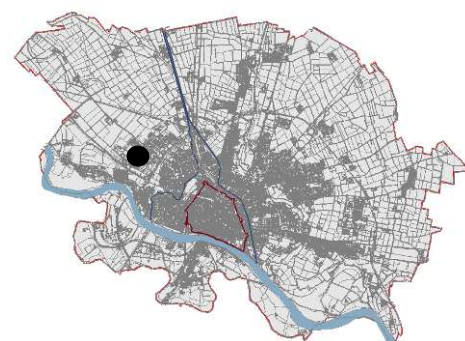
Tratto da: “Bollettino della Società Pavese di storia Patria”, Susanna Zatti

La cascina Pelizza non reca più alcuna traccia del suo passato di presidio militare, essendo stata interamente rinnovata per iniziativa dell'ing. Ernesto Marozzi, il quale nel 1848 realizzò una fattoria modello sia per quanto riguarda l'introduzione nella coltivazione di tutte le migliorie suggerite dalla scienza agraria, sia per la progettazione funzionale degli edifici di servizio e delle case dei salariati, sulla base delle indicazioni di trattati di architettura rusticana anglosassone che in quegli anni si diffondevano in Italia.

La fattoria presenta la caratteristica struttura a corte, con il lato sud-est sghembo. Una dettagliata perizia degli ingegneri Trabucchi e Danione del 1863, rileva come osservazione generale, che tutti i fabbricati sono in muratura di mattoni cotti con cemento di calce, tetto di tegole con armature di legname forte, stabiliture ed intonachi quasi dappertutto ed anche con dipinti, osservando che sui tetti, oltre ai torrini relativi ai camini sottoposti, si alzano diaframmi di muro per la difesa degli incendi.

Quel che caratterizza il complesso è la presenza di una torretta con orologio, uccelleria e campana di bronzo, che termina con punta metallica ad uso di parafulmine. Al di fuori del recinto vi era la ghiacciaia e sulla destra la porcilaia.

Tutto il fronte esterno è rivestito con decorazione geometrica a bugnato e a rombi; è quasi priva di finestre così che si è ricorsi, per alleggerirla e movimentarla, a serramenti dipinti. All'interno della corte sia i pilastri, in cotto, sia la parete sono pitturati a finti mattoni, tranne la residenza padronale che presenta ornati ad archetti nel sottogronda. Una decorazione di gusto neogotico riveste la torre ed il paramento esterno della controfacciata.





ELEMENTI IDENTIFICATIVI



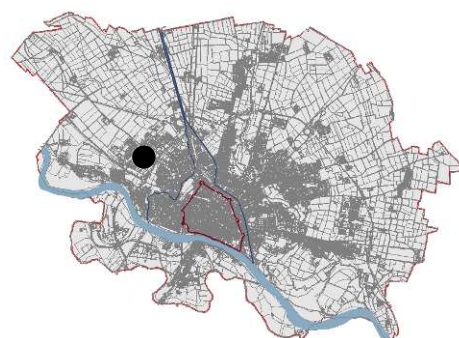
estratto di mappa

DATI CATASTALI

Sezione: B – Corpi Santi

Foglio: 4

Mappale: 43



CARATTERISTICHE

Localizzazione: Via Bassi
Uso: servizi università
Zona del P.T.C.: IC – zona di iniziativa comunale
Vincoli: Vincolo Diretto - D.Lgs n°42/2004 art. 10
Catalogo dei Beni Vincolati n. 175
 Beni Paesaggistici - D.Lgs n°42/2004, art. 142

Certificati:

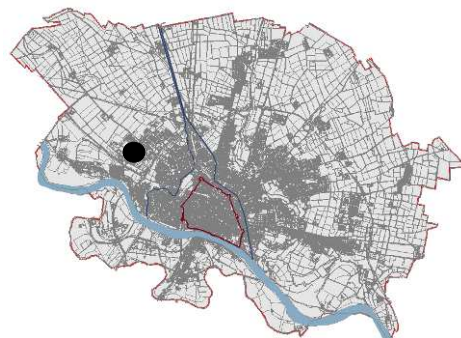
Destinazione prevista: cascina dismessa dall'uso agricolo già rifunzionalizzata

Note:

da Catalogo dei Beni Vincolati

“La cascina Cravino è una tipica cascina lombarda quadrangolare con una vasta aia centrale circondata da edifici in mattoni e con tetti coperti da coppi: la casa padronale è preceduta da un portichetto su colonne in granito rosa, mentre la stalla per i bovini e i cavalli col sovrastante fienile presenta un vasto portico su pilastri a sezione quadrata in mattoni. Le case a schiera per i braccianti, la porcilaia, la ghiacciaia e gli ambienti per la produzione del formaggio completano il complesso.

In questa cascina il prof. Bonadonna sperimentò per la prima volta, dal 1930 al 1935, l'inseminazione bovina secondo il metodo già usato nel lontano 1870 dal pavese prof. Lazzaro Spallanzani”.





ELEMENTI IDENTIFICATIVI



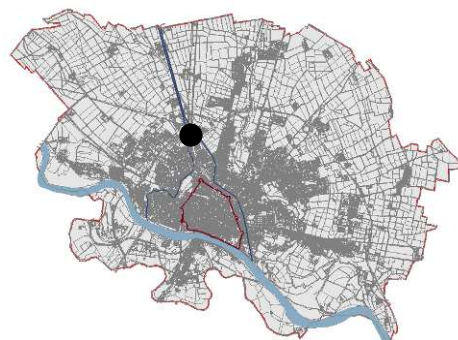
estratto di mappa

DATI CATASTALI

Sezione: B – Corpi Santi

Foglio: 12

Mappale: 39, 45, 184, 185, 186, 187, 188, 190



CARATTERISTICHE

Localizzazione:	Viale della Repubblica
Uso:	residenz e Chiesa
Zona del P.T.C.:	IC – zona di iniziativa comunale
Vincoli:	Vincolo Diretto per la Chiesa di S. Siro detta della Gramegna D.Lgs n°42/2004 art. 10 - Catalogo dei Beni Vincolati n. 175 Beni Paesaggistici - D.Lgs n°42/2004, art. 142

Certificati:

Destinazione prevista: cascina dismessa dall'uso agricolo già rifunzionalizzata

Note:

da Catalogo dei Beni Vincolati

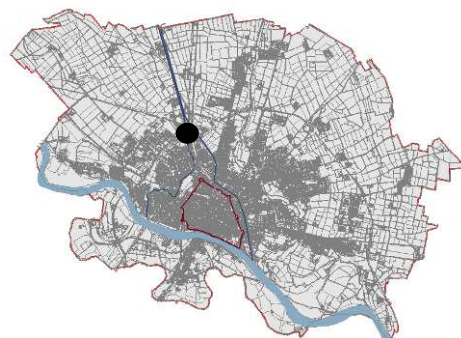
“La costruzione dell'edificio fu voluta da Monsignor Noè Tacconi (1873-1942) il quale, missionario in Cina, destinò, alla morte del padre, proprietario della adiacente Cascina Gramegna, parte della sua eredità per la realizzazione di questa chiesa, inaugurata nel 1936 in occasione del suo rientro in Italia dalla terra di missione (cfr. A. Crotti, Noè Tacconi 1873-1942 il primo vescovo di Kaifeng (Cina); l'anno successivo la proprietà dell'immobile, per desiderio dello stesso Mons. Tacconi, viene ceduta alla Parrocchia dei SS. Gervasio e Protasio.

In una lettera datata 16 giugno 1941 e inviata alla Curia Vescovile in merito ai provvedimenti previsti per la conservazione del SS. Sacramento nell'oratorio dedicato a San Siro, il parroco della chiesa dei SS. Gervasio e Protasio, lo dichiara eretto nel 1907 (Archivio della Diocesi di Pavia).

L'oratorio è tradizionalmente datato dalle Guide diocesane al 1908 e viene per la prima volta inserito nell'elenco degli oratori pubblici dall'Almanacco Sacro Pavese dell'anno 1909 come annesso alla

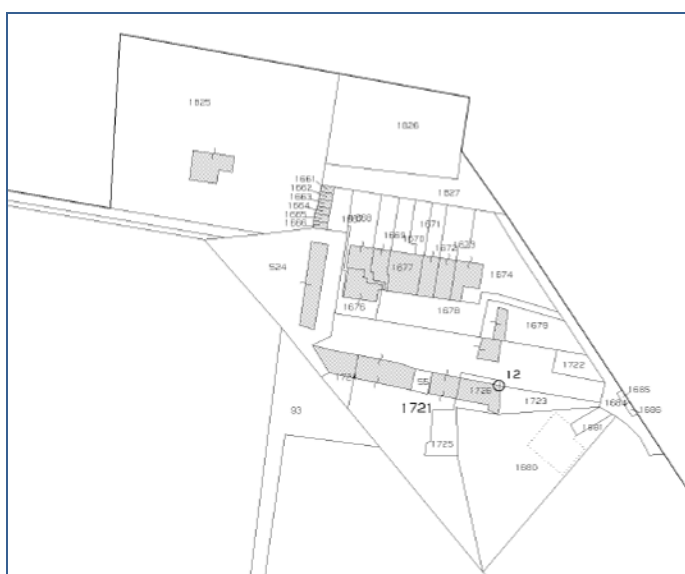
Parrocchia suburbana di S. Salvatore. A suffragare ulteriormente il periodo di realizzazione dell'edificio il Registro di Cassa che si apre con una prima scrittura relativa al mese di aprile del 1908; come risulta, inoltre, dal successivo atto di donazione, la chiesa era stata inserita nei catasti in virtù dello stato di cambiamento per l'anno 1909 alla voce "Luoghi sacri pubblici - fabbricato per il culto" (Archivio della Parrocchia dei SS. GeNasio e Protasio).

A navata unica, con solaio piano di copertura decorato a campiture policrome geometriche, la chiesa presenta tetto a capanna con copertura di coppi, pareti laterali in laterizio a vista scandite da contrafforti murari ed aperture incorniciate. La facciata principale a capanna con timpano triangolare è il risultato di un intervento successivo”.





ELEMENTI IDENTIFICATIVI



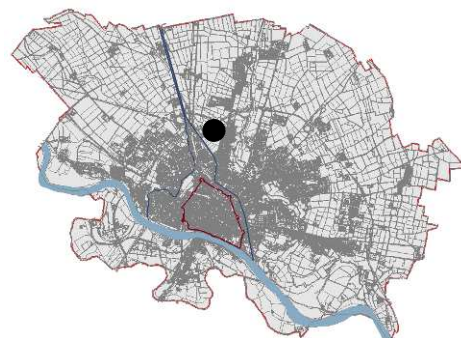
estratto di mappa

DATI CATASTALI

Sezione: B – Corpi Santi

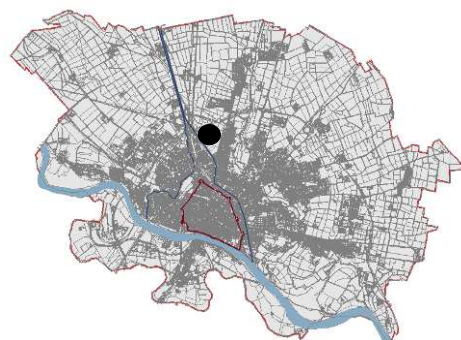
Foglio: 12

Mappale: 55, 524, 1661-1666, 1668-1674, 1676-1680, 1684, 1721-1725, 1756



CARATTERISTICHE

Localizzazione:	Strada Case Nuove Canonici
Uso:	residenza
Zona del P.T.C.:	IC – zona di iniziativa comunale
Vincoli:	Beni Paesaggistici - D.Lgs n°42/2004, art. 136, art. 142
Certificati:	
Destinazione prevista:	cascina dismessa dall'uso agricolo già rifunzionalizzata
Note:	





ELEMENTI IDENTIFICATIVI



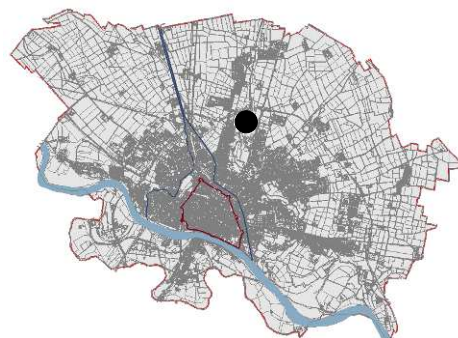
estratto di mappa

DATI CATASTALI

Sezione: B – Corpi Santi

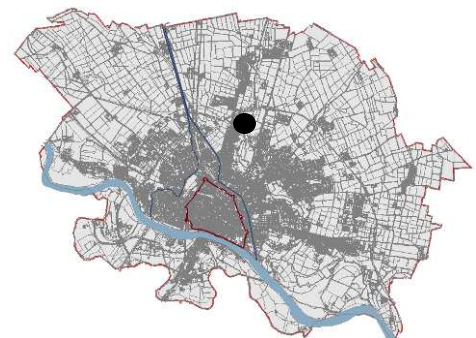
Foglio: 14

Mappale: 18, 908, 909, 913, 921, 942, 956, 957, 959, 960-962, 964, 933-941, 943-955, 751, 1095, 1344



CARATTERISTICHE

Localizzazione:	Via Cerise, via Olevano
Uso:	residenza
Zona del P.T.C.:	IC – zona di iniziativa comunale
Vincoli:	Beni Paesaggistici - D.Lgs n°42/2004, art. 136, art. 142
Certificati:	
Destinazione prevista:	cascina dismessa dall'uso agricolo già rifunzionalizzata
Note:	





ELEMENTI IDENTIFICATIVI



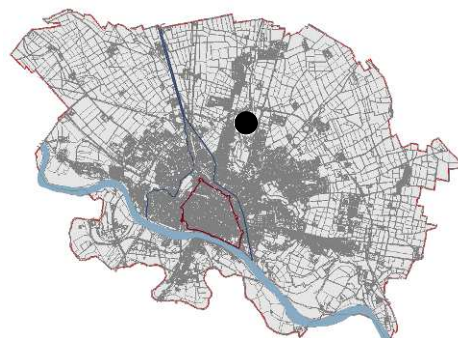
estratto di mappa

DATI CATASTALI

Sezione: B – Corpi Santi

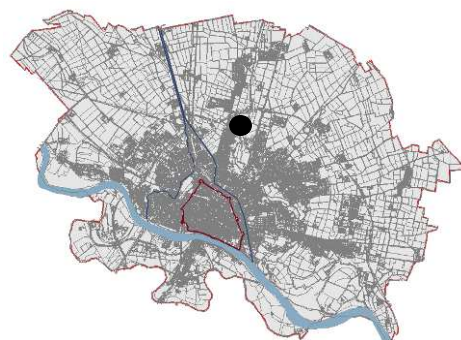
Foglio: 14

Mappale: 22, 762 (parte)



CARATTERISTICHE

Localizzazione:	Via Cerise, via Olevano
Uso:	residenza
Zona del P.T.C.:	IC – zona di iniziativa comunale
Vincoli:	Beni Paesaggistici - D.Lgs n°42/2004, art. 136, art. 142
Certificati:	
Destinazione prevista:	cascina dismessa dall'uso agricolo già rifunzionalizzata
Note:	





ELEMENTI IDENTIFICATIVI



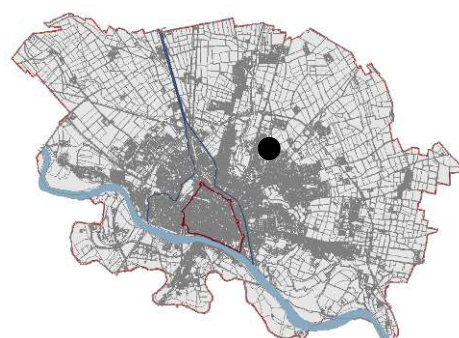
estratto di mappa

DATI CATASTALI

Sezione: B – Corpi Santi

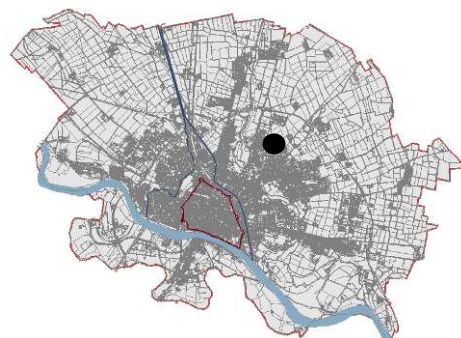
Foglio: 15

Mappale: 531, 571, 572, 573



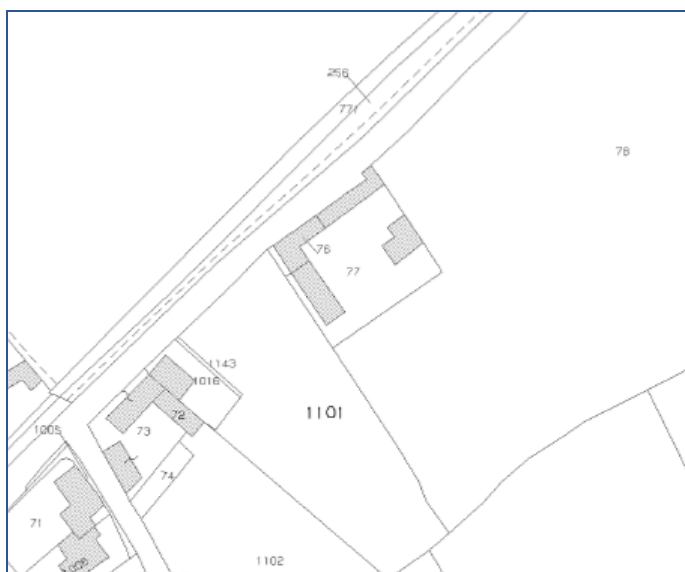
CARATTERISTICHE

Localizzazione:	Strada Ortaglia Ospedale
Uso:	residenza
Zona del P.T.C.:	IC – zona di iniziativa comunale
Vincoli:	Beni Paesaggistici - D.Lgs n°42/2004, art. 136, art. 142
Certificati:	
Destinazione prevista:	cascina dismessa dall'uso agricolo già rifunzionalizzata
Note:	





ELEMENTI IDENTIFICATIVI



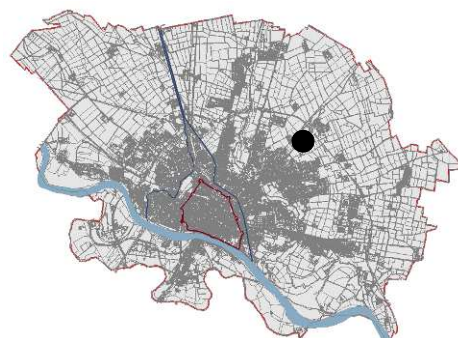
estratto di mappa

DATI CATASTALI

Sezione: C – Fossarmato

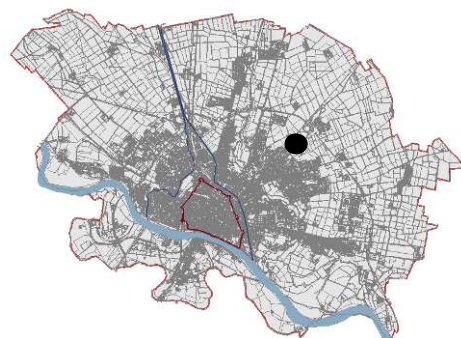
Foglio: 9

Mappale: 76, 77



CARATTERISTICHE

Localizzazione:	Via Lardirago
Uso:	residenza
Zona del P.T.C.:	IC – zona di iniziativa comunale
Vincoli:	Beni Paesaggistici - D.Lgs n°42/2004, art. 136, art. 142
Certificati:	
Destinazione prevista:	cascina dismessa dall'uso agricolo già rifunzionalizzata
Note:	





ELEMENTI IDENTIFICATIVI



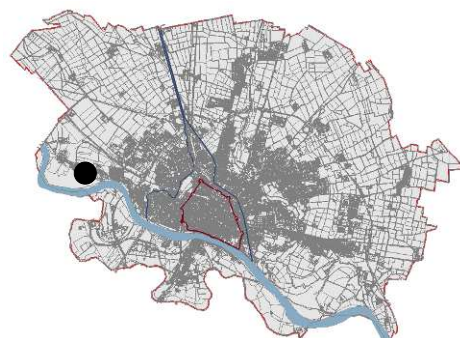
estratto di mappa

DATI CATASTALI

Sezione: B – Corpi Santi

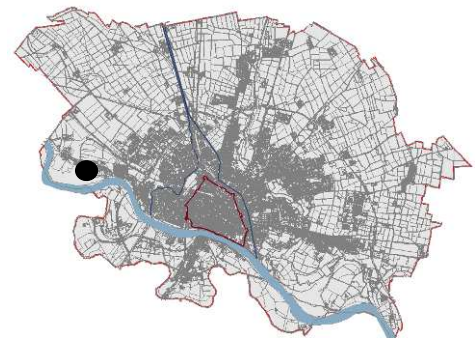
Foglio: 1

Mappale: 35, 1511, 1512, 1513,
1526, 1528, 1529, 1530, 1393, 1394,
1514



CARATTERISTICHE

Localizzazione:	Via Chiozzo
Uso:	residenza
Zona del P.T.C.:	IC – zona di iniziativa comunale
Vincoli:	Beni Paesaggistici - D.Lgs n°42/2004, art. 136, art. 142
Certificati:	
Destinazione prevista:	cascina dismessa dall'uso agricolo già rifunzionalizzata
Note:	





ELEMENTI IDENTIFICATIVI



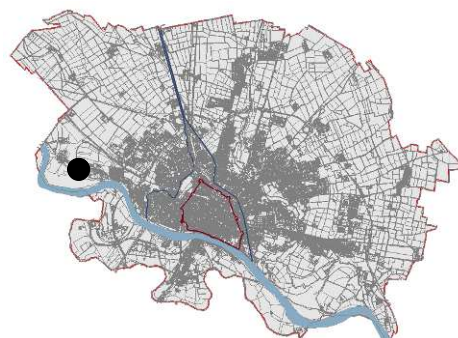
estratto di mappa

DATI CATASTALI

Sezione: B – Corpi Santi

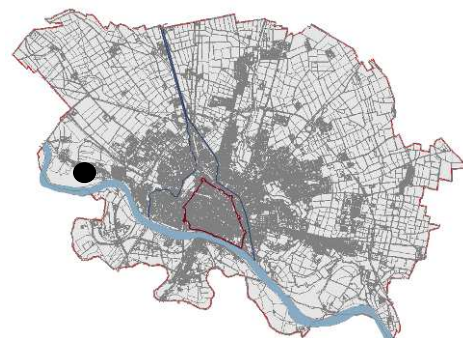
Foglio: 2

Mappale: 306, 314, 409, 411, 655, 727, 773, 821, 822, 823, 824, 827, 835



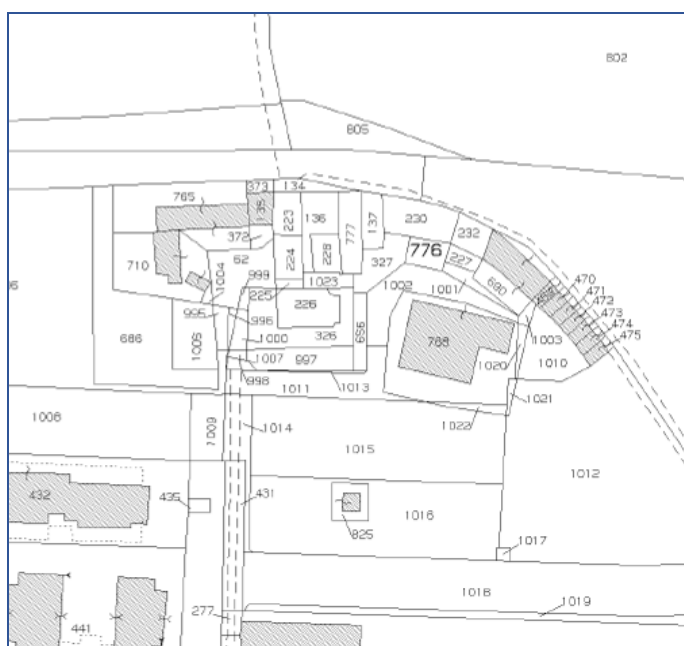
CARATTERISTICHE

Localizzazione:	Via Chiozzo
Uso:	residenza
Zona del P.T.C.:	IC – zona di iniziativa comunale
Vincoli:	Beni Paesaggistici - D.Lgs n°42/2004, art. 136, art. 142
Certificati:	
Destinazione prevista:	cascina dismessa dall'uso agricolo già rifunzionalizzata
Note:	





ELEMENTI IDENTIFICATIVI



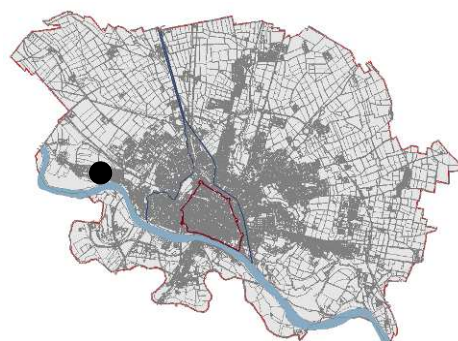
estratto di mappa

DATI CATASTALI

Sezione: B – Corpi Santi

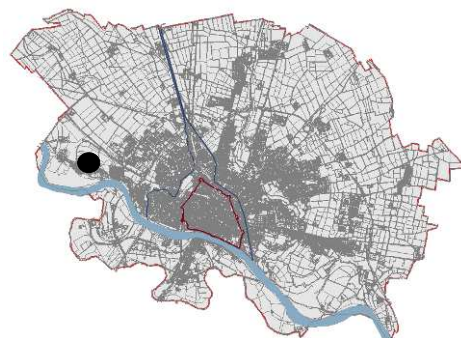
Foglio: 2

Mappale: 62, 134-137, 223-230, 232, 326, 327, 373, 469-475, 656, 690, 710, 765, 776, 777, 996-1004, 1007, 1010(parte), 1023



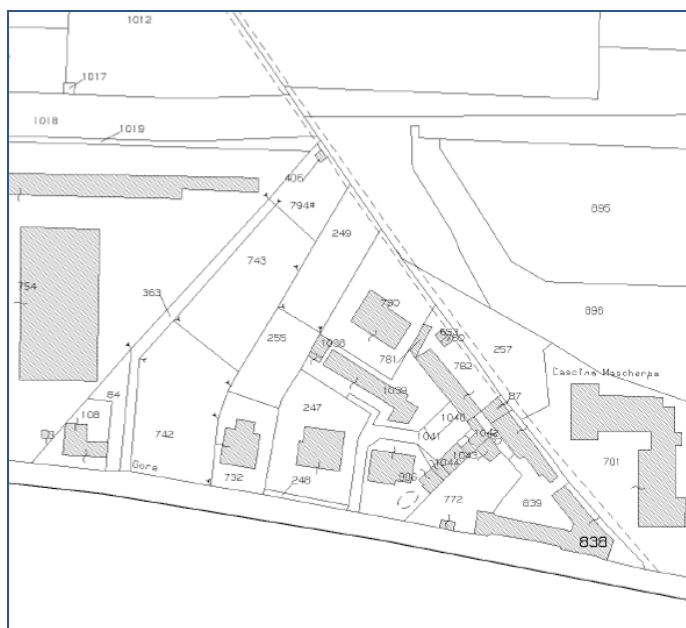
CARATTERISTICHE

Localizzazione:	Via Mascherpa
Uso:	residenza
Zona del P.T.C.:	IC – zona di iniziativa comunale
Vincoli:	Beni Paesaggistici - D.Lgs n°42/2004, art. 136, art. 142
Certificati:	
Destinazione prevista:	cascina dismessa dall'uso agricolo già rifunzionalizzata
Note:	





ELEMENTI IDENTIFICATIVI



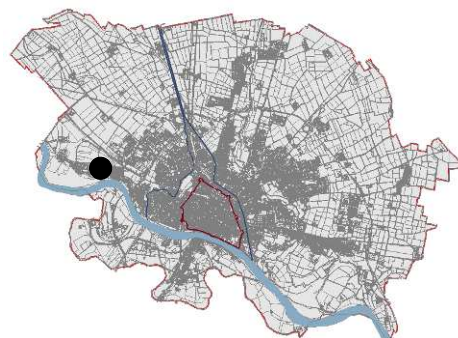
estratto di mappa

DATI CATASTALI

Sezione: B – Corpi Santi

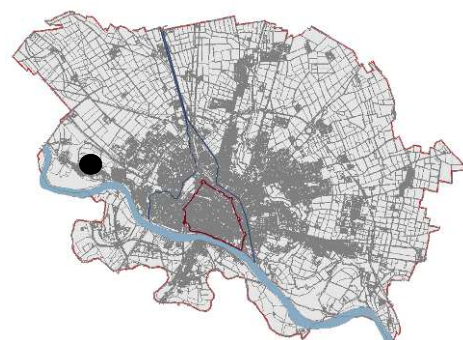
Foglio: 2

Mappale: 87, 160, 653, 772, 838, 839



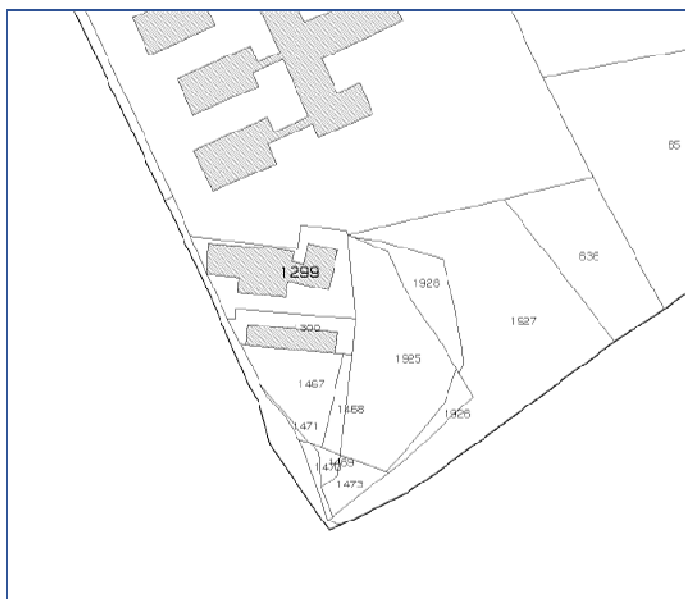
CARATTERISTICHE

Localizzazione:	Via Mascherpa
Uso:	residenza
Zona del P.T.C.:	IC – zona di iniziativa comunale
Vincoli:	Beni Paesaggistici - D.Lgs n°42/2004, art. 136, art. 142
Certificati:	
Destinazione prevista:	cascina dismessa dall'uso agricolo già rifunzionalizzata
Note:	





ELEMENTI IDENTIFICATIVI



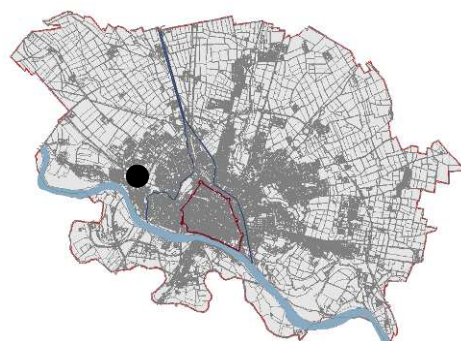
estratto di mappa

DATI CATASTALI

Sezione: B – Corpi Santi

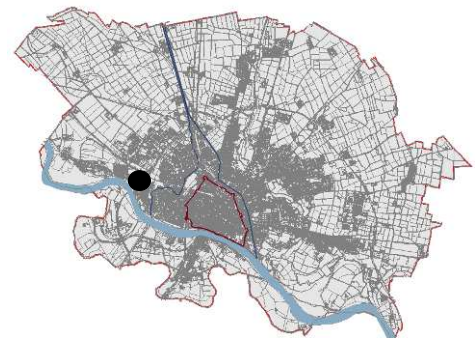
Foglio: 5

Mappale: 788, 1299, 1467, 1468, 1925, 1928



CARATTERISTICHE

Localizzazione:	Strada Torchietto
Uso:	residenza
Zona del P.T.C.:	IC – zona di iniziativa comunale
Vincoli:	Beni Paesaggistici - D.Lgs n°42/2004, art. 142
Certificati:	
Destinazione prevista:	cascina dismessa dall'uso agricolo già rifunzionalizzata
Note:	





ELEMENTI IDENTIFICATIVI



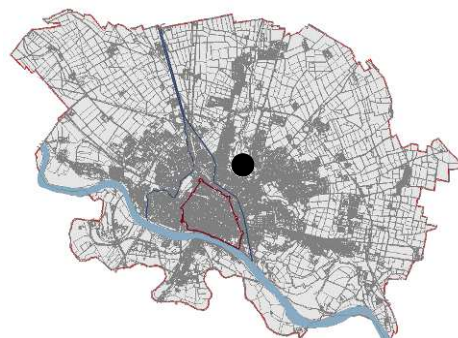
estratto di mappa

DATI CATASTALI

Sezione: B – Corpi Santi

Foglio: 17

Mappale: 15, 16, 1503, 1504, 1740-1743, 1750-1755, 1745-1749, 1756-1760



CARATTERISTICHE

Localizzazione:	Via Torretta
Uso:	residenza
Zona del P.T.C.:	IC – zona di iniziativa comunale
Vincoli:	Vincolo diretto - D.Lgs n°42/2004, art. 10 Vincolo indiretto - D.Lgs n°42/2004, art. 45 Catalogo dei Beni Vincolati n. 052 Beni Paesaggistici - D.Lgs n°42/2004, art. 136, art. 142
Certificati:	
Destinazione prevista:	cascina dismessa dall'uso agricolo già rifunzionalizzata

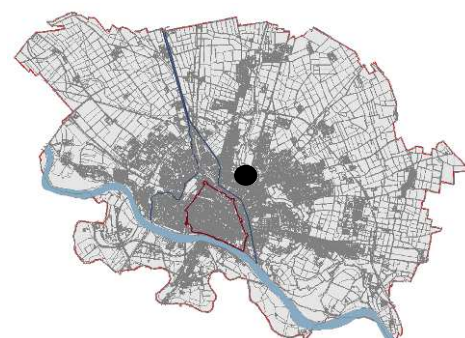
Note:

Tratto da: "Bollettino della Società Pavese di storia Patria" - Susanna Zatti

Vero e proprio palazzo suburbano caratterizzato dalla presenza di torri. E' individuabile nel palazzetto, con gli annessi rustici e cortili.

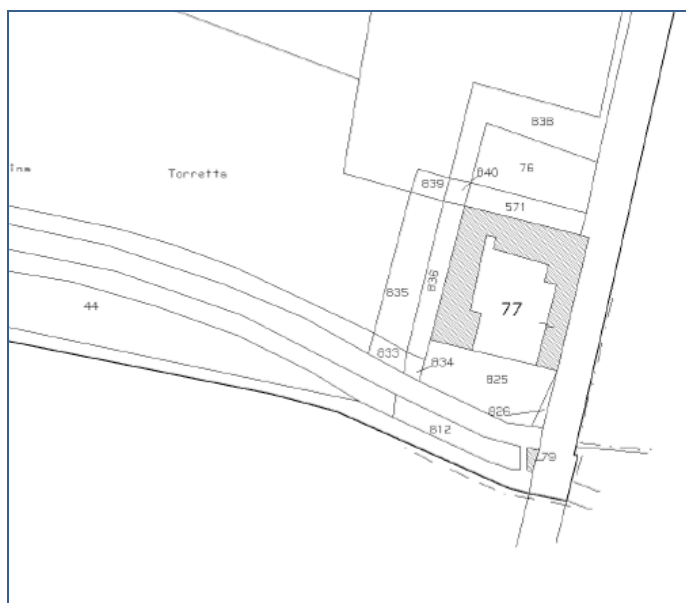
Fatta costruire da Gian Galeazzo Visconti verso il 1393, era circondata da una larga fossa su cui erano gettati tre ponti ed era contigua al recinto della Doneliera; parzialmente distrutta durante la battaglia che nel parco si combattè nel 1525, fu restaurata, ma rimase privata di parti architettoniche rilevanti: nel fronte principale, quella prospettante sulla campagna, le primitive finestre furono chiuse, se ne aprirono di nuove e venne aggiunto un terrazzo con colonne e balaustre in marmo bianco, sormontato dal loggiato.

La parte rustica, che si estende anche sull'altro lato della strada, era sede già alla fine del '700 di opifici, che sfruttavano l'acqua della Vernavola, e di una pileria di riso."





ELEMENTI IDENTIFICATIVI



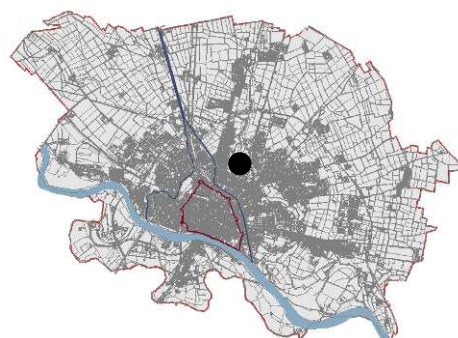
estratto di mappa

DATI CATASTALI

Sezione: B – Corpi Santi

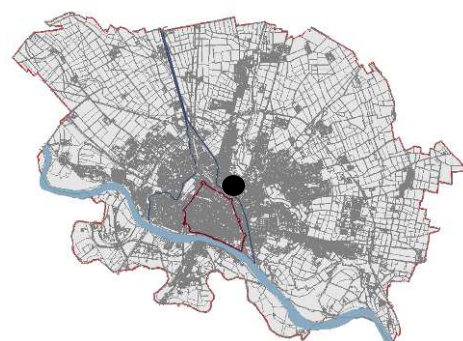
Foglio: 14

Mappale: 77, 571, 825, 826, 834, 836, 840



CARATTERISTICHE

Localizzazione:	Via Torretta
Uso:	residenza
Zona del P.T.C.:	ZB – zona naturalistica parziale zoologica-biogenetica
Vincoli:	Beni Paesaggistici - D.Lgs n°42/2004, art. 136, art. 142
Certificati:	
Destinazione prevista:	cascina dismessa dall'uso agricolo già rifunzionalizzata
Note:	





ELEMENTI IDENTIFICATIVI



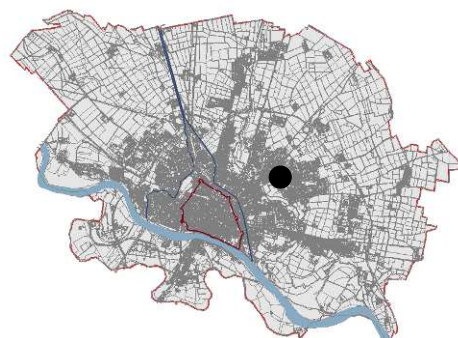
estratto di mappa

DATI CATASTALI

Sezione: B – Corpi Santi

Foglio: 26

Mappale: 16, 1350



CARATTERISTICHE

Localizzazione:	Via Genova, Via Mortara
Uso:	residenza - servizi
Zona del P.T.C.:	IC – zona di iniziativa comunale
Vincoli:	Beni Paesaggistici - D.Lgs n°42/2004, art. 136, art. 142
Certificati:	

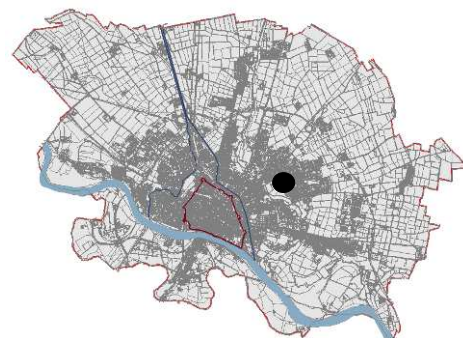
Destinazione prevista: cascina dismessa dall'uso agricolo già rifunzionalizzata

Note:

Tratto da: "Il Comune dei Corpi Santi di Pavia e Cà dei Tedioli - profili storico descrittivi e memorie edite ed inedite sui fatti accaduti nel territorio dal 1524 al 1528 e sull'assedio di Pavia del 1655"

Ricorda quel luogo del parco, ove si tenevano i conigli per divertimento delle caccie dei duchi di Milano.

Si dovrebbe quindi chiamare *Conigliara*, nello stesso modo onde si diceva *Orsaria* il luogo ove stavano raccolti gli orsi, *Struzziaria* gli struzzi, *Cà dè Leprieri* che esiste tutt'ora, così detta dai cani leprieri che vi stavano a servizio dei duchi.





ELEMENTI IDENTIFICATIVI



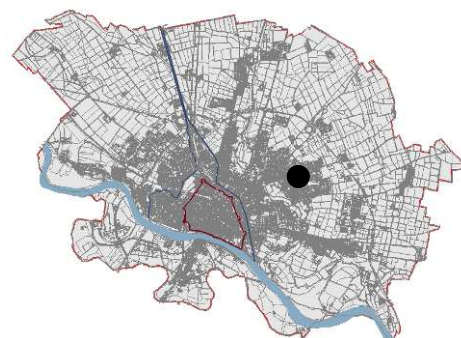
estratto di mappa

DATI CATASTALI

Sezione: B – Corpi Santi

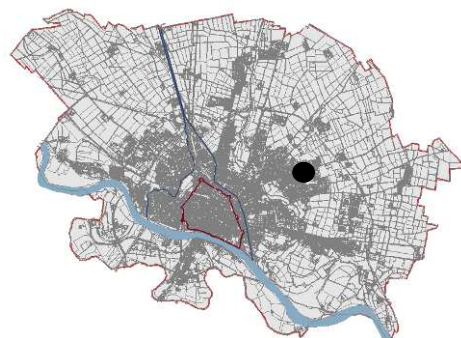
Foglio: 15

Mappale: 235, 237(parte), 556, 558, 583,



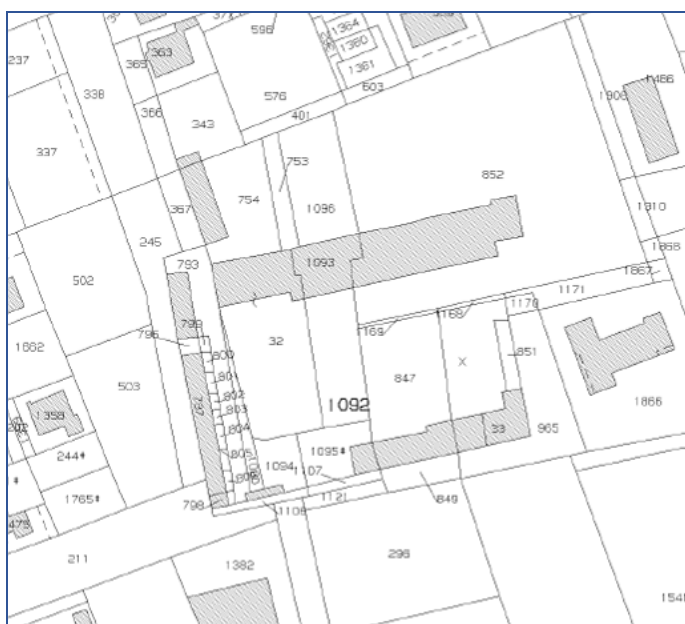
CARATTERISTICHE

Localizzazione:	Via Lardirago
Uso:	residenza
Zona del P.T.C.:	IC – zona di iniziativa comunale
Vincoli:	Beni Paesaggistici - D.Lgs n°42/2004, art. 136, art. 142
Certificati:	
Destinazione prevista:	cascina dismessa dall'uso agricolo già rifunzionalizzata
Note:	





ELEMENTI IDENTIFICATIVI



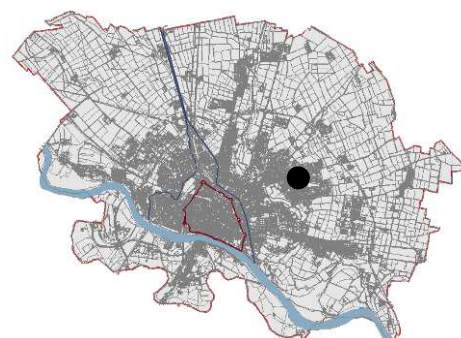
estratto di mappa

DATI CATASTALI

Sezione: B – Corpi Santi

Foglio: 26

Mappale: 32, 33, 754, 793, 795, 796, 797, 798, 799, 800, 801, 802, 803, 804, 805, 806, 846, 847, 852, 1060, 1090, 1091, 1092, 1094, 1095, 1106, 1107



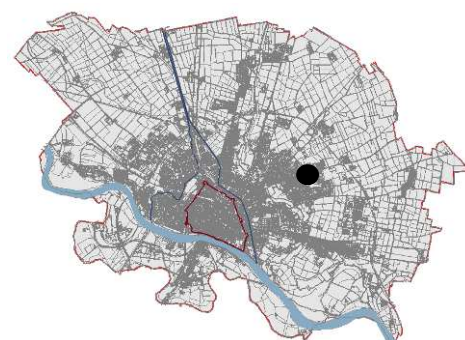
CARATTERISTICHE

Localizzazione:	Via Torino , via Como
Uso:	residenza
Zona del P.T.C.:	IC – zona di iniziativa comunale
Vincoli:	Vincolo diretto per parte del complesso- D.Lgs n°42/2004, art. 10 Catalogo dei Beni Vincolati n. 160 Beni Paesaggistici - D.Lgs n°42/2004, art. 136, art. 142
Certificati:	
Destinazione prevista:	cascina dismessa dall'uso agricolo già rifunzionalizzata

Note:

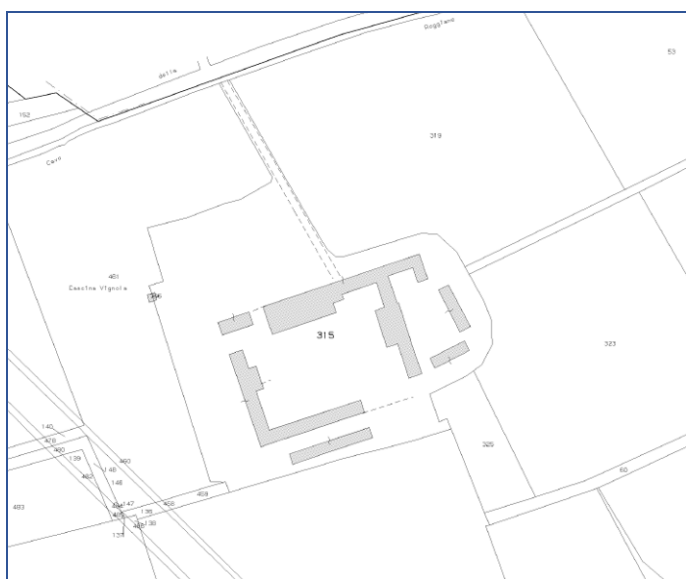
Da Catalogo Beni Vincolati

“Complesso agricolo della metà del Settecento costituito dalla casa gentilizia e dagli alloggi dei contadini, caratterizzato soprattutto dalla composizione della facciata, ripartita in ordinati riquadri geometrici, mediante l'adozione di un repertorio formale dell'epoca, paraste, fasce, raccordi dei soprafinestre resi semplici da un evidente indirizzo razionalista. I riquadri estremi e quello centrale hanno proporzioni verticali, mentre i mediani sono orizzontali; le finestre del piano superiore hanno le cimase con profili arcuati, a tutto centro nei riquadri verticali e a linea ondulata in quelli orizzontali. I balconcini delle finestre estreme e di quella centrale sono in ferro battut. All'interno si trova un soffitto cassettonato. I volumi delle case dei contadini costituiscono naturale quinta di chiusura del complesso completata all'esterno da un'area piantumata con essenze locali”.





ELEMENTI IDENTIFICATIVI



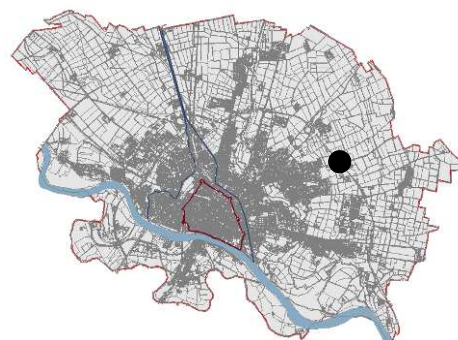
estratto di mappa

DATI CATASTALI

Sezione: B - Corpi Santi

Foglio: 27

Mappale: 315 (parte)



CARATTERISTICHE

Localizzazione:	strada cascina Vignola
Uso:	residenza
Zona del P.T.C.:	G2 – zona di pianura irrigua a preminente vocazione agricola
Vincoli:	Beni Paesaggistici - D.Lgs n°42/2004 art. 136, art. 142
Certificati:	il Comune di Pavia, vista la richiesta pervenuta in data 29.12.2005 prot. n. 48/06 certifica, in data 30.01.2006, che gli immobili costituenti il complesso rurale denominato 'Cascina Vignola', risultano dismessi

Destinazione prevista: cascina dismessa dall'uso agricolo già rifunzionalizzata

Note storiche:

La datazione certa di documenti relativi alla costruzione della Cascina Vignola o Vignolo con Guastamessa o Vignolo della Pajola risalgono al 14 agosto 1782 quando all'Ospedale di Pavia pervennero i beni del podere Vignolo della Maestà in seguito al rilascio dei beni del soppresso Monastero di Santa Clara.

Nell'anno 1867 vennero acquisiti, tramite asta pubblica i beni ecclesiastici messi in vendita dal demanio civile relativi al podere Guastamessa che, confina ad est con il podere Vignolo in corrispondenza della roggia Guastamessa.

In seguito dopo aver espletato le necessarie pratiche burocratiche nel mese di giugno dell'anno seguente 1868 vennero definitivamente assegnati all'Ospedale di Pavia con Regio Decreto.

Nell'anno 1873 vengono costruiti alla Cascina Vignola i locali adibiti a casone, casara e casa del lattai, mentre nel 1877 contestualmente alle opere di erezione della stalla grande con il porticato, la casa dell'affittuario con i rustici ed i pollai, veniva definitivamente demolita la Cascina Guastamessa di cui non esiste più traccia.

Nell'anno 1888, venne avviata la costruzione di una casa colonica con "scala in vivo" e due anni dopo nel 1890 la costruzione della tettoia posta anteriormente alla stallino dei cavalli.

L'attività edilizia ebbe un periodo di calma per due decenni nei quali vennero essenzialmente opere di ordinaria manutenzione.

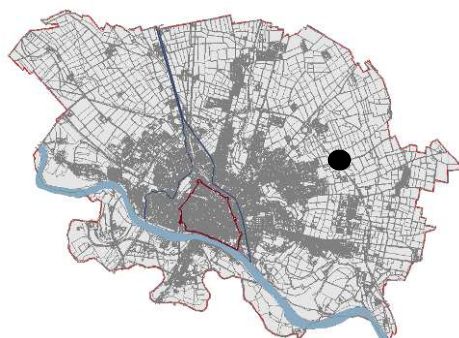
Nel 1928 la Cascina Vignolo venne dotata di un essicatoio per le granaglie e nel 1929 vennero eretti gli avampartici delle stalle.

Quindi nel 1937 venne ristrutturato con la forma attuale lo stallone grande.

Nei decenni successivi alla guerra 40/45 vennero edificati 3 silos che sveltavano nel profilo della cascina.

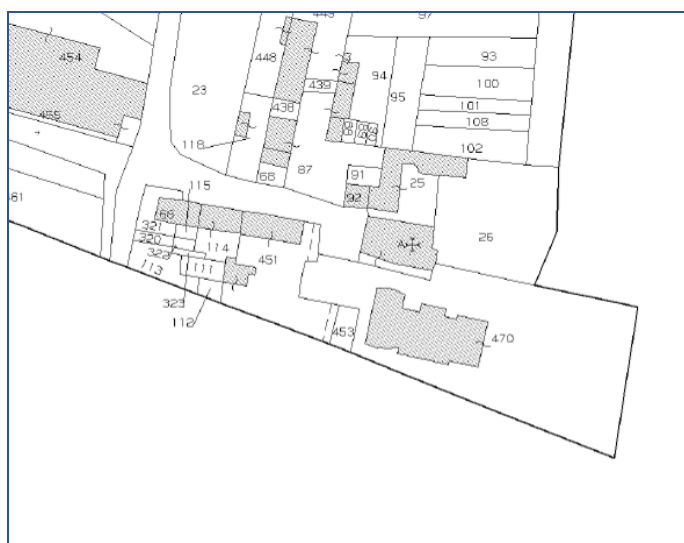
Nel 1974 venne edificata la stalla nuova (posta all'esterno della cerchia muraria della cascina) dei vitelli con tecnologie nuovissime per l'epoca che precedevano la meccanizzazione della pulizia del "tetto" in modo meccanico a caduta.

Nel 1982 la cascina Vignolo venne ceduta dall'Ospedale San Matteo alla famiglia Bertolotti che a sua volta nel 2004 la cede all'Edil Vignolo S.r.l





ELEMENTI IDENTIFICATIVI



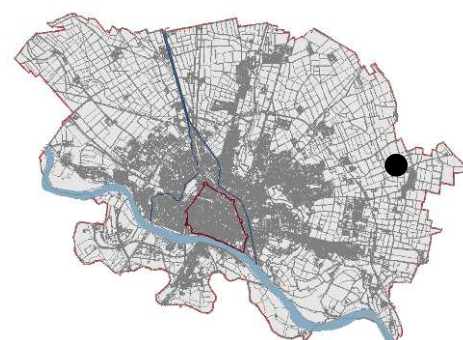
estratto di mappa

DATI CATASTALI

Sezione: C – Fossarmato

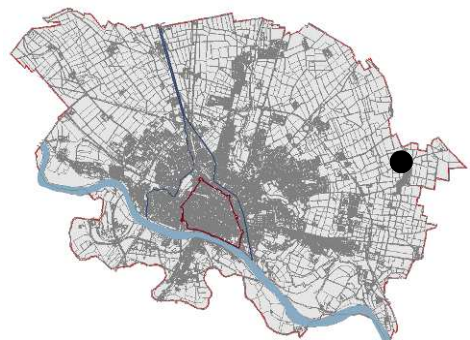
Foglio: 1

Mappale: 470



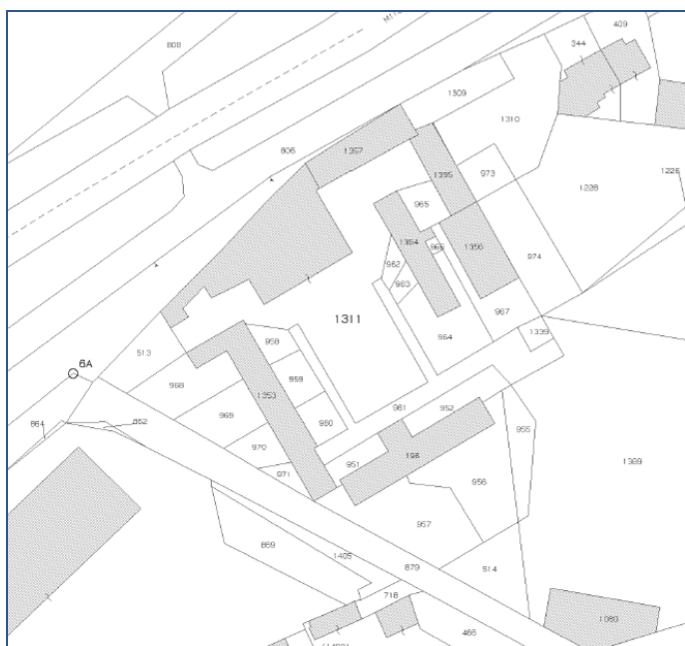
CARATTERISTICHE

Localizzazione:	Via Fossarmato
Uso:	residenza
Zona del P.T.C.:	IC – zona di iniziativa comunale
Vincoli:	Beni Paesaggistici - D.Lgs n°42/2004, art. 136, art. 142
Certificati:	
Destinazione prevista:	cascina dismessa dall'uso agricolo già rifunzionalizzata
Note:	parte di cascina è destinata all'attività agricola





ELEMENTI IDENTIFICATIVI



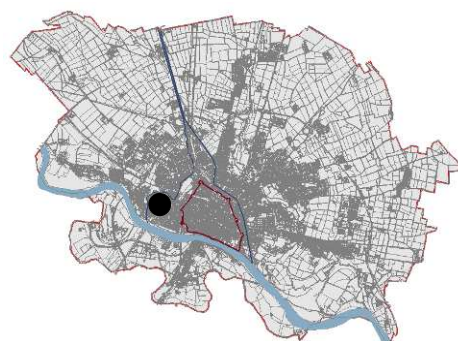
estratto di mappa

DATI CATASTALI

Sezione: B - Corpi Santi

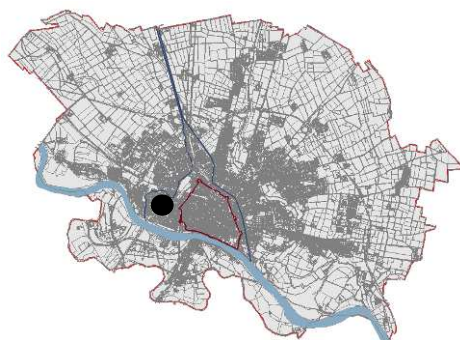
Foglio: 11

Mappale: 196, 513, 951, 952, 955-957, 958-971, 1354, 1355, 1356



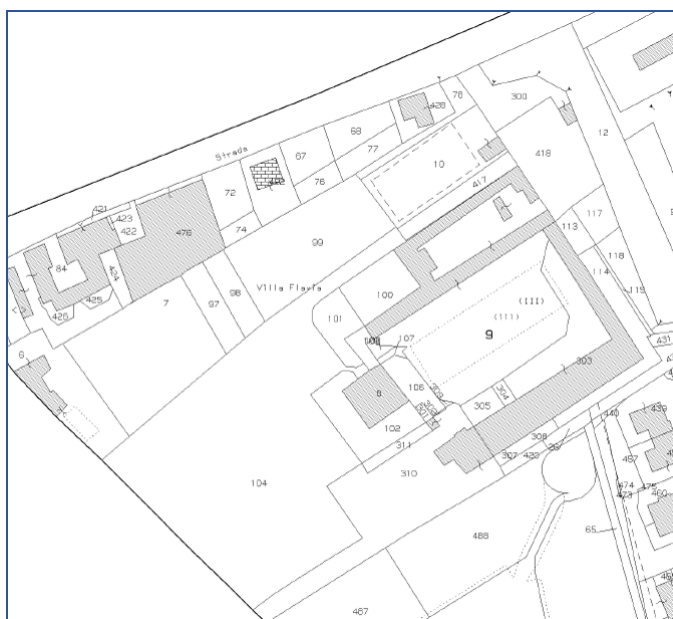
CARATTERISTICHE

Localizzazione:	Via De Rossi, via Folla di Sotto
Uso:	residenza
Zona del P.T.C.:	IC – zona di iniziativa comunale
Vincoli:	Beni Paesaggistici - D.Lgs n°42/2004 art. 142
Certificati:	
Destinazione prevista:	cascina dismessa dall'uso agricolo già rifunzionalizzata
Note storiche:	





ELEMENTI IDENTIFICATIVI



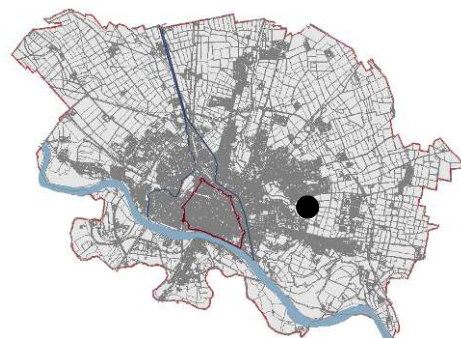
estratto di mappa

DATI CATASTALI

Sezione: B - Corpi Santi

Foglio: 25

Mappale: 6, 7, 8, 9, 10, 97, 98, 99, 100, 101, 102, 104, 106-109, 301-305, 309-311, 417



CARATTERISTICHE

Localizzazione:	Viale Lodi
Uso:	centro diurno per anziani
Zona del P.T.C.:	IC – zona di iniziativa comunale
Vincoli:	Vincolo diretto - D.Lgs n°42/2004, art. 10 Catalogo dei Beni Vincolati n. 160 Beni Paesaggistici - D.Lgs n°42/2004 art. 136, art. 142
Certificati:	
Destinazione prevista:	cascina dismessa dall'uso agricolo già rifunzionalizzata

Note:

Tratto da: "il Comune dei Corpi Santi di Pavia e Cà dei Tedioli – profili storico_descrittivi e memorie edite ed inedite sui fatti accaduti nel territorio dal 1524 al 1528 e sull'assedio di Pavia del 1655"

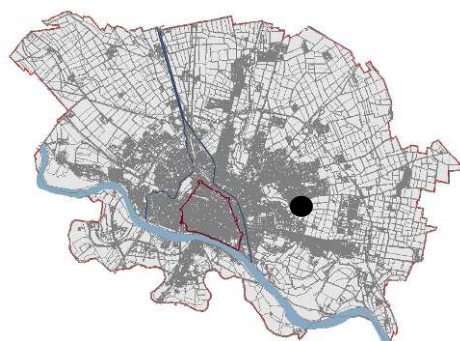
A mezzo il dolce declivio di un poggio non lungi dalla Vernavola, corso d'acqua rinomatissimo per la battaglia seguita lungo le sue rive il 24 febbraio 1525 tra gli eserciti di Francesco I e Carlo V, sorge fra maestose macchie d'alberi e in posizione molto amena il palazzo della Villa Flavia proprietà degli egregi fratelli avvocati Carlo ed Achille Strada.

A chi lo guarda dal miglior punto di veduta, fa davvero bella pompa di sé massime per la sorpresa di una grossa torre merlata che gli sta vicina come ai tempi medioevali; ma non è che pittura eseguita assai bene quella che desta tale illusione da far credere proprio al castello di un antico feudatario.

Il giardino è spazioso e si presenta in gran parte allestito a guisa di parco, che si percorre fra giri tortuosi abilmente intrecciati e a vari piani, per i quali si ascende e si discende fra gruppi di piante pittoresche e di verdi masse di conifere, che racchiudono dei vaghi praticelli rallegrati dal lene e simpatico mormorio delle acque scorrenti in rigagnoli.

Il fabbricato, come il giardino furono costruiti nel 1848 dall'ingegnere Giovanni Strada.

Dal 1655 le umili case addette a questa fattoria erano indicate col nome di Flavia, narrasi infatti che il duca di Modena era alloggiato alla Flavia durante l'assedio da lui posto a Pavia insieme al principe Tomaso di Savoia, generale delle truppe francesi.





ELEMENTI IDENTIFICATIVI



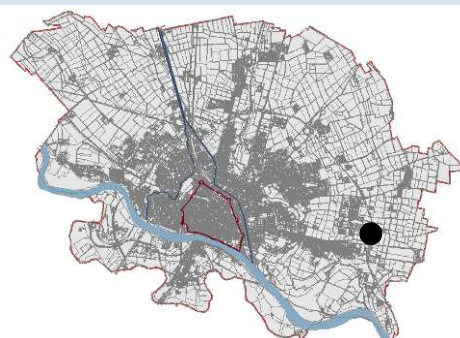
estratto di mappa

DATI CATASTALI

Sezione: B - Corpi Santi

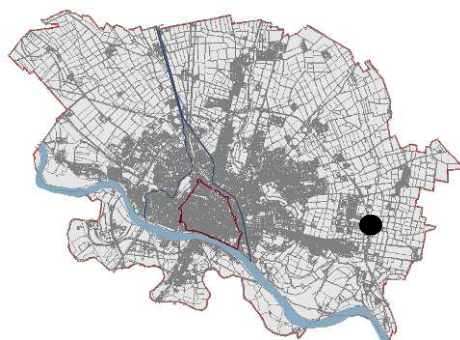
Foglio: 28

Mappale: 231, 232, 234, 243, 250, 313-324, 339-348, 419-423, 434, 552, 554-562, 763



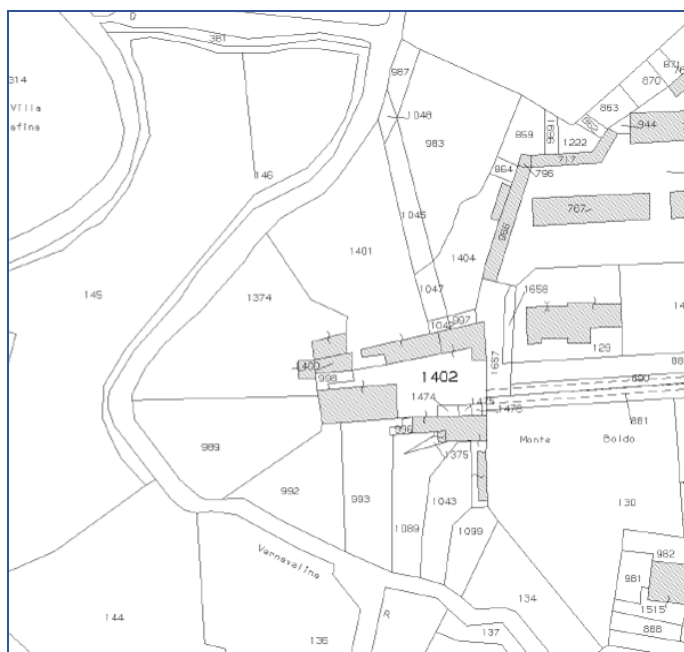
CARATTERISTICHE

Localizzazione:	Via Aschieri
Uso:	residenza
Zona del P.T.C.:	IC – zona di iniziativa comunale
Vincoli:	Beni Paesaggistici - D.Lgs n°42/2004 art. 136, art. 142
Certificati:	
Destinazione prevista:	cascina dismessa dall'uso agricolo già rifunzionalizzata
Note:	





ELEMENTI IDENTIFICATIVI



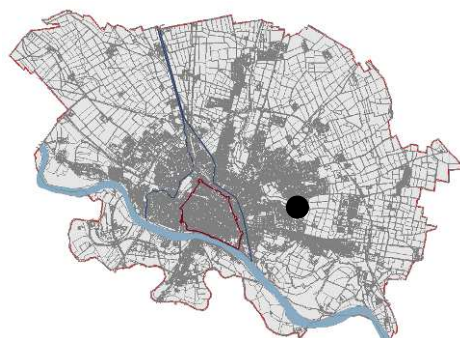
estratto di mappa

DATI CATASTALI

Sezione: B - Corpi Santi

Foglio: 18

Mappale: 104, 992(parte), 993(parte),
997, 998, 1043, 1089, 1099, 1374
(parte), 1375, 1402, 1657



CARATTERISTICHE

Localizzazione:	Via Baldo degli Ubaldi
Uso:	residenza
Zona del P.T.C.:	IC – zona di iniziativa comunale
Vincoli:	Beni Paesaggistici - D.Lgs n°42/2004 art. 136, art. 142
Certificati:	

Destinazione prevista: cascina dismessa dall'uso agricolo già rifunzionalizzata

Note:

Tratto da: "il Comune dei Corpi Santi di Pavia e Cà dei Tedioli - profili storico descrittivi e memorie edite ed inedite sui fatti accaduti nel territorio dal 1524 al 1528 e sull'assedio di Pavia del 1655"

Celebre è questa villa perché ricorda col suo nome un discepolo ed emulo di Bartolo, cioè Baldo degli Ubaldi da Perugia, insigne geroconsulto e professore nella Università degli studi di Pavia. A lui si deve la costruzione di questa villetta deliziosa, dove egli teneva soggiorno.

Morto in Pavia il 28 aprile dell'anno 1400 per morsicatura di un suo carissimo cagnolino divenuto rabbioso, fu seppellito nella chiesa di S. Francesco vestito dell'abito francescano.

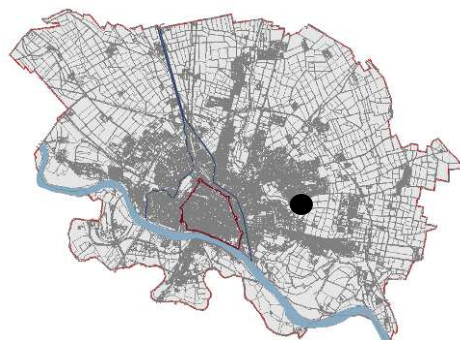
Nell'anno 1598 era proprietario di questa villa l'istoriografo pavese Antonio Maria Spelta professore di belle lettere nell'Università di Pavia.

Dallo Spelta passò per vendita ai PP. Barnabiti di Canepanova.

Dal 1848 al 1870 né è stato proprietario il nobile dott. Carlo Bonetta erudito negli studi archeologici e numismatici.

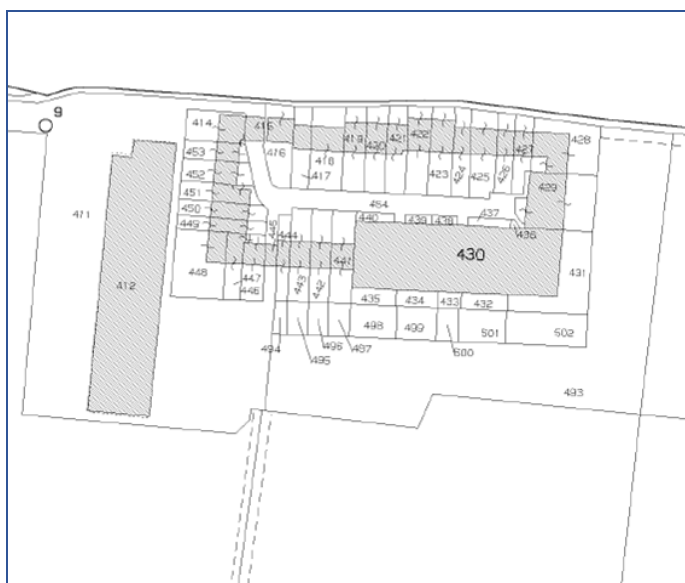
Ridentissima è la posizione del poggio su cui sorge la palazzina di Monte Baldo, dalla quale si gode l'aspetto di varie graziose scene che presenta la vernavola prima di recare le sue acque in Ticino.

Un giardino ornato di piante conifere rende gradito il soggiorno in questa villetta.





ELEMENTI IDENTIFICATIVI



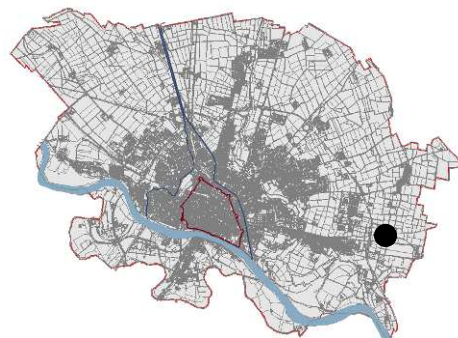
estratto di mappa

DATI CATASTALI

Sezione: C - Fossarmato

Foglio: 5

Mappale: 411-454, 494-502



CARATTERISTICHE

Localizzazione:	Strada Cascina Morona
Uso:	residenza
Zona del P.T.C.:	IC – zona di iniziativa comunale
Vincoli:	Beni Paesaggistici - D.Lgs n°42/2004 art. 136, art. 142
Certificati:	schede normative costituite da più ambiti

Destinazione prevista: cascina dismessa dall'uso agricolo già rifunzionalizzata

Note:

Tratto da: "il Comune dei Corpi Santi di Pavia e Cà dei Tedioli - profili storico descrittivi e memorie edite ed inedite sui fatti accaduti nel territorio dal 1524 al 1528 e sull'assedio di Pavia del 1655"

Chi muove da Pavia sulla linea diretta a Cremona-Brescia e dopo soli dieci minuti di viaggio volge lo sguardo a sinistra, poco prima di entrare nella stazione di Motta S. Damiano, scorge la Morona, che si distingue subito dall'aspetto che presenta di un piccolo castello medioevale.

Da una porta praticata nella torre merlata si ha l'accesso alla Fattoria, la quale è provveduta di tutto quanto è necessario per la migliore conduzione del fondo, giusta le più recenti norme della scienza agraria.

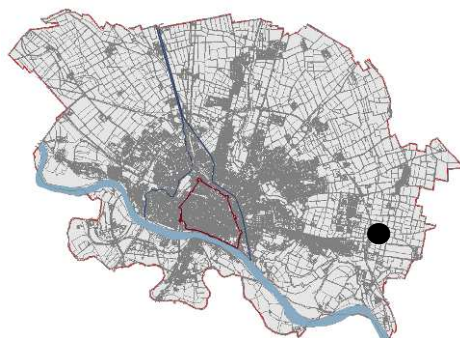
Sanissime ed ampie sono le nuove case di abitazione pei coloni.

Graziosa nella sua semplicità è la modesta casa di villeggiatura, dalla quale per varie aperture si passa a godere delle care ombre, che un giardino ricco di piante conifere offre al visitatore.

Deliziosa è la collinetta a sud-ovest del giardino, riparata dai raggi del sole da una macchia d'alberi bellissima.

Due medaglie in terra cotta ornano la facciata della casa e recano le effigie di due valentissimi maestri dell'arte musicale, Gioacchino Rossini e Vincenzo Bellini. Nel muro che cinge il giardino si conserva un avanzo di una bellissima pittura eseguita a fresco nell'anno 1838 dal pavese Pasquale Massacra rappresentante M.V. seduta col bambino, copia precisa di un rinomatissimo lavoro di raffaello d'Urbino.

Il nome di Morona dato alla fattoria è probabile che le sia venuto da una famiglia Morona che n'era la proprietaria fino al 1694, giacchè si conosce un ricorso fatto al vescovo di pavia da una Bianca Isabella Morona, esistente nella Curia vescovile.





ELEMENTI IDENTIFICATIVI



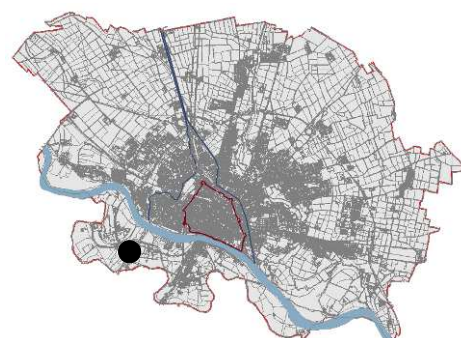
estratto di mappa

DATI CATASTALI

Sezione: B - Corpi Santi

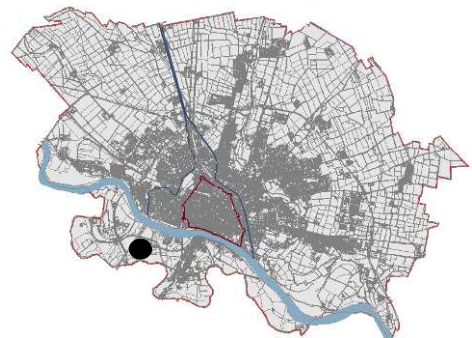
Foglio: 9

Mappale: 76



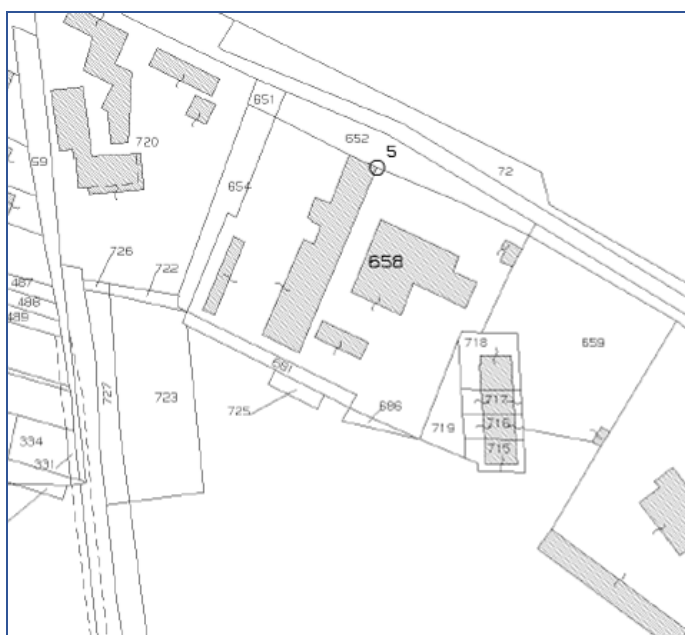
CARATTERISTICHE

Localizzazione:	Via Rottino Nuovo
Uso:	residenza
Zona del P.T.C.:	C1 – zona agricola e forestale a prevalente interesse faunistico
Vincoli:	Beni Paesaggistici - D.Lgs n°42/2004 art. 136, art. 142
Certificati:	il Comune di Pavia, vista la richiesta pervenuta in data 12.01.2006 prot. n. 1064/06 certifica, in data 02.02.2006, che gli immobili costituenti il complesso rurale denominato 'Cascina Rottino Nuovo', risultano dismessi
Destinazione prevista:	cascina dismessa dall'uso agricolo già rifunzionalizzata
Note:	





ELEMENTI IDENTIFICATIVI



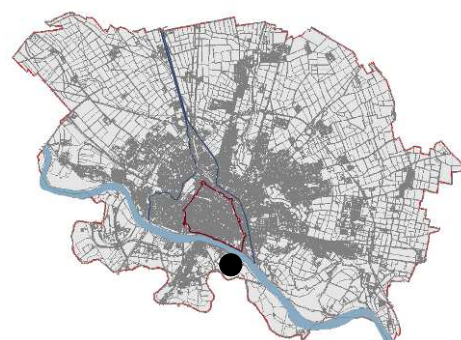
estratto di mappa

DATI CATASTALI

Sezione: B - Corpi Santi

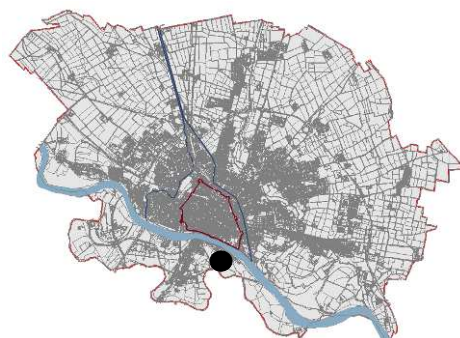
Foglio: 20

Mappale: 658, 681, 725, 686, 718,
717, 716, 715



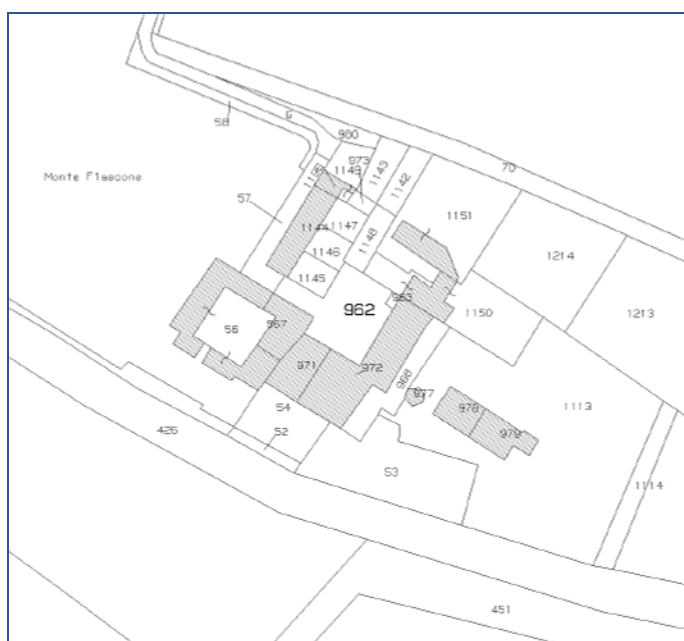
CARATTERISTICHE

Localizzazione:	Via Milazzo
Uso:	residenza
Zona del P.T.C.:	IC – zona di iniziativa comunale
Vincoli:	Beni Paesaggistici - D.Lgs n°42/2004 136, art. 142
Certificati:	
Destinazione prevista:	cascina dismessa dall'uso agricolo già rifunzionalizzata
Note:	





ELEMENTI IDENTIFICATIVI



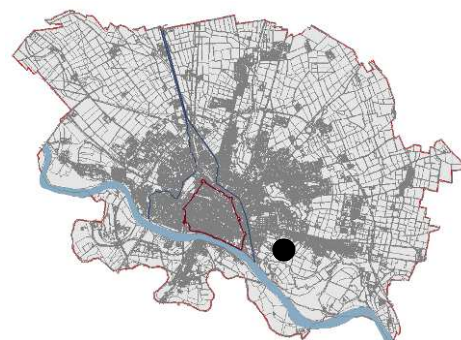
estratto di mappa

DATI CATASTALI

Sezione: B - Corpi Santi

Foglio: 19

Mappale: 52, 53, 54, 963, 968, 971, 972, 973, 976, 977, 979, 980, 1113, 1142, 1143, , 1144, 1145, 1146, 1147, 1148, 1150, 1151 ,1196



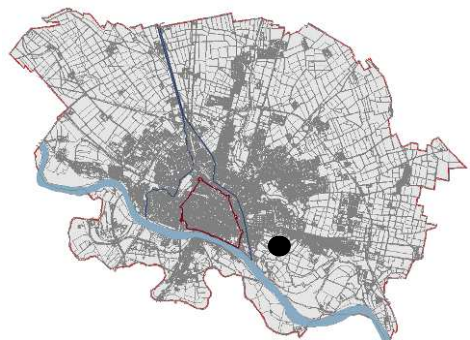
CARATTERISTICHE

Localizzazione:	Via Montefiascone
Uso:	residenza
Zona del P.T.C.:	IC – zona di iniziativa comunale
Vincoli:	Beni Paesaggistici - D.Lgs n°42/2004 art. 136, art. 142
Certificati:	
Destinazione prevista:	cascina dismessa dall'uso agricolo in parte già rifunzionalizzata

Note:

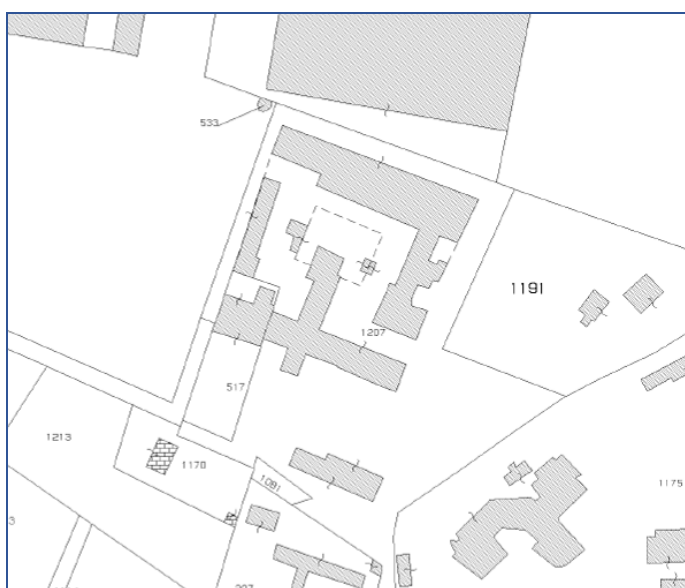
Tratto da: "il Comune dei Corpi Santi di Pavia e Cà dei Tedioli - profili storico descrittivi e memorie edite ed inedite sui fatti accaduti nel territorio dal 1524 al 1528 e sull'assedio di Pavia del 1655"

Nell prima metà del secolo XIX° non era che una fattoria. Acquistata dal signor Pietro Marozzi di Pavia, fu da lui convertita in un luogo delizioso sia per il fabbricato eretto di nuovo con qualche eleganza, sia per il giardino ornato di belle piante esotiche e messo alla inglese.





ELEMENTI IDENTIFICATIVI



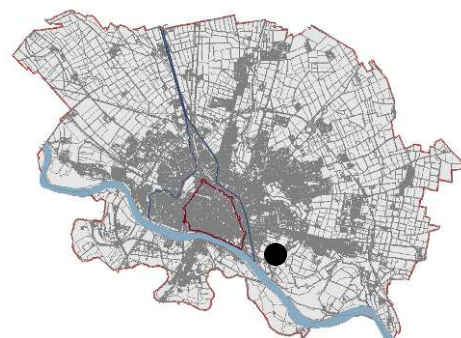
estratto di mappa

DATI CATASTALI

Sezione: B - Corpi Santi

Foglio: 19

Mappale: 517, 1091, 1191, 1207



CARATTERISTICHE

Localizzazione: Via Montefiascone
Uso: residenza
Zona del P.T.C.: IC – zona di iniziativa comunale
Vincoli: Beni Paesaggistici - D.Lgs n°42/2004 art. 142
Certificati:

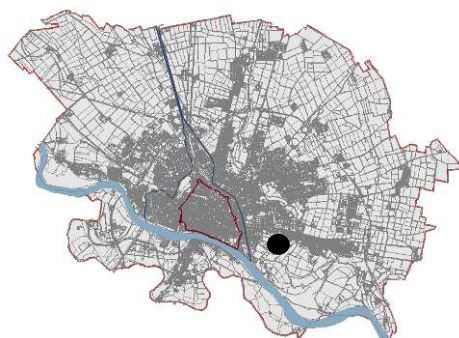
Destinazione prevista: cascina dismessa dall'uso agricolo già rifunzionalizzata

Note:

“Confinante con Villa Maggi, a pochi passi dalla Chiesa parrocchiale, posta su fondi che si dice fossero del Monastero.”

Tratto da:

“Memorie Storiche della Parrocchia di S.Pietro in Verzolo nei comuni de' Corpi Santi di Pavia e Cà dei Tedioli, raccolte dall'ab. Pietro Terenzio cancelliere della Curia Vescovile di Pavia - 1856”





ELEMENTI IDENTIFICATIVI



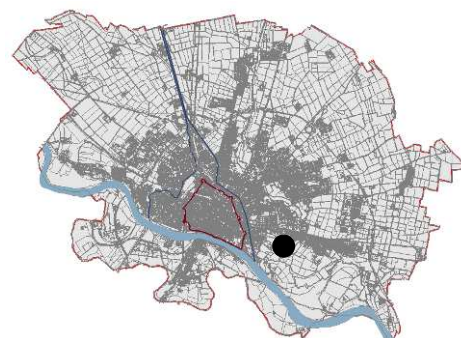
estratto di mappa

DATI CATASTALI

Sezione: B - Corpi Santi

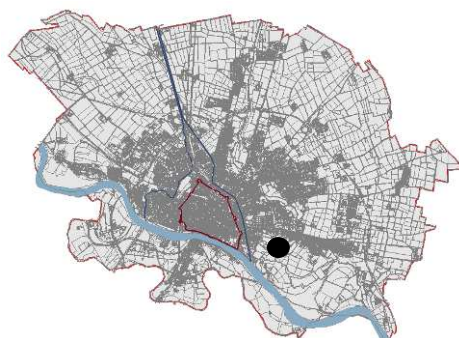
Foglio: 19

Mappale: 1244, 1243, 1238, 1233,
1242, 1241, 1239, 1240



CARATTERISTICHE

Localizzazione:	Strada Valbona
Uso:	residenza
Zona del P.T.C.:	IC – zona di iniziativa comunale
Vincoli:	Beni Paesaggistici - D.Lgs n°42/2004 art. 136, art. 142
Certificati:	
Destinazione prevista:	cascina dismessa dall'uso agricolo già rifunzionalizzata
Note:	





ELEMENTI IDENTIFICATIVI



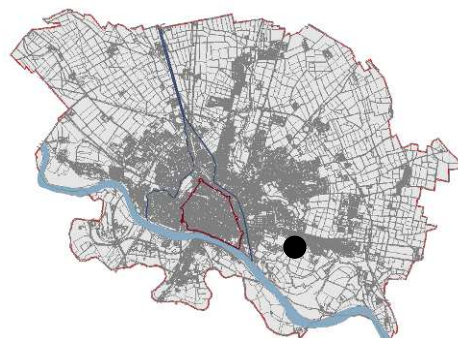
estratto di mappa

DATI CATASTALI

Sezione: B - Corpi Santi

Foglio: 24

Mappale: 60, 1500, 1505-1512, 1515, 1646-1648, 1650, 1652-1654, 1655, 1656, 1658- 1662, 1683-1685, 2196, 2198, 2200, 2364, 2365, 2366



CARATTERISTICHE

Localizzazione:	Via Francana
Uso:	residenza
Zona del P.T.C.:	IC – zona di iniziativa comunale
Vincoli:	Vincolo diretto per parte di cascina - D.Lgs n°42/2004, art. 10 Catalogo dei Beni Vincolati n. 195 Beni Paesaggistici - D.Lgs n°42/2004 art. 136, art. 142
Certificati:	non presenti
Destinazione prevista:	cascina dismessa dall'uso agricolo già rifunzionalizzata

Note:

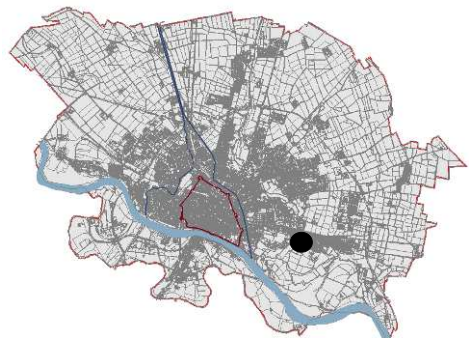
Da Catalogo Beni Vincolati

“Opicino De Canistris, nel suo libro “De Laudibus Papie” scritto intorno al 1330 riferisce a Pavia, in quel tempo, esistono circa sedici ospedali. Il San Lazzaro si colloca tra questi.

La sua fondazione risale all'anno 1157 e costituisce un'importante innovazione nell'ambito delle istituzioni assistenziali del tempo per la promulgazione, avvenuta nel 1216, dello Statuto e delle Regole interne che definiscono un disegno organizzativo molto razionale. La stessa organizzazione si ritrova negli Statuti del 1451 dell'Ospedale San Matteo di Pavia.

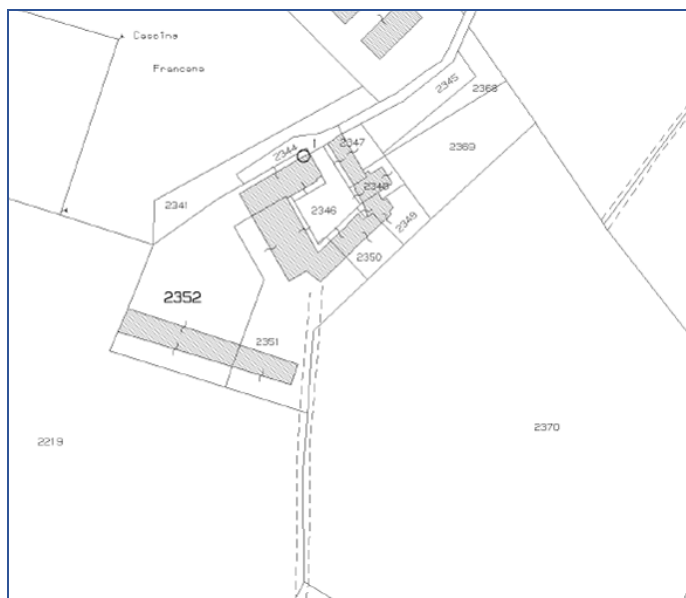
L'abate Pietro Terenzio sull' Almanacco Sacro Pavese del 1848 così ne descriveva la collocazione territoriale : “ dopo San Pietro in Verzolo voi scendete alla Vernavola tortuosa, adorna di ombrose rive giocosissime e vi si presenta l'antica Chiesetta di San Lazzaro ... ” Oggi l'abitato di San Lazzaro è di più difficile individuazione in quanto si trova inserito, senza soluzione di continuità, nel tessuto urbano periferico di Pavia ma il complesso architettonico dell'Ospedale, è tutt'ora collegato alla chiesa di San Lazzaro, monumento che conserva le caratteristiche originali dell'architettura del XII secolo, e si distingue per la sua pianta a C sviluppata in altezza su due piani.

Il corpo di fabbrica centrale presenta caratteristiche tipicamente ottocentesche con un prospetto verso il cortile porticato, con quattro arcate a sesto ribassato su forti pilastri a sezione quadrata, al piano superiore, finestre in asse con ogni arcata. Tra i corpi di fabbrica che sono stati trasformati nel tempo per assumere le funzioni dell'attuale destinazione d'uso a cascina agricola, si distingue l'edificio sulla destra di chi guarda, all'interno della corte, che conserva caratteristiche costruttive di facciata tipiche della seconda metà del '400. All'interno solai in legno sostenuti da robuste travi appoggiate su mensole modanate. Le facciate in mattone a vista, anche se fortemente rielaborate presentano al piano terra tracce di finestre rettangolari con sguincio superiore e al piano primo aperture ad arco a tutto sesto con riquadratura in intonaco.”





ELEMENTI IDENTIFICATIVI



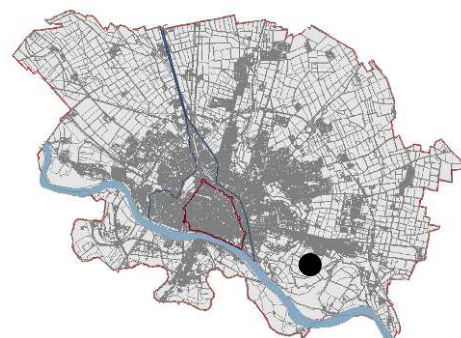
estratto di mappa

DATI CATASTALI

Sezione: B - Corpi Santi

Foglio: 24

Mappale: 1665, 2222(parte), 2341, 2344, 2345, 2346, 2347, 2348, 2349, 2350, 2351, 2352, 2368, 2369



CARATTERISTICHE

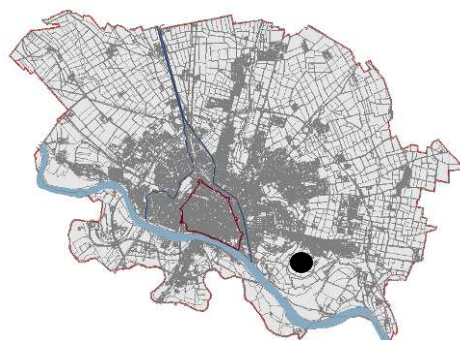
Localizzazione:	Via Francana
Uso:	residenza
Zona del P.T.C.:	IC – zona di iniziativa comunale
Vincoli:	Beni Paesaggistici - D.Lgs n°42/2004 art. 136, art. 142
Certificati:	il Comune di Pavia, vista la richiesta pervenuta in data 20.10.2008 prot. n. 24895/08 certifica, in data 06.11.2008, che gli immobili costituenti il complesso rurale denominato 'Cascina Francana', risultano dismessi

Destinazione prevista: cascina dismessa dall'uso agricolo già rifunzionalizzata

Note:

Tratto da: "il Comune dei Corpi Santi di Pavia e Cà dei Tedioli - profili storicodescrittivi e memorie edite ed inedite sui fatti accaduti nel territorio dal 1524 al 1528 e sull'assedio di Pavia del 1655"

"Così denominata da un Pietro Francano morto nel 1658, che n'era il proprietario."





ELEMENTI IDENTIFICATIVI



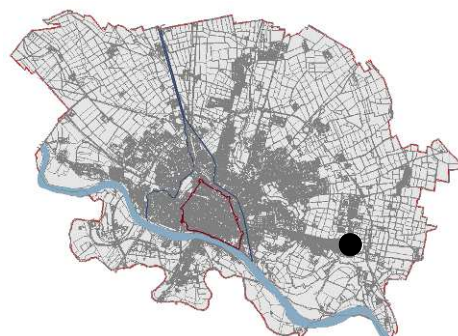
estratto di mappa

DATI CATASTALI

Sezione: C - Fossarmato

Foglio: 5

Mappale: 56, 57, 59, 76, 77, 160, 161, 163, 164, 166, 167, 168, 175



CARATTERISTICHE

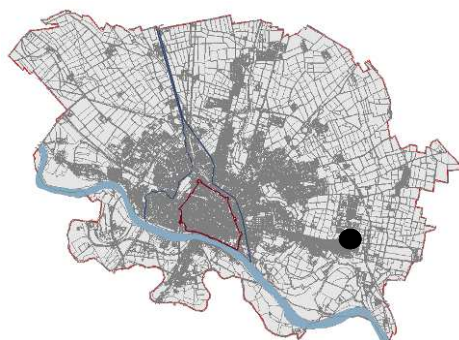
Localizzazione: Viale Cremona
Uso: residenza
Zona del P.T.C.: IC – zona di iniziativa comunale
Vincoli: Beni Paesaggistici - D.Lgs n°42/2004 art. 136, art. 142
Certificati:

Destinazione prevista: cascina dismessa dall'uso agricolo già rifunzionalizzata

Note:

Tratto da: "il Comune dei Corpi Santi di Pavia e Cà dei Tedioli - profili storico descrittivi e memorie edite ed inedite sui fatti accaduti nel territorio dal 1524 al 1528 e sull'assedio di Pavia del 1655"

"Chiamasi Fubina il fabbricato di questo poderetto, perché costruito dal giureconsulto Carlo Fubina che esercitò l'arte notarile in Pavia dal 19 dicembre 1625 al 16 dicembre 1666."





ELEMENTI IDENTIFICATIVI



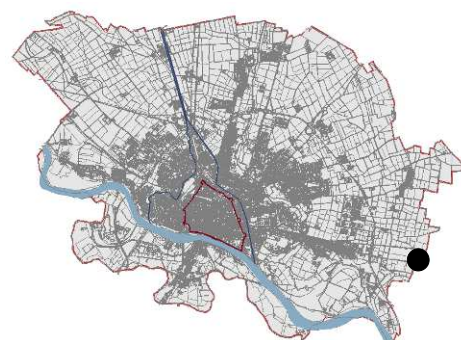
estratto di mappa

DATI CATASTALI

Sezione: G – Valle Salimbene

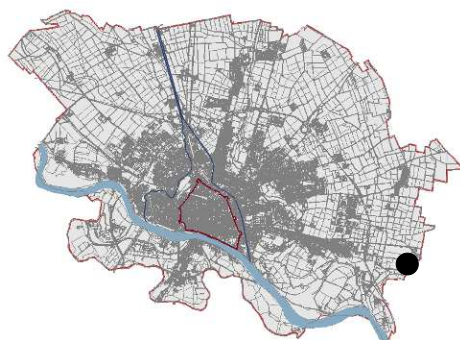
Foglio: 5

Mappale: 43, 44, 45



CARATTERISTICHE

Localizzazione:	Via Motta San Damiano
Uso:	agricolo
Zona del P.T.C.:	IC – zona di iniziativa comunale
Vincoli:	Beni Paesaggistici - D.Lgs n°42/2004, art. 136, art. 142
Certificati:	
Destinazione prevista:	cascina dismessa dall'uso agricolo già rifunzionalizzata
Note:	





ELEMENTI IDENTIFICATIVI



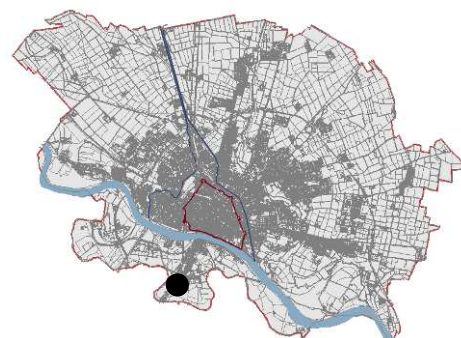
estratto di mappa

DATI CATASTALI

Sezione: B - Corpi Santi

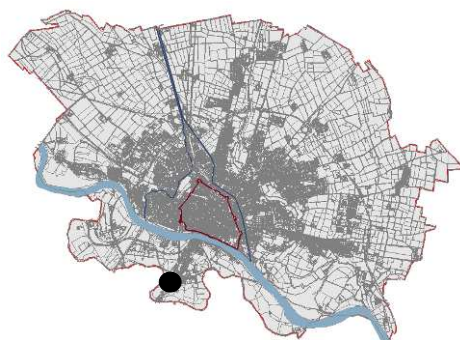
Foglio: 10

Mappale: 11(parte), 19(parte), 743, 755, 754(parte), 826(parte), 827



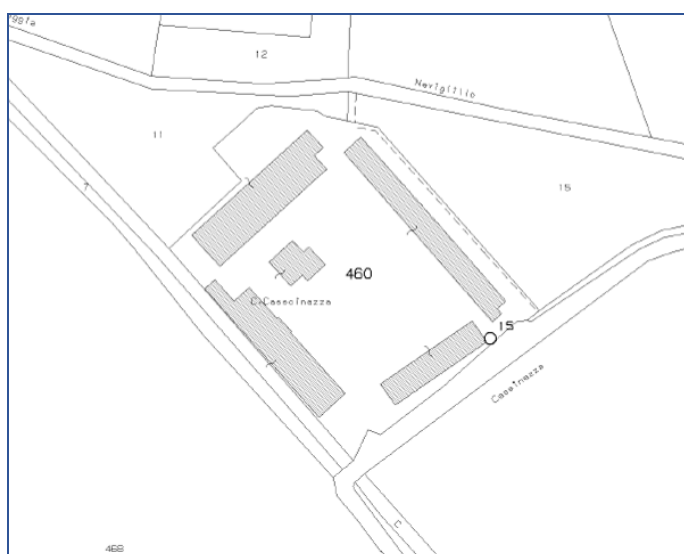
CARATTERISTICHE

Localizzazione:	Strada Cascina Busca
Uso:	residenza
Zona del P.T.C.:	IC – zona di iniziativa comunale
Vincoli:	Beni Paesaggistici - D.Lgs n°42/2004 art. 136, art. 142
Certificati:	
Destinazione prevista:	cascina dismessa dall'uso agricolo già rifunzionalizzata
Note:	





ELEMENTI IDENTIFICATIVI



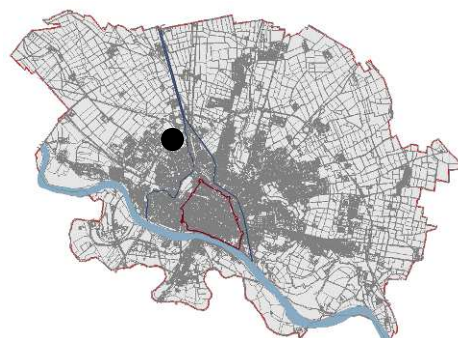
estratto di mappa

DATI CATASTALI

Sezione: B - Corpi Santi

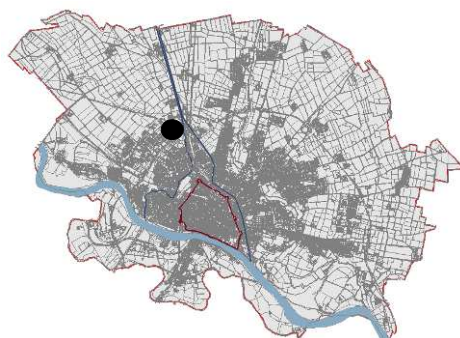
Foglio: 4

Mappale: 460



CARATTERISTICHE

Localizzazione:	Strada Cascina Cascinazza
Uso:	servizi universitari
Zona del P.T.C.:	IC – zona di iniziativa comunale
Vincoli:	Beni Paesaggistici - D.Lgs n°42/2004 art. 142
Certificati:	
Destinazione prevista:	cascina dismessa dall'uso agricolo già rifunzionalizzata
Note:	





ELEMENTI IDENTIFICATIVI



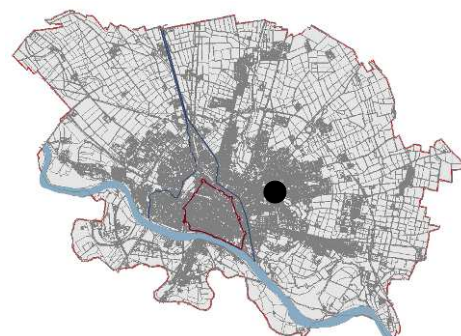
estratto di mappa

DATI CATASTALI

Sezione: B - Corpi Santi

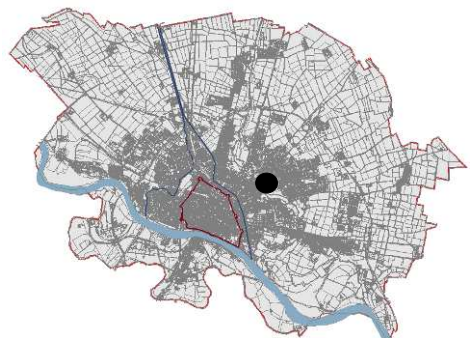
Foglio: 17

Mappale: 110, 112, 114, 116, 2022, 2023, 2031, 2032, 2036, 2037, 2094, 2264, 2265, 2300



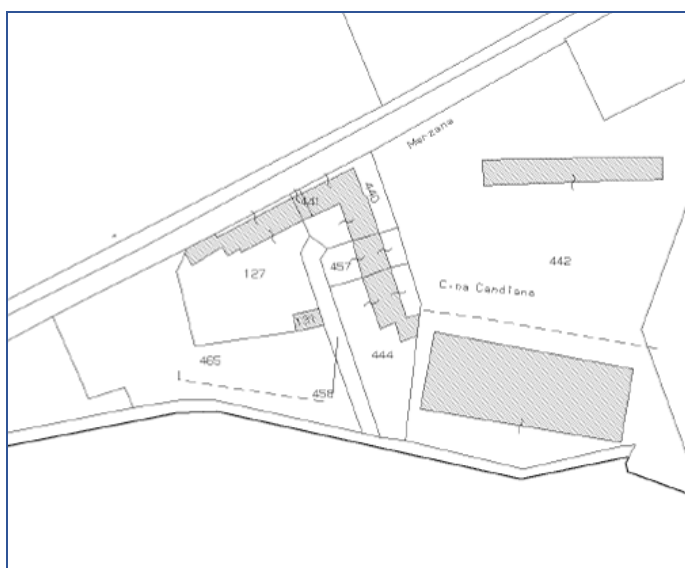
CARATTERISTICHE

Localizzazione:	Via santo Spirito
Uso:	residenza
Zona del P.T.C.:	IC – zona di iniziativa comunale
Vincoli:	Beni Paesaggistici - D.Lgs n°42/2004 art. 136, art. 142
Certificati:	
Destinazione prevista:	cascina dismessa dall'uso agricolo già rifunzionalizzata
Note:	





ELEMENTI IDENTIFICATIVI



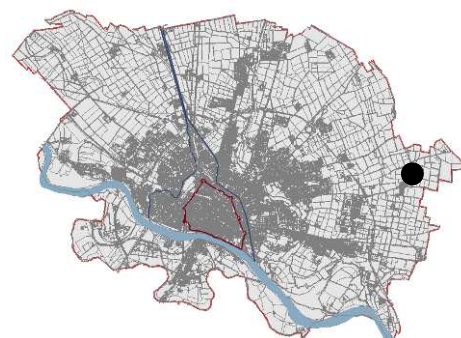
estratto di mappa

DATI CATASTALI

Sezione: C - Fossarmato

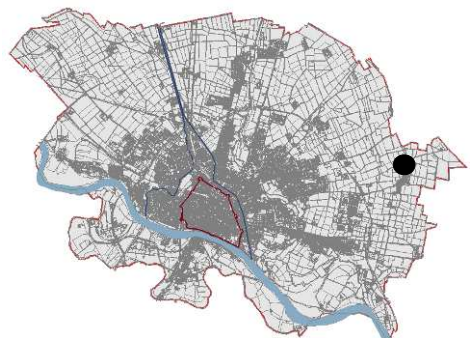
Foglio: 1

Mappale: 465, 127, 131, 458, 441, 440, 457, 444



CARATTERISTICHE

Localizzazione:	Strada Cascina Candiana
Uso:	residenza
Zona del P.T.C.:	IC – zona di iniziativa comunale
Vincoli:	Beni Paesaggistici - D.Lgs n°42/2004 art. 136, art. 142
Certificati:	
Destinazione prevista:	cascina dismessa dall'uso agricolo già rifunzionalizzata
Note:	



CASCINE DA RIFUNZIONALIZZARE



ELEMENTI IDENTIFICATIVI



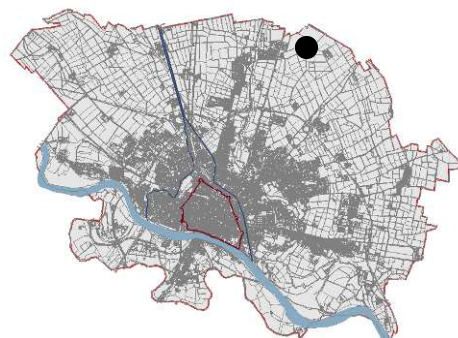
estratto di mappa

DATI CATASTALI

Sezione: D - Mirabello

Foglio: 6

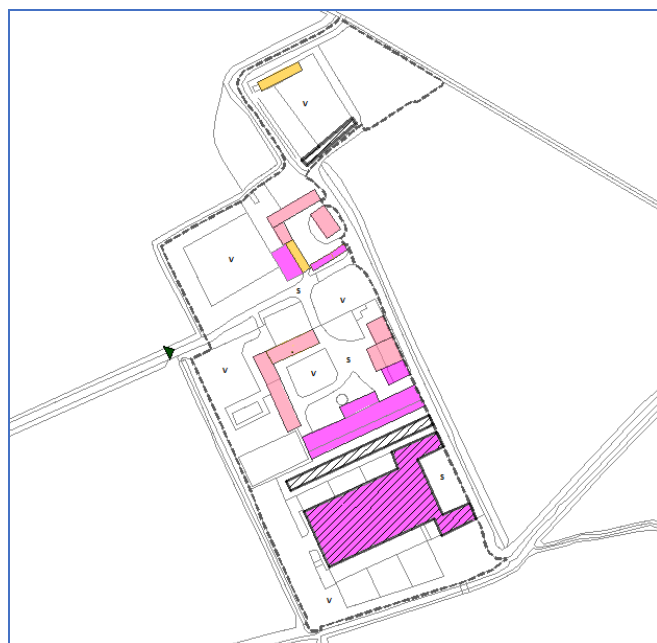
Mappale: 5, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 14, 42, 61



CARATTERISTICHE

Localizzazione:	Strada Cornaiano
Uso:	residenza
Zona del P.T.C.:	G2 – zona di pianura irrigua a preminente vocazione agricola
Vincoli:	Beni Paesaggistici - D.Lgs n°42/2004 art. 136, art. 142
Certificati:	il Comune di Pavia, vista la richiesta pervenuta in data 14.08.2008 prot. n. 20056/08 certifica, in data 10.09.2008, che gli immobili costituenti il complesso rurale denominato 'Cascina Cornaiano', risultano dismessi
Destinazione prevista:	cascina da rifunZIONalizzare
Note:	

ANALISI



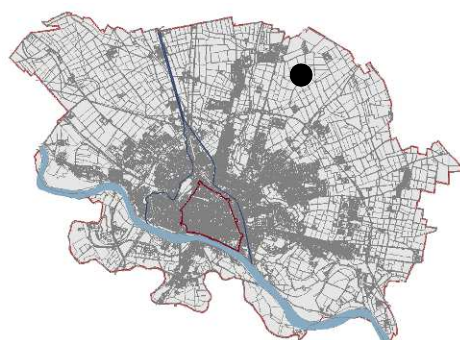
destinazione d'uso prevalente

Stato di Conservazione

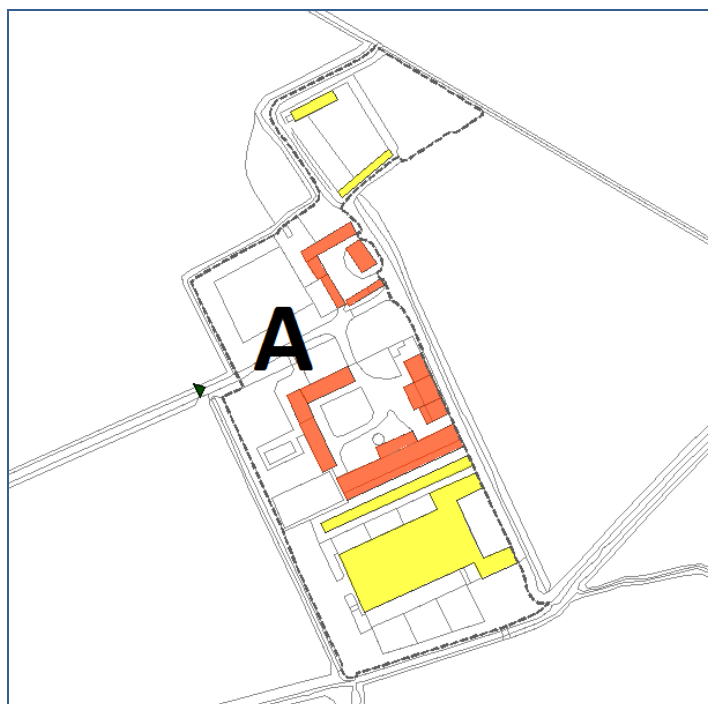
- Buono
- Medio
- Pessimo



stato di conservazione



CLASSIFICAZIONE



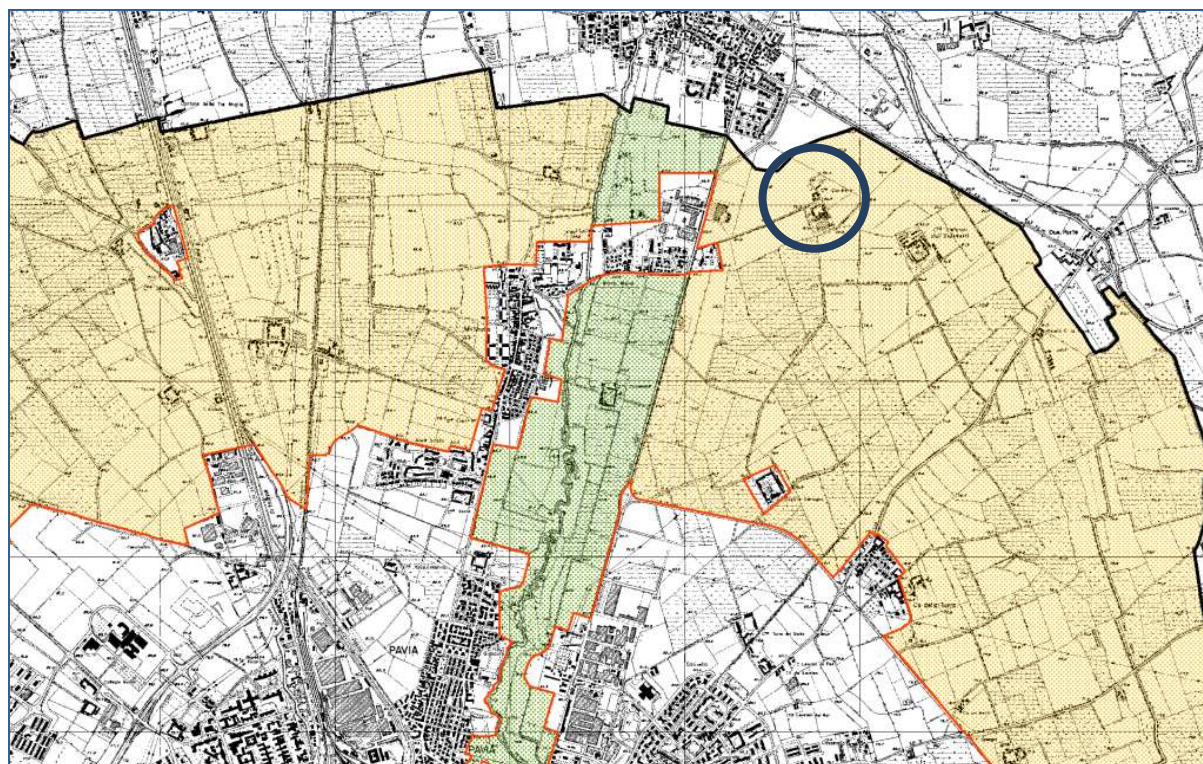
classificazione per categoria e classe

Categoria

- A** Complessi di edifici di valore ambientale
- S** Complessi di edifici di interesse storico-architettonico

Classi di qualità

- 1** Edifici o elementi di alto valore architettonico, tipologico, storico, ambientale
- 2** Edifici o elementi che concorrono a definire e a caratterizzare il complesso e la sua struttura
- 3** Edifici o elementi di scarso o nullo valore, superfetazioni, elementi deturpativi



Estratto della zona del P.T.C. in cui è identificata la cascina

ZONA G2– Zona di pianura irrigua a preminente vocazione agricola



ELEMENTI IDENTIFICATIVI



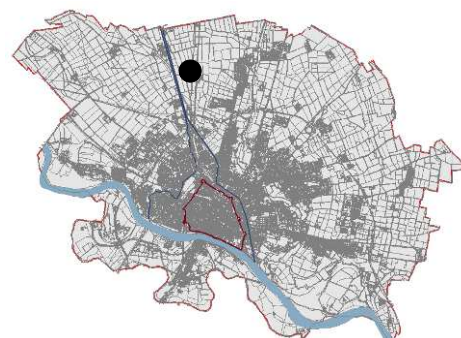
estratto di mappa

DATI CATASTALI

Sezione: D - Mirabello

Foglio: 1

Mappale: , 99, 100, 101, 103, 111, 112, 232/237, 240, 242/248, 250, 252/253, 256, 257, 292, 303, 304, 305, 307, 315, 316



CARATTERISTICHE

Localizzazione:	Strada Cascina Rizza
Uso:	residenza
Zona del P.T.C.:	G2 – zona di pianura irrigua a preminente vocazione agricola
Vincoli:	Beni Paesaggistici - D.Lgs n°42/2004 art. 136, art. 142
Certificati:	il Comune di Pavia, vista la richiesta pervenuta in data 30.12.2005 prot. n. 93/06 certifica, in data 30.01.2006, e vista la richiesta pervenuta in data 18.12.2006 prot. n. 35356/06 certifica, in data 30.01.2007 che gli immobili costituenti il complesso rurale denominato 'Cascina Rizza', risultano dismessi

Destinazione prevista: cascina in parte da rifunionalizzare

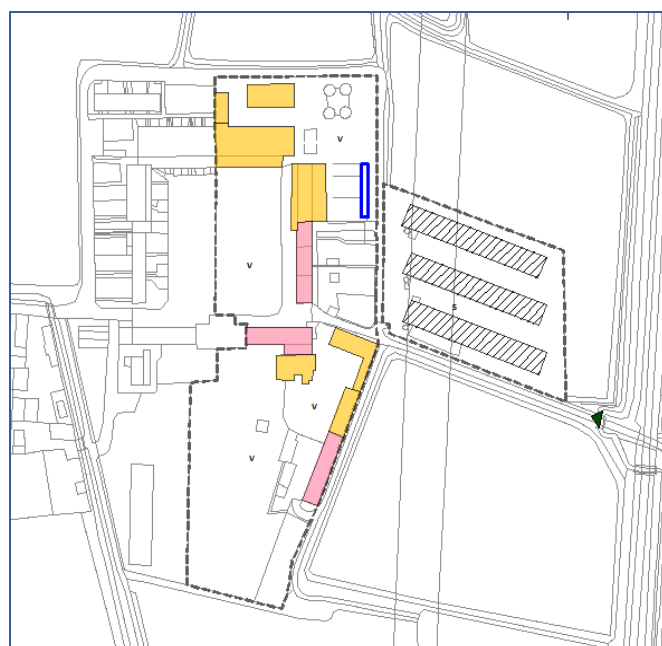
Note:

Tratto da: "Bollettino della Società Pavese di storia Patria"

Una rappresentazione della cascina Rizza è individuabile nel rilievo marmoreo di Benedetto Briosco (1501-08) nello sgancio sinistro del portale della Certosa: è raffigurata la consacrazione della chiesa e nel retrostante Parco Visconteo è visibile, all'altezza del castello di Mirabello, sulla destra, la cascina Ricci. Un camino marmoreo scolpito, conservato nella casa padronale, rimanda evidentemente al Rinascimento: sulla trabeazione rilievi figurati e specchiature con simboli guerreschi affiancano, nello scomparto centrale, lo stemma nobiliare mentre mascheroni si dispongono sui piedidritti.

La residenza padronale ha impronta classica, con portico terreno su pilastri a bugnato, cornici marcapiano e timpano; sulle sovraporche esterne e nelle volte di alcuni locali interni sono decorazioni ad affresco del primo ottocento: una Madonna con Bambino, un volo di putti e, pare, scene dai Promessi Sposi attribuite ad Achille Savoja. Sul lato opposto la stalla con fienile: di tipo canonico per la zona lombarda, coperta da tetto a falde continue, spartita in 5 navate, delle quali tre interne con volte ribassate su colonne di granito, e due esterne costituite da portici. Lungo i due rimanenti lati dell'ampia corte sono le rimesse per i mezzi e gli attrezzi agricoli e le case dei braccianti. Al di fuori del recinto quadrilatero vi è la porcilaia che ripete, ridotta, la struttura della stalla: a tre navate, con testate a capanna spezzata e grate di mattoni in tutta la zona superiore.

ANALISI



destinazione d'uso prevalente

Destinazioni d'uso prevalenti degli edifici

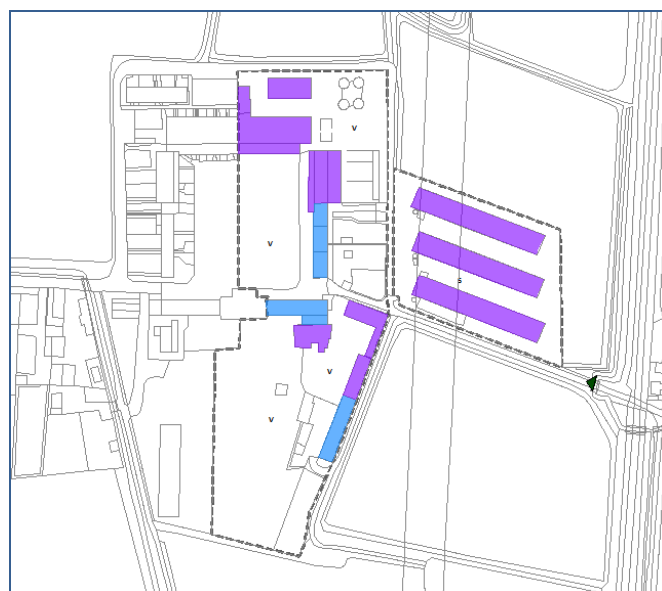
- Residenze
- Rimesse agricole e stoccaggi
- Legnaie, pollai, baracche per orto
- Cappelle
- Stalle
- Edifici successivi al 1950
- Strutture precarie
- strutture demolite

Destinazioni d'uso delle aree

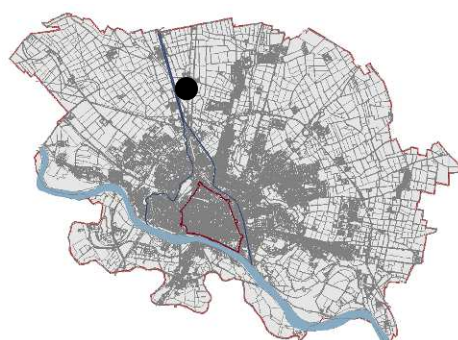
- S Sterrata
- V Verde
- P Pavimentata
- ▲ Accesso carraio

Stato di Conservazione

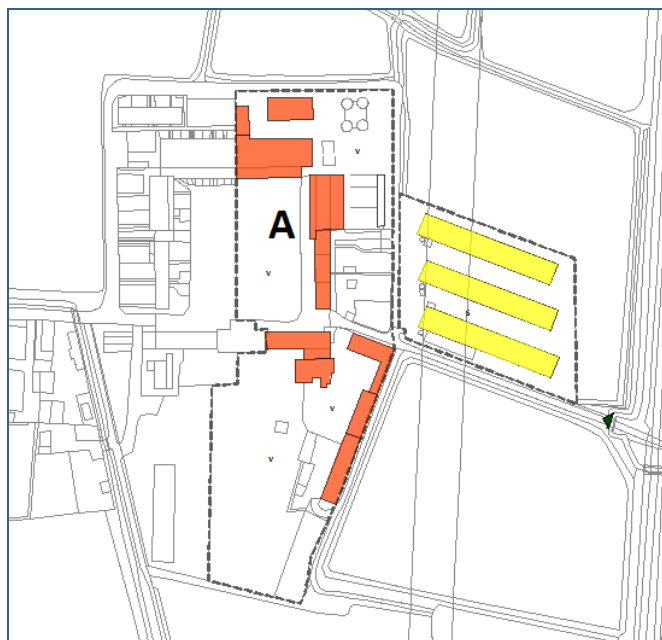
- Buono
- Medio
- Pessimo



stato di conservazione



CLASSIFICAZIONE



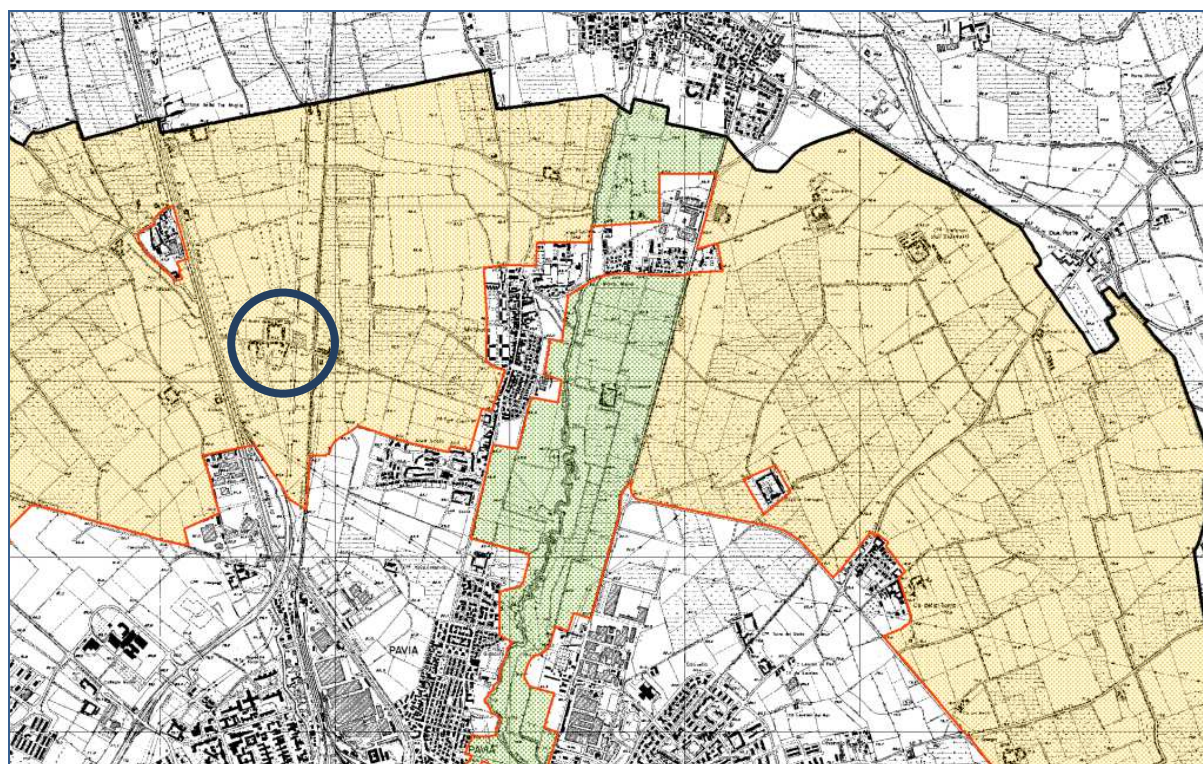
Categoria

- A** Complessi di edifici di valore ambientale
- S** Complessi di edifici di interesse storico-architettonico

Classi di qualità

- 1** Edifici o elementi di alto valore architettonico, tipologico, storico, ambientale
- 2** Edifici o elementi che concorrono a definire e a caratterizzare il complesso e la sua struttura
- 3** Edifici o elementi di scarso o nullo valore, superfetazioni, elementi deturpativi

classificazione per categoria e classe



Estratto della zona del P.T.C. in cui è identificata la cascina

ZONA G2– Zona di pianura irrigua a preminente vocazione agricola



ELEMENTI IDENTIFICATIVI



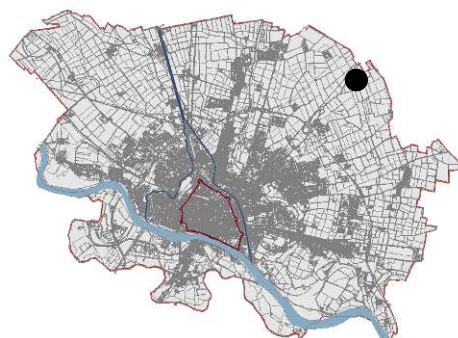
estratto di mappa

DATI CATASTALI

Sezione: C – Fossarmato

Foglio: 7

Mappale: 6, 75, 17, 67, 66, 76, 89,
215, 217, 218, 224, 225, 226, 227



CARATTERISTICHE

Localizzazione:	Strada Vigne di Fossarmato
Uso:	agricolo
Zona del P.T.C.:	G2 – Ambito agricolo e forestale
Vincoli:	Beni Paesaggistici - D.Lgs n°42/2004, art. 136, art. 142
Certificati:	
Destinazione prevista:	cascina da rifunzionalizzare
Note:	

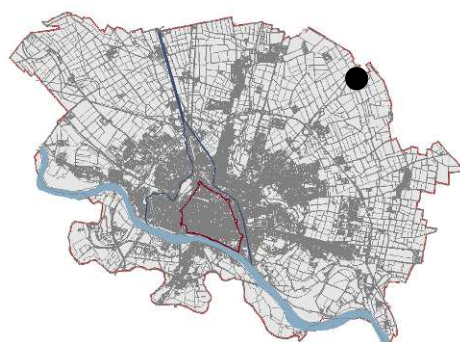
ANALISI



destinazione d'uso prevalente



stato di conservazione



CLASSIFICAZIONE



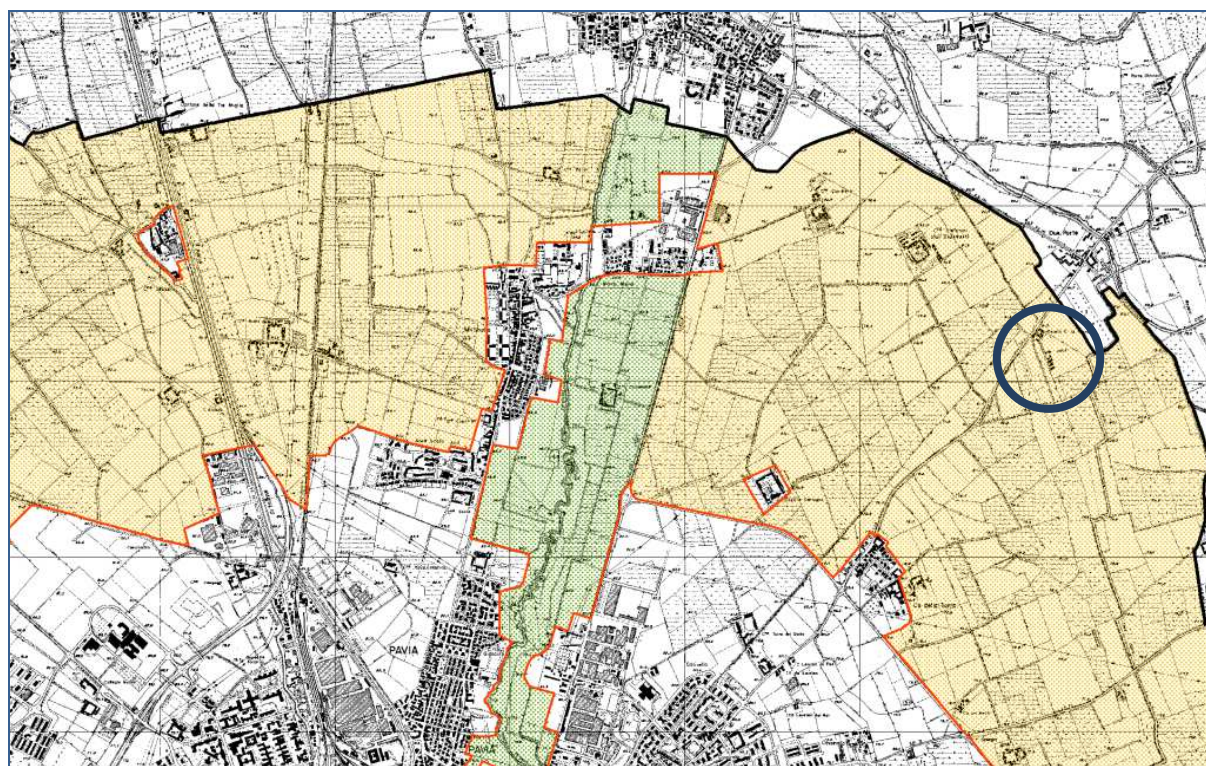
classificazione per categoria e classe

Categoria

- A** Complessi di edifici di valore ambientale
- S** Complessi di edifici di interesse storico-architettonico

Classi di qualità

- 1** Edifici o elementi di alto valore architettonico, tipologico, storico, ambientale
- 2** Edifici o elementi che concorrono a definire e a caratterizzare il complesso e la sua struttura
- 3** Edifici o elementi di scarso o nullo valore, superfetazioni, elementi deturpativi



Estratto della zona del P.T.C. in cui è identificata la cascina

ZONA G2– Zona di pianura irrigua a preminente vocazione agricola



ELEMENTI IDENTIFICATIVI

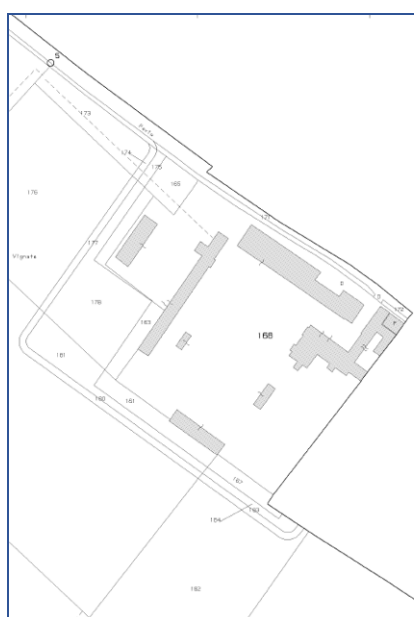


fig. 5
estratti di mappa



fig. 3

DATI CATASTALI

Sezione: F

Foglio: 5

Mappale:

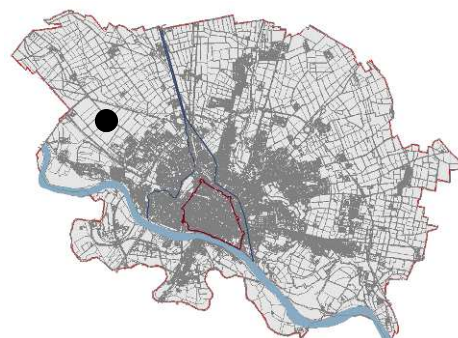
168, 167, 161, 181,
180, 184, 178, 163,
165, 172, 171, 175

Sezione: B

Foglio: 3

Mappale:

623, 793, 655



CARATTERISTICHE

Localizzazione:	Via Abbiategrasso
Uso:	residenza
Zona del P.T.C.:	G2 – zona di pianura irrigua a preminente vocazione agricola
Vincoli:	Beni Paesaggistici - D.Lgs n°42/2004 art. 136, art. 142
Certificati:	il Comune di Pavia, vista la richiesta pervenuta in data 29.12.2006 prot. n. 36199/06 certifica, in data 30.01.2007, che gli immobili costituenti il complesso rurale denominato 'Cascina Vignate', risultano dismessi

Destinazione prevista: cascina da rifunzionalizzare

Note:

Il complesso immobiliare, costituito da vari corpi di fabbrica, si articola attorno ad un'ampia corte quadrata, dove si affacciano le case dei salariati e i fabbricati un tempo ospitanti le varie attività tipiche della cascina lombarda, accanto alla quale si trova una seconda corte di minori dimensioni, un tempo adibita a giardino della casa padronale. La cascina risalente al cinquecento/seicento assunse la conformazione attuale già agli inizi del settecento.

Edificio di pregio è l'oratorio dedicato alla Vergine Maria posto in fregio alla strada Provinciale.

Il complesso immobiliare è interessato da un progetto di riqualificazione approvato con Permesso di Costruire n. 8/2010 e successive varianti

ANALISI



destinazione d'uso prevalente

Destinazioni d'uso prevalenti degli edifici

- Residenze
- Rimesse agricole e stoccaggi
- Legnaie, pollai, baracche per orto
- Cappelle
- Stalle
- Edifici successivi al 1950
- Strutture precarie
- strutture demolite

Destinazioni d'uso delle aree

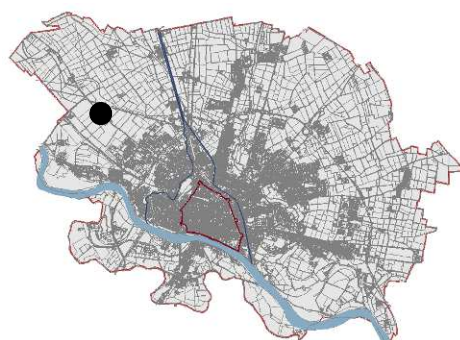
- S Sterrata
- V Verde
- P Pavimentata
- ▲ Accesso carraio

Stato di Conservazione

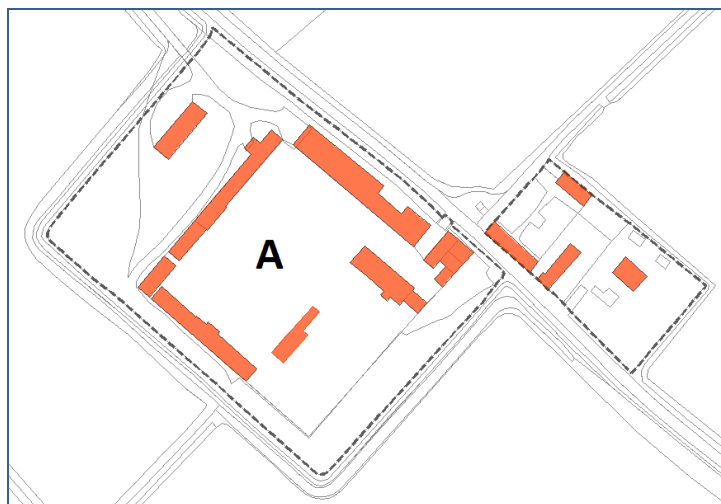
- Buono
- Medio
- Pessimo



stato di conservazione



CLASSIFICAZIONE



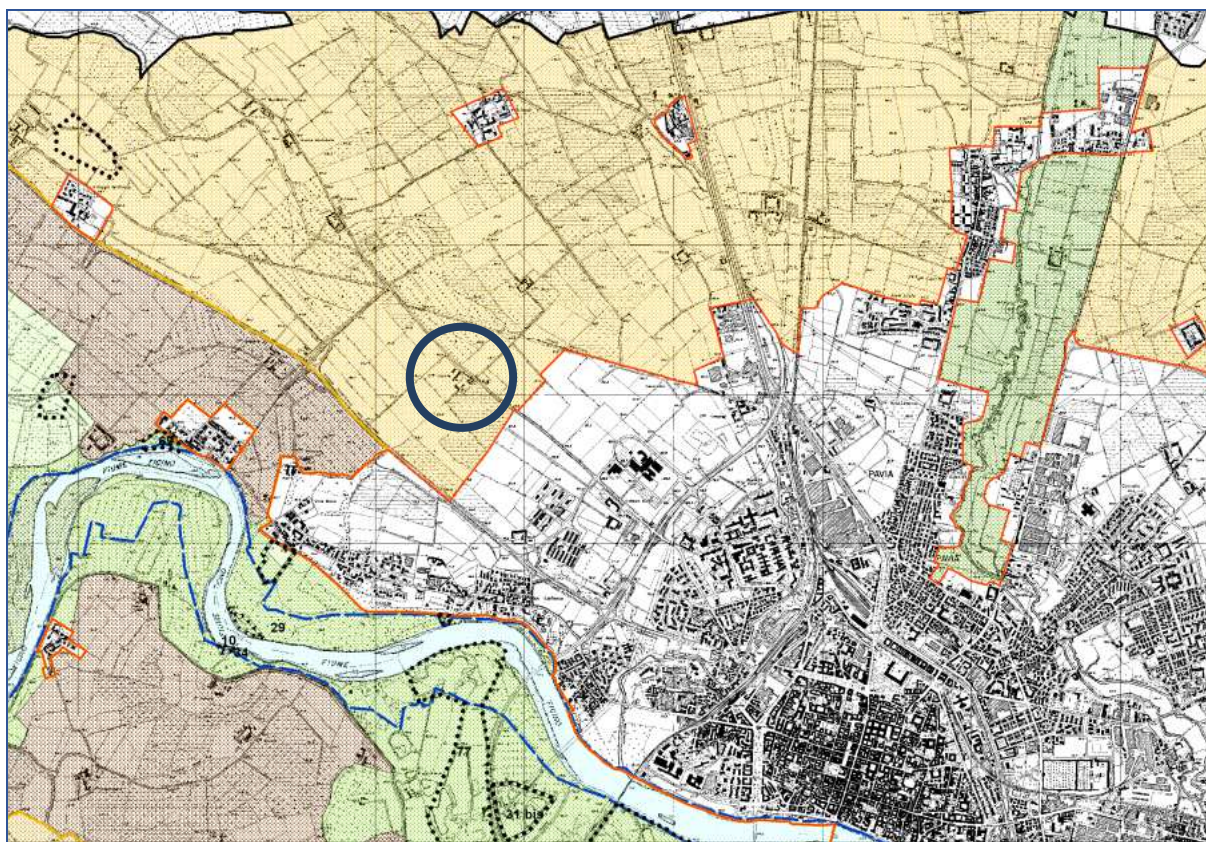
Categoria

- A** Complessi di edifici di valore ambientale
- S** Complessi di edifici di interesse storico-architettonico

Classi di qualità

- 1** Edifici o elementi di alto valore architettonico, tipologico, storico, ambientale
- 2** Edifici o elementi che concorrono a definire e a caratterizzare il complesso e la sua struttura
- 3** Edifici o elementi di scarso o nullo valore, superfetazioni, elementi deturpativi

classificazione per categoria e classe



Estratto della zona del P.T.C. in cui è identificata la cascina

ZONA G2– Zona di pianura irrigua a preminente vocazione agricola



ELEMENTI IDENTIFICATIVI



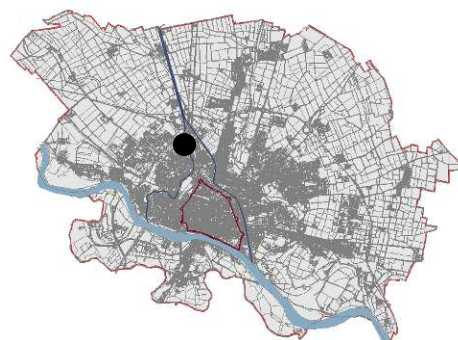
estratto di mappa

DATI CATASTALI

Sezione: B – Corpi Santi

Foglio: 13

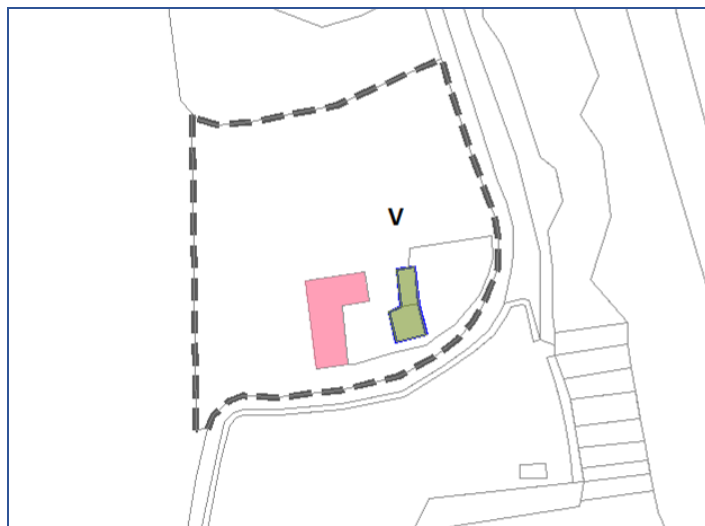
Mappale: 22,23, 191, 194, 262



CARATTERISTICHE

Localizzazione:	Strada Travaccone
Uso:	disuso
Zona del P.T.C.:	IC – Zona di iniziativa comunale
Vincoli:	Vincolo Diretto - D.Lgs n°42/2004 art. 10 – Catalogo dei Beni Vincolati n. 183 Beni Paesaggistici - D.Lgs n°42/2004 art. 142
Certificati:	
Destinazione prevista:	cascina da rifunionalizzare
Note:	

ANALISI



destinazione d'uso prevalente

Destinazioni d'uso prevalenti degli edifici

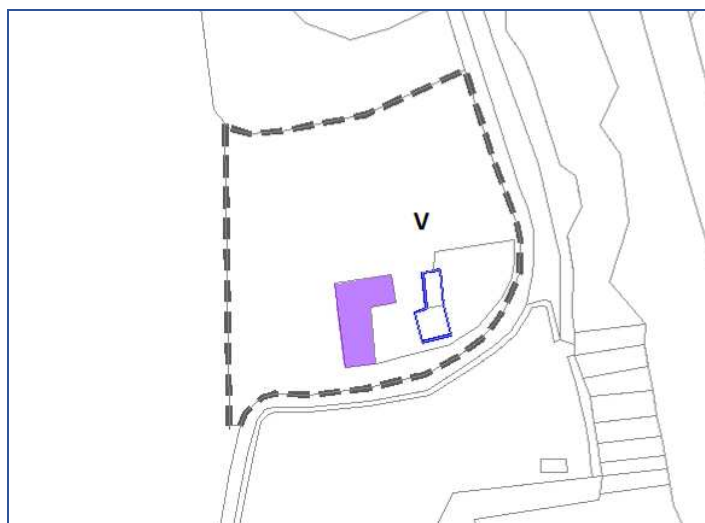
- Residenze
- Rimesse agricole e stoccaggi
- Legnaie, pollai, baracche per orto
- Cappelle
- Stalle
- Edifici successivi al 1950
- Strutture precarie
- strutture demolite

Destinazioni d'uso delle aree

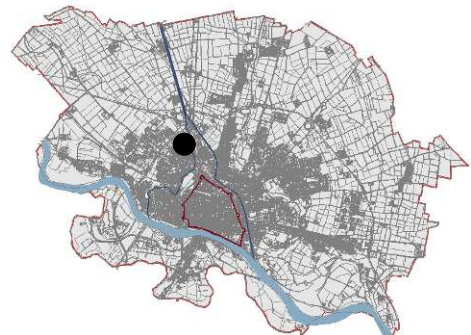
- S Sterrata
- V Verde
- P Pavimentata
- ▲ Accesso carraio

Stato di Conservazione

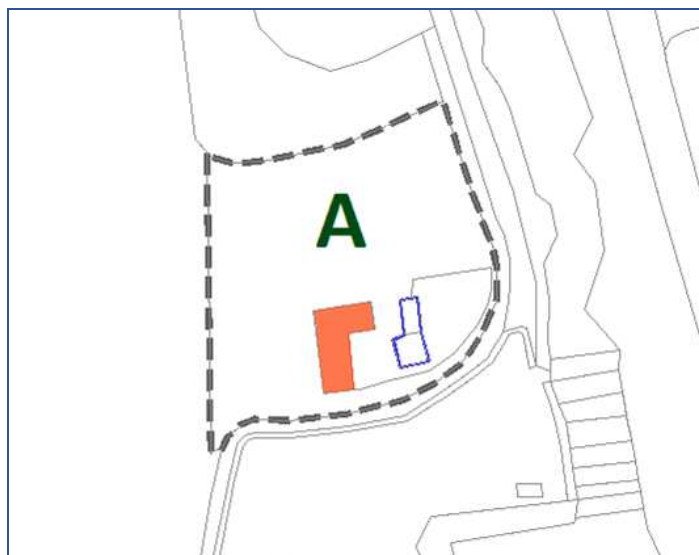
- Buono
- Medio
- Pessimo



stato di conservazione



CLASSIFICAZIONE



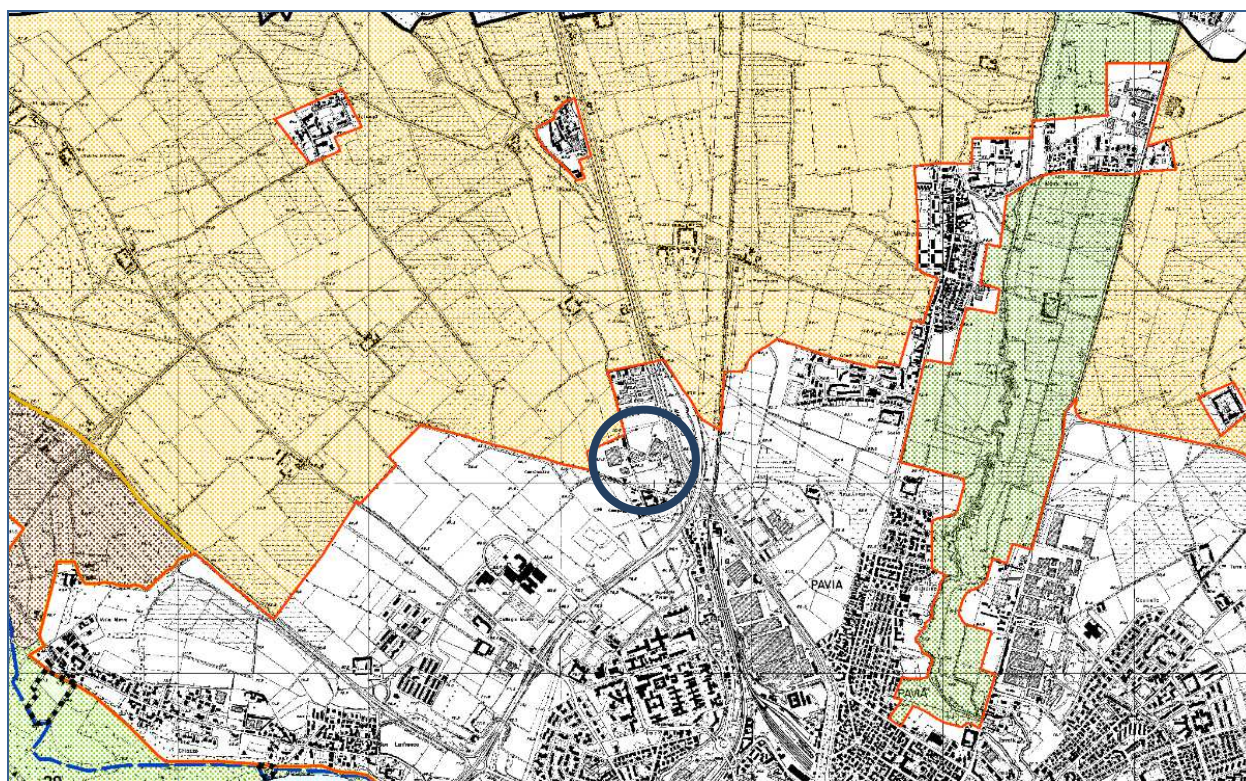
Categoria

- A** Complessi di edifici di valore ambientale
- S** Complessi di edifici di interesse storico-architettonico

Classi di qualità

- 1** Edifici o elementi di alto valore architettonico, tipologico, storico, ambientale
- 2** Edifici o elementi che concorrono a definire e a caratterizzare il complesso e la sua struttura
- 3** Edifici o elementi di scarso o nullo valore, superfetazioni, elementi deturpanti

classificazione per categoria e classe



Estratto della zona del P.T.C. in cui è identificata la cascina

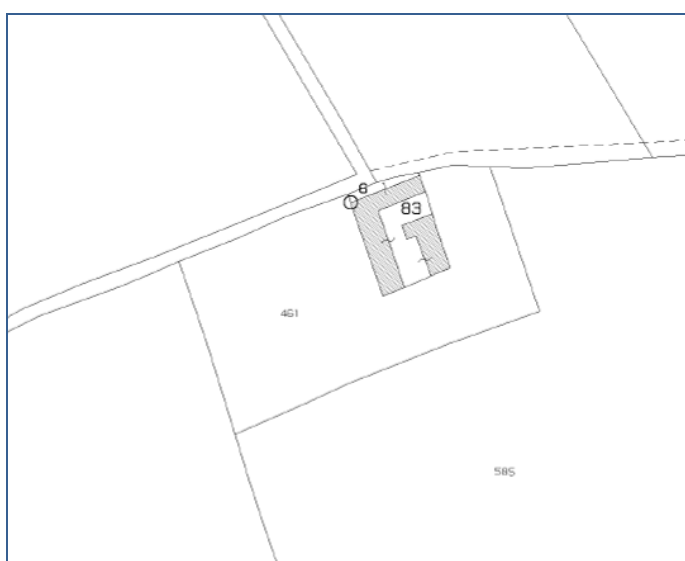
ZONA IC – Zona di iniziativa comunale

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA





ELEMENTI IDENTIFICATIVI



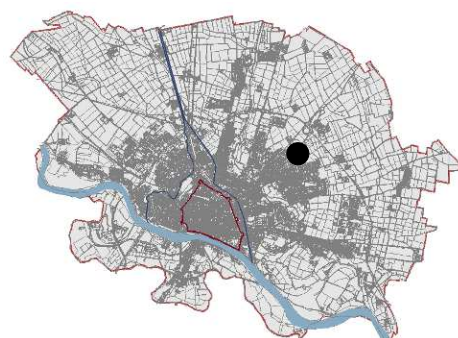
estratto di mappa

DATI CATASTALI

Sezione: C - Fossarmato

Foglio: 9

Mappale: 83, 461



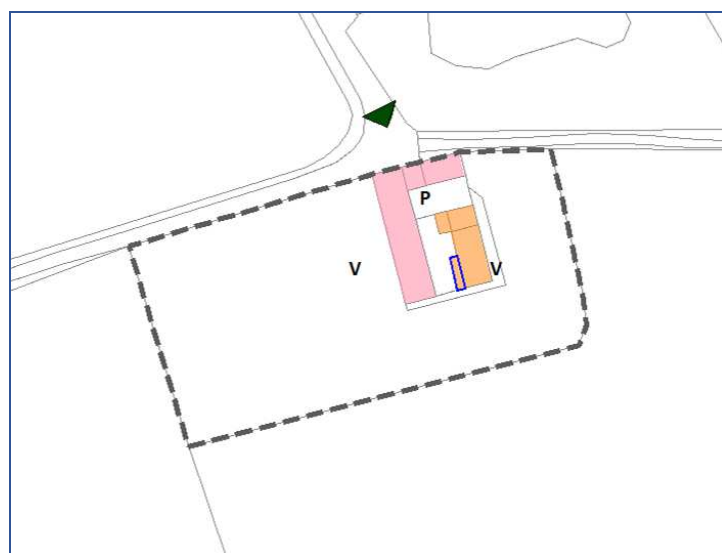
CARATTERISTICHE

Localizzazione: via Cascina Ca' de Baj
Uso: disuso
Zona del P.T.C.: IC – Zona di iniziativa comunale
Vincoli: bene paesaggistico - D.Lgs n°42/2004 art. 136, art. 142
Certificati:

Destinazione prevista: cascina da rifunzionalizzare

Note:

ANALISI

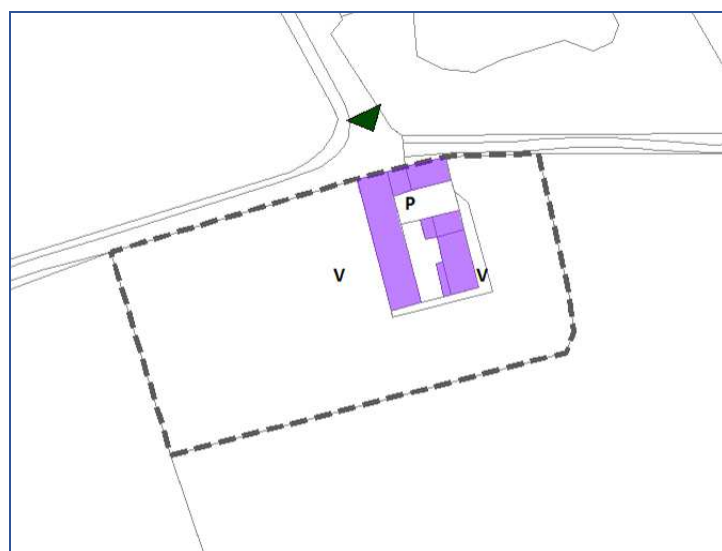


destinazione d'uso prevalente

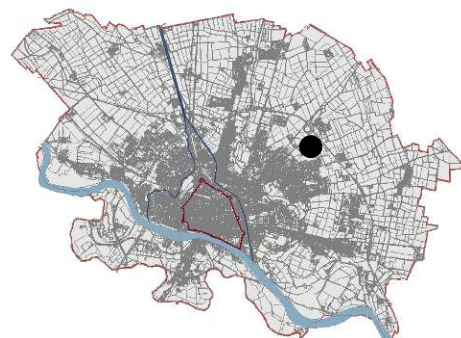
- Destinazioni d'uso prevalenti degli edifici
- Residenze
 - Rimesse agricole e stoccaggi
 - Legnaie, pollai, baracche per orto
 - Cappelle
 - Stalle
 - Edifici successivi al 1950
 - Strutture precarie
 - strutture demolite

- Destinazioni d'uso delle aree
- S Sterrata
 - V Verde
 - P Pavimentata
 - ▲ Accesso carraio

- Stato di Conservazione
- Buono
 - Medio
 - Pessimo



stato di conservazione



CLASSIFICAZIONE



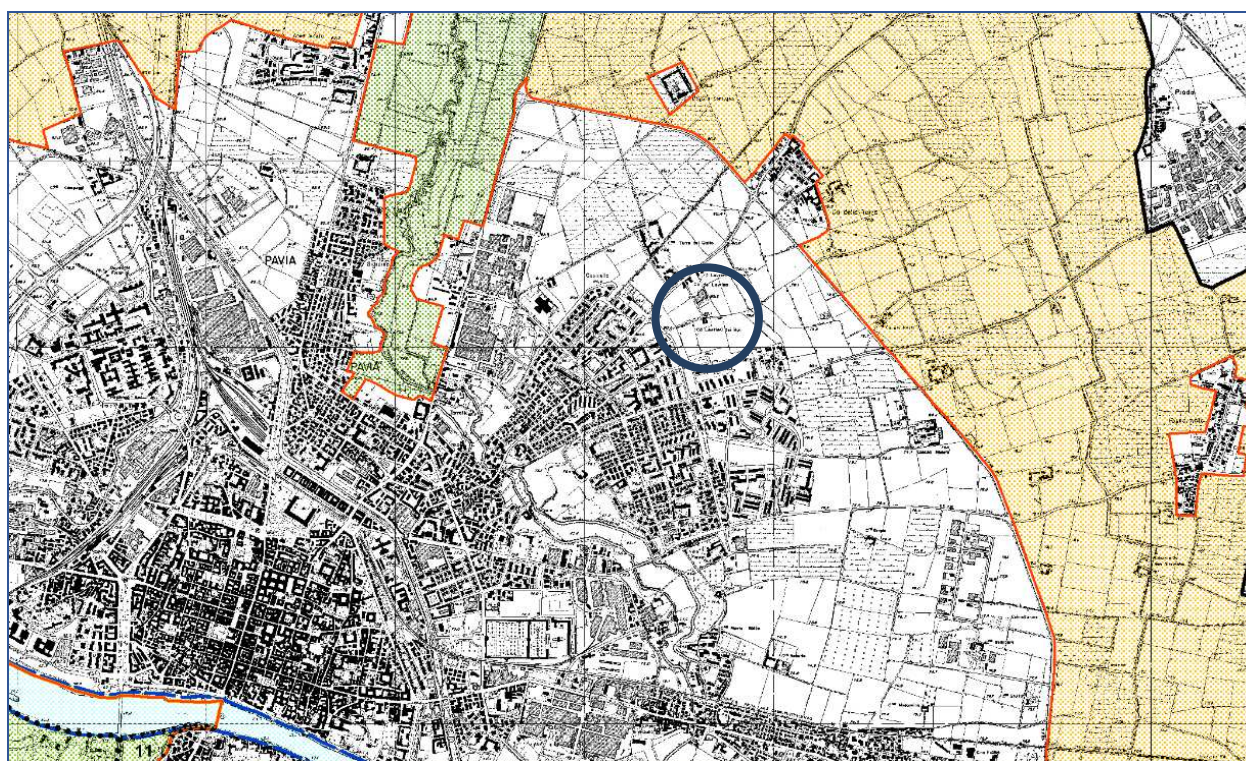
Categoria

- A** Complessi di edifici di valore ambientale
- S** Complessi di edifici di interesse storico-architettonico

Classi di qualità

- 1** Edifici o elementi di alto valore architettonico, tipologico, storico, ambientale
- 2** Edifici o elementi che concorrono a definire e a caratterizzare il complesso e la sua struttura
- 3** Edifici o elementi di scarso o nullo valore, superfetazioni, elementi deturpativi

classificazione per categoria e classe



Estratto della zona del P.T.C. in cui è identificata la cascina

ZONA IC – Zona di iniziativa comunale

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA





ELEMENTI IDENTIFICATIVI



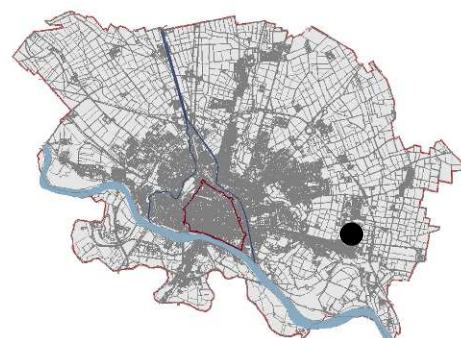
estratto di mappa

DATI CATASTALI

Sezione: C – Fossarmato

Foglio: 5

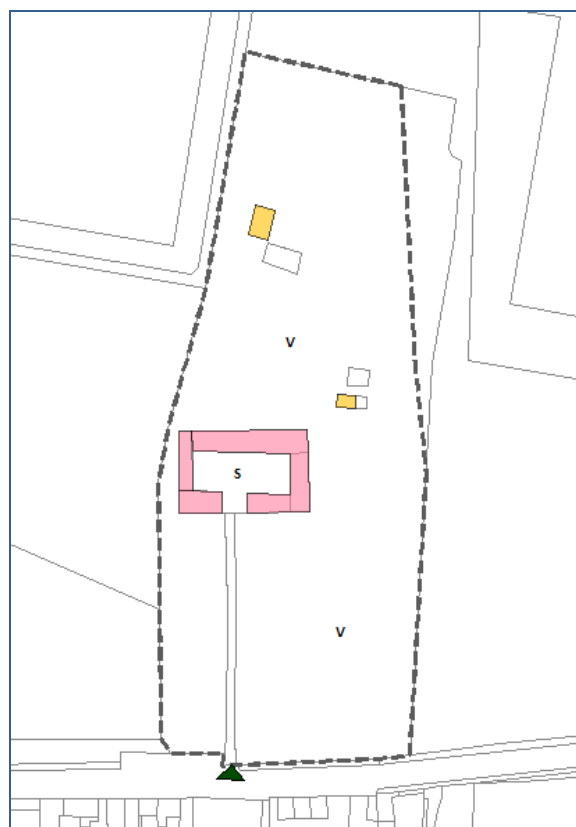
Mappale: 44, 45, 183, 230, 231, 232, 233, 234, 244, 263, 264, 265, 266, 396, 479, 529, 527, 528, 530, 531, 532, 533, 534, 535, 536, 537, 538



CARATTERISTICHE

Localizzazione:	Via Madonnina
Uso:	agricolo
Zona del P.T.C.:	IC – zona di iniziativa comunale
Vincoli:	Beni Paesaggistici - D.Lgs n°42/2004, art. 136, art. 142
Certificati:	
Destinazione prevista:	cascina da rifunionalizzare
Note:	

ANALISI



destinazione d'uso prevalente

Destinazioni d'uso prevalenti degli edifici

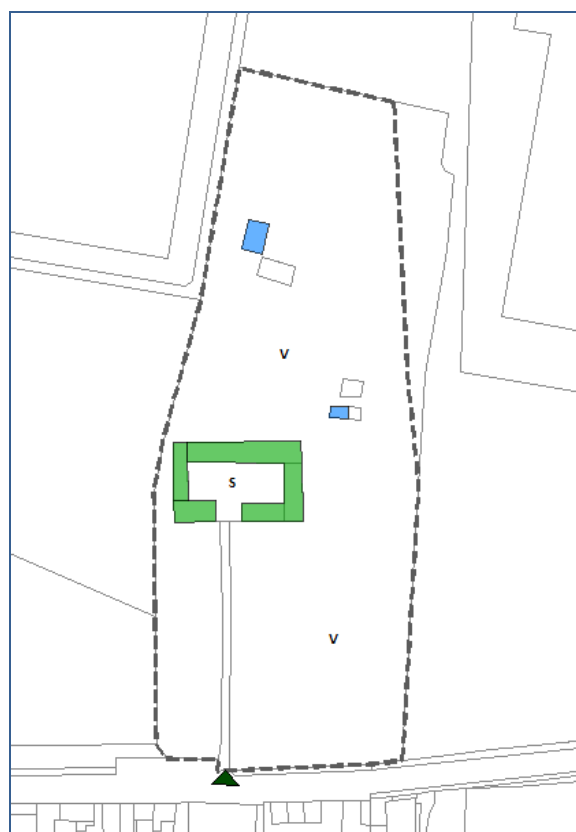
- Residenze
- Rimesse agricole e stoccaggi
- Legnaie, pollai, baracche per orto
- Cappelle
- Stalle
- Edifici successivi al 1950
- Strutture precarie
- strutture demolite

Destinazioni d'uso delle aree

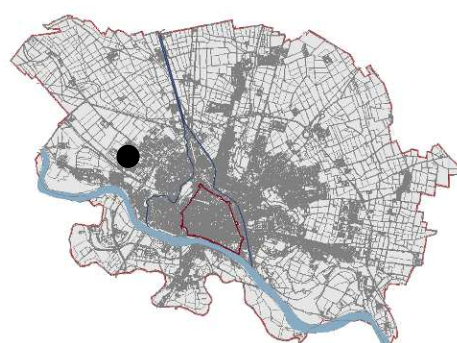
- S Sterrata
- V Verde
- P Pavimentata
- Accesso carraio

Stato di Conservazione

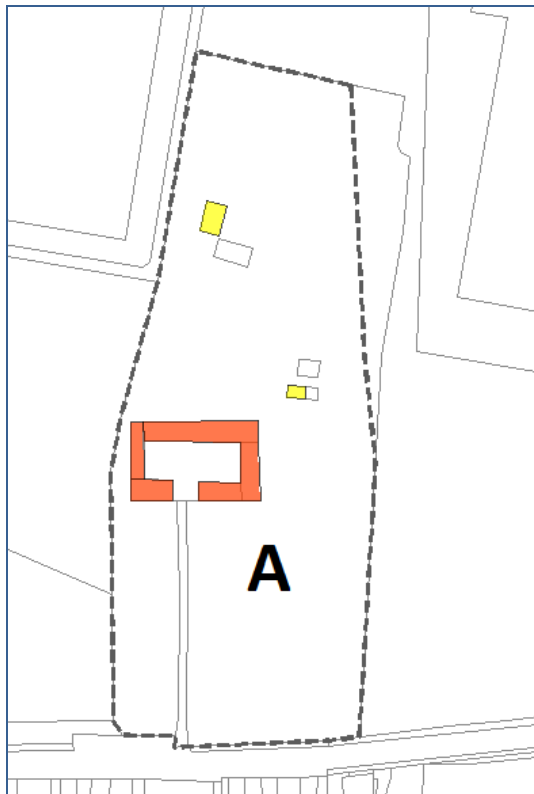
- Buono
- Medio
- Pessimo



stato di conservazione



CLASSIFICAZIONE



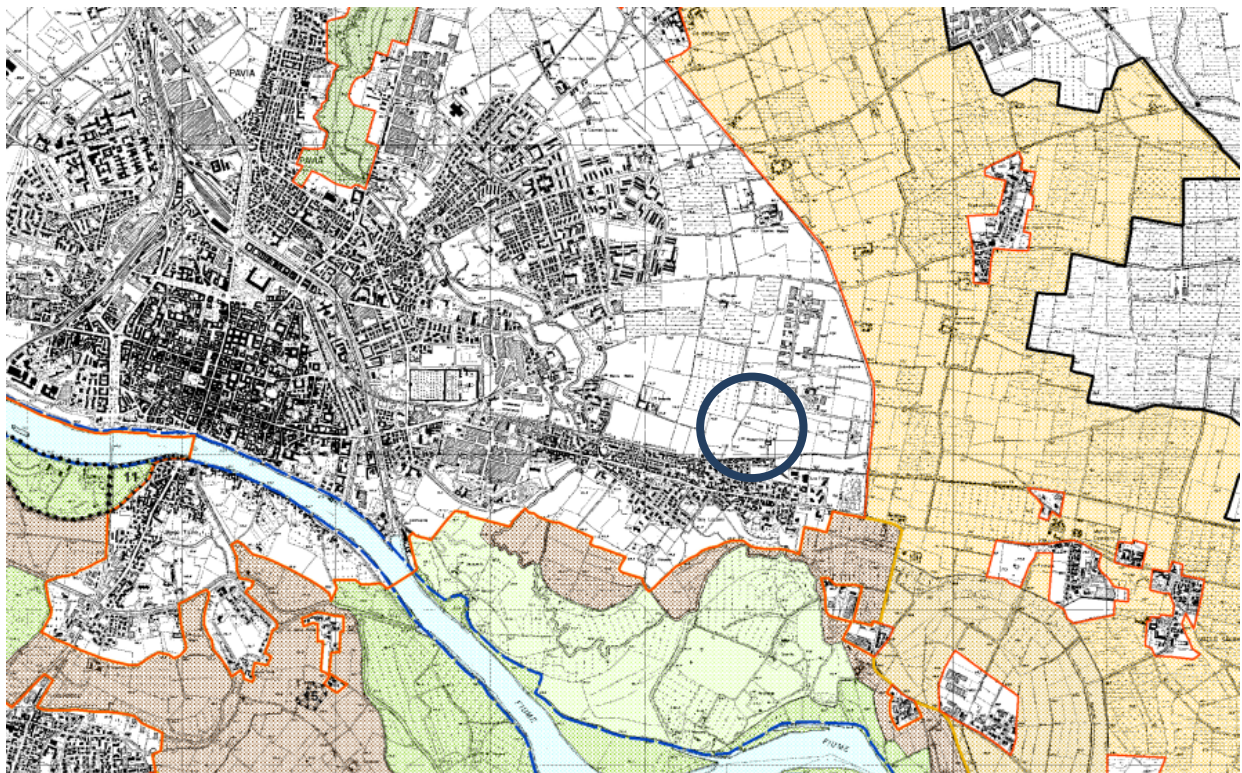
Categoria

- A** Complessi di edifici di valore ambientale
- S** Complessi di edifici di interesse storico-architettonico

Classi di qualità

- 1** Edifici o elementi di alto valore architettonico, tipologico, storico, ambientale
- 2** Edifici o elementi che concorrono a definire e a caratterizzare il complesso e la sua struttura
- 3** Edifici o elementi di scarso o nullo valore, superfetazioni, elementi deturpativi

classificazione per categoria e classe

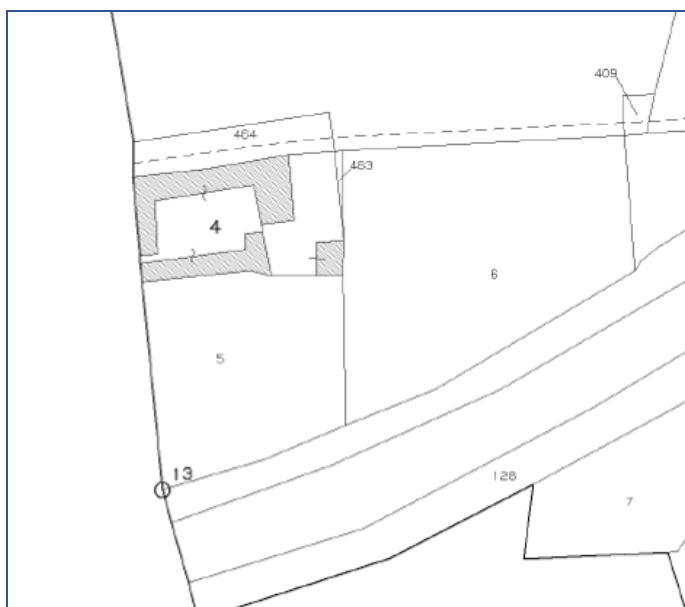


Estratto della zona del P.T.C. in cui è identificata la cascina

ZONA IC – Zona di iniziativa comunale



ELEMENTI IDENTIFICATIVI



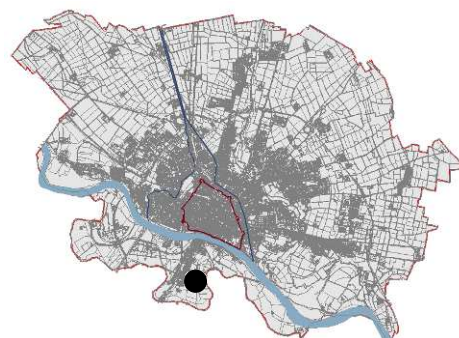
estratto di mappa

DATI CATASTALI

Sezione: B - Corpi Santi

Foglio: 20

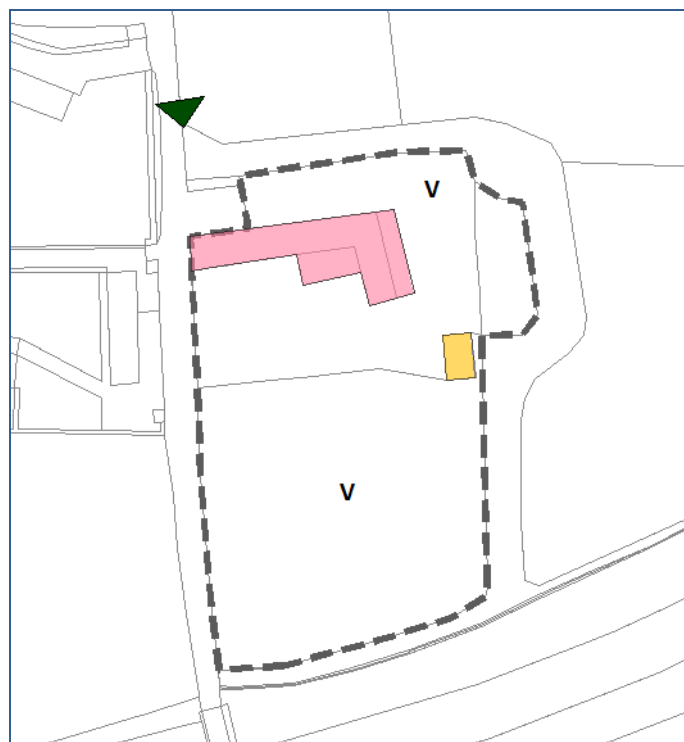
Mappale: 4, 5, 463, 464



CARATTERISTICHE

Localizzazione:	Via Acquaneгра
Uso:	residenza
Zona del P.T.C.:	IC – zona di iniziativa comunale
Vincoli:	Beni Paesaggistici - D.Lgs n°42/2004 art. 136, art. 142
Certificati:	
Destinazione prevista:	cascina da rifunzionalizzare
Note:	

ANALISI



destinazione d'uso prevalente

Destinazioni d'uso prevalenti degli edifici

- Residenze
- Rimesse agricole e stoccaggi
- Legnaie, pollai, baracche per orto
- Cappelle
- Stalle
- Edifici successivi al 1950
- Strutture precarie
- strutture demolite

Destinazioni d'uso delle aree

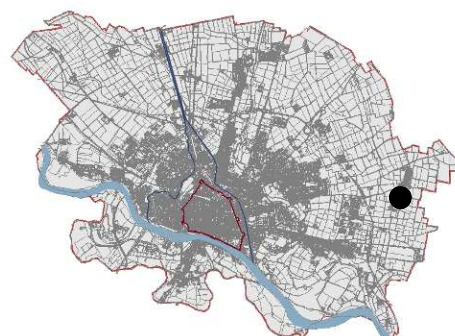
- S Sterrata
- V Verde
- P Pavimentata
- ▲ Accesso carrajo

Stato di Conservazione

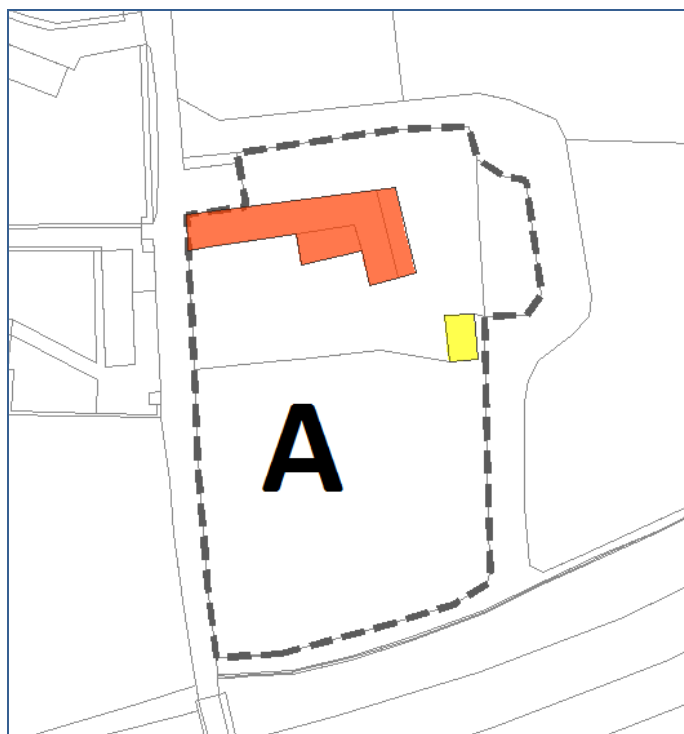
- Buono
- Medio
- Pessimo



stato di conservazione



CLASSIFICAZIONE



Categoria

A Complessi di edifici di valore ambientale

S Complessi di edifici di interesse storico-architettonico

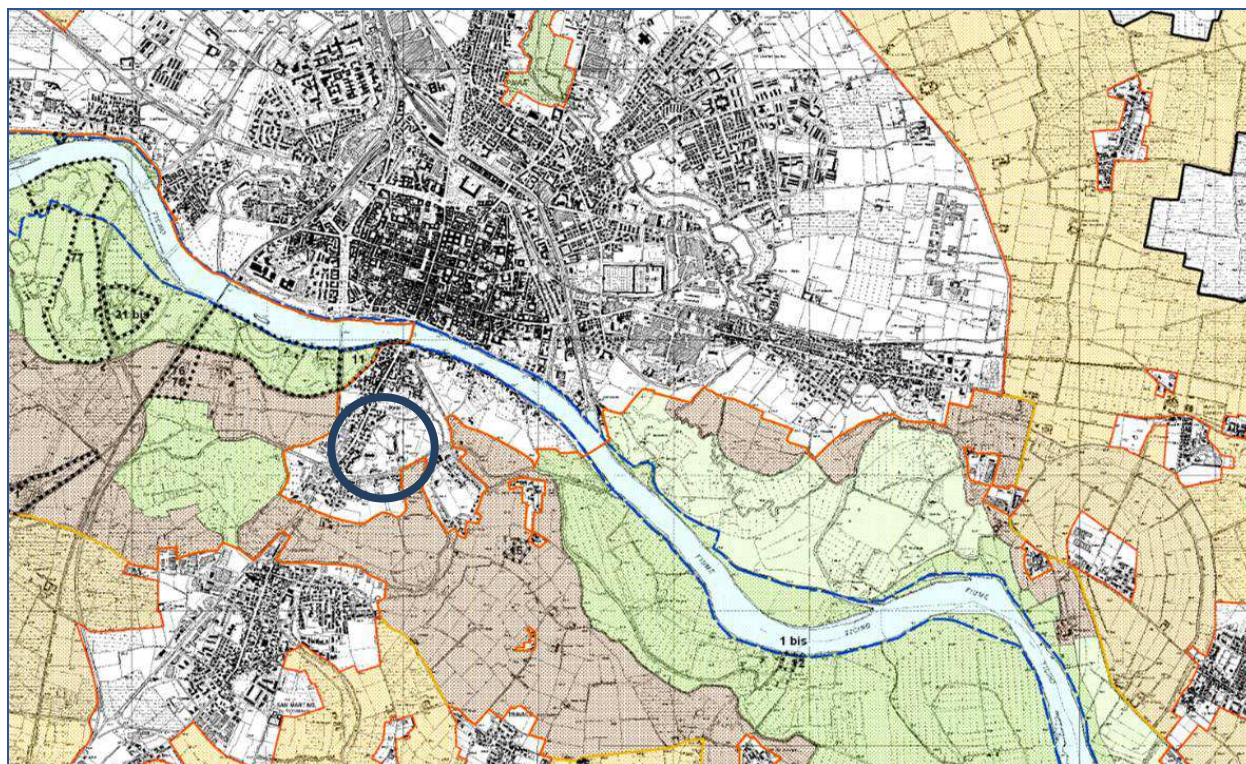
Classi di qualità

1 Edifici o elementi di alto valore architettonico, tipologico, storico, ambientale

2 Edifici o elementi che concorrono a definire e a caratterizzare il complesso e la sua struttura

3 Edifici o elementi di scarso o nullo valore, superfetazioni, elementi deturpativi

classificazione per categoria e classe



Estratto della zona del P.T.C. in cui è identificata la cascina

ZONA IC – Zona di iniziativa comunale



ELEMENTI IDENTIFICATIVI



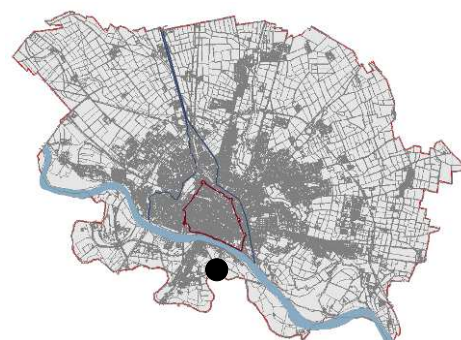
estratto di mappa

DATI CATASTALI

Sezione: B - Corpi Santi

Foglio: 20

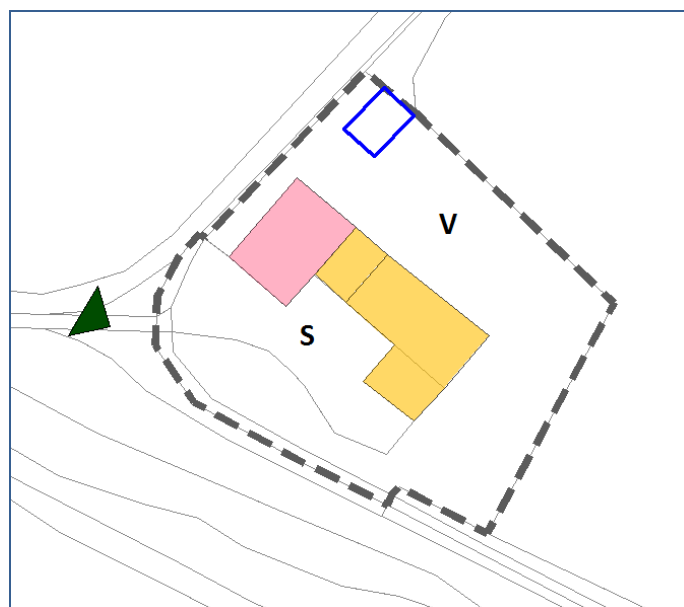
Mappale: 420, 667, 671



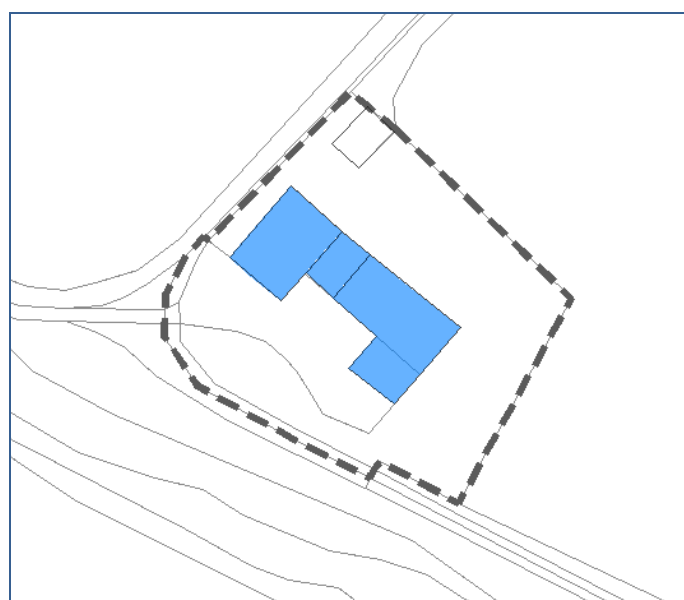
CARATTERISTICHE

Localizzazione:	Via Trinchera
Uso:	residenza
Zona del P.T.C.:	IC – zona di iniziativa comunale
Vincoli:	Beni Paesaggistici - D.Lgs n°42/2004 art. 36, art. 142
Certificati:	il Comune di Pavia, vista la richiesta pervenuta in data 27.01.2006 prot. n. 2559/06 certifica, in data 31.01.2006, che gli immobili costituenti il complesso rurale denominato 'Cascina Trinchera', risultano dismessi
Destinazione prevista:	cascina da rifunionalizzare
Note:	

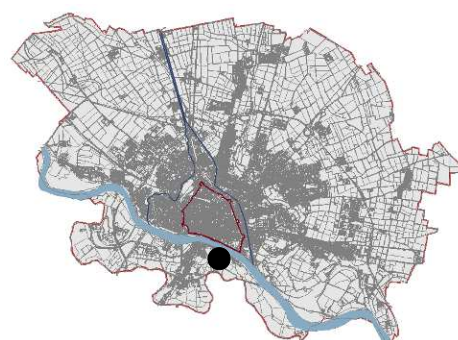
ANALISI



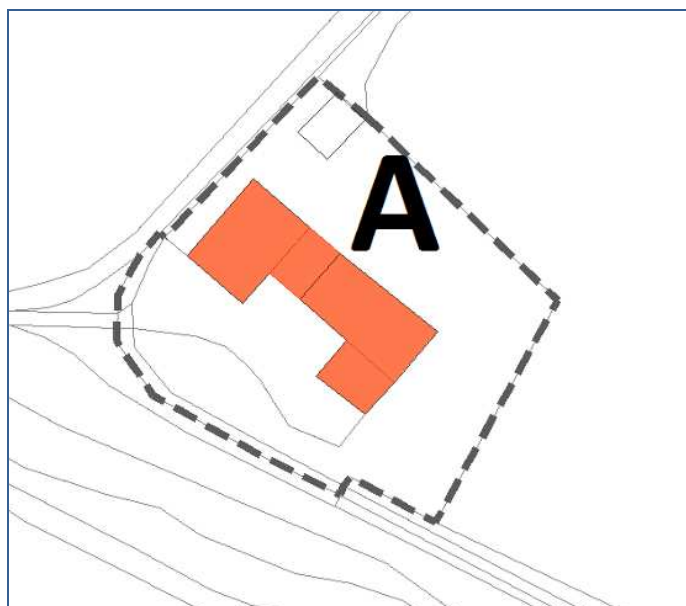
destinazione d'uso prevalente



stato di conservazione



CLASSIFICAZIONE



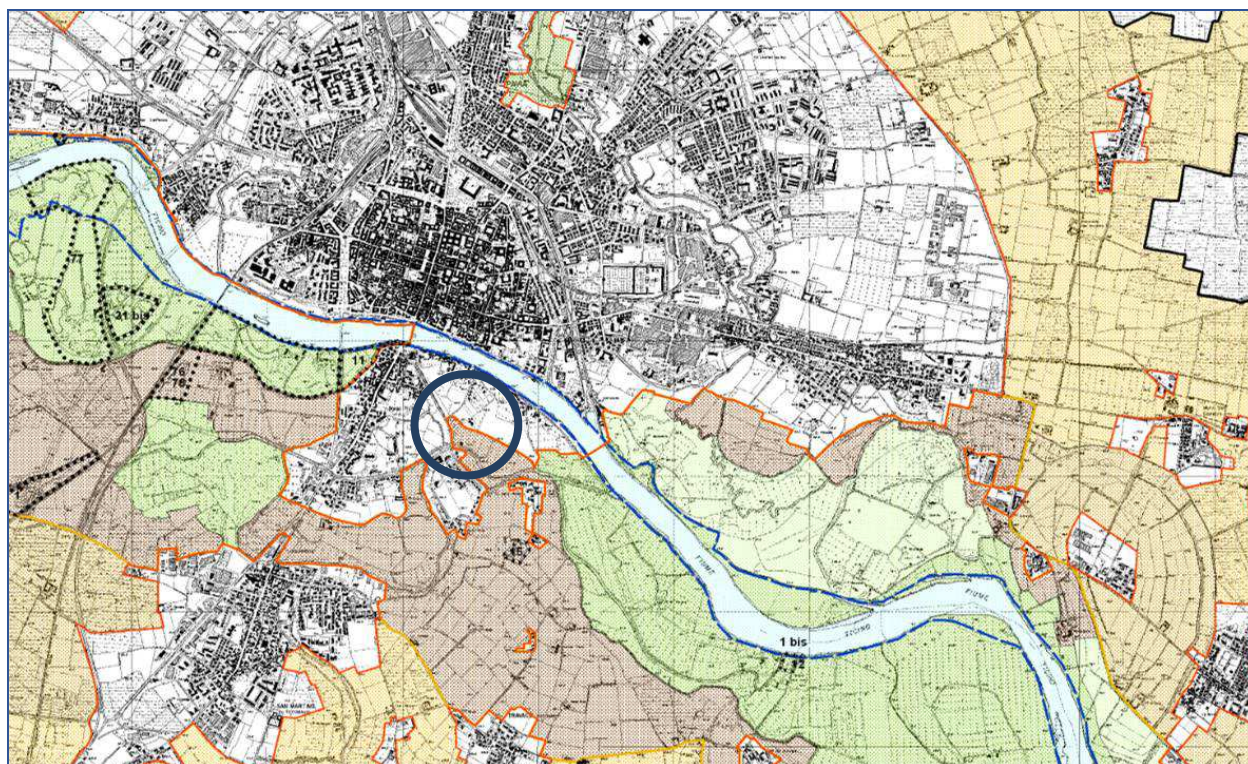
Categoria

- A** Complessi di edifici di valore ambientale
- S** Complessi di edifici di interesse storico-architettonico

Classi di qualità

- 1** Edifici o elementi di alto valore architettonico, tipologico, storico, ambientale
- 2** Edifici o elementi che concorrono a definire e a caratterizzare il complesso e la sua struttura
- 3** Edifici o elementi di scarso o nullo valore, superfetazioni, elementi deturpativi

classificazione per categoria e classe

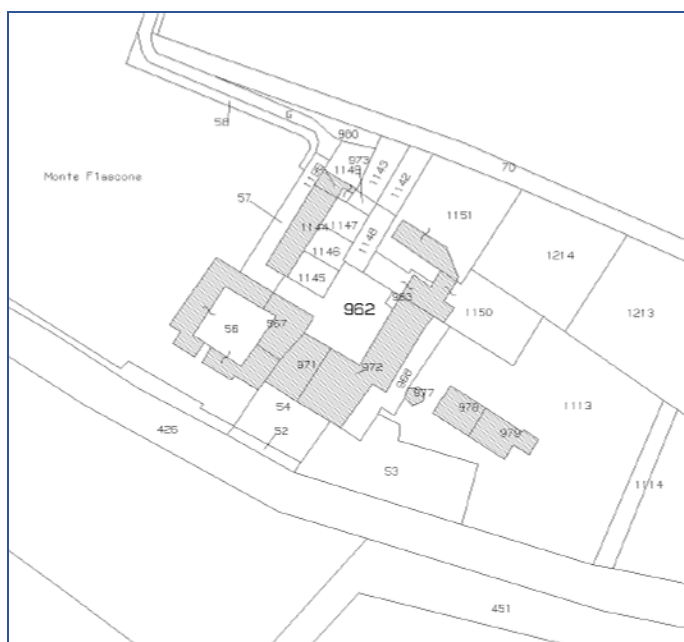


Estratto della zona del P.T.C. in cui è identificata la cascina

ZONA IC – Zona di iniziativa comunale



ELEMENTI IDENTIFICATIVI



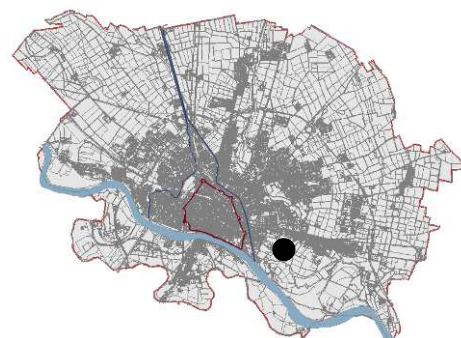
estratto di mappa

DATI CATASTALI

Sezione: B - Corpi Santi

Foglio: 19

Mappale: 56, 967, 1118,



CARATTERISTICHE

Localizzazione:	Via Montefiascone
Uso:	residenza
Zona del P.T.C.:	IC – zona di iniziativa comunale
Vincoli:	Beni Paesaggistici - D.Lgs n°42/2004 art. 136, art. 142
Certificati:	

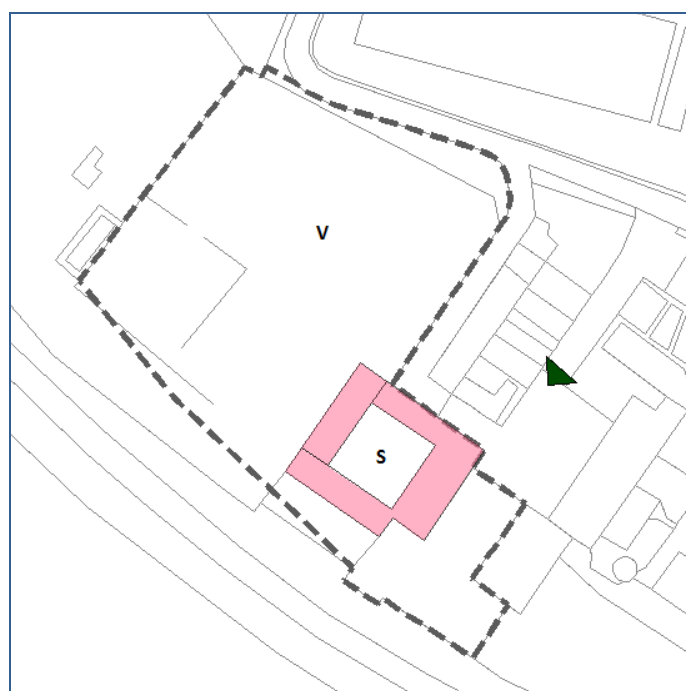
Destinazione prevista: cascina da rifunionalizzare

Note:

Tratto da: “il Comune dei Corpi Santi di Pavia e Cà dei Tedioli - profili storico descrittivi e memorie edite ed inedite sui fatti accaduti nel territorio dal 1524 al 1528 e sull’assedio di Pavia del 1655”

Nell prima metà del secolo XIX° non era che una fattoria. Acquistata dal signor Pietro Marozzi di Pavia, fu da lui convertita in un luogo delizioso sia per il fabbricato eretto di nuovo con qualche eleganza, sia per il giardino ornato di belle piante esotiche e messo alla inglese.

ANALISI



destinazione d'uso prevalente

Destinazioni d'uso prevalenti degli edifici

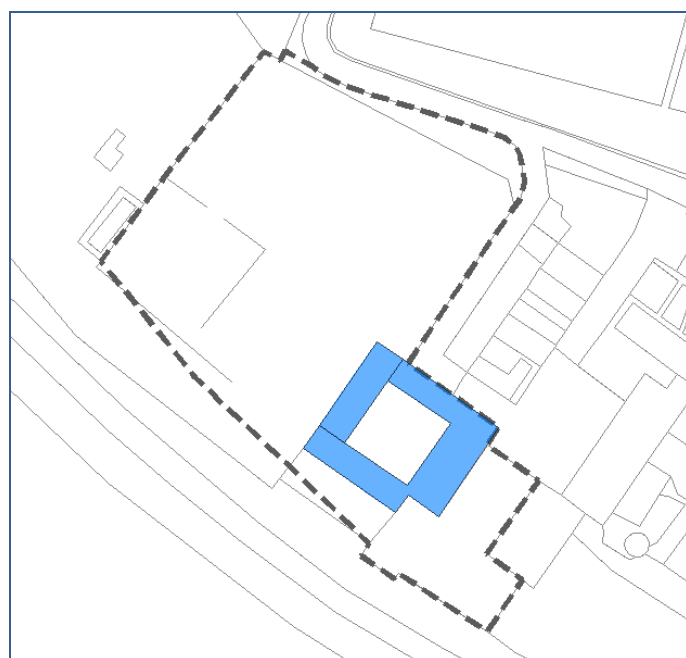
- Residenze
- Rimesse agricole e stoccaggi
- Legnaie, pollai, baracche per orto
- Cappelle
- Stalle
- Edifici successivi al 1950
- Strutture precarie
- strutture demolite

Destinazioni d'uso delle aree

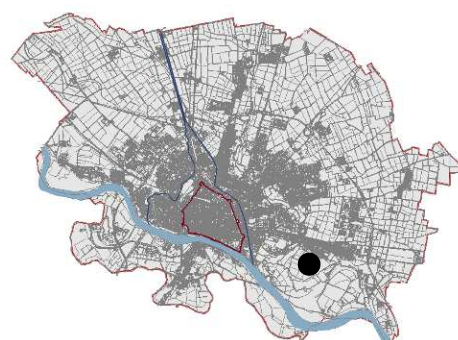
- S Sterrata
- V Verde
- P Pavimentata
- ▲ Accesso carralo

Stato di Conservazione

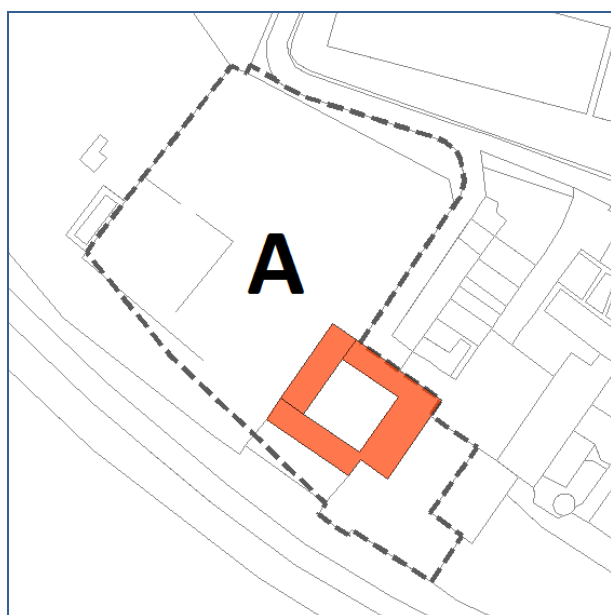
- Buono
- Medio
- Pessimo



stato di conservazione



CLASSIFICAZIONE



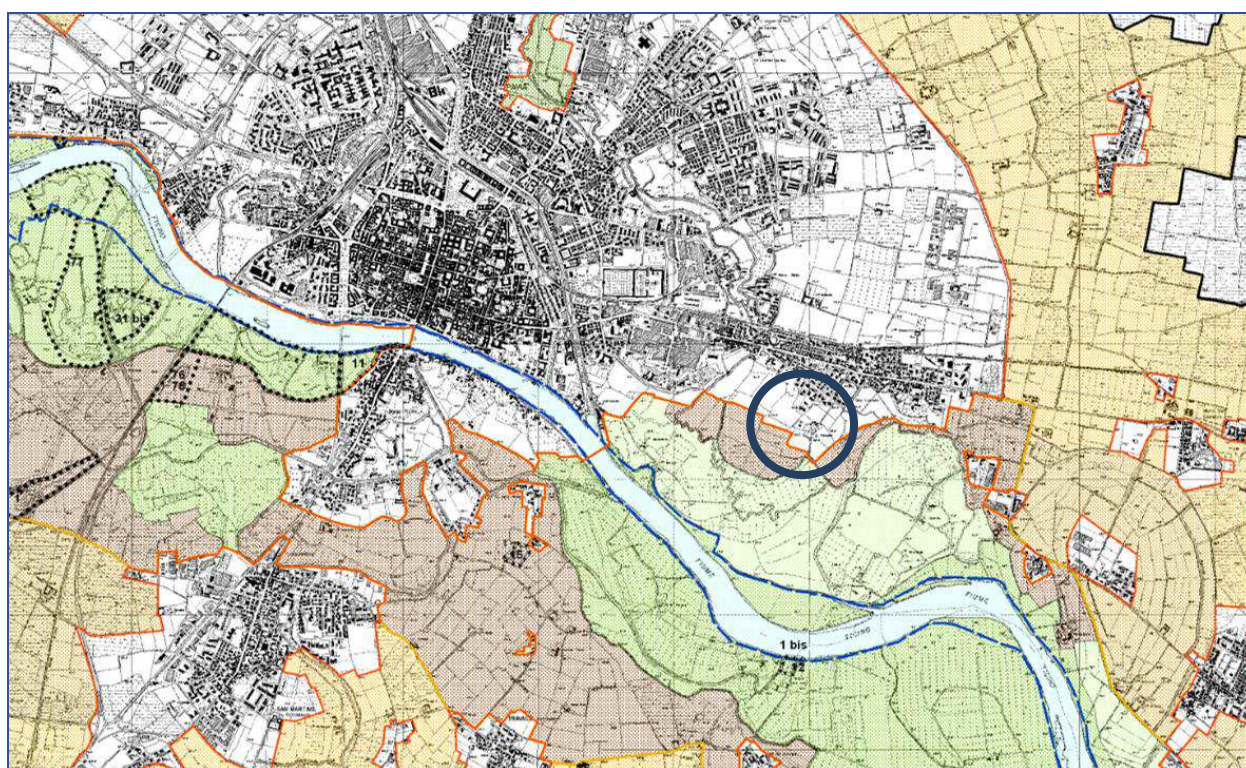
Categoria

- A** Complessi di edifici di valore ambientale
- S** Complessi di edifici di interesse storico-architettonico

Classi di qualità

- 1** Edifici o elementi di alto valore architettonico, tipologico, storico, ambientale
- 2** Edifici o elementi che concorrono a definire e a caratterizzare il complesso e la sua struttura
- 3** Edifici o elementi di scarso o nullo valore, superfetazioni, elementi deturpativi

classificazione per categoria e classe

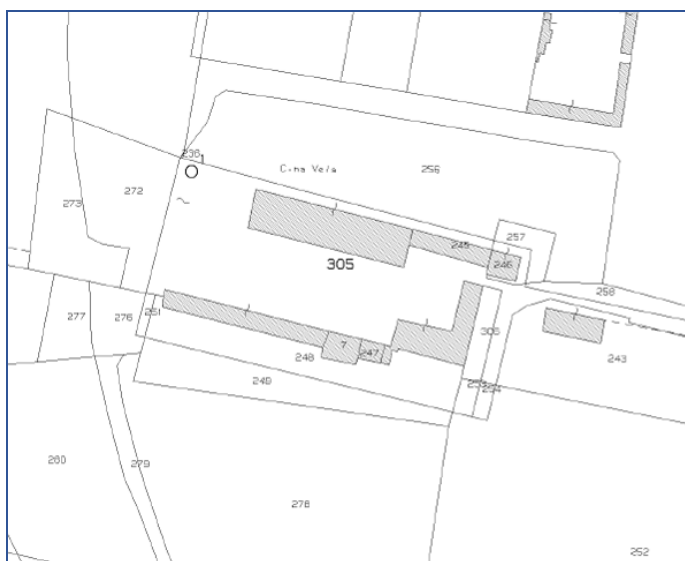


Estratto della zona del P.T.C. in cui è identificata la cascina

ZONA IC – Zona di iniziativa comunale



ELEMENTI IDENTIFICATIVI



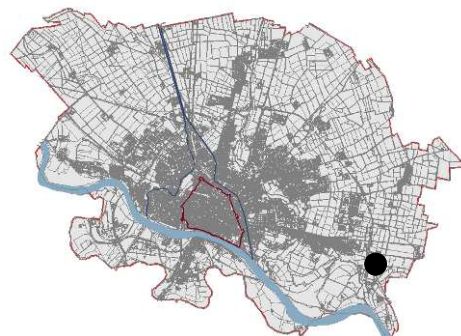
estratto di mappa

DATI CATASTALI

Sezione: C - Fossarmato

Foglio: 6

Mappale: 7, 243, 246, 247, 248, 251, 305



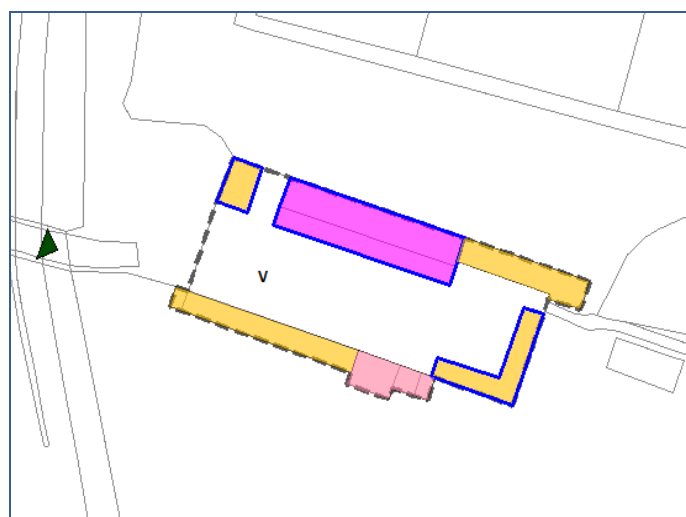
CARATTERISTICHE

Localizzazione: Via Scarpone
Uso: disuso
Zona del P.T.C.: C1 – zona agricola e forestale a prevalente interesse faunistico
Vincoli: Beni Paesaggistici - D.Lgs n°42/2004 art. 136, art. 142
Certificati: il Comune di Pavia, vista la richiesta pervenuta in data 12.01.2006 prot. n. 1098/06 certifica, in data 30.01.2006, che gli immobili costituenti il complesso rurale denominato 'Cascina Vela', risultano dismessi
 Autorizzazione paesaggistica, rilasciata dal Parco Lombardo della Valle del Ticino, per il progetto di recupero ai fini abitativi, in data 31 marzo 2013 (Prot. 2032/2013 – 358/8850/12)

Destinazione prevista: cascina da rifunionalizzare

Note: i resti della cascina sono in stato precario

ANALISI



destinazione d'uso prevalente

Destinazioni d'uso prevalenti degli edifici

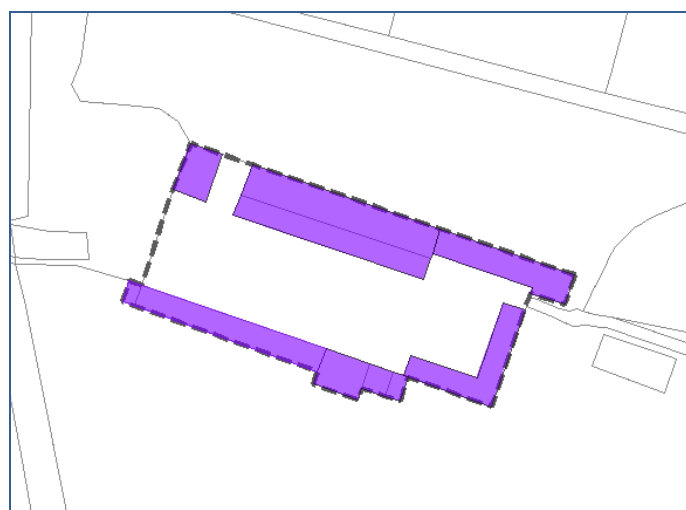
- Residenze
- Rimesse agricole e stoccaggi
- Legnaie, pollai, baracche per orto
- Cappelle
- Stalle
- Edifici successivi al 1950
- Strutture precarie
- strutture demolite

Destinazioni d'uso delle aree

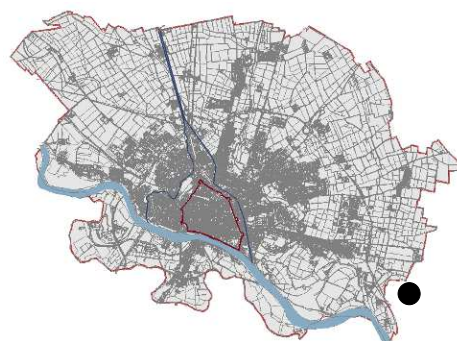
- S Sterrata
- V Verde
- P Pavimentata
- ▲ Accesso carraio

Stato di Conservazione

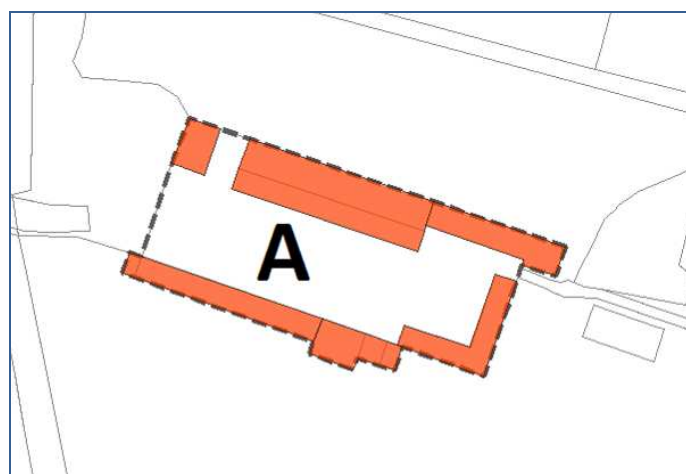
- Buono
- Medio
- Pessimo



stato di conservazione



CLASSIFICAZIONE



Categoria

A Complessi di edifici di valore ambientale

S Complessi di edifici di interesse storico-architettonico

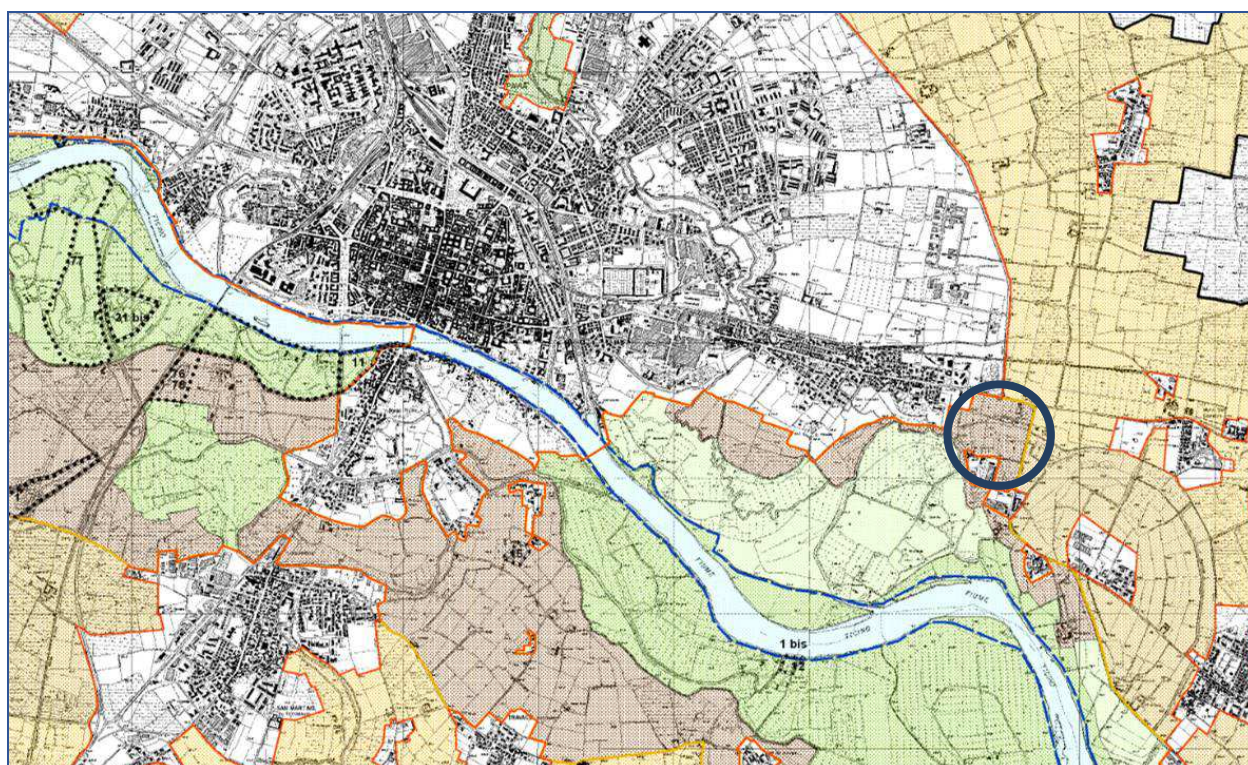
Classi di qualità

1 Edifici o elementi di alto valore architettonico, tipologico, storico, ambientale

2 Edifici o elementi che concorrono a definire e a caratterizzare il complesso e la sua struttura

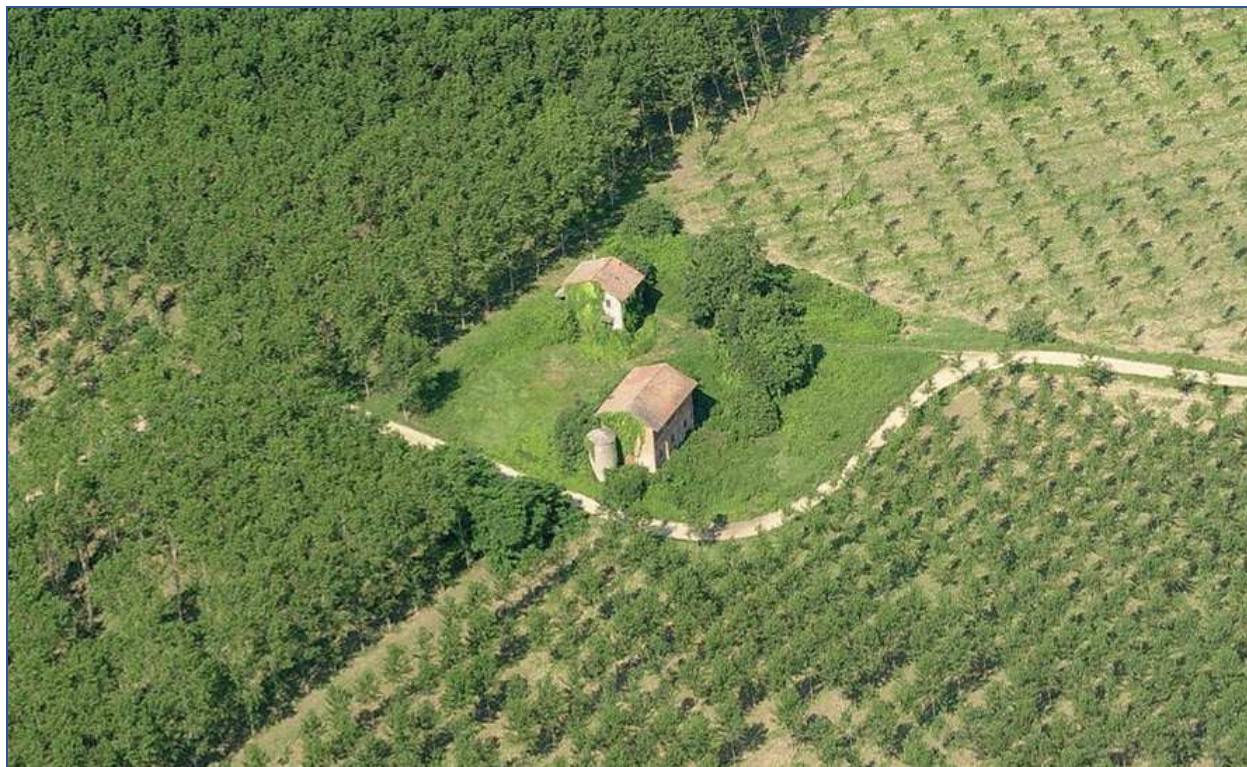
3 Edifici o elementi di scarso o nullo valore, superfetazioni, elementi deturpativi

classificazione per categoria e classe



Estratto della zona del P.T.C. in cui è identificata la cascina

ZONA C1 – Zona di zona agricola e forestale a prevalente interesse faunistico



ELEMENTI IDENTIFICATIVI



estratto di mappa

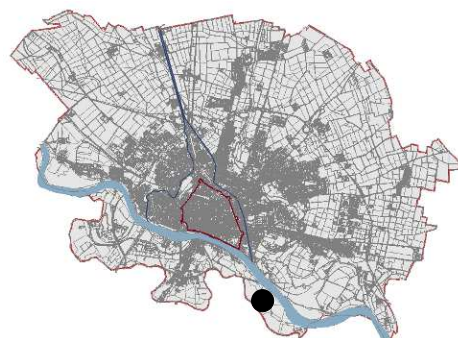
DATI CATASTALI

Sezione: B – Corpi Santi

Foglio: 21

Mappale: 38, 39, 14, 19, 20, 21, 22, 32, 33, 35.

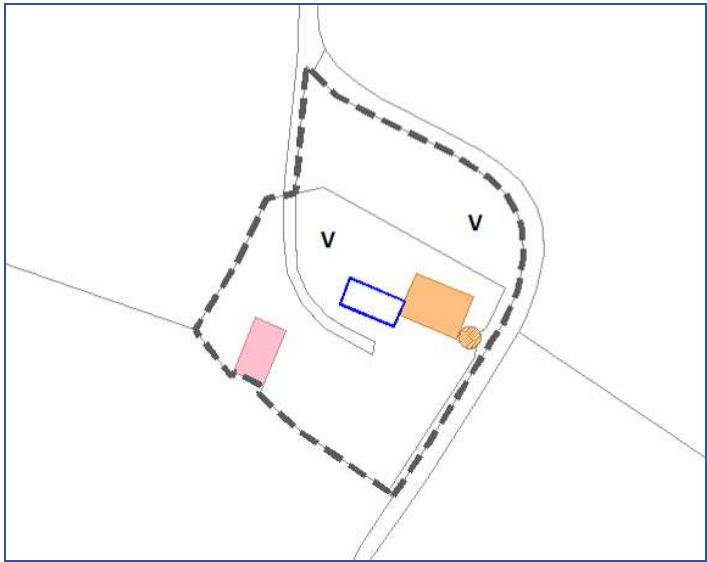
38 e 39 derivano da mappali soppressi



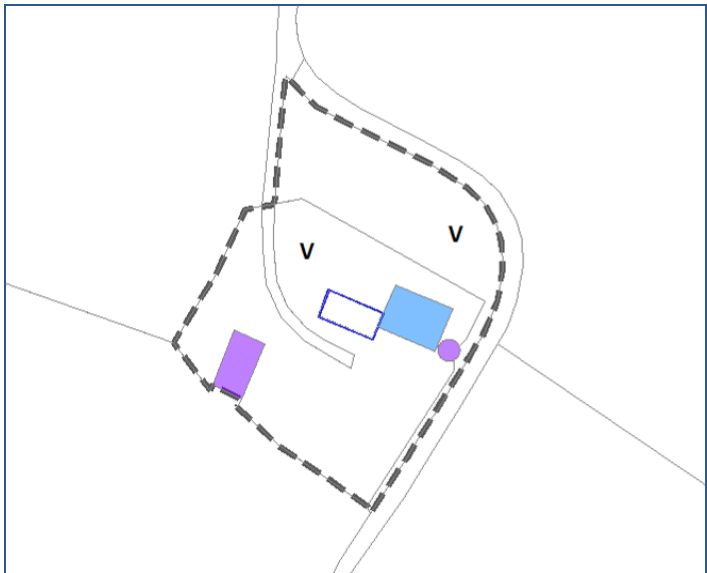
CARATTERISTICHE

Localizzazione:	Strada del Boscone
Uso:	disuso
Zona del P.T.C.:	B2 – Zona naturalistica di interesse botanico-forestale In tale area il PTC del parco consente “trasformazioni d’uso degli edifici in strutture aventi funzione sociale di interesse collettivo, intendendo con questo termine quegli interventi in cui l’uso delle strutture è a preminente scopo sociale, quali centri parco, scuole, centri di vacanza, case di riposo centri sociali e strutture assimilabili alle suddette tipologie, anche di iniziativa privata”.
Vincoli:	bene paesaggistico - D.Lgs n°42/2004 art. 136, art. 142
Certificati:	
Destinazione prevista:	cascina da rifunionalizzare
Note:	

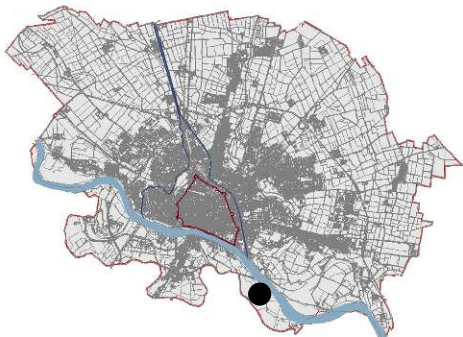
ANALISI



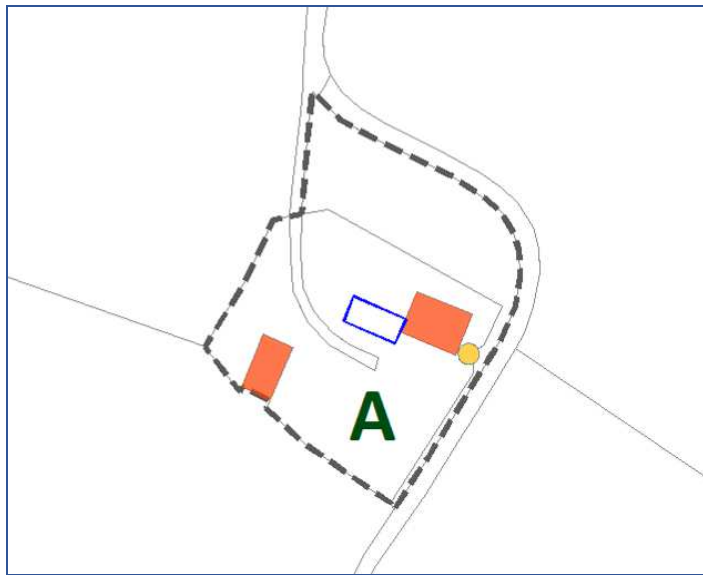
destinazione d'uso prevalente



stato di conservazione



CLASSIFICAZIONE



classificazione per categoria e classe

Categoria

A Complessi di edifici di valore ambientale

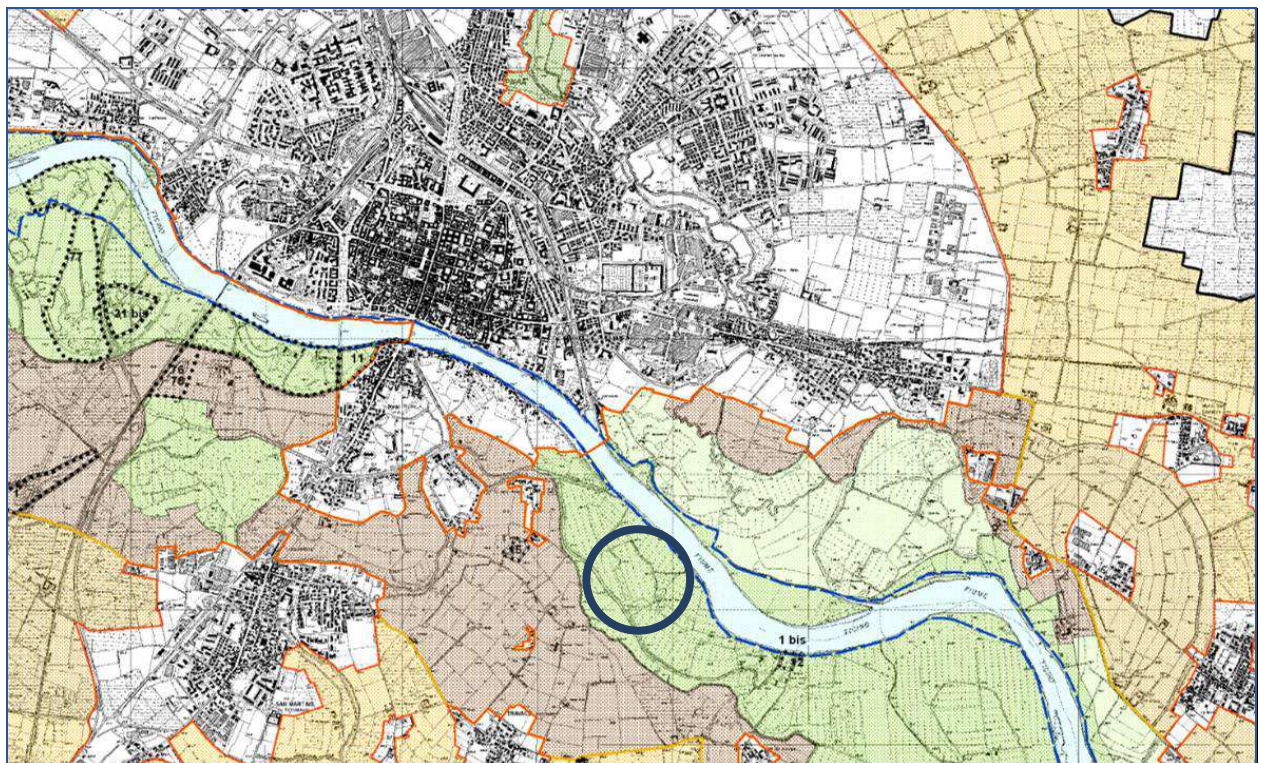
S Complessi di edifici di interesse storico-architettonico

Classi di qualità

1 Edifici o elementi di alto valore architettonico, tipologico, storico, ambientale

2 Edifici o elementi che concorrono a definire e a caratterizzare il complesso e la sua struttura

3 Edifici o elementi di scarso o nullo valore, superfetazioni, elementi deturpativi

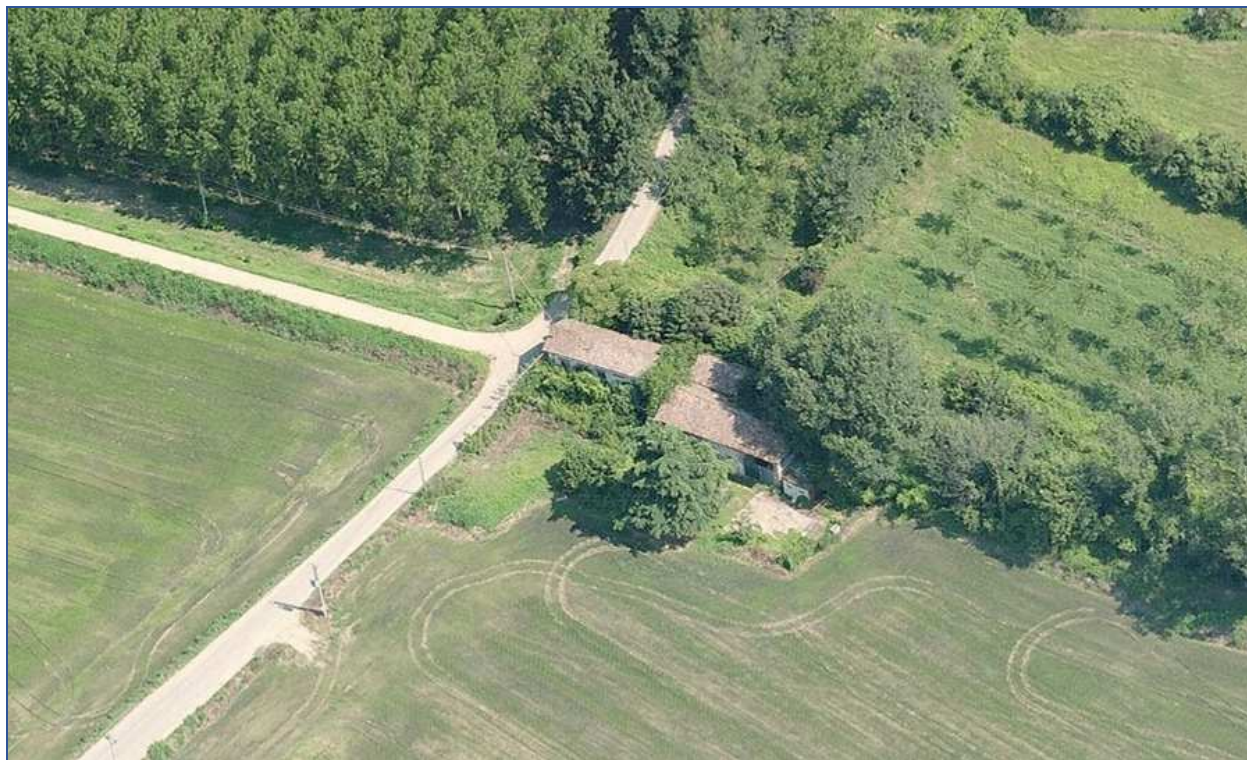


Estratto della zona del P.T.C. in cui è identificata la cascina

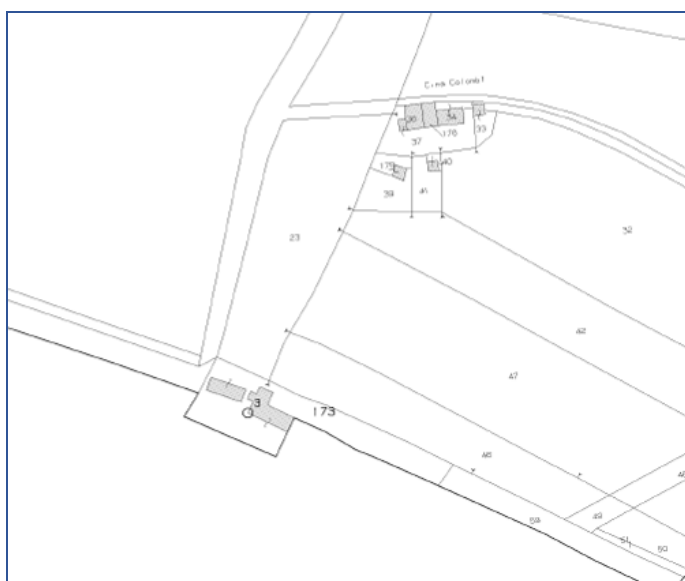
ZONA B2 – Zona naturalistica parziale zoologica-biogenetica

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA





ELEMENTI IDENTIFICATIVI



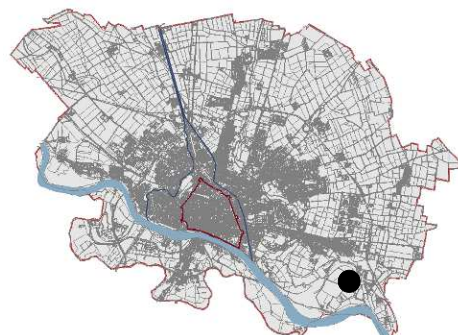
estratto di mappa

DATI CATASTALI

Sezione: G – Valle Salimbene

Foglio: 3

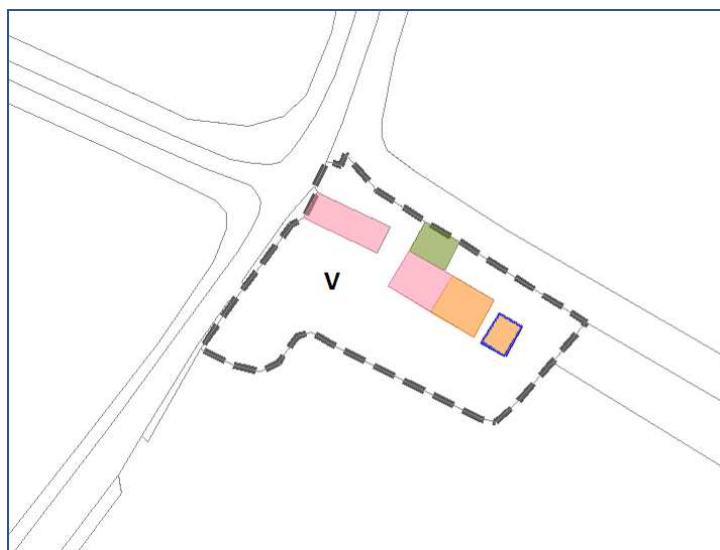
Mappale: 173



CARATTERISTICHE

Localizzazione:	Strada Costa Caroliana
Uso:	disuso
Zona del P.T.C.:	B3 – Zone di rispetto delle zone naturalistiche perfluviali In tale area il PTC del parco consente “trasformazioni d’uso degli edifici in strutture aventi funzione sociale di interesse collettivo, intendendo con questo termine quegli interventi in cui l’uso delle strutture è a preminente scopo sociale, quali centri parco, scuole, centri di vacanza, case di riposo centri sociali e strutture assimilabili alle suddette tipologie, anche di iniziativa privata”.
Vincoli:	bene paesaggistico - D.Lgs n°42/2004 art. 136, art. 142
Certificati:	
Destinazione prevista:	cascina da rifunionalizzare
Note:	

ANALISI



destinazione d'uso prevalente

Destinazioni d'uso prevalenti degli edifici

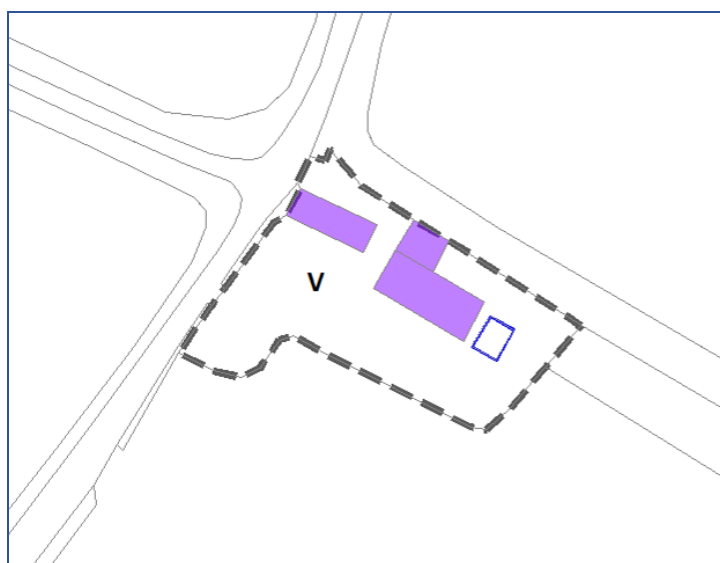
- Residenze
- Rimesse agricole e stoccaggi
- Legnaie, pollai, baracche per orto
- Cappelle
- Stalle
- Edifici successivi al 1950
- Strutture precarie
- strutture demolite

Destinazioni d'uso delle aree

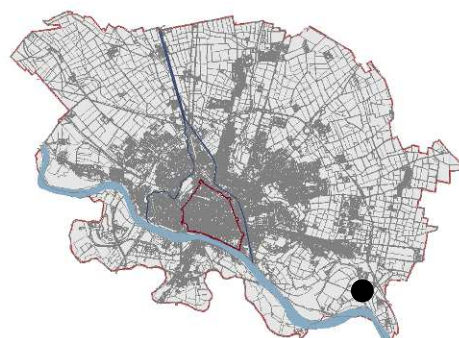
- S Sterrata
- V Verde
- P Pavimentata
- Accesso carraio

Stato di Conservazione

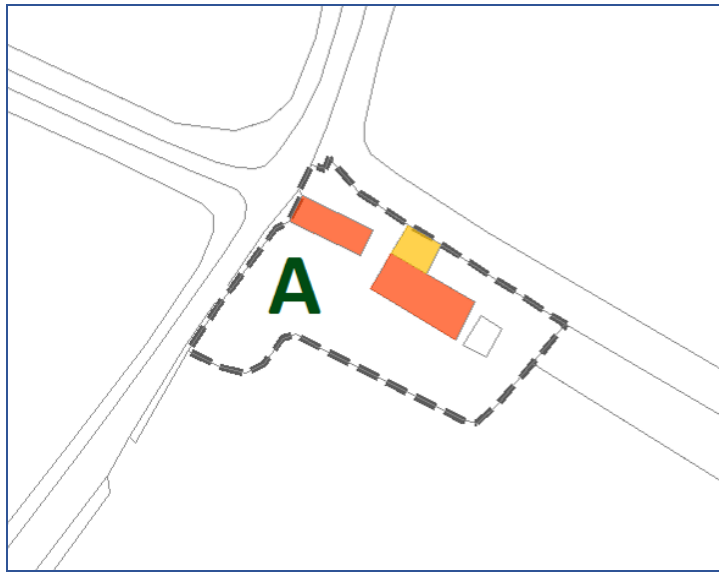
- Buono
- Medio
- Pessimo



stato di conservazione



CLASSIFICAZIONE



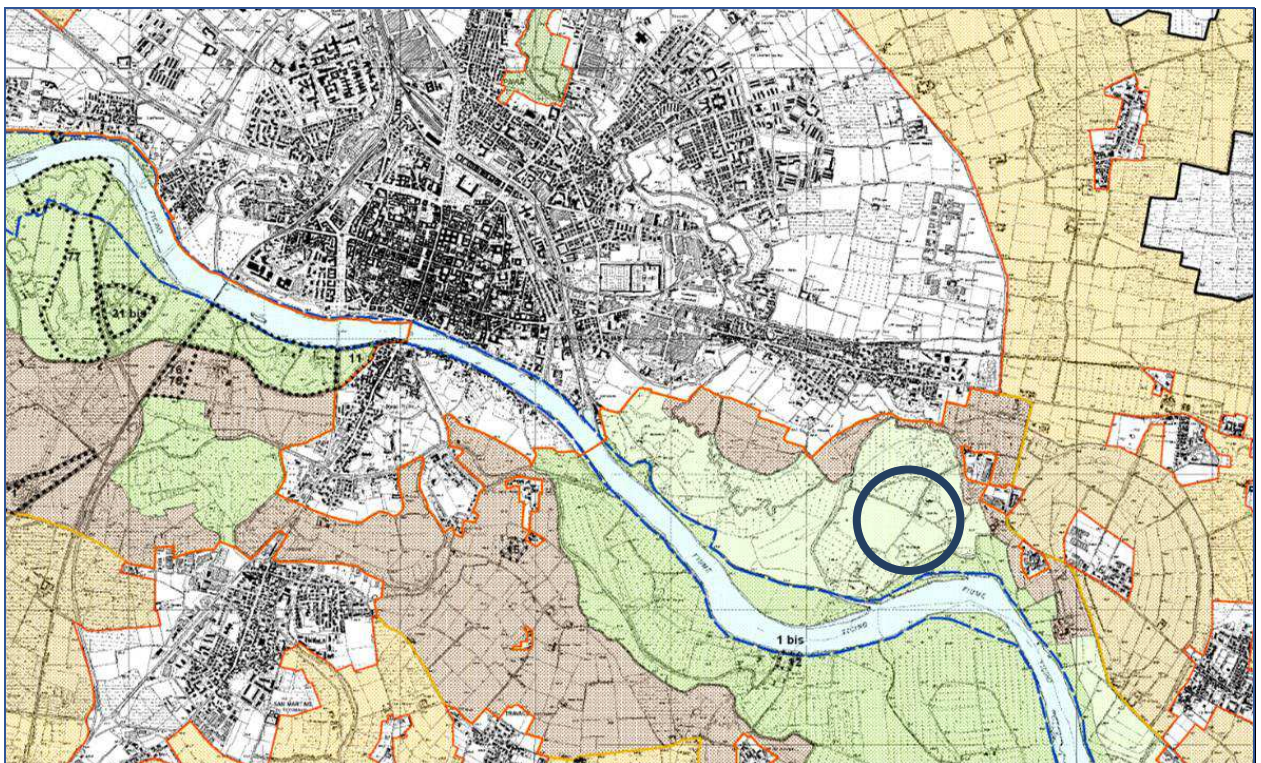
Categoria

- A** Complessi di edifici di valore ambientale
- S** Complessi di edifici di interesse storico-architettonico

Classi di qualità

- 1** Edifici o elementi di alto valore architettonico, tipologico, storico, ambientale
- 2** Edifici o elementi che concorrono a definire e a caratterizzare il complesso e la sua struttura
- 3** Edifici o elementi di scarso o nullo valore, superfetazioni, elementi deturpativi

classificazione per categoria e classe



Estratto della zona del P.T.C. in cui è identificata la cascina

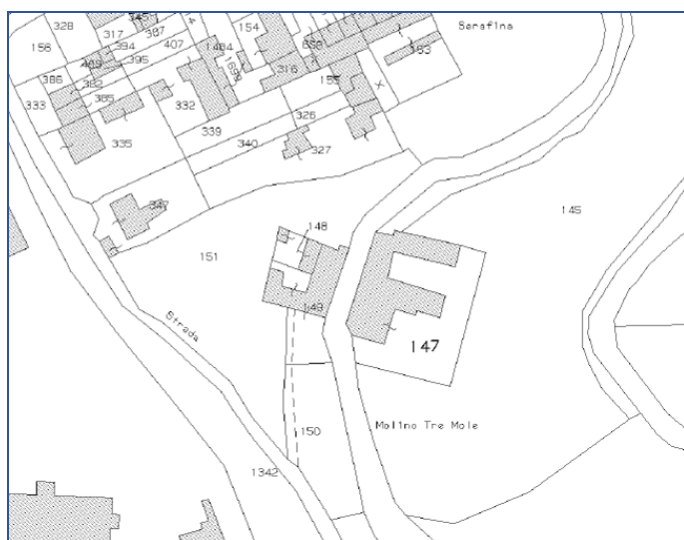
ZONA B3 – Zone di rispetto delle zone naturalistiche perifluviali

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA





ELEMENTI IDENTIFICATIVI



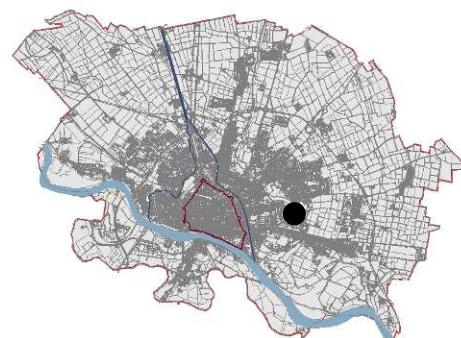
estratto di mappa

DATI CATASTALI

Sezione: B – Corpi Santi

Foglio: 18

Mappale: 147, 148, 149



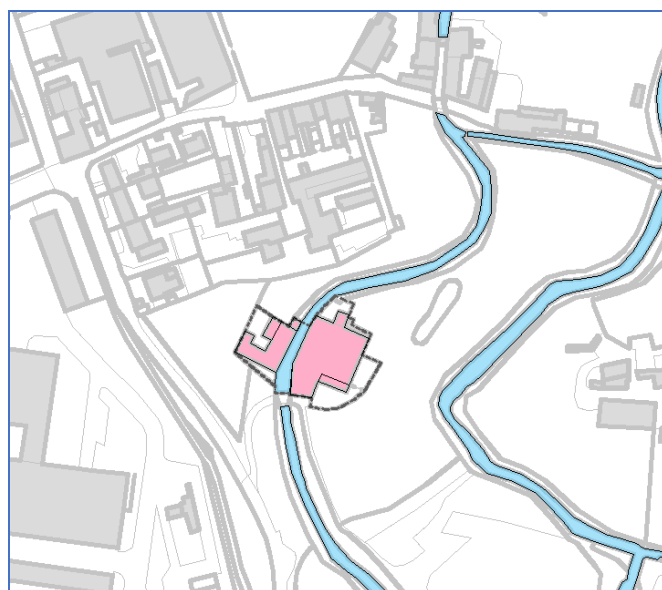
CARATTERISTICHE

Localizzazione: Via Molino Tre Mole
Uso: agricolo
Zona del P.T.C.: IC— zona di iniziativa comunale
Vincoli: Beni Paesaggistici - D.Lgs n°42/2004, art. 136, art. 142
Certificati:

Destinazione prevista: cascina prevalentemente destinata all'attività agricola

Note: da una ricerca storica sui dati catastali effettuata dalla proprietà è emerso che i mappali 148 e 149 sono sempre stati di tipo residenziali. Ad oggi i subalterni 3 e 4 del mappale 148 e i subb. 5-7-8-9-10 del map 149 hanno categoria A3 e A4 - Abitazioni, mentre il solo sub 6 del map 149 ha categoria C2 - Magazzini e locali di deposito, con limitata estensione pari a 33 mq. Relativamente al map 147, il sub 7 è abitazione, mentre i sub 5-6-8-9-10 sono Magazzini e locali di deposito e Laboratori per arti e mestieri.

ANALISI



destinazione d'uso prevalente

Destinazioni d'uso prevalenti degli edifici

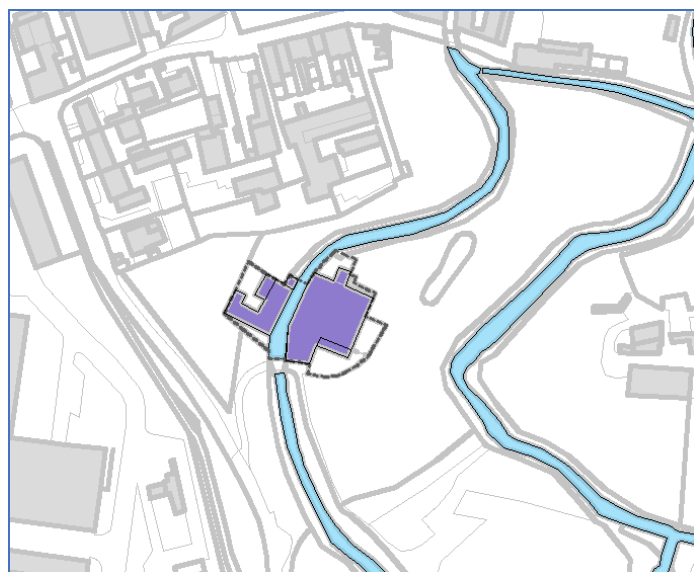
- Residenze
- Rimesse agricole e stoccaggi
- Legnaie, pollai, baracche per orto
- Cappelle
- Stalle
- Edifici successivi al 1950
- Strutture precarie
- strutture demolite

Destinazioni d'uso delle aree

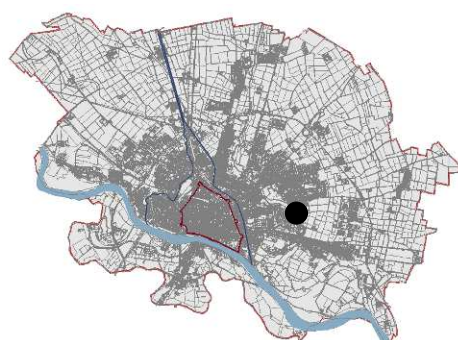
- S Sterrata
- V Verde
- P Pavimentata
- Accesso carraio

Stato di Conservazione

- Buono
- Medio
- Pessimo



stato di conservazione



DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

